



SYSTEM GROUP

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2023



SOMMARIO

4	Lettera del Top Management		
7	1 SYSTEM GROUP		
9	1.1 L'identità e la storia del Gruppo		
16	1.2 La struttura e la governance del Gruppo		
17	1.3 L'organizzazione tecnica e produttiva del Gruppo		
23	1.4 Le aziende del Gruppo		
39	2 VALORI, MISSIONE, VISIONE		
41	2.1 Il valore della salute delle persone		
45	2.2 Il welfare		
45	2.3 Libertà di associazione e di contrattazione collettiva		
46	2.4 La formazione e lo sviluppo professionale		
46	2.5 L'etica (anticorruzione e sistemi 231)		
51	3 IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ		
52	3.1 L'uso di plastiche riciclate e sottoprodotti industriali per un'economia circolare		
53	3.2 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto e Made Green in Italy		
54	3.3 La rilevanza e la priorità degli impatti		
57	3.4 L'agenda 2030		
58	3.5 La relazione con i portatori di interessi		
61	3.6 I rapporti con i Fornitori		
63	4 CENTRALTUBI		
64	4.1 Company profile		
64	4.2 La governance dell'azienda		
66	4.3 La gestione della qualità e delle certificazioni		
67	4.4 La rilevanza degli impatti		
68	4.5 Il contesto socio economico		
73	4.6 La cura dell'ambiente		
83	4.7 La cura delle nostre persone		
97	5 ITALIANA CORRUGATI		
98	5.1 Company profile		
98	5.2 La governance dell'azienda		
100	5.3 La gestione della qualità e delle certificazioni		
100	5.4 La rilevanza degli impatti		
101	5.5 Il contesto socio economico		
106	5.6 La cura dell'ambiente		
115	5.7 La cura delle nostre persone		
127	6 PEBO		
128	6.1 Company profile		
128	6.2 La governance dell'azienda		
130	6.3 La gestione della qualità e delle certificazioni		
130	6.4 La rilevanza degli impatti		
131	6.5 Il contesto socio economico		
136	6.6 La cura dell'ambiente		
142	6.7 La cura delle nostre persone		
155	7 ROTOTEC		
156	7.1 Company profile		
156	7.2 La governance dell'azienda		
158	7.3 La gestione della qualità e delle certificazioni		
158	7.4 La rilevanza degli impatti		
160	7.5 Il contesto socio economico		
166	7.6 La cura dell'ambiente		
174	7.7 La cura delle nostre persone		
185	8 FUTURA		
186	8.1 Company profile		
186	8.2 La governance dell'azienda		
188	8.3 La gestione della qualità e delle certificazioni		
188	8.4 La rilevanza degli impatti		
189	8.5 Il contesto socio economico		
194	8.6 La cura dell'ambiente		
202	8.7 La cura delle nostre persone		
213	9 NOTA METODOLOGICA		
223	10 INDICE DEI RIFERIMENTI GRI		
229	11 ASSURANCE		
232	12 CONTATTI E CREDITS		



LETTERA DEL TOP MANAGEMENT

Gentilissimi Portatori di interessi, per il terzo anno consecutivo, il nostro Gruppo ha intrapreso questo importante processo di rendicontazione del proprio approccio alla Sostenibilità, declinata nei suoi tre capisaldi: Ambiente, Sociale e Governance. Siamo lieti di annunciare che il processo di rendicontazione ha incluso una ulteriore Azienda del nostro Gruppo, portando a cinque quelle con una rendicontazione di dettaglio secondo i GRI Standard. Da qualche anno ormai, alla guida delle Aziende del Gruppo ci sono tutti i membri della famiglia del Fondatore, il nostro compianto Alvaro Boscarini, scomparso a inizio 2022, e nei vari Comitati di Direzione, i Collaboratori che in questi anni hanno contribuito alla crescita e al successo del nostro Gruppo. Nel Bilancio 2023, presenteremo le iniziative finalizzate al rispetto dei temi ESG, che di fatto sono adottate da diversi anni e sono le fondamenta del nostro operare quotidiano. Per il Gruppo Boscarini, il 2023 è stato un anno estremamente importante e positivo, a livello di crescita e di risultati economico finanziari. Abbiamo consolidato la nostra posizione sul mercato domestico e incrementato la presenza su quelli esteri. Siamo cresciuti dimensionalmente e ci avviamo a superare i 1.000 Collaboratori diretti. Gli investimenti realizzati, che ormai sono una costante nella nostra strategia di crescita e miglioramento, hanno raggiunto livelli significativi e sono sempre accompagnati da valutazioni legate allo sviluppo del business, con una prioritaria attenzione ai criteri di

economicità, efficienza e riduzione degli impatti sull'ambiente, sia nella forma di minori consumi, quindi emissioni, che di riduzione degli scarti. I pilastri per la crescita sana ed armonica del Gruppo sono identificati in una serie di concetti chiave che vengono declinati quotidianamente dal nostro management nella gestione delle singole Aziende e che vedono il coinvolgimento innanzitutto dei nostri Collaboratori, ma anche dei Fornitori e dei nostri Clienti. Abbiamo sempre posto al centro delle nostre politiche i Collaboratori e tutto il contesto economico, sociale e culturale che ci circonda, per il quale riteniamo di essere motore di sviluppo e crescita sociale.

Nel 2023 abbiamo avviato le procedure per estendere l'adozione (avvenuta nel corso del 2024) del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ad altre cinque Aziende del Gruppo, oltre all'avvio di progetti relativi ai sistemi di gestione ISO 45001 e ISO 14001 per ulteriori Aziende. Crediamo fortemente nella validità e nella efficacia di modelli organizzativi e sistemi di gestione moderni e funzionali ad una efficiente gestione delle risorse aziendali. Contestualmente agli interventi più evidenti sul versante industriale, attraverso gli ingenti investimenti in tecnologia e sicurezza, non rivestono minore rilevanza quelli in formazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, e le misure a sostegno del welfare. Nel nostro Gruppo è vigente da molti anni un sistema incentivante per tutto il personale dipendente basato sul raggiungimento di performance e sul rispetto di svariati KPI, in

base al settore aziendale di appartenenza. Riteniamo infatti, che in contesto come quello attuale, che da anni sottopone le famiglie a forti preoccupazioni per il proprio futuro, sia necessario dare un supporto concreto che possa ridurre il peso, e dall'altra parte garantire la sicurezza del posto di lavoro nel rispetto dei principi etici e morali che abbiamo condiviso per il nostro Gruppo e che sono enunciati nel Codice Etico. Tornando ai temi dell'ambiente, pensavamo di aver raggiunto il culmine, ma il 2023 è stato dichiarato come uno degli anni tra i più caldi e siccitosi di sempre. Questa situazione, di cui al momento facciamo fatica ad intravedere una svolta, ci porta a riflettere in modo sempre più serio sul corretto atteggiamento per la gestione delle risorse idriche e sulla loro conservazione. Il fatto di appartenere, con la gran parte delle nostre Aziende alla categoria delle elettrivore e gasivore ci impone una costante

attenzione sui temi del risparmio energetico, dell'efficientamento produttivo e della riduzione delle emissioni. Le collaborazioni con le Università assumono una valenza sempre più strategica, per affrontare con occhi esperti e pieni di curiosità, le nuove sfide ambientali e per cercare le migliori soluzioni applicabili al nostro business. Per concludere, il più doveroso ringraziamento va ancora una volta a tutti i nostri Collaboratori, interni ed esterni, per il grande e appassionato impegno che ogni giorno mettono nella gestione delle attività, e che siamo certi daranno sempre maggior valore al progetto di Alvaro, le cui linee guida continueranno a condurci per gli anni a venire. Buona lettura a tutti.

Il Consiglio di Amministrazione
di HB Boscarini S.p.A.





SYSTEM GROUP

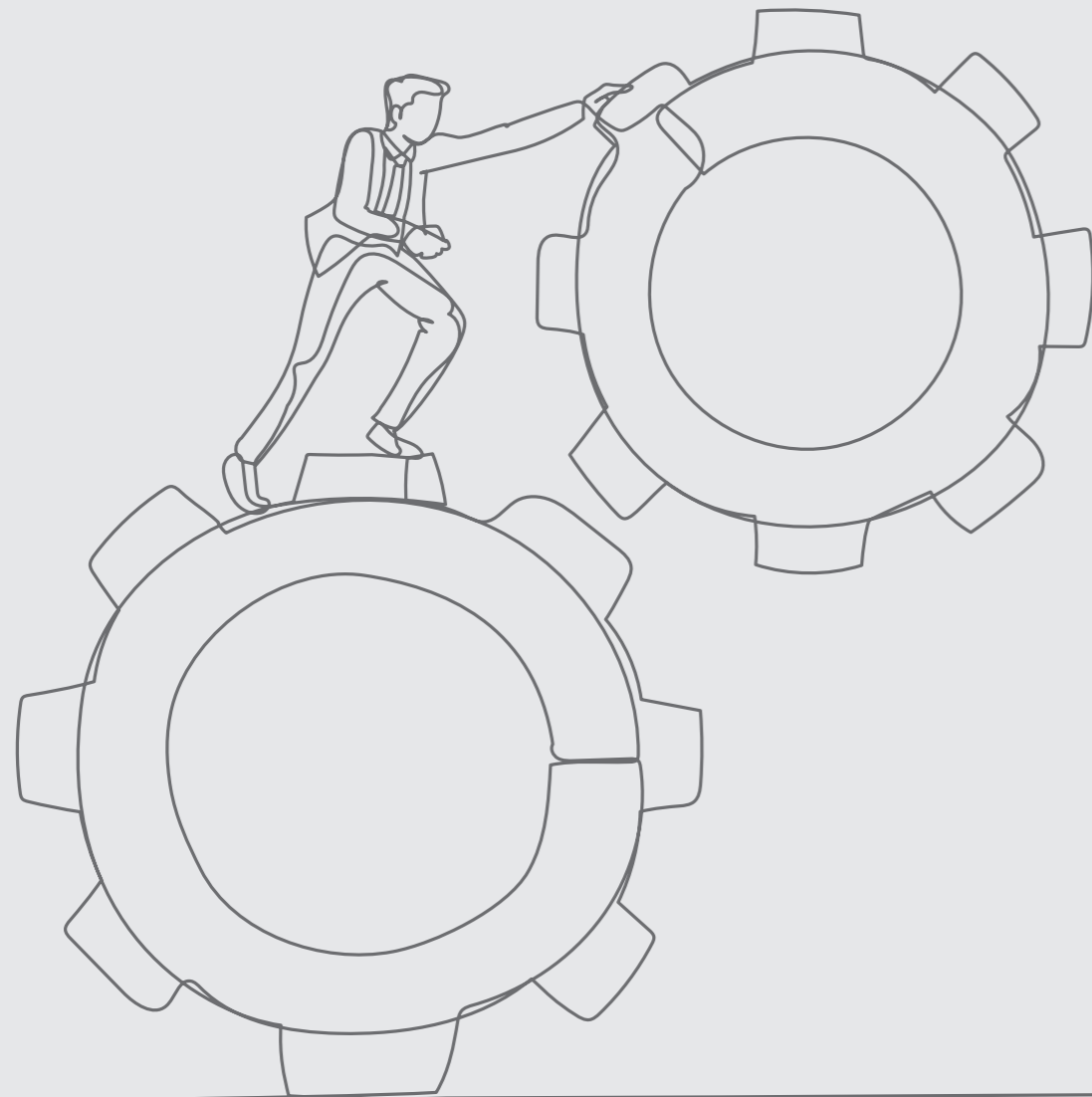


1.1. L'IDENTITÀ E LA STORIA DEL GRUPPO

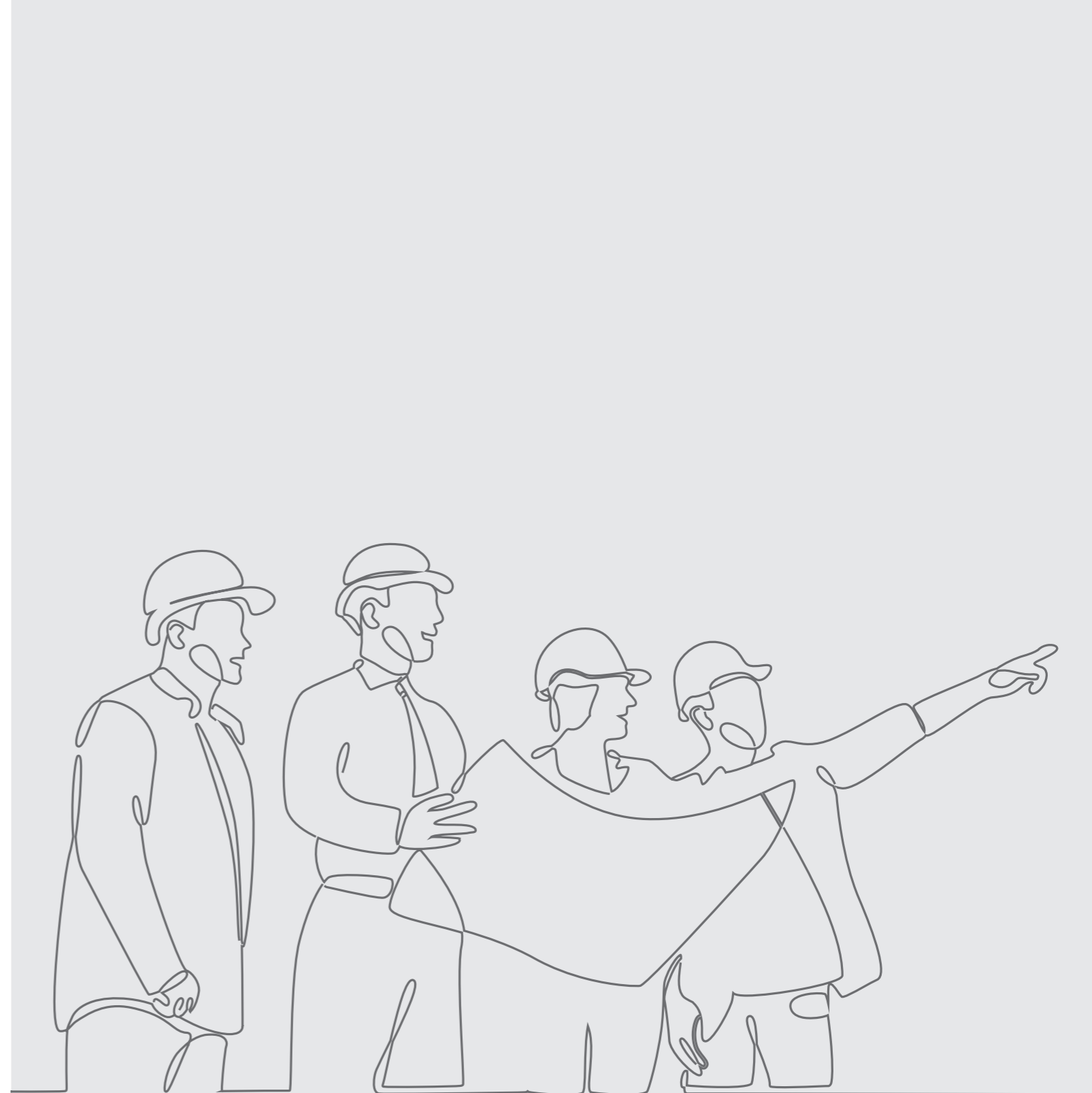
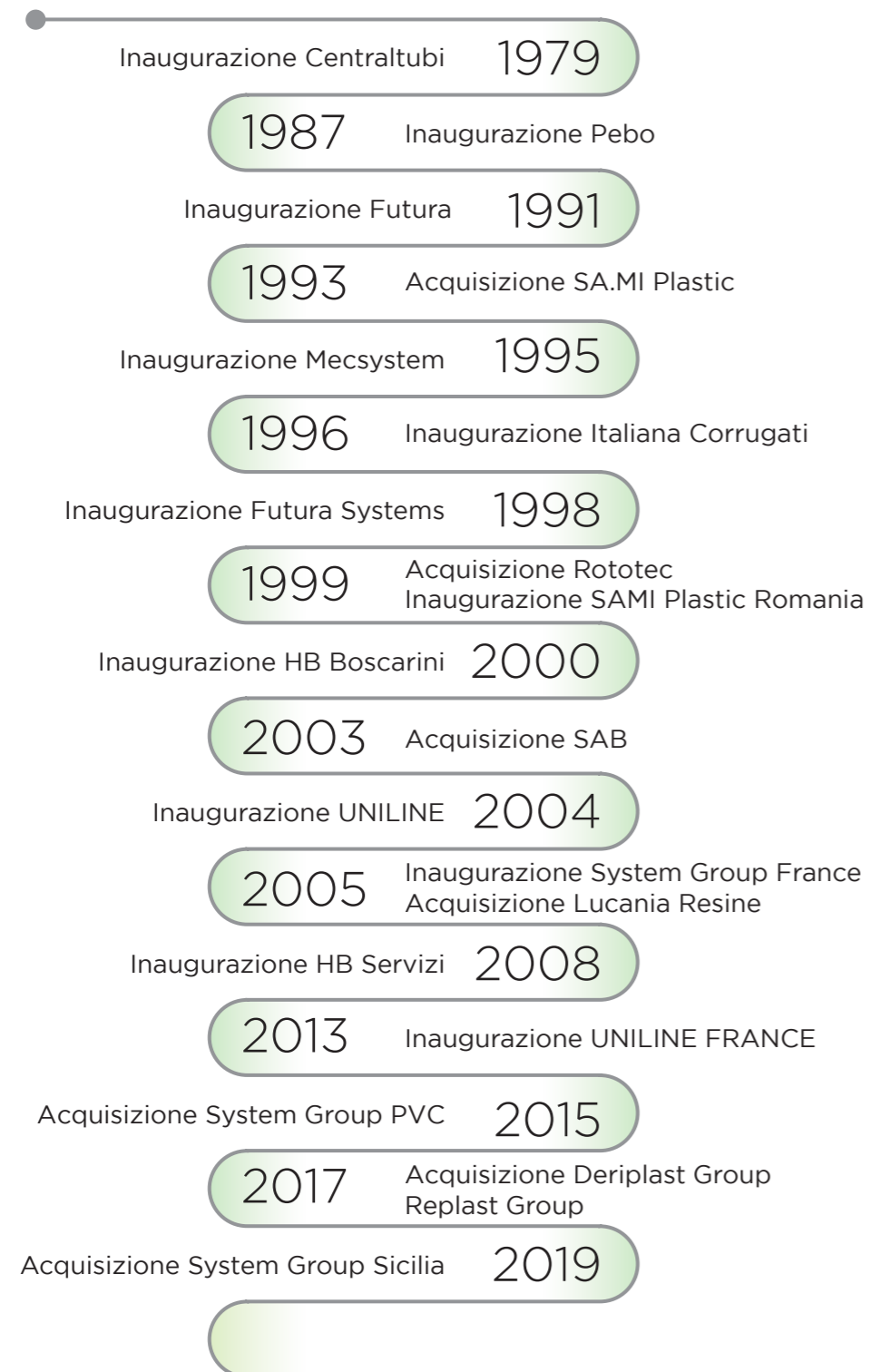
System Group è il Brand del Gruppo di Aziende le cui quote di maggioranza sono detenute dalla Holding finanziaria HB Boscarini S.p.A. o appartengono a membri della famiglia Boscarini.

Ha origine in un piccolo paese dell'entroterra pesarese dall'idea dell'imprenditore Alvaro Boscarini, che nel 1979 fonda Centraletubi dove, con una piccola linea di estrusione, inizia a produrre i primi tubi in polietilene. Ad inizio anni '90, l'idea di costituire un Gruppo di imprese operanti nel settore della lavorazione delle materie plastiche inizia a concretizzarsi, e a Centraletubi si affiancano nuove realtà: PEBO, nel campo della rigenerazione delle

materie plastiche e Futura nel mercato degli accessori e della raccorderia speciale. Sono state queste le prime fasi di un felice cammino, che ha portato negli anni seguenti, alla nascita; e all'acquisizione poi, delle altre aziende che oggi compongono il Gruppo, che conta 16 stabilimenti di produzione, di cui 3 all'estero e uffici commerciali in diversi Paesi. La forza lavoro complessiva è di oltre 950 collaboratori diretti, che operano con lo stesso entusiasmo dei primi anni di attività e contribuiscono a rendere System Group uno dei principali player nella fornitura di sistemi di canalizzazione, completi e innovativi, in materiali plastici.



LA STORIA DEL GRUPPO



LE MILESTONES DEL GRUPPO

1982

CENTRALTUBI

acquisito primo marchio di Qualità di Prodotto (IIP 142)

1998

FUTURA

avviata produzione pozzetti in PE

1998

FUTURA SYSTEMS

avvio prima esperienza produttiva internazionale con nuova unità in Spagna

2008

FUTURA

progettato e realizzato NO FIRE: innovativo sistema di difesa ambientale e di sicurezza nelle gallerie stradali

2009

SAB

brevettato nuovo sistema antirotazione prese a staffa

2009

PEBO

adozione tecnologia ad alte prestazioni per riciclo materiali PE da fonti esterne

2001

ITALIANA CORRUGATI

finanziata ricerca scientifica c/o Politecnico di Bari per nuovo prodotto Slow Flow

2001

ITALIANA CORRUGATI

nuovo stabilimento

2001

ITALIANA CORRUGATI

introdotta tecnologia di bicchieratura automatica delle tubazioni corrugate

2009

ROTOTEC

brevettato nuovo prodotto "Infini-tank"

2010

SA.MI PLASTIC

acquisita tecnologia e avviata produzione tubi specifici per fibre ottiche

2014

SG INTERNATIONAL

avviata produzione tubi corrugati in Sudafrica

2003

CENTRALTUBI

nuovo stabilimento

2003

ROTOTEC

nuovo stabilimento

2005

LUCANIA RESINE

ampliata linea commerciale con tubi PVC tramite acquisizione di Lucania Resine

2016

SAB

brevettato nuovo tubo "flat" in PE 100% riciclabile

2017

FUTURA SYSTEMS

brevettato sistema di giunzione "CorPress" per tubi corrugati in PE e PP

2017

SAB

brevettato nuovo raccordo "Blue Seal"

2007

CENTRALTUBI

acquistato nuovo impianto e tecnologia KRAH per produzione tubi Spiralati grande diametro

2007

SA.MI PLASTIC

acquisita tecnologia e avviata produzione tubi multistrato PE-X

2007

SAB

nuovo stabilimento

2022

SYSTEM GROUP

scomparsa del fondatore Alvaro Boscarini

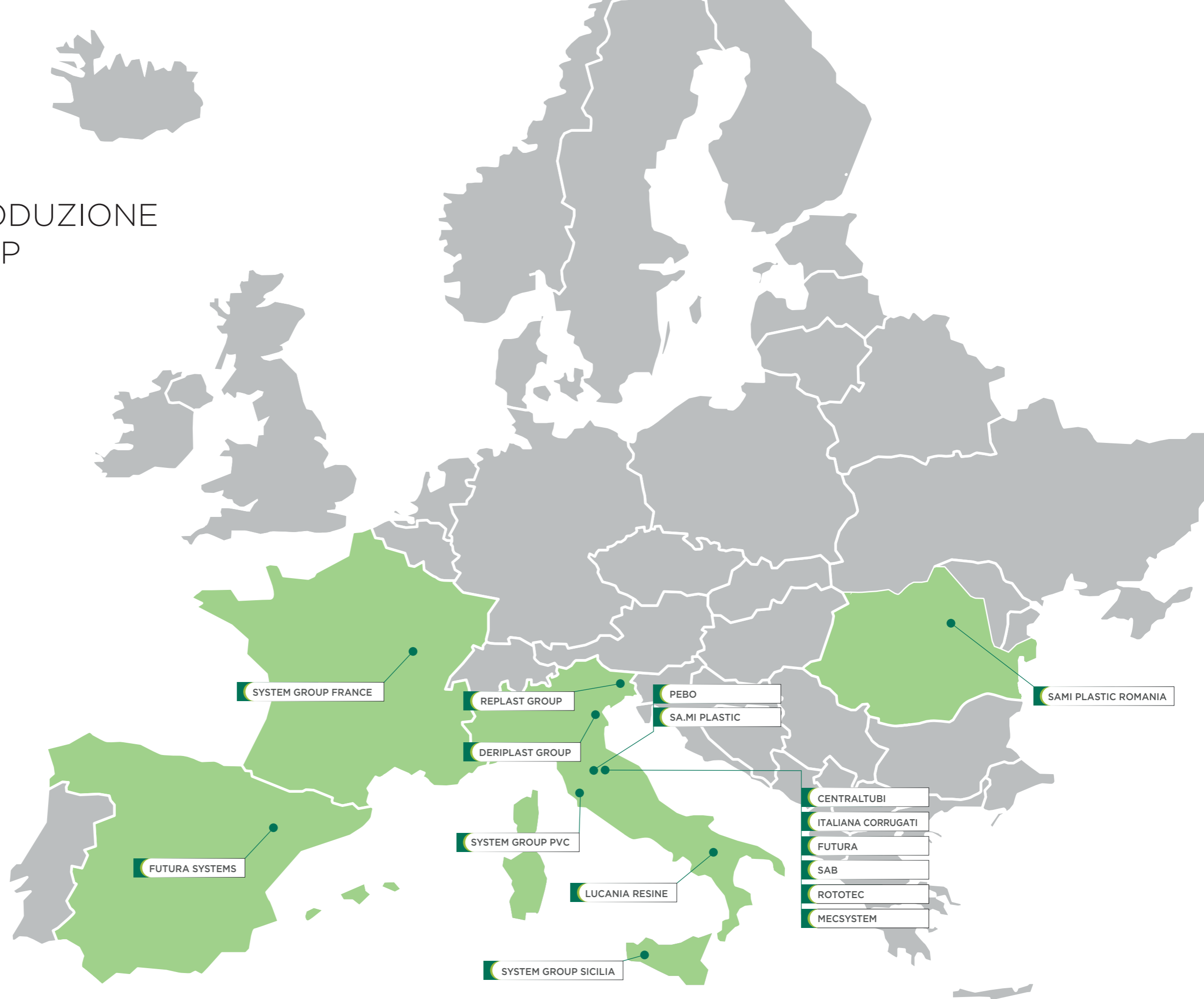
2023

ROTOTEC

secondo stabilimento



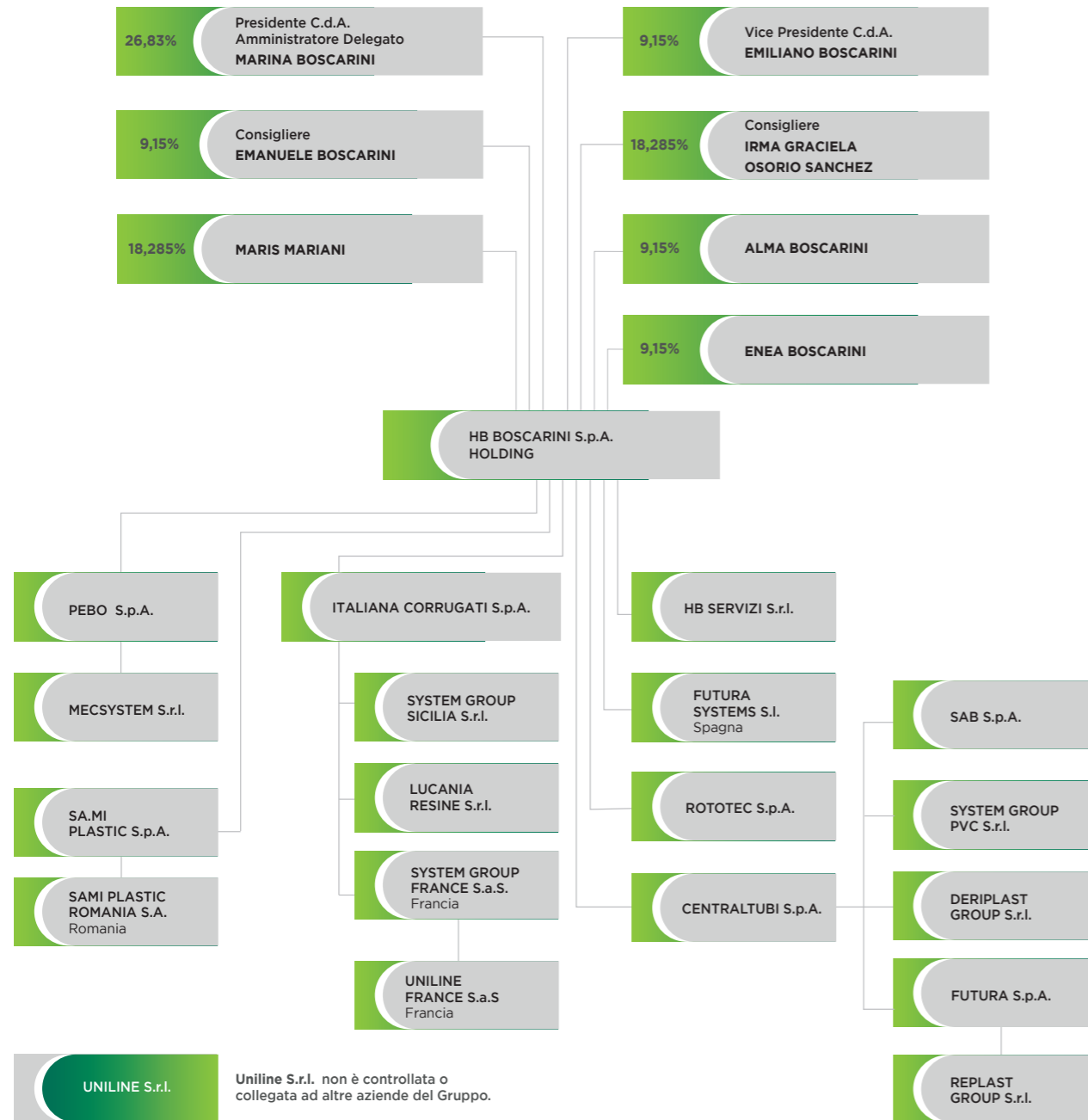
CENTRI DI PRODUZIONE SYSTEM GROUP



1.2. LA STRUTTURA E LA GOVERNANCE DEL GRUPPO

GRI Standard 2 - 15

GRI Standard 2 - 28



Il Gruppo e le Organizzazioni che ne fanno parte non appartengono a gruppi associativi che possano in qualche modo influenzare la sua attività e le sue scelte, in generale e specificamente in ordine alla sostenibilità. L'Organizzazione del Gruppo e la presenza dei componenti della dirigenza all'interno delle aziende che ne fanno parte comporta l'inesistenza di conflitti di interesse.

1.3. L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E PRODUTTIVA DEL GRUPPO

System Group si è sviluppato con una strategia ben precisa, pensata sin dalle origini dal fondatore Alvaro Boscarini. Il focus principale di questa visione fa riferimento all'integrazione di attività e competenze sia sotto il profilo tecnico che commerciale. Integrare le attività realizzative e di ricerca di Organizzazioni dedicate e specializzate nella produzione di manufatti di tipologia differente, ha permesso l'ampliamento della gamma di prodotti e la possibilità di rispondere a specifiche richieste del mercato. Oggi, infatti, sempre più frequentemente, i clienti chiedono soluzioni integrate, a volte la progettazione e messa in opera di interi impianti; solo chi sa come risolvere ogni singolo problema dal punto di vista tecnico può proporre una struttura completa e funzionale alle esigenze espresse. Questa evoluzione, una vera e propria fioritura, ha favorito la crescita di know how, tutta interna al Gruppo, sia inerente ai singoli prodotti sia relativa alle soluzioni *custom*. Questa notevole e consolidata esperienza di prodotto continua ad incrementare il vantaggio competitivo del Gruppo nello scenario del settore di appartenenza, rendendolo un interlocutore assolutamente privilegiato.

Una delle declinazioni della strategia aziendale, ha riguardato la creazione di un **Ufficio Tecnico** centralizzato. Questo polo risulta fondamentale per progettare e realizzare soluzioni integrate e favorire la condivisione degli obiettivi delle attività di R&S che riguardano i prodotti e i servizi del Gruppo. L'Ufficio Tecnico centralizzato, inoltre, fornisce supporto ai tecnici e ai clienti che ne fanno richiesta, attraverso: descrizioni dei materiali utilizzati, relazioni tecniche, anche di confronto con soluzioni e prodotti alternativi, redazione di disegni tecnici, dimensionamenti strutturali delle condotte, redazione delle relative schede tecniche (oggi in gran parte disponibili sul portale del Gruppo - www.tubi.net) e, su richiesta, anche di oggetti **BIM**¹. L'esperienza accumulata consente, altresì, di supportare gli operatori, tecnici e di cantiere, nelle valutazioni, fornendo suggerimenti sulle condizioni di posa che consentono di ottimizzare i risultati operativi e gestionali dell'opera. Oltre all'Ufficio Tecnico centralizzato vengono mantenuti all'interno delle singole aziende del Gruppo, Uffici Tecnici specifici che si occupano prevalentemente della progettazione dei propri manufatti, oltre che di assistenza diretta tecnica-progettuale.

1. **BIM** (*Building Information Modeling - Modellazione delle Informazioni di Costruzione*) è una metodologia che consente ai professionisti dell'ingegneria e delle costruzioni di generare un modello digitale contenente tutte le informazioni sull'intero ciclo di vita di un'opera, consentendo a livello progettuale l'integrazione nella raccolta, unificazione e combinazione di tutti i dati provenienti da differenti luoghi e momenti, ottimizzandone la pianificazione, la realizzazione e la gestione fino alla dismissione. Pertanto, diviene particolarmente utile ed essenziale per il controllo, la verifica e la riduzione degli errori in fase di esecuzione e gestione. Gli "oggetti BIM" in formato digitale sono necessari per corredare di tutte le informazioni necessarie i progetti, nei vari gradi di dettaglio scelti. Le aziende di System Group, da sempre attente all'esigenze dei progettisti e dei gestori delle infrastrutture di rete, hanno prodotto vari oggetti BIM relativi ad alcuni prodotti realizzati e resi disponibili al pubblico gratuitamente tramite portale web. System Group può realizzare nuovi oggetti BIM su richiesta (BIM on demand).

Per poter soddisfare adeguatamente la vasta gamma di prodotti e servizi proposti, le unità produttive di System Group sono dotate di tecnologie che consentono una specializzazione nella produzione di manufatti, destinati a vari impieghi. Un esempio è quello della tecnologia di produzione dei tubi corrugati, realizzati in Italia da Italiana Corrugati, e Replast Group, da System Group France in Francia e da Futura Systems in Spagna, che possono essere realizzati in PE e in PP, destinati a infrastrutture a rete per sistemi di scarico (acque meteoriche e fognarie), infilaggio cavi di trasmissione e distribuzione energia elettrica, illuminazione pubblica e per telecomunicazioni, nonché fessurati per drenaggi interrati e come protezione esterna di altri tipi di tubi interrati. La versatilità di alcuni manufatti realizzati, insieme alle competenze dell'Ufficio Tecnico, hanno consentito di dare origine a soluzioni innovative che hanno favorito l'ingresso in mercati di prodotti-sistemi prima non presidiati. Alcuni di essi contribuiscono, in varia misura, al miglioramento della **sostenibilità** di specifici sistemi, consentendo, ad esempio, un più razionale uso dell'acqua, come nel caso dei volumi di accumulo a rilascio controllato dei sistemi di ritenzione delle acque meteoriche per risolvere i problemi di invarianza idraulica. Anche lo sviluppo dei sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, sia in accumulo che in continuo con le acque di seconda pioggia, ha contribuito a migliorare i sistemi tradizionali apportando vantaggi principalmente in termini di cantierizzazione, di durabilità e soddisfacimento dei requisiti **CAM** (Criteri Ambientali Minimi). Rispetto ai manufatti "tradizionali", solitamente realizzati in cemento, acciaio o vetroresina, i volumi di accumulo e/o di trattamento realizzati tramite tubi estrusi e cisterne rotostampate di polietilene (ad opera di Rototec e Lucania Resine), offrono

importanti caratteristiche di versatilità progettuale e cantieristica grazie a:

- vasta gamma di figure modulari, sia standard che personalizzate
- garanzie di tenuta fra gli elementi
- notevole leggerezza e, di conseguenza, maggiore sicurezza di cantiere
- impiego di mezzi meccanici di dimensioni e consumi più contenuti
- maggiore velocità di realizzazione delle opere.

Le caratteristiche di elevata inerzia chimica, elettrica e biologica, alle quali si aggiungono quelle fisiche di elevata resilienza in caso urti, bradisismi e/o assestamenti dei terreni offerte dai manufatti in polietilene e polipropilene, determinano maggiori aspettative di durabilità dell'opera, quindi periodi più lunghi per il raggiungimento dell'obsolescenza tecnica ed economica con relativi vantaggi di gestione, nonché minori rischi di imprevisti e conseguente diminuzione dei costi di manutenzione.

Un evidente contributo al perseguimento di un'economia circolare è dato dalla proposta di utilizzo, parziale o totale, di materiale da riciclo e riciclabile, per la produzione di manufatti le cui norme di qualità di prodotto, piuttosto che la specifica richiesta del Cliente, ne consentono l'adozione. Inoltre, contribuiscono allo stimolo della domanda suscitato dalle norme cogenti con l'introduzione, già da alcuni anni, dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti obbligatoriamente fin dalla fase progettuale delle opere pubbliche, dal Codice dei Contratti Pubblici.

Le proposte commerciali delle varie aziende, sono presentate tramite reti specializzate e suddivise per canali: gestori, imprese e rivendite dei vari settori (infrastrutture, termoidraulica, agricoltura, energia, telecomunicazioni, ambiente ecc.). Le stesse vengono coordinate tramite erogazione di servizi centralizzati per tutte le aziende del

Gruppo. Tra queste, le attività di promozione, che vengono svolte da funzionari sul territorio, principalmente verso tecnici progettisti, gestori, istituti di formazione e imprese. I promotori sul territorio riescono così a proporre una pluralità di prodotti, sistemi e soluzioni integrate fin dalle fasi valutative e progettuali dei materiali coadiuvati da tutti gli uffici tecnici e commerciali di System Group. Un ulteriore impulso alla promozione e

alla vendita avviene tramite la diffusione di informazioni ed esperienze significative, fruibili grazie all'attività di comunicazione coordinata dal "Web Team" di System Group, dedicato alla gestione del sito web del Gruppo, alla programmazione e redazione dei piani editoriali, nonché alle attività di pubblicazione e monitoraggio nei social (LinkedIn, YouTube, Facebook, Instagram, Flickr) e allo svolgimento mensile di webinar pubblici.

Glossario

Invarianza idraulica: è il principio secondo cui bisogna mantenere invariati la portata e i volumi delle acque meteoriche che vengono scaricati nei corpi ricettori anche dopo gli interventi di ristrutturazione o di nuove costruzioni edilizie, così da conservare l'equilibrio idraulico del territorio.

Acque di prima e seconda pioggia: il D.Lgs. n. 152/2006 al capo IV articolo 113 attribuisce alle Regioni la disciplina per il convogliamento e l'opportuno trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio della aree esterne. La Regione Marche nel Piano di Tutela delle Acque (D.A.A.L.R. n. 145 del 26/01/2010) definisce acque di prima pioggia come le acque meteoriche che cadono nella prima parte di un evento di pioggia ed all'Art. 42 indica i casi in cui queste debbano essere sottoposte alla disciplina delle acque reflue industriali: convogliate ed opportunamente trattate per la quota che possa asportare anche in soluzione sostanze inquinanti, quali sostanze idrosolubili, putrescibili o parzialmente o totalmente pulvirulenti. Vengono escluse le acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia dalla disciplina delle acque reflue industriali. La Regione Toscana definisce acque meteoriche di prima pioggia (AMPP): acque corrispondenti, per ogni evento meteorico, ad una precipitazione di cinque millimetri uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio; ai fini del calcolo delle portate si stabilisce che tale valore si verifichi in quindici minuti; i coefficienti di deflusso si assumono pari ad 1 per le superficie coperte, lastricate od impermeabilizzate ed a 0,3 per quelle permeabili di qualsiasi tipo, escludendo dal computo le superficie coltivate; si considerano eventi meteorici distinti quelli che si succedono a distanza di quarantotto ore. Lo scarico delle acque di prima pioggia è sottoposto ad autorizzazione rilasciata nell'ambito dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Codice dei contratti pubblici: detto anche "Codice degli Appalti e delle Concessioni", è la normativa che disciplina i rapporti tra la pubblica amministrazione e le società incaricate a svolgere determinate opere pubbliche.

Criteri Ambientali Minimi (CAM): sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione

HDPE - MDPE - LDPE e LLDPE sono gli acronimi rispettivamente di: **High Density Polyethylene - Medium Density PE - Low Density PE e Linear Low Density PE**, ovvero Polietilene ALTA - MEDIA - BASSA densità e LINEARE. Tale classificazione è basata principalmente sui valori di densità (g/cm³) del materiale di origine, nonché sulle rispettive fluidità, parametri che influiscono sulle caratteristiche e prestazioni dei manufatti finali.

PEX (Cross-linked polyethylene) è la sigla identificativa del polietilene reticolato. Il PEX offre caratteristiche di resistenza e durabilità nel trasporto di acque ad alta temperatura molto più elevate dei normali polietilene da estrusione, che non potrebbero operare, soprattutto in pressione, a temperature fino a 90-110°C.

La sigla **PEX-AL-PEX** indica che il prodotto è composto da un tubo interno in PEX, il quale viene rivestito con uno strato aderente di alluminio, che viene a sua volta rivestito da un ulteriore tubo aderente in PEX. Tale conformazione consente di avere tutti i vantaggi dei materiali sintetici e del metallo in un unico prodotto.

PRODOTTI E APPLICAZIONI

TUBI DI POLIETILENE (PE) ALTA-MEDIA-BASSA DENSITÀ (AD-MD-BD)

GAMMA DIAMETRI	da 7 a 1200 mm
APPLICAZIONI	acquedotti + gas + fognature + drenaggi (fessurati) + protezione cavi + termoidraulica + irrigazione + antincendio + dragaggi + realizzazione di contenitori e pozzetti di ispezione + idroelettrico

TUBI DI CLORURO DI POLIVINILE (PVC)

GAMMA DIAMETRI	da 50 a 500 mm
APPLICAZIONI	acquedotti + irrigazione + fognature + drenaggi (fessurati) + protezione cavi + pozzi

TUBI DI POLIETILENE (PE) E POLIPROPILENE (PP)

GAMMA DIAMETRI	da 40 a 1200 mm
APPLICAZIONI	sistemi di scarico fognario + drenaggi (fessurati) + protezione cavi + ventilazione meccanica controllata + realizzazione di contenitori e pozzetti di ispezione

TUBI DI POLIETILENE RETICOLATO (PEX), IN MULTISTRATO CON ALLUMINIO (PEX-AL-PEX)

GAMMA DIAMETRI	da 14 a 63 mm
APPLICAZIONI	sistemi termoidraulici di riscaldamento e raffrescamento + gas

TUBI DI POLIETILENE ALTA DENSITÀ (HDPE)

GAMMA DIAMETRI	da 800 a 2500 mm
APPLICAZIONI	sistemi di scarico fognario e di acque meteoriche + idroelettrico a bassa pressione + sistemi interrati di ventilazione forzata + realizzazione pozzetti di ispezione + stazioni di sollevamento + accumulo acque a rilascio controllato + trattamento acque di prima pioggia + serbatoi antincendio + cunicoli porta servizi + sistemi di attraversamento rilevati stradali-ferroviari

MANICHETTE DI POLIETILENE (PE)

GAMMA	manichette di distribuzione e di gocciolamento
APPLICAZIONI	irrigazioni a goccia

CANALI GRIGLIATI

GAMMA	da min. 100 × 50 a max 500 × 500 mm
APPLICAZIONI	sistemi di drenaggio delle superfici pedonali, stradali, portuali e aeroportuali

RACCORDI E PEZZI SPECIALI

GAMMA	Molteplici figure e formati a completamento dei sistemi di tubazioni realizzati dalle diverse aziende del System Group.
--------------	---

SERBATOI DI POLIETILENE (PE)

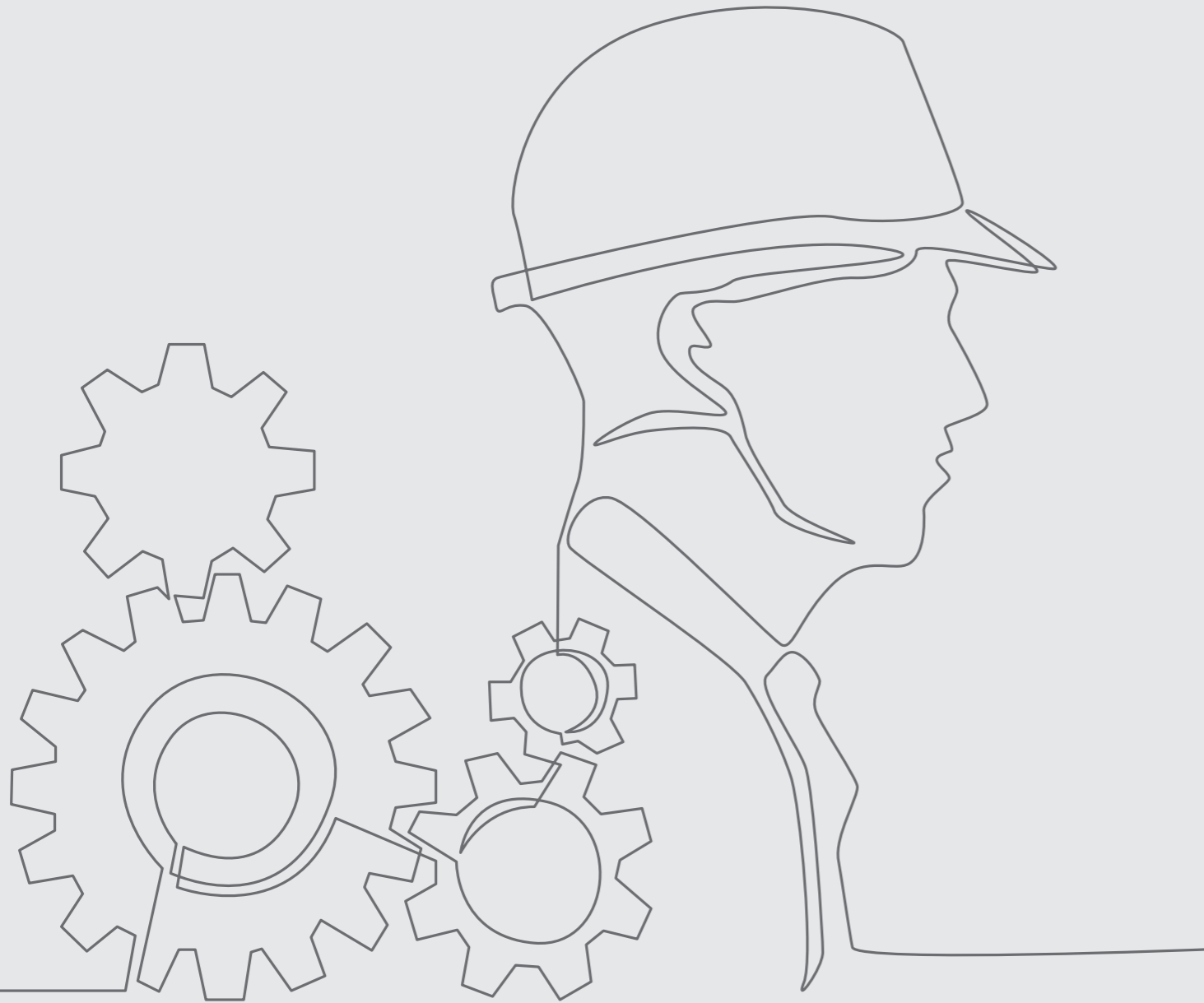
GAMMA	da 210 l a > 52.000 l (modulari)
APPLICAZIONI	sistemi di depurazione domestica e stazioni di erogazione carburanti + stazioni di sollevamento + accumulo acque a rilascio controllato + trattamento acque di prima pioggia + serbatoi antincendio + fitodepurazione

POZZETTI DI ISPEZIONE IN PE

GAMMA	realizzazioni standard e su misura per tutti i tipi, materiali e diametri di tubi plastici
APPLICAZIONI	realizzazione di punti di accesso per ispezione e interventi di manutenzione sulla rete interrata

RIGENERAZIONE SCARTI DI PRODUZIONE

GAMMA	tutti i tipi di scarti in PE, da produzioni interne al Gruppo o recuperati da raccolta differenziata
APPLICAZIONI	produzione manufatti in PE con materiali di seconda vita (tubi, oggetti vari stampati ecc.)



1.4. LE AZIENDE DEL GRUPPO

System Group è composto da numerose realtà, che svolgono attività differenti e spesso integrate. Tutti questi soggetti sono coordinati per realizzare sinergie gestionali, tecniche, produttive e commerciali. Di seguito sono presentate le aziende principali e con valenza trasversale alle utilità

del Gruppo. Cinque di esse: CentraTubi, Italiana Corrugati, PEBO, Rototec e Futura non sono inserite nell'elenco che segue ma presentate in sezioni successive poiché la loro rendicontazione è stata predisposta con maggiore dettaglio essendo conforme agli Standard GRI 2021.

 **CENTRALTUBI**

 **SYSTEMGROUP PVC**

 **ITALIANA CORRUGATI**

 **DERIPLAST GROUP**

PEBO
plastic materials - since 1987

 **REPLAST GROUP**

ROTOTEC

 **ASAB**
cherish your water

HB BOSCARINI

HB SERVIZI

Sa·Miplastic

 **LUCANIA RESINE**

 **FUTURA SYSTEMS**

 **SYSTEM GROUP SICILIA**

 **Futura**

 **SYSTEM GROUP FRANCE**

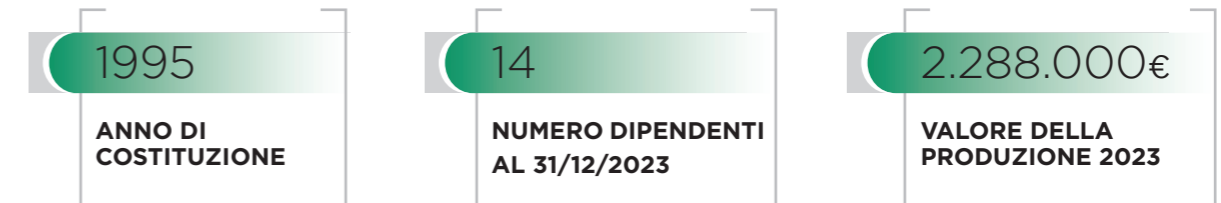
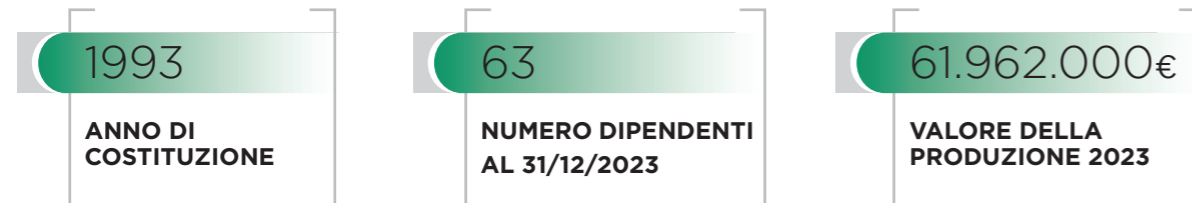
 **MECSYSTEM**

 **UniLine France**

 **UniLine**
SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI

SAMI PLASTIC ROMÂNIA





SA.MI Plastic S.p.A.

L'azienda produce tubi in polietilene, e tubi multistrato Pex-Al-Pex per le seguenti applicazioni:

- tubi PE per acquedotto,
- tubi PE per trasporto gas,
- tubi PE per cavidotti,
- tubi Multistrato per acqua e gas,
- tubi Multistrato pre-isolati per acqua calda e fredda.

SA.MI. Plastic opera con un sistema di gestione certificato conforme alla norma ISO 9001; è conforme altresì ad altre norme per la certificazione di prodotto (Enti di certificazione: IIP, KIWA Bureau Veritas, RINA). La favorevole posizione logistica, le consente di acquisire da PEBO, altra azienda di System

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Vice Presidente
Consiglio Amministrazione

Boscarini Emanuele

Consigliere

Group, materia prima riciclata a "km 0", azzerando i costi ed emissioni per il trasporto dei materiali rigenerati.

Ubicazione	<i>sede legale:</i> in via Garibaldi, 1, 61049 Urbania (PU); <i>sede operativa ed amministrativa:</i> in località Piego (frazione Monterone), 52038 Sestino (AR).
Tel	(+39) 0575 71711
Website	www.tubi.net/aziende/sa-mi-plastic/
Mail	samiplastic@tubi.net
PEC	samiplastic@legal-pec.it

Mecsystem S.r.l.

L'Azienda svolge le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi del Gruppo, engineering delle sedi produttive, progettazione di macchinari speciali e valutazione, tecnica ed economica, degli acquisti di macchinari e attrezzature da fornitori esterni.

Mecsystem fornisce il servizio di energy management alle aziende del Gruppo,

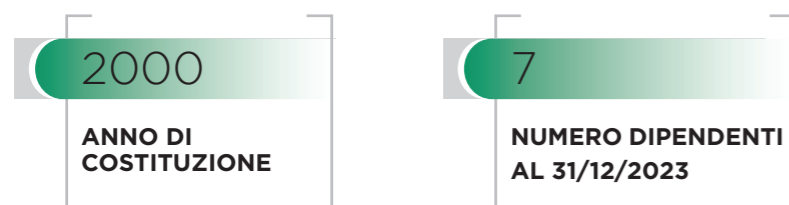
Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Amministratore Unico

con analisi dei consumi, controllo dei costi e implementazione sistemi di risparmio energetico.

Ubicazione	<i>sede legale</i> in Via Garibaldi, 1, 61049 Urbania (PU); <i>sede operativa ed amministrativa</i> in via G. di Vittorio, 5, 61026 Piandimeleto (PU)
Recapiti	via G. Di Vittorio n. 5 - 61026 Piandimeleto (PU)
Tel	(+39) 0575 772838
Website	https://tubi.net/aziende/mec-system/
Mail	centralino@mecsystemitalia.it
PEC	mecsystem@legal-pec.it



HB Boscarini S.p.A.

È la holding di Gruppo che esercita le attività a servizio delle Aziende per le aree finanza, controllo di gestione, HR, legale, societaria e direzionale.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Vice Presidente Consiglio Amministrazione

Boscarini Emanuele

Consigliere

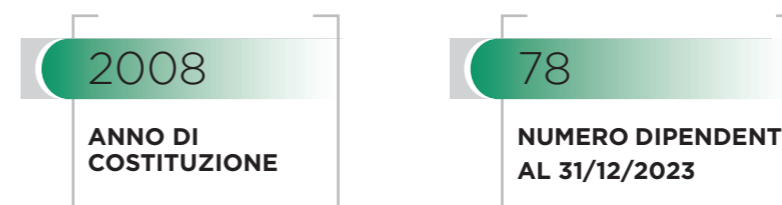
Osorio Irma

Consigliere

Mazza Antonio

Consigliere

Ubicazione	sede legale ed amministrativa in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722 70011
PEC	hboscarini@legalmail.it



HB Servizi S.r.l.

Eroga i servizi centralizzati per tutte le aziende del Gruppo, ottimizzandone e coordinandone la gestione. I principali servizi sono relativi alle aree amministrativa e finanziaria, commerciale, marketing e acquisti.

Organo Amministrativo

Boscarini Marina

Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

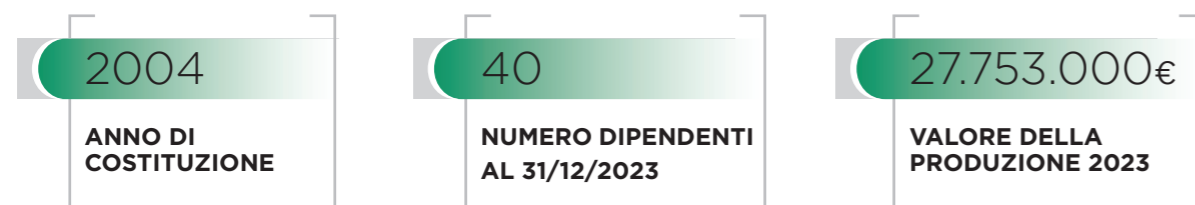
Boscarini Emanuele

Vice Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano

Consigliere

Ubicazione	sede legale ed amministrativa in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722 70011
PEC	hbservizi@legalmail.it



Uniline S.r.l.

L'azienda svolge attività di trasporto nazionale che internazionale, anche nel settore dei trasporti speciali di cose e merci per conto terzi, con qualsiasi mezzo e tonnellaggio.

È a servizio principalmente del Gruppo, ma ha una buona presenza anche sul mercato. I servizi logistici sono integrati nelle varie modalità di trasporto: marittimo, aereo, stradale e intermodale.

Opera con un sistema di gestione certificato conforme alla norma ISO 9001 e rispetta i requisiti della norma ISO 28000 (sulla sicurezza dei trasporti e delle merci lungo la catena di fornitura).

La flotta Uniline è dotata di oltre 20 mezzi, composta da camion gran volume, bilici, autotreni, motrici e furgoni, oltre a mezzi telonati dotati di sponda idraulica in grado di soddisfare una più ampia gamma di servizi

Ubicazione	sede legale, operativa ed amministrativa in via Pascoli, 2, 61026, Lunano (PU)
Tel	(+39) 0722.72631
Website	www.uniline.biz
Mail	commerciale@uniline.biz
PEC	uniline@pec.it

Organo Amministrativo

Boscarini Emanuele

Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

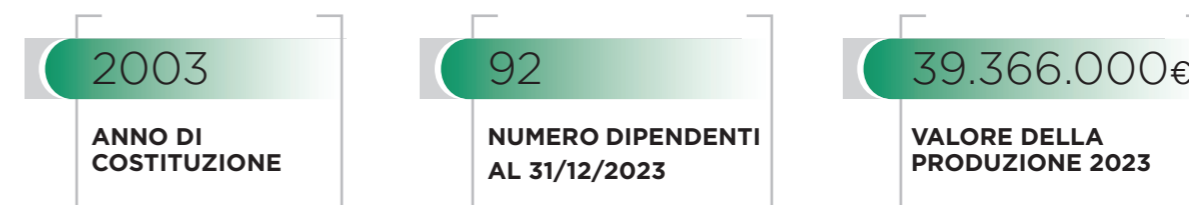
Boscarini Emiliano

Vice Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

allo scarico. L'intera flotta è conforme agli standard "Euro6".

Garantisce la massima affidabilità ed attenzione al rispetto del transit time delle merci, dalla presa in carico alla consegna.

Nel secondo semestre 2022 Uniline si è trasferita nel nuovo stabilimento, a tutti gli effetti divenuto hub logistico del Gruppo e conto terzi.



SAB S.p.A.

L'azienda opera principalmente nei settori dell'irrigazione, drenaggio, produzione di raccordi stampati e altri accessori per l'idraulica.

La presenza nei mercati esteri è molto significativa ed in costante ascesa. Presso l'azienda è attivo un impianto fotovoltaico della potenza di 98 kWp che produce mediamente 100.000 kWh all'anno utilizzati prevalentemente per autoconsumo. SAB opera con un sistema di gestione certificato conforme alla norma ISO 9001; è conforme altresì ad altre norme per la certificazione di prodotto certificati da organismi diversi, specifici per Paese (Italia, Germania, Ucraina, Australia ecc.).

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano

Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato

Osorio Irma

Vice Presidente Consiglio Amministrazione

Boscarini Emanuele

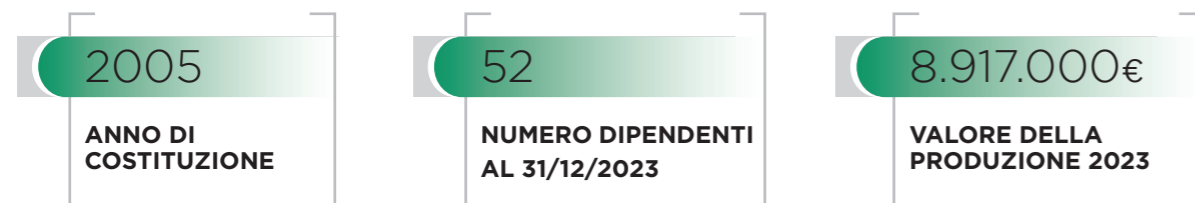
Consigliere

Giunti Pietro

Consigliere

Ubicazione	sede legale, operativa ed amministrativa in via Salvo d'Acquisto, 61048, Sant'Angelo in Vado (PU)
Tel	(+39) 0722 810800
Website	www.sabspa.com
Mail	sab@tubi.net
PEC	sabspa@pec.it




Lucania Resine S.r.l.

L'azienda produce tubi in polietilene lisci e corrugati, tubi PVC lisci e rotostampaggio di contenitori in polietilene, per applicazioni acquedottistiche, irrigue, distribuzione del gas, scarichi fognari, drenaggi, sistemi cavidottistici, di accumulo acque e depurazione.

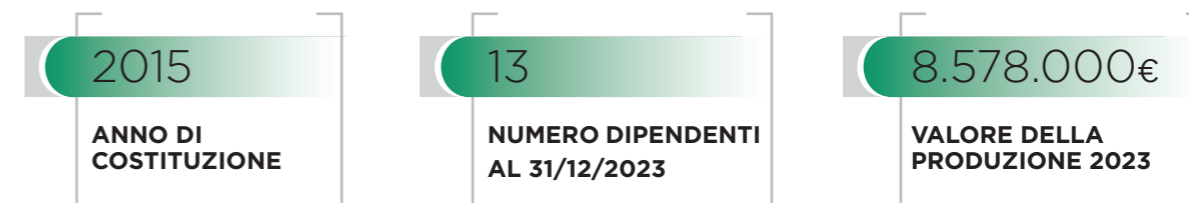
La collocazione geografica la pone come avamposto logistico di System Group, oltre che produttivo, per servire i mercati del sud Italia.

Organo Amministrativo
Falasconi Giuseppe

Amministratore Unico

Opera con un sistema di gestione certificato conforme alla norma ISO 9001; presenta inoltre vari marchi di Qualità di Prodotto nazionali certificati e validati da Organismi terzi accreditati (Bureau Veritas, IIP, IMQ).

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Foglia 11, 61026 Lunano (PU) <i>sede operativa</i> in via della Fisica 20, 85100 Potenza (PZ)
Tel	(+39) 0971 56416
Website	https://tubi.net/aziende/mec-system/
Mail	lucaniaresine@tubi.net
PEC	lucaniaresine@pec.it


System Group PVC S.r.l.

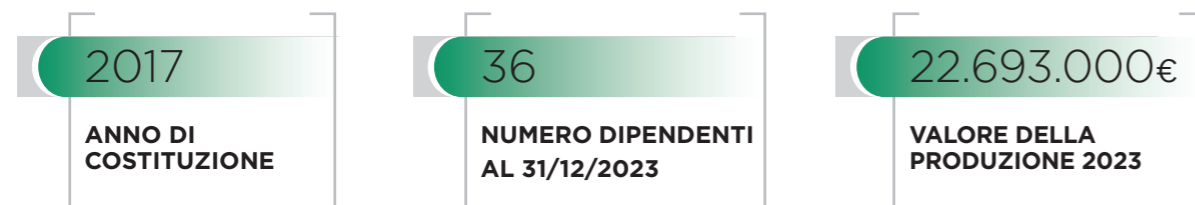
L'azienda produce e commercializza tubi, raccordi in PVC e relativi accessori.

Opera con un sistema di gestione certificato conforme alla norma ISO 9001; presenta inoltre vari marchi di Qualità di Prodotto nazionali certificati e validati da Organismi terzi accreditati: UNI EN 1401, UNI EN 1452 (certificati da Bureau Veritas e IIP) e CEI EN 61386-24 (IMQ).

Organo Amministrativo
Boscarini Marina

Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Garibaldi 1, 61049, Urbania (PU) <i>sede operativa</i> in via Genova 12, 50052 Certaldo (FI)
Tel	(+39) 0571 652220
Website	tubi.net/aziende/system-group-pvc/
Mail	c.cancellieri@tubi.net
PEC	systemgrouppvc.pu@legalmail.it



Deriplast Group S.r.l.

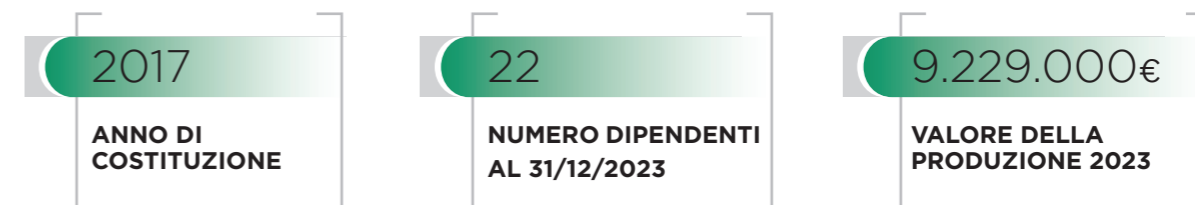
L'Azienda produce tubi lisci in polietilene per applicazioni acquedottistiche, irrigue, distribuzione del gas, scarichi fognari, dragaggi e cavidottistiche. La sua posizione nel nord Italia, prossima ad importanti viabilità stradali e autostradali, la rende più vicina ai mercati europei, dove, di anno in anno, rafforza la propria presenza. Opera con sistema di gestione conforme alla norma ISO 9001 e, per l'ambiente, alla norma ISO 14001; i propri prodotti riportano il marchio di Qualità di Prodotto nazionali e internazionali (certificati con Bureau Veritas, DVGW, OVGW, NF, Benor). Deriplast è dotata di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento con potenza nominale elettrica di 520 kW. Grazie a tale sistema vengono alimentati i

Organo Amministrativo

- Boscarini Emiliano**
Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato
- Cirino Pomicino Mario**
Amministratore Delegato
- Mazza Antonio**
Consigliere

motori elettrici degli impianti di produzione, ma anche abbattute le temperature delle acque prima che giungano ai refrigeratori, riducendone notevolmente il consumo energetico.

Ubicazione	sede legale e operativa in via San Leonardo 2, 45010 Villadose (RO)
Tel	(+39) 0425 405267
Website	www.deriplast.it
Mail	info@deriplast.it
PEC	deriplastgroup@legalmail.it



Replast Group S.r.l.

L'azienda produce tubi in polietilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi, oltre a componenti dedicati a vari settori dell'edilizia, come recinzioni in PVC con anima in acciaio, profili per tetti areati, profili tecnici. La collocazione geografica la pone come avamposto logistico di System Group, oltre che produttivo, per servire più agevolmente i mercati del nord-est Italia, oltre che le confinanti Austria e Slovenia. Le tubazioni da cavidotto hanno il marchio di Qualità di Prodotto "IMQ".

Organo Amministrativo

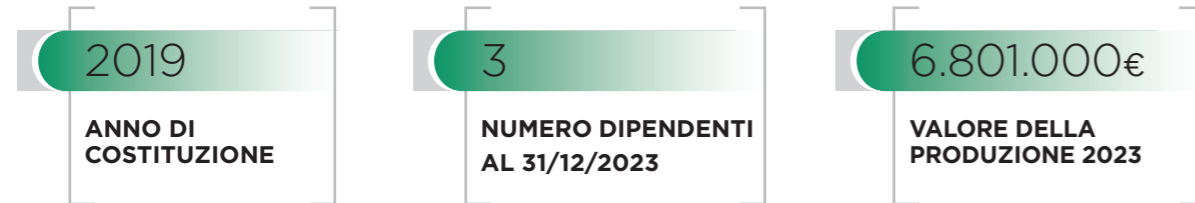
- Boscarini Emiliano**
Presidente Consiglio Amministrazione e Amministratore Delegato
- Boscarini Emanuele**
Consigliere
- Rotter Valter**
Consigliere
- Rotter Tiziano**
Consigliere

Ubicazione	sede legale ed operativa in via di Salt 58, 33047 Remanzacco (UD)
Tel	(+39) 0432 668762
Website	www.replastgroup.com
Mail	replastgroup@tubi.net
PEC	replastgroup@legalmail.it





SYSTEM GROUP SICILIA



System Group Sicilia S.r.l.

Svolge l'attività di commercializzazione di tubi lisci in PVC e PE, oltre a corrugati in PE, per applicazioni acquedottistiche, irrigue, scarichi fognari, cavidottistiche ed edilizia.

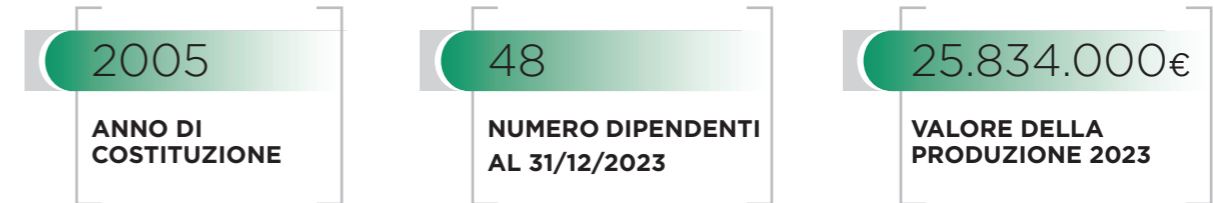
La collocazione geografica la pone logisticamente all'estremo sud dell'Italia, quindi particolarmente efficace nell'agevolare la copertura commerciale di System Group

Organo Amministrativo

Falasconi Giuseppe
Amministratore Unico

dell'intera isola. Le tubazioni PVC per sistemi in pressione e di scarico non in pressione hanno il marchio di Qualità di Prodotto Bureau Veritas.

Ubicazione	<i>sede legale</i> in via Foglia 11, 61026, Lunano (PU) <i>deposito</i> in via Ferraris, S.S. 115, 91026 Mazara del Vallo (TP)
Website	https://tubi.net/aziende/system-group-sicilia/
Mail	systemgroupsicilia@tubi.net
PEC	systemgroupsicilia@legalmail.it



System Group France S.A.S.

L'azienda produce tubi in polietilene e polipropilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi, oltre a una linea di produzione di tubi lisci in PE specifica per tubi da cavidotto.

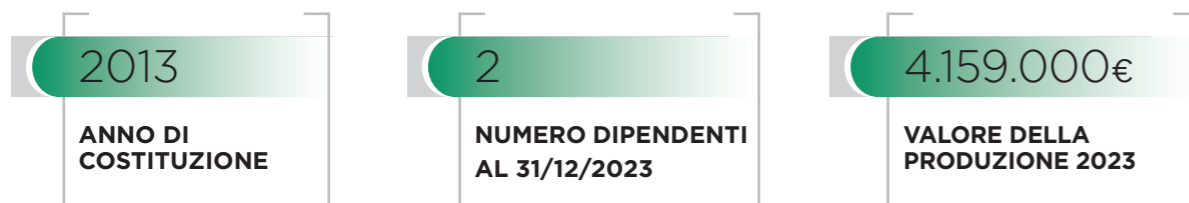
Opera con un sistema di gestione conforme alla norma ISO 9001; i propri prodotti portano vari marchi di Qualità di Prodotto (certificati da NF, IIP).

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano
Amministratore Unico

Ubicazione	<i>sede legale, operativa e amministrativa</i> Rue du President Wilson n. 3, 21120, Is sur Tille (Francia)
Tel	(+33) 3 80 956140
Website	www.systemgroupfrance.fr
Mail	contact_sgf@tubi.net





Uniline France S.A.S.

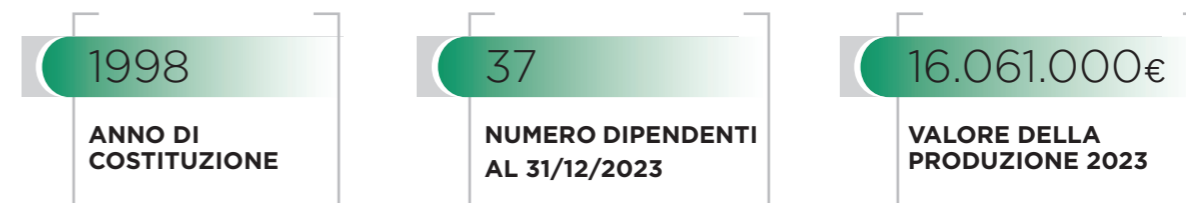
L'azienda svolge attività di trasporto per la consociata System Group France.

I servizi logistici sono integrati nelle varie modalità di trasporto: marittimo, aereo, stradale e intermodale.

Organo Amministrativo

Boscarini Emiliano
Amministratore Unico

Ubicazione	sede legale, operativa e amministrativa in Rue du President Wilson n. 3, 21120, Is sur Tille (Francia)
Tel	(+33) 3 80 956140
Website	www.systemgroupfrance.fr
Mail	contact_sgf@tubi.net



Futura Systems S.L.

L'azienda produce tubi in polietilene e polipropilene corrugati per applicazioni cavidottistiche, scarichi fognari e drenaggi. Detiene inoltre il brevetto di un particolare e innovativo sistema di giunzione, unico nel suo genere, da essa prodotto. Opera con un sistema di gestione conforme alla norma ISO 9001; i propri prodotti portano vari marchi di Qualità di Prodotto nazionali (APPLUS) e internazionali (SII - Standards Institute of Israel), tutti certificati e validati da Organismi terzi accreditati.

Organo Amministrativo

Boscarini Emanuele
Presidente Consiglio Amministrazione

Baccarin Moreno
Amministratore Delegato

Boscarini Emiliano
Consigliere

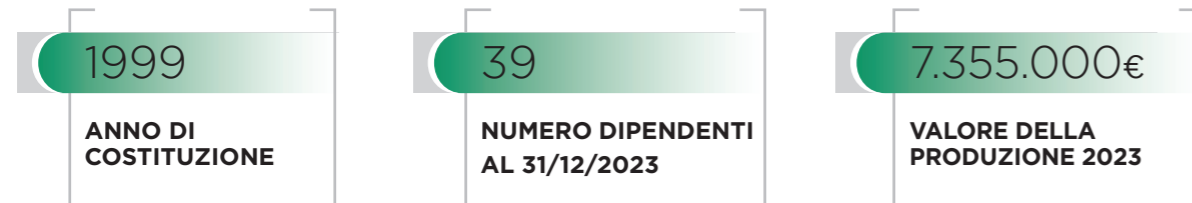
Ubicazione	sede legale, operativa ed amministrativa in Carretera de Valls a Vendrell C-51, km 22, 43812 Tarragona (Spagna)
Tel	(+34) 977 628180
Website	www.futura-systems.com
Mail	comercial@futura-systems.com



SAMI PLASTIC ROMÂNIA



VALORI, MISSIONE, VISIONE



SAMI Plastic Romania S.A.

L'azienda produce tubi di polietilene lisci per applicazioni acquedottistiche, gas, fognature, irrigazioni, drenaggi e infilaggio cavi. Commercializza inoltre vari prodotti di System Group sul territorio rumeno.

SAMI Plastic Romania opera con un sistema di gestione conforme alle norme ISO 9001, ambientale (ISO 14001) e di Gestione

Organo Amministrativo

Paval Nicole
Amministratore Unico

della Salute e Sicurezza del Lavoro (ISO 45001), tutti certificati da Enti di parte terza accreditati.

Ubicazione	<i>sede legale, operativa ed amministrativa</i> in Str. Vlaicu Aurel n.62, 720092 Suceava (Romania)
Tel	+40 (230) 525016
Website	www.samiplastic.ro
Mail	commercial@samiplastic.ro

2.1. IL VALORE DELLA SALUTE DELLE PERSONE

GRI Standard 403 - 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7 / 8
GRI Standard 416

2.1.1 L'approccio alla salute

La salute e il benessere come declinazione del concetto di rispetto dell'altro e dei suoi diritti, ha sempre rappresentato un pilastro fondante della cultura e del modo di operare e gestire le relazioni di System Group.

Ne danno prova l'attenzione alla salute e sicurezza di tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività del Gruppo, le iniziative di welfare, anch'esse, frequentemente orientate alla salute e al benessere.

2.1.2 La gestione della salute e sicurezza del personale

System Group ripone la massima attenzione sui sistemi di gestione legati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) e mantiene l'obiettivo di adottare sistemi conformi alla Norma ISO 45001.

L'obiettivo che il Gruppo persegue con l'adozione di questi sistemi, insieme alla dovuta conformità alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è sostanziale: deve essere garantita la massima tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti con attenzione particolare a quelli impiegati nel processo produttivo.

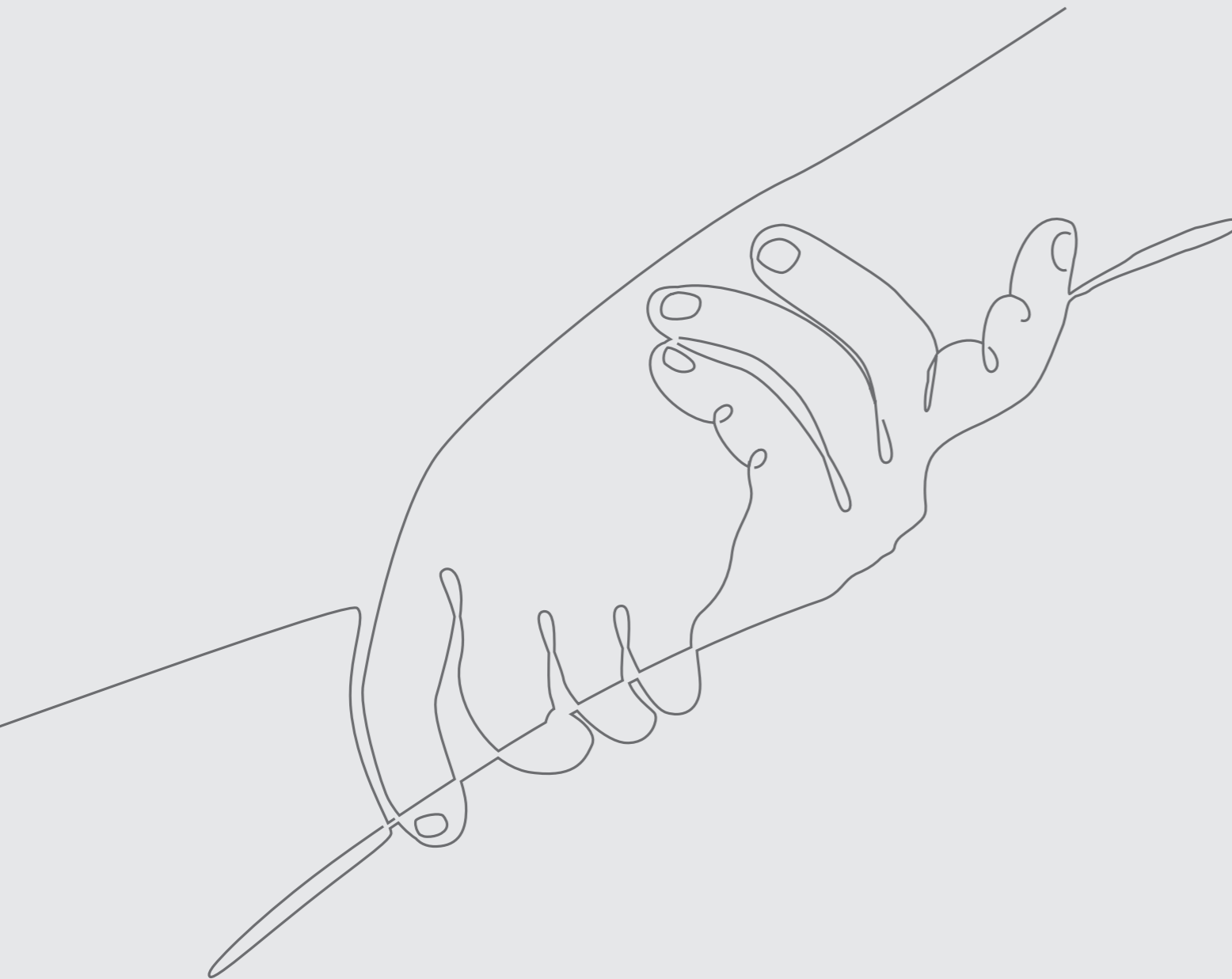
L'adozione del Modello 231 (ex D.Lgs. 231/2001), l'attenzione e la cura nel monitoraggio delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, sono ancor più enfatizzate e grazie alle verifiche periodiche degli Enti certificatori e dell'Organismo di Vigilanza, i sistemi sono costantemente monitorati ed aggiornati.

Il sistema di salute e sicurezza dei lavoratori fa riferimento al "Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro" ovvero, il D.lgs. 81/2008 che

stabilisce le modalità attraverso cui si debbano obbligatoriamente mettere in atto delle azioni preventive e, più in generale, come e quali provvedimenti è necessario adottare per migliorare questi aspetti della vita lavorativa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza copre tutte le persone che entrano in contatto con le attività dell'azienda presso i propri siti operativi.

Nessuna azienda di System Group ha mai rilevato non conformità a regolamenti e/o codici volontari, né ha ricevuto sanzioni o avvisi di procedimento per problematiche correlate alla salute dei propri lavoratori.



LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le modalità di identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le misure di sicurezza adottate per ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori alle varie pericolosità sono trattate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale che prende in considerazione le attività lavorative, l'organizzazione del lavoro, le risorse umane, le aree di lavoro, le attrezzature e le macchine utilizzate, i materiali impiegati. La metodologia di analisi prevede diverse fasi di acquisizione dati, valutazione ed elaborazione che portano ad attribuire un valore unico di "pericolosità" (gravità per frequenza) di ciascun rischio. In base a questo valore ed ai criteri di accettabilità, si stabiliscono le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio al livello di accettabilità tollerato.

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

Il protocollo sanitario è lo strumento fondamentale attraverso il quale l'azienda attua la sorveglianza sanitaria, contribuendo alla prevenzione delle malattie professionali e agli infortuni che possono verificarsi sul luogo di lavoro. È definito dal Medico Competente in base ai risultati ottenuti dalla valutazione dei rischi ed ha lo scopo di mantenere sotto controllo lo stato di salute dei lavoratori. Nel protocollo sanitario sono riportati gli esami clinici/strumentali cui devono essere sottoposti i lavoratori secondo una specifica frequenza, in base al tipo di attività lavorativa svolta e ai rischi che ne possono derivare, e viene continuamente aggiornato, in occasione di cambiamenti e nel caso in cui il Medico Competente riesamini la valutazione del rischio in azienda.

LE RIUNIONI PERIODICHE EX ART. 35 D.LGS 81/08

In accordo al D.Lgs. 81/08 art. 35, una volta l'anno, viene organizzata la riunione per la

condivisione degli aspetti e delle problematiche sicurezza. Alla riunione sono invitati a partecipare il Datore di Lavoro o suo Delegato, il RSPP, il Medico Competente e il RLS.

Nel corso della riunione plenaria vengono presi in esame i seguenti aspetti:

- documento di valutazione dei rischi
- andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale
- programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza.

Al termine vengono individuati i comportamenti e le buone prassi per la prevenzione dei rischi e gli obiettivi di miglioramento.

Altre consultazioni tra i referenti sicurezza vengono effettuate durante il sopralluogo del Medico Competente presso sedi e cantieri.

GLI INFORTUNI E "QUASI INFORTUNI" ("NEAR MISS")

L'azienda raccoglie i dati relativi agli infortuni e "quasi infortuni" per analizzarne le cause e valutare la possibilità di correzione e miglioramento. L'analisi incidenti viene effettuata sistematicamente anche per infortuni occorsi a personale sociale e di subappalti con più di trenta giorni di prima prognosi o la cui dinamica sia da approfondire.

Le fasi di analisi consistono in:

- raccolta di tutti gli elementi necessari alla definizione dell'evento (dati, dichiarazioni, documenti, foto, ecc.)
- analisi degli elementi ed individuazione delle cause
- descrizione finale della dinamica dell'incidente ed analisi delle cause
- conclusioni ed individuazione delle azioni da intraprendere.

Tali azioni possono comprendere misure tecniche, quali interventi strutturali su impianti, macchine e/o attrezzature, misure organizzative, misure procedurali per regolamentare i comportamenti dei lavoratori, misure formative e informative, rielaborazione della valutazione dei rischi.

LA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Ciascuna Azienda attua e mantiene attiva una procedura affinché le persone che vi lavorano direttamente, o per conto di essa, siano sempre consapevoli e competenti.

Nel DVR vengono identificate le mansioni principali che sono presenti in azienda; tali mansioni sono anche la base di riferimento per identificare le necessità formative in relazione ai propri rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e per il proprio sistema di gestione. Si provvede alla formazione, informazione e addestramento intraprendendo tutte le azioni necessarie per soddisfare tali necessità e se ne conservano le informazioni documentate.

System Group si è dotato di un nuovo sistema informatizzato per la gestione degli adempimenti connessi al tema salute e sicurezza.

2.1.3 La salute dei nostri clienti

I clienti principali delle aziende del System Group sono soprattutto Enti e Società di Gestione dei Servizi Idrici Integrati imprese nel campo dell'edilizia e delle opere civili e rivenditori di materiali da costruzione e termoidraulici.

Occuparci della salute del cliente significa prestare particolare attenzione affinché i prodotti forniti non possano risultare pericolosi per coloro che dovranno gestirli fino alla messa in esercizio e poi alla dismissione. Tutte le organizzazioni del

Avvalendosi della collaborazione e della partnership con Enti di formazione qualificati, si raggiunge l'obiettivo principale di preservare la qualità delle lezioni, garantire ai partecipanti un pieno coinvolgimento e una efficace interattività con i docenti, per continuare ad accrescere il patrimonio di competenze interne e valorizzare le proprie risorse umane.

Per tutti i neoassunti sono definiti percorsi di inserimento, teorica e pratica con affiancamento *on the job*, calibrati con la mansione, sulle tematiche di sicurezza, ambiente, diritti dei lavoratori e codice etico, in conformità ai requisiti di legge e del sistema di gestione integrato. Il sistema di gestione prevede una formazione e un addestramento obbligatori all'assunzione e al cambio mansione.

Oltre la formazione obbligatoria, viene stabilita formazione aggiuntiva, a seguito di eventi quali infortuni e quasi infortuni, non conformità riscontrate dai controlli in campo, nuove attività da svolgere, valutazione delle competenze dei lavoratori. L'investimento in formazione non riguarda solo l'inserimento del personale in azienda, ma è continuamente aggiornata nel tempo, allo scopo di favorire crescita professionale e motivazione individuale.

System Group, anche attraverso l'Ufficio Tecnico centrale, mettono a disposizione la loro esperienza nella prevenzione di qualsiasi tipo di infortunio o incidente, dalla consegna al collaudo dei materiali, fornendo schede di

Non sono state registrate non conformità di alcun tipo inerenti alla salute dei clienti.

sicurezza specifiche, ma anche indicazioni per la corretta movimentazione ed uno stoccaggio sicuro, con informazioni chiare sulle procedure di installazione in sicurezza. Il personale interno addetto alla salute ed alla sicurezza dei dipendenti, collabora con le

imprese nella redazione dei piani di sicurezza di cantiere per la gestione dei manufatti forniti, anche quando si rendessero necessari interventi successivi all'installazione dei prodotti.

2.1.4 La salute degli utilizzatori dei prodotti System Group

Dopo l'installazione, i prodotti offerti dalle aziende di System Group sono destinati ad essere utilizzati da comunità o utenti privati, per questo prestiamo particolare attenzione affinché siano ridotti al minimo i rischi per la salute delle persone. Tra i tanti prodotti a catalogo, quelli destinati al contatto con l'acqua per il consumo umano sono sicuramente sottoposti al maggiore monitoraggio. Ad esempio, i manufatti Rototec per l'accumulo dell'acqua vengono sottoposti a controlli periodici per verificare non vi sia rilascio di sostanze avverse; gli stessi controlli vengono eseguiti anche rispetto a svariati liquidi alimentari per poter fornire manufatti idonei anche al contatto con gli alimenti, sebbene questa non sia la destinazione d'uso tipica dei serbatoi in polietilene rotostampati.

Centraltubi testa l'idoneità delle tubazioni per trasporto di acqua per il consumo umano secondo i requisiti delle leggi nazionali verificando il rilascio di composti nell'acqua, ma esegue anche prove secondo le più stringenti specifiche europee KTW, UBA, ACS ed UNI EN 1622 per assicurare la conformità sanitaria, ma anche la qualità ed il rispetto

delle proprietà organolettiche dell'acqua a contatto con le tubazioni in polietilene. Come progetto di ricerca, in collaborazione con L'Università Politecnica delle Marche, Centraltubi monitora il degrado delle tubazioni nel tempo e gli eventuali effetti sulla qualità dell'acqua dati dall'invecchiamento e dell'interazione del polimero con i disinfettanti, per garantire la sicurezza del prodotto e la compatibilità igienica anche

Non sono state registrate non conformità di alcun tipo inerenti alla salute degli utilizzatori.

dopo una vita in esercizio. Data la sempre maggiore attenzione posta verso questa problematica l'Ufficio Tecnico System Group in sinergia con gli istituti di ricerca con cui collabora, monitora l'evoluzione della legislazione europea sul rilascio di microplastiche nell'ambiente.

2.1.5 Le collaborazioni con gli istituti universitari e istituti di ricerca

Alcune aziende di System Group intrattengono, con sempre maggior

frequenza, rapporti con le istituzioni universitarie, sia in ambito regionale che

nazionale, finanziando totalmente o in parte progetti di ricerca e sviluppo. Nel 2023 Centraltubi ha proseguito le attività di indagine sul comportamento dei tubi in polietilene a contatto con disinfettanti ad alto potere ossidante, un progetto con la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona, con la Facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e con Marche Multiservizi (gestore del servizio idrico integrato della provincia di Pesaro e Urbino). Lo studio ed i test di lungo periodo effettuati sulle condotte in PE

stanno contribuendo a fornire informazioni scientificamente rilevanti per la riduzione dei potenziali rischi legati all'interazione delle sostanze disinfettanti presenti nell'acqua fruita dai cittadini attraverso tubazioni in PE. Durante il 2023 sono proseguite le collaborazioni con due Spin Off dell'Università di Padova e Genova per la valutazione degli impatti ambientali dei prodotti Centraltubi ed Italiana Corrugati e lo sviluppo di strumenti di calcolo certificati studiati per fornire analisi puntuali del ciclo di vita dei prodotti offerti.

2.2. IL WELFARE

GRI 401 (1. Informativa per la gestione del tema - clausola 1.2)

Benessere e produttività sono le parole chiave che caratterizzano le soluzioni di welfare aziendale volte a rafforzare il clima in azienda e aumentare le performance.

System Group adotta delle iniziative di welfare per i proprio dipendenti e collaboratori:

- offerta di una colazione mattutina ai turnisti;
- cesti Natalizi ai dipendenti in base alle specifiche esigenze alimentari o credo religioso;
- benefit aziendali come buoni benzina e buoni spesa;
- in base a specifiche policy, buoni pasto presso strutture convenzionate.

2.3. LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

GRI 407 - 1 a

Il Gruppo e le aziende che ne fanno parte non hanno registrato alcuna attività interna o dei fornitori in cui i diritti dei lavoratori di esercitare la libertà di associazione

o la contrattazione collettiva sia stata violata o ritenuta a rischio nel periodo di rendicontazione.

2.4. LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE

GRI 404 - 1 / 2a

Il Gruppo svolge attività formativa, informativa e di aggiornamento attraverso System Group Academy e, tramite operatori terzi accreditati, può rilasciare Diplomi di Qualifica, Attestati per corsi di formazione di libera frequenza di aggiornamento e di specializzazione esclusivamente per la Formazione di Mestiere, Formazione di Vendita e Formazione Manageriale. Si conferma che presso le aziende del Gruppo è applicata una metodologia premiante di

MBO (Management By Objectives - Gestione Per Obiettivi) correlata alle prestazioni del personale dipendente, attraverso la definizione e misurazione di KPI specifici di settore, nonché ad una valutazione complessiva delle caratteristiche e attitudini personali.

Pressoché la totalità dei dipendenti senza distinzioni per categoria o genere è oggetto di valutazione periodica delle prestazioni.

2.5. L'ETICA (ANTICORRUZIONE E MODELLI ORGANIZZATIVI 231)

GRI 2 - 27

GRI 205

GRI 418

Si rende esplicito per tutti i portatori di interesse direttamente collegati a questo importante tema, cosa, come e quanto venga fatto per dare un contributo positivo al miglioramento delle condizioni ambientali e sociali al territorio e alle comunità che ci circondano.

In questi anni, sistemi di gestione, norme, direttive, regolamenti, ecc., nati autonomamente ed in tempi diversi, stanno confluendo in modo sinergico verso gli stessi obiettivi, e, si influenzano vicendevolmente, generando nuovo valore sociale.

Ecco, quindi, che sul versante normativo, ormai ca. 25 anni fa, è stato introdotto un

Decreto che nel tempo ha esteso il proprio campo di applicazione e negli ultimi anni si è perfettamente integrato con sistemi di gestione (es. ISO 14001 con le recenti novità in materia di Reati Ambientali), e ovviamente con i principi ispiratori delle politiche ESG. Il Gruppo, il cui obiettivo è quello di essere ovviamente performante e redditizio, ma anche resiliente di fronte alle sfide che l'attualità ci propone quotidianamente, non ha trascurato queste novità e ha investito nella messa a norma (seppur sia ancora una modalità volontaria) delle proprie Aziende ai dettami del D.Lgs. 231/2001.

Con delibera del Consiglio di



Amministrazione, Centraltubi, Italiana Corrugati, Rototec e PEBO, hanno adottato nel 2022 il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di ridurre i rischi di commissione di reato da parte di figure apicali e soggetti subordinati. Nel corso del 2024 anche Deriplast Group, Sab, Sami Plastic, SG PVC e Futura avranno adottato il proprio Modello.

L'adozione in sé non è sufficiente per garantire efficacia e validità giuridica al Modello, mettendo quindi al riparo l'Azienda, al ricorrere di determinate condizioni, dalle conseguenze negative derivanti dalla commissione di reati da parte dei suoi Collaboratori. È assolutamente necessario che lo stesso sia efficacemente attuato e costantemente aggiornato. Per tale motivo tutte le funzioni aziendali e i singoli dipendenti vengono informati, formati e coinvolti sui temi che ruotano attorno al Modello: politiche, procedure, sistema sanzionatorio, ecc..

Un sistema di gestione conforme al Modello 231 richiede comportamenti profondamente corretti in tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, interagiscono con le aziende, e che sono chiamati a condotte in linea con il Codice Etico adottato dall'Azienda. Elemento essenziale per la corretta attuazione del Modello 231, è la presenza di un Organismo di Vigilanza, che, tra le proprie attribuzioni, ha quelle ovviamente di vigilanza sulle prescrizioni del medesimo, sulla sua reale efficacia nel prevenire i rischi-reato e naturalmente sul suo aggiornamento, in quanto l'Azienda è un'entità dinamica che vive in un mercato complesso e mutevole e quindi anche i propri modelli organizzativi devono muoversi di conseguenza. In questi anni l'attività degli Organismi di Vigilanza presenti nelle Aziende sopra citate, ha visto una presenza periodica costante,

Nessuna delle aziende del Gruppo ha mai dovuto fronteggiare episodi di corruzione, non ha subito sanzioni e non è coinvolta in procedimenti per comportamenti non conformi a leggi e regolamenti alla normativa vigente di alcun settore o ambito.

con incontri congiunti con i Responsabili di Funzione, la ricezione dei flussi informativi obbligatori, le visite presso i siti produttivi per verificare l'adeguatezza delle misure di prevenzione presenti rispetto a quelle descritte nei Modelli, incontri con scambi costruttivi con i Collegi Sindacali e i Revisori, e ovviamente la resa di un feedback alla Direzione Generale sull'efficace attuazione del Modello.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito delle sue funzioni, ha quindi proposto l'adeguamento del Modello con l'inclusione, tra i Reati Speciali, di ulteriori fattispecie rispetto alla valutazione preliminare, che fu fatta nel 2021 all'atto della prima analisi dei rischi. I nuovi reati presupposto saranno implementati nel corso del 2024, e saranno già nel perimetro delle cinque nuove Aziende. Per quanto riguarda il tema dell'anticorruzione, l'estensione del Modello alla fattispecie dei Reati contro la Pubblica Amministrazione, ad esempio, è proprio finalizzata all'adozione di procedure e prassi che prevenivano l'eventuale commissione di azioni fraudolente in tale ambito.

Il Codice Etico del Gruppo, applicato in tutte le Organizzazioni che ne fanno parte e fruibile

al link <https://tubi.net/codice-etico/>¹.

La tutela della privacy di tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Gruppo rappresenta una preoccupazione costante del suo top management che rende disponibili tutte le risorse necessarie per gestire questo aspetto. Il Gruppo e tutte le aziende che ne fanno parte rispettano la normativa cogente in tema di protezione dei dati personali².

Nello specifico, per ciò che concerne il rapporto con i clienti, il Gruppo dichiara che non si sono mai verificate violazioni della privacy dei clienti con fuga, furto o perdita di loro dati e non sono mai stati presentati reclami da terze parti o da organi normativi.

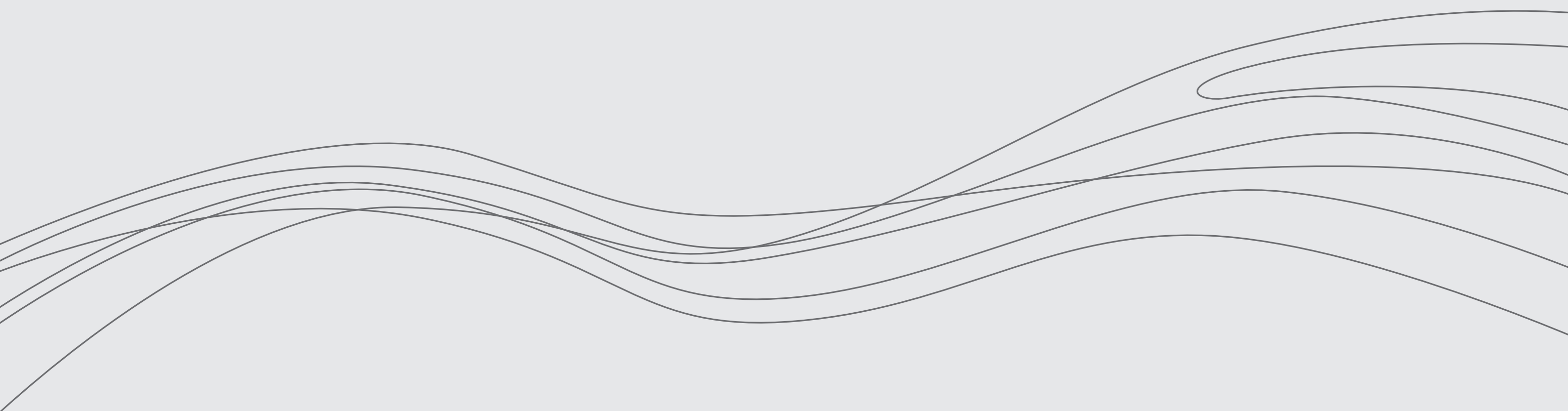
1. Il Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento la previsione di una responsabilità personale e diretta dell'ente collettivo (enti forniti di personalità giuridica e le società e associazioni anche prive di personalità giuridica) per la commissione di una serie di reati da parte delle persone fisiche ad esso legate, che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

2. Il codice in materia di protezione dei dati personali (informalmente noto anche come codice della privacy) è un testo unico italiano che contiene le norme nazionali relative alla tutela dei dati personali. In vigore dal 2004 ed è stato profondamente modificato nel 2018, per adeguare la normativa italiana a quella dell'Unione europea in seguito all'approvazione nel 2016 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).



IL CONTESTO DELLA SOSTENIBILITÀ

GRI 2 - 25



3.1. L'USO DI PLASTICHE RICICLATE E SOTTOPRODOTTI INDUSTRIALI PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Il riciclo della plastica può aiutare la spinta verso modelli di economia circolare, riutilizzando quella già in uso e limitandone la creazione di nuova. Per certificare l'impegno delle aziende del settore e per garantire al pubblico un consumo consapevole, **esiste un marchio che certifica la plastica riciclata**: si chiama, appunto, **Plastica Seconda Vita (PSV)**. Tale marchio è un sistema di certificazione ambientale di prodotto, dedicata ai materiali ed ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici (pre-consumo, post-consumo o mix di entrambi i tipi) ed ha valenza europea. Applica il concetto di "rintracciabilità" dei materiali riciclati, rendendo riconoscibili i prodotti realizzati con materiale riciclato.

Producendo il relativo certificato di marchio PSV, si dimostra la rispondenza del prodotto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori per gli interventi edilizi disciplinati dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50. Nel Codice dei Contratti Pubblici, i criteri CAM sono stati inseriti come criteri progettuali obbligatori, dalla fase di fattibilità tecnico-economica al progetto esecutivo. Nella Relazione CAM, che ciascun aggiudicatario è tenuto a elaborare, occorre fra l'altro dettagliare i requisiti dei materiali

e dei prodotti da costruzione in conformità ai CAM, nonché indicare i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

Le Organizzazioni appartenenti a System Group si impegnano per la riduzione degli impatti negativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone compresi i loro diritti umani e per rimediare alle conseguenze di questi.

I progetti di certificazione PSV riguardano diversi prodotti ed aziende del Gruppo con l'obiettivo comune di promuovere e comunicare il contenuto di polimeri riciclati e sottoprodotti, per beneficiare a pieno del grande potenziale delle materie plastiche nella realizzazione dell'economia circolare, in linea con gli obiettivi nazionali ed europei della transizione ecologica. Esistono diverse tipologie di marchio, ognuno dei quali racconta qual è stata la "prima vita" delle plastiche che compongono il manufatto certificato.

- **PSV da raccolta differenziata (RD):** Centraletubi può offrire prodotti realizzati dal 30 al 100% con polimeri derivati da raccolta differenziata, le cui specifiche sono definite dal DM 203/03 sugli Acquisti Pubblici Verdi (GPP) nonché dalla circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004. Le materie prime post-consumo sono conformi alle norme UNI della serie 10667 come applicabili.

- **PSV Mix Eco: Centraletubi ed Italiana Corrugati** possono offrire prodotti ottenuti da miscele di materiali derivanti da raccolta differenziata e/o da scarto industriale con un contenuto di materie plastiche da riciclo minimo del 30%.
- **PSV Sottoprodotto: Italiana Corrugati e System Group PVC** hanno avviato un progetto per certificare le tubazioni in polipropilene e PVC-U, prodotte con materiali plastici gestiti come sottoprodotti ossia utilizzando residui, sfridi e scarti industriali plastici pre-consumo derivanti dalla trasformazione dei polimeri, effettivamente utilizzati nel corso dello stesso o di un successivo processo di lavorazione delle materie plastiche da parte del produttore, senza ulteriori trattamenti diversi dalla normale pratica industriale, per ulteriori attività di produzione. L'obiettivo è proporre sul mercato tubazioni da applicare in sistemi di scarico e cavidotti con contenuto minimo di sottoprodotto $\geq 20\%$.

Centraletubi e Italiana Corrugati sono le prime due Aziende di System Group ad essersi dotate del marchio PSV, rilasciato dall'organismo di certificazione IIP S.r.l.. Centraletubi può realizzare guaine in HDPE, tubi singoli o multipli fino a diametro interno 2500 mm, con polietilene derivante dalla

raccolta differenziata e da scarti industriali. Italiana corrugati può produrre tubi per protezione cavi e drenaggio fino a diametro esterno 1200 mm, con miscele di materiali derivanti dalla raccolta differenziata e da scarto industriale e da sottoprodotti.

3.2. DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO E MADE GREEN IN ITALY

La valutazione del ciclo di vita dei prodotti (**LCA - Life Cycle Assessment**) è diventato uno strumento centrale della struttura tecnica del Gruppo. Nel 2023, sono stati portati avanti diversi progetti in questo senso, con l'obiettivo di dotare le aziende di strumenti utili a valutare l'impatto sull'ambiente dei propri prodotti. È stato sviluppato uno strumento di calcolo per poter effettuare studi LCA "dalla culla alla tomba" per i tubi in polietilene, il tool è stato sottoposto a verifica e validazione

da parte dell'istituto terzo di certificazione ICMQ S.p.A.. Il foglio di calcolo consente di effettuare analisi di impatto ambientale volte alla redazione di "Dichiarazioni ambientali di prodotto", **EPD (Environmental Product Declaration)** conformi alla norma UNI EN ISO 14025. Questo strumento può essere utilizzato dalle aziende del Gruppo anche per la progettazione di nuovi prodotti secondo i criteri dell'Eco Design¹. La dichiarazione ambientale di prodotto è uno strumento utile alla progettazione di

1. LCA - Life Cycle Assessment. L'analisi del ciclo di vita è un metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni.



opere secondo il criterio della Sostenibilità Ambientale introdotto con il “Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

In questa ottica rientra anche il percorso di certificazione “**Made Green in Italy**” che ha riguardato i prodotti Centraletubi, Italiana Corrugati e Sami Plastic. Si tratta di uno schema per la comunicazione dell’impronta ambientale di prodotto basata sul metodo **PEF (Product Environmental Footprint)**, come da schema del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica istituito dall’art. 21, comma 1 della legge n. 221/2015. Il “Made Green in Italy” ha l’obiettivo di valorizzare sul mercato i prodotti italiani con buone/ottime prestazioni ambientali (garantite da un sistema solido scientificamente) e punta con il suo logo a rendere riconoscibili i prodotti per i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli. La quantificazione delle prestazioni ambientali di un prodotto, infatti, basata su uno studio PEF completo, verificato e validato da un ente terzo indipendente, prevede tre classi di prestazione:

- A (valore superiore al benchmark);
- B (valore prossimo al benchmark);
- C (valore inferiore al benchmark).

Ottengono l’uso del logo solo i prodotti in classe A e quelli in classe B (a fronte di un impegno dell’azienda a migliorare le proprie prestazioni).

Attraverso questi strumenti si è potuto valutare l’impatto sull’ambiente che deriva dall’utilizzo di polietilene vergine e riciclato. Gli studi sul ciclo di vita LCA dei prodotti Centraletubi, effettuati secondo le indicazioni delle norme ISO 14040, ISO 14044 ed EN 15804, hanno mostrato che per l’approvvigionamento ed il trasporto delle materie prime fino al sito di produzione è possibile considerare un impatto in termini di emissioni pari a 2,41 kg CO₂/ kg per il polietilene vergine e 1,06 kg CO₂/ kg per il polietilene riciclato. Questi valori sono stati ottenuti utilizzando i dati estratti dagli archivi Ecoinvent Database v.3.9 attraverso l’applicativo SimaPro e sono stati verificati e validati da ente terzo accreditato in fase di emissione delle EPD dei prodotti Centraletubi.

3.3. LA RILEVANZA E LA PRIORITÀ DEGLI IMPATTI

GRI 3 -1 / 2

Il **Comitato di Direzione Strategico (CDS)** per la sostenibilità del Gruppo ha predisposto e redatto una **due diligence** che, a fronte di una serie di valutazioni, anche di ordine finanziario, definisce la rilevanza degli impatti, effettivi e potenziali, generati dall’azienda, classificandone la priorità con soglie numeriche codificate in A (alta rilevanza), M

(media rilevanza), B (bassa rilevanza), sulla base di una valutazione semi-quantitativa. Vengono presi in considerazione anche i fattori che dall’esterno possono avere effetti sulle aziende come i costi economici di beni e servizi. Di seguito viene presentata una matrice che rappresenta per ognuna delle Organizzazioni:

i) le aree di impatto, ii) la loro rilevanza, iii) gli standard GRI utilizzati come fonte per la rendicontazione. Nella tabella si indica solo lo standard GRI senza specificare l’informativa o il requisito.

Le varie specifiche sono descritte nell’Indice dei riferimenti GRI e all’inizio delle sezioni dedicate riassunte sempre all’interno dello stesso indice.

Aree d’impatto	Fonte	Rilevanza				
		Centraletubi	Italiana Corrugati	PEBO	Rototec	Futura
Performance economiche	GRI 201	A	A	A	A	A
Etica e anticorruzione	GRI 205 GRI 2 / 27 GRI 2 / 15	M	M	M	M	M
Gestione e riciclo dei materiali	GRI 301	A	A	A	A	A
Energia	GRI 302	A	A	A	A	M
Gestione della risorsa idrica	GRI 303	B	B	B	B	B
Emissioni	GRI 305	A	A	A	A	A
Gestione dei rifiuti	GRI 306	B	B	B	B	B
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	GRI 401 GRI 2 - 7 / 8	M	M	M	M	M
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	A	A	A	A	A
Formazione e sviluppo professionale	GRI 404	M	M	M	M	M
Diversità e pari opportunità	GRI 405	M	M	M	M	M
Non discriminazione	GRI 406	M	M	M	M	M
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	GRI 407 GRI 2 / 30	M	M	M	M	M
Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416	M	M	M	M	M
Privacy dei clienti	GRI 418	B	B	B	B	B



Per ogni impatto negativo, effettivo o potenziale è stata considerata la rilevanza intrinseca e quella finanziaria. Si è valutata anche l'urgenza inerente ai possibili interventi. Ad ogni impatto effettivo è assegnato un valore (da 1 a 3) inerente all'urgenza e la stessa cosa è stata fatta per l'importanza.

I due valori, relativi all'urgenza e all'importanza, sono stati moltiplicati l'uno per l'altro. Ai risultati dei prodotti è stato assegnato un valore non numerico: bassa (B), media (M) e alta (A), come esposto nella tabella presentata di seguito.

Valore rilevanza intrinseca	Valore urgenza	Valore rilevanza (prodotto)	Determinazione della rilevanza (A, M, B)
1	1	1	B
1	2	2	B
2	1	2	B
1	3	3	M
3	1	3	M
2	2	4	M
3	2	6	A
2	3	6	A
3	3	9	A

Se l'impatto è potenziale, il calcolo è stato eseguito in questo modo: il valore della rilevanza, già ottenuta col calcolo precedente, è trasformato in questo modo: B = 1, M = 2, A = 3.

Alla probabilità che l'impatto si verifichi, parimenti è stato assegnato un valore: 1, 2, 3.

Si è poi applicato lo stesso procedimento utilizzato per la valutazione della rilevanza per gli impatti effettivi, ottenendo ancora uno dei seguenti valori: 1, 2, 3, 4, 6, 9. Questi ultimi sono stati analogamente classificati:

1 e 2 = bassa (B), 3 e 4 = media (M), 6 e 9 alta (A).

3.4. L'AGENDA 2030

Obiettivi Agenda 2030 in relazione alle aree d'impatto e relativi Standard GRI

	Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (GRI 401) Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403) Emissioni (GRI 305)	
	Formazione e sviluppo professionale (GRI 404)	
	Politiche e interventi per pari opportunità, diversità e antidiscriminazione (GRI 405 - GRI 406) Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (GRI 401) Formazione e sviluppo professionale (GRI 404)	
	Gestione dei rifiuti (GRI 306) Gestione della risorsa idrica (GRI 303)	
	Energia (GRI 302)	
	Energia (GRI 302) Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (GRI 401) Formazione e sviluppo professionale (GRI 404)	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403) Gestione e riciclo materiali (GRI 301) Libertà di associazione e contrattazione collettiva (GRI 407)
	Performance economiche (GRI 201)	
	Politiche e interventi per pari opportunità, diversità e antidiscriminazione (GRI 405 - GRI 406) Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare) (GRI 401) Formazione e sviluppo professionale (GRI 404)	
	Gestione e riciclo materiali (GRI 301) Gestione dei rifiuti (GRI 306) Gestione della risorsa idrica (GRI 303)	Energia (GRI 302) Emissioni (GRI 305)
	Performance economiche (GRI 201) Energia (GRI 302) Emissioni (GRI 305)	
	Salute e sicurezza del cliente (GRI 416) Privacy dei clienti (GRI 418)	



3.5. LA RELAZIONE CON I PORTATORI DI INTERESSI

GRI 2 - 29

System Group ha definito i propri criteri per le relazioni con gli **stakeholder** che sono **Istituti bancari, fornitori, clienti, amministratori locali, enti governativi nazionali ed europei, Università e dipendenti**.

Gli interessi dei differenti stakeholder possono riguardare impatti generati dall'Azienda (inside-out) o cui l'Azienda deve far fronte (outside-in). Ad esempio, gli amministratori locali sono interessati agli impatti "inside-out": rifiuti ben gestiti, valore distribuito sul territorio. Le banche sono ragionevolmente interessate a come l'Azienda si rende resiliente ad impatti "outside-in", che provengono dall'esterno, come l'eventuale incremento dei costi dell'energia.

Proseguendo su questo esempio si può notare che alcuni soggetti sono interessati a contenuti di ordine economico, come le banche, altri a contenuti dell'area "sociale" come i dipendenti, ovviamente particolarmente attenti alla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Gli scopi principali dell'attività di coinvolgimento dei portatori di interessi sono:

- la creazione di un dialogo proficuo sulla sostenibilità anche in previsione dell'applicazione della normativa ESRS emanata da EFRAG²;
- la verifica della rilevanza degli impatti delle aziende del Gruppo.

Nello specifico, nel 2023 si è proceduto alla somministrazione di un questionario per tutti i portatori di interessi individuati. Una parte più discorsiva faceva seguito ad un'altra standardizzata dedicata alla verifica della rilevanza degli impatti delle aziende oggetto di rendicontazione sulla sostenibilità. Quest'ultima è stata costruita per determinare la scelta, tra le varie aree d'impatto, di quelle maggiormente rilevanti. Nel prosieguo del presente documento i risultati delle survey trovano rappresentazione grafica e tabellare.

In conclusione, gli aspetti legati al riciclo dei materiali, all'energia e alle emissioni, alla salute e sicurezza e alla formazione (ma non per le banche), sono risultati quelli maggiormente rilevanti per tutti i portatori di interessi. È quindi possibile affermare che la rilevanza assegnata da System Group agli impatti generati dalle proprie aziende o dai quali potrebbero essere influenzati è confermata dai portatori di interesse.

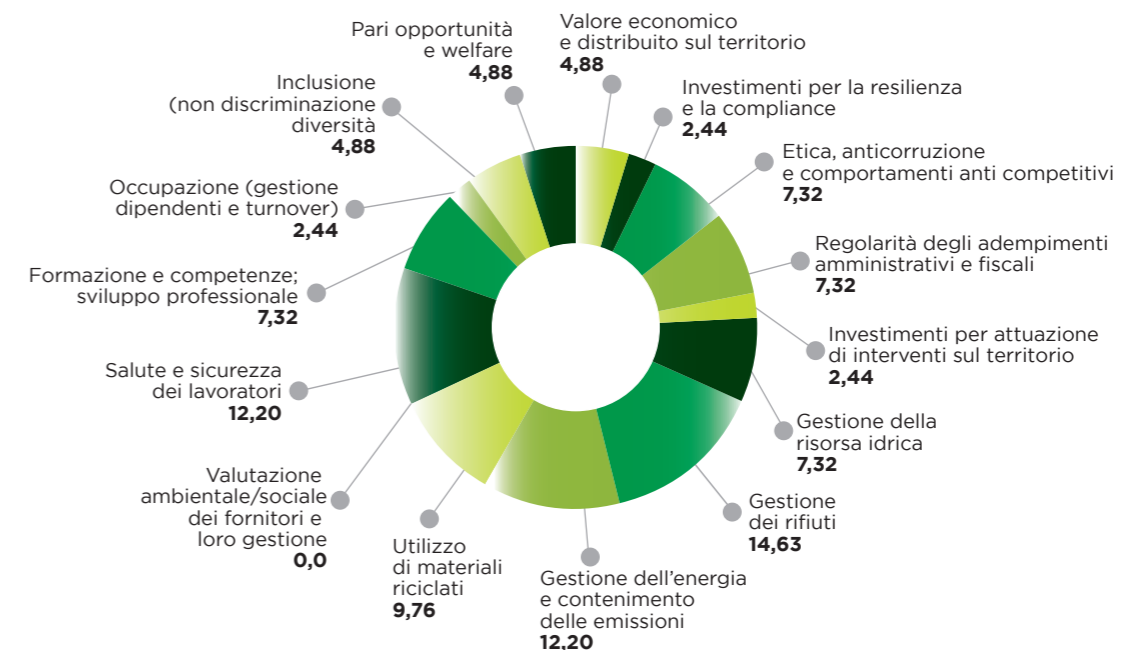
2. Il Consiglio Europeo nel novembre 2022 ha approvato la Direttiva n. 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, che si innesta nel più ampio piano delle politiche dell'UE in materia di questioni ambientali, sociali e di governance.

EFRAG - European Financial Reporting Advisory Group
ESRS - European Sustainability Reporting Standards

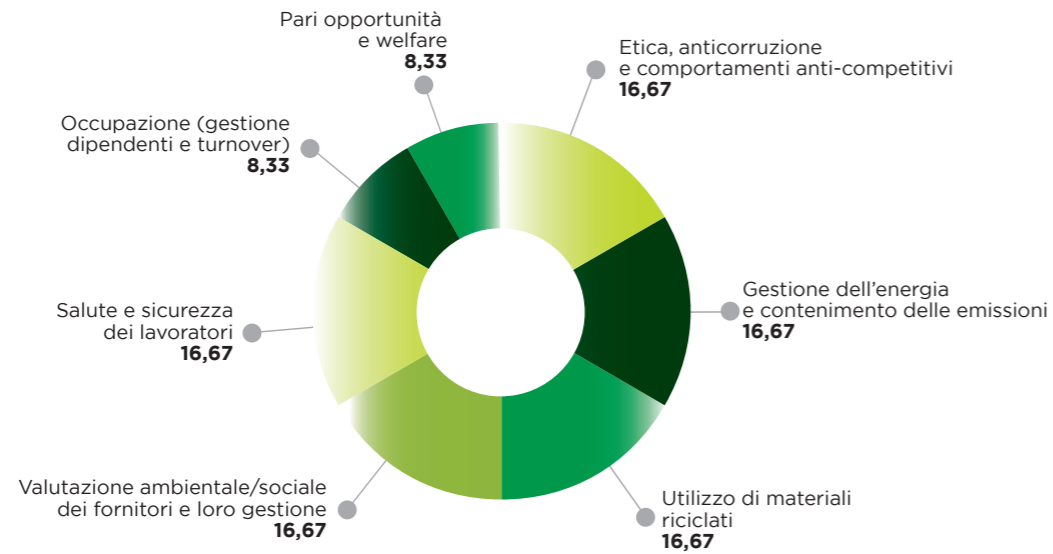
Rilevanza impatti per i dipendenti (valori in percentuale)



Rilevanza impatti per i partner commerciali - fornitori e clienti (valori in percentuale)



Rilevanza impatti per le banche (valori in percentuale)



L'**Università di Urbino** ha segnalato l'importanza delle aree d'impatto: gestione dell'energia e delle emissioni e utilizzo dei materiali riciclati per la parte environment; formazione e salute e sicurezza per la parte social; valore economico sul territorio e investimenti per attuazione di interventi sul territorio per la parte economica e di governance.

Il **Comune di Piandimeleto** ha segnalato l'importanza delle aree d'impatto: gestione dell'energia e delle emissioni, dei rifiuti e della risorsa idrica per la parte environment; salute e sicurezza per la parte social; valore economico sul territorio e investimenti per attuazione di interventi sul territorio per la parte economica e di governance.

Confindustria Pesaro Urbino ha segnalato l'importanza delle aree d'impatto: gestione dell'energia e delle emissioni e dei rifiuti per la parte environment; salute e sicurezza per la parte social; valore economico sul territorio, investimenti per attuazione di interventi sul territorio per la parte economica e di governance e regolarità negli adempimenti amministrativi e fiscali per la parte economica e di governance.

I sondaggi che contenevano anche domande aperte hanno fornito utili indicazioni per il proseguimento della relazione con gli specifici portatori di interessi.

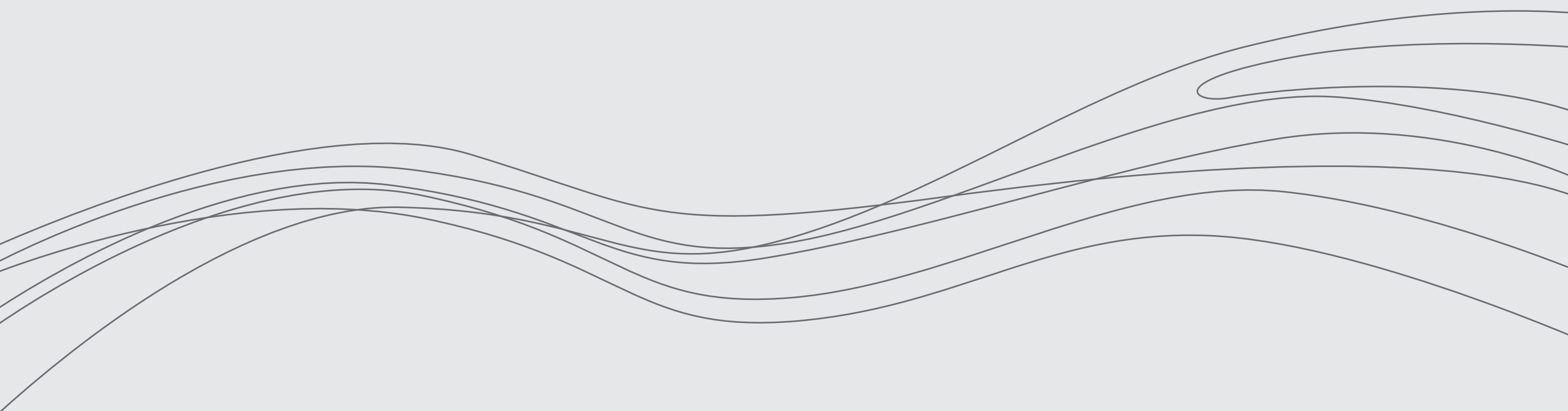
3.6. I RAPPORTI CON I FORNITORI

System Group ha avviato una sperimentazione con alcuni fornitori che si sono resi disponibili per mettere a punto un sistema di gestione (selezione, qualificazione, revisione, gestione delle NC e dei resi, ...) con criteri coerenti con l'impostazione del Gruppo circa la sostenibilità.

Sono stati elaborati dei questionari in formato word ed Excel. Al momento si stanno valutando le risposte in considerazione del fatto che il Gruppo non intende, a priori e senza aver negoziato in proposito, escludere o porre in subordine alcuni dei suoi fornitori nel proprio sistema di vendor rating.



 **CENTRAL TUBI**



4.1. COMPANY PROFILE

GRI Standard 2 - 1 / 6

Centraltubi S.p.A., capostipite del Gruppo Boscarini, viene fondata a Lunano (PU), nell'entroterra pesarese, nel 1979. La Sede Legale e operativa è in Via Foglia 11, a Lunano (PU).

L'organico è composto da 78,975 dipendenti (*Full Time Equivalent*) ed il valore globale della produzione è superiore a € 100 Mln. Centraltubi effettua tutte le lavorazioni per la realizzazione dei prodotti al proprio interno senza esternalizzazioni di specifiche attività

- tubazioni in HDPE, MDPE e LDPE (polietilene ad alta, media e bassa densità) per acquedotti, antincendio, irrigazione, gas, drenaggio e cavidottistica;
- tubi spiralati polimerici in HDPE e polipropilene di grandi dimensioni per collettori di scarico e formazione di sistemi di accumulo;
- tubi spiralati compositi in HDPE e acciaio di grandi dimensioni per collettori di scarico e formazione di sistemi di accumulo.

o processi. Le consegne possono avvenire con la modalità franco magazzino o a carico dell'Azienda, che normalmente provvede ai trasporti in collaborazione con un'altra Azienda del Gruppo: Uniline.

L'Azienda è attrezzata con linee di estrusione ad elevata tecnologia, che permettono di ottenere notevoli livelli di produttività ed elevati standard qualitativi.

La gamma di prodotti comprende:

4.2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

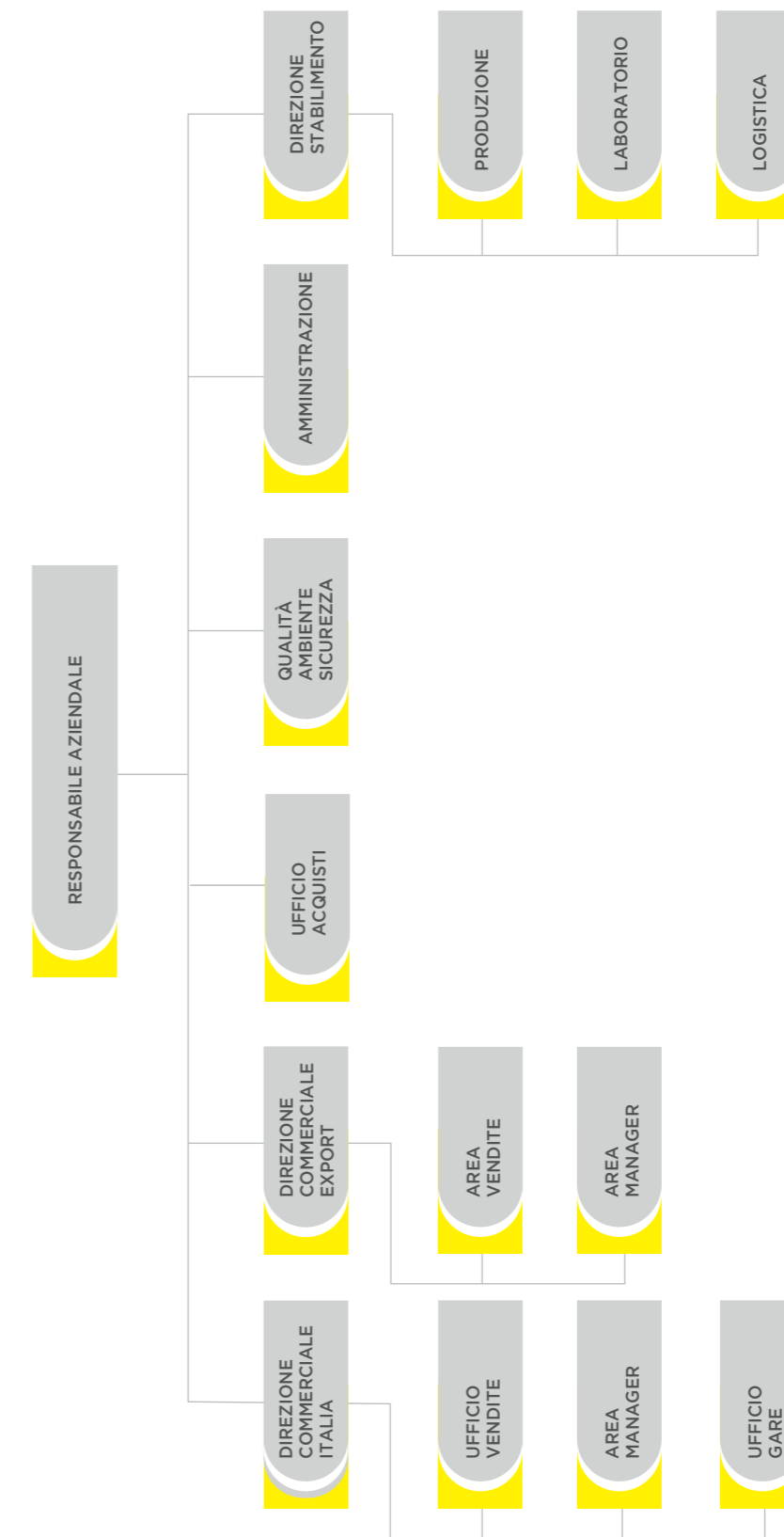
GRI Standard 2 - 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Boscarini Marina (Presidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emiliano (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emanuele (Amministratore Delegato), Romeo Andrea (Consigliere). Il collegio Sindacale è composto da: Arcangeli Stefano (Presidente), Ferri Loretta (Sindaco Effettivo) e Spinaci Simone (Sindaco Effettivo).

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Campi Carlo Alberto (Presidente), Garavani Marco (membro) e Mazza Antonio (membro).

Centraltubi prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità.

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



4.3. LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Centraltubi opera con i seguenti sistemi di gestione aziendale: per la Qualità (**UNI EN ISO 9001**), per l'Ambiente (**UNI EN ISO 14001**) e per la Salute e Sicurezza del Lavoro (**UNI EN ISO 45001**), tutti certificati da Organismo di parte terza indipendente e accreditato.

Centraltubi è regolarmente iscritta al Consorzio nazionale obbligatorio per il riciclaggio dei rifiuti dei beni in polietilene "PolieCo", retto dallo statuto di cui al D.M. 23 Maggio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 (D.Lgs. 152/2006) (<https://tubi.net/>)

consorzio-polieco/).

Per la produzione (su richiesta) di tubi con materiali riciclati da raccolta differenziata e/o da scarti industriali, totalmente o parzialmente, per applicazioni nelle quali non vi siano impedimenti d'utilizzo, ha ottenuto di poter utilizzare il marchio PSV (Plastica Seconda Vita).

I prodotti realizzati dall'Azienda sono conformi ad una vasta serie di norme con marchi di qualità di prodotto, fra i principali dei quali si annoverano:

- marchio IIP (n. 142), rilasciato da IIP S.r.l.
 - su tubi di PE a norma UNI EN 12201-2 per il trasporto di acqua in pressione;
 - su tubi di PE a norma UNI EN 1555-2 per il trasporto di gas;
 - su tubi di PE a norma UNI EN 12666 per sistemi di scarico non in pressione;
 - su tubi di PE a norma UNI EN ISO 15494 per applicazioni industriali;
 - su tubi Spiralati di PE a norma DIN 16961 per il trasporto di acqua;
 - su tubi compositi di PE e acciaio a norma UNI 11434 a parete strutturata, per il trasporto di acqua;
- marchio Piip/c su Specifica Tecnica PAS 1075 per tubi PE100-RC (Resistant to Crack) per il trasporto di acqua;
- marchio Bureau Veritas, su prodotti in PE100 e PE100-RC per acqua (norma UNI EN 12201-2) e gas (norma UNI EN 1555-2);
- marchio IMQ, rilasciato dall'Istituto per il Marchio di Qualità, su prodotti a norma CEI EN 61386-1-24 per sistemi cavidottistici.

Fra i principali marchi di prodotto esteri si annoverano:

- marchio DVGW (Germania) su tubi PE100 e PE100-RC a norma EN 12201-2 per il trasporto di acqua in pressione;
- marchio SVGW (Svizzera) su tubi PE100-RC: a norma EN 12201-2 per il trasporto di acqua in pressione, a norma EN 1555-2 per il trasporto di gas;
- marchio NPM (Nordic Poly Mark, per Danimarca + Norvegia + Svezia + Finlandia) su tubi di PE100 e PE100-RC a norma EN 12201-2 per trasporto di acqua in pressione;
- marchio DINplus, rilasciato da DIN CERTCO (Germania), per tubi PE100-RC per acqua a norma EN 12201-2 e per gas a norma EN 1555-2.

4.4. LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

GRI Standard 3 - 3

Tra gli impatti effettivi e potenziali da considerare, anche per quanto riguarda i rischi, sono ritenuti importanti quelli relativi alla gestione dell'energia, al riciclo dei materiali, alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'etica ed alle performance commerciali. In area ambientale, le opportunità si riferiscono al processo di riciclo dei materiali. Il consumo di energia riguarda soprattutto i processi produttivi industriali. In merito a queste attività le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto è possibile ottenere in merito ai consumi energetici.

La gestione dei rifiuti e quello della risorsa idrica vengono considerati marginali pur nel rispetto delle normative cogenti.

Sul piano della "sostenibilità sociale" la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione.

Altri temi individuati come rilevanti sono rappresentati dalle tutele "anticorruzione" e "antidiscriminazione".

Per ciò che concerne gli aspetti economici il Valore Distribuito e gli investimenti rappresentano i focus principali.

La gestione economico finanziaria sarà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socioeconomici e ambientali in atto.

La due diligence del Gruppo sulla sostenibilità per il periodo 2023 ha messo in luce che la rilevanza degli impatti per Centraltubi corrisponde a quanto indicato nella tabella sottostante. In relazione alla fonte (GRI Standard) si indica solo il numero che la contraddistingue. All'inizio delle sezioni e nell'indice dei riferimenti GRI vengono indicati anche i numeri delle informative.

Tutti gli impatti afferenti alle varie aree sono stati trattati come indicato nella Nota metodologica e nell'Indice dei riferimenti GRI. La gestione di alcuni impatti o di aree di questi ultimi è descritta nei capitoli 1 e 2.

Tutti i temi materiali sono comunque rendicontati a prescindere dalla loro rilevanza.

Area d'impatto	Standard GRI	Valore della rilevanza
Performance economiche	201	Alta
Etica e anticorruzione	205	Media
Gestione e riciclo dei materiali	301	Alta
Energia	302	Alta
Emissioni	305	Media
Gestione dei rifiuti	306	Bassa
Gestione della risorsa idrica	303	Bassa
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	2 (7/8) e 401	Media
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Alta
Formazione e sviluppo professionale	404	Media
Diversità e pari opportunità	405	Media
Non discriminazione	406	Media
Salute e sicurezza dei clienti	416	Media
Privacy dei clienti	418	Bassa

4.5. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

GRI Standard 201 - 1 / 4

Centraltubi S.p.A. nel 2023 ha conseguito un utile d'esercizio pari a **15.996.130€** in aumento del 62,80% rispetto al 2022 (9.825.442€).

Al 31/12/2023 il bilancio di Centraltubi presenta un patrimonio netto complessivo di **47.432.702€**, con un aumento del 42,71% rispetto al 2022 (33.236.574€).

Il Valore della produzione è **106.143.918€**, nel 2022 di **104.073.795€**.

Nel 2022 diversi sono stati gli eventi che hanno colpito le aziende. Si pensi al conflitto Russia-Ucraina, ancora in atto, all'elevata inflazione e alle connesse politiche monetarie delle banche centrali, che hanno generato incertezze sulle prospettive di crescita. Il loro impatto, unito a nuovi fronti di guerra in Medio Oriente, ha condizionato il 2023 con un rallentamento della crescita del PIL mondiale rispetto alle attese, ed una crescita che si è dimostrata più resiliente rispetto alle aspettative di inizio anno, soprattutto grazie alla normalizzazione dei prezzi delle materie prime riferite all'energia e ad una apertura delle catene di approvvigionamento, che erano risultate fonte di crisi negli anni addietro.

Centraltubi utilizza nel proprio ciclo produttivo Polietilene HDPE (alta densità), LDPE (bassa densità) e LLDPE (lineare a bassa densità). La materia prima utilizzata è un derivato del petrolio, pertanto, il suo prezzo d'acquisto è fortemente influenzato dall'oscillazione delle quotazioni sui mercati internazionali.

Centraltubi mantiene la collaborazione con i principali fornitori di materia prima

che possono essere ricondotti a tutte le multinazionali europee operanti nel settore, che forniscono il 90% del totale degli acquisti del Gruppo. Per quanto riguarda la domanda, le prospettive per il 2024 restano incerte, visto il contesto economico e politico ancora in fase di assestamento. Se da un lato, infatti, è parzialmente migliorata la situazione relativa ai costi energetici e alla disponibilità di materie prime e alla componentistica, dall'altro continuano a protrarsi tensioni macroeconomiche e politiche che rendono difficile prevedere scenari a medio e lungo termine.

Fondamentale sarà mantenere le proprie quote di mercato e seguire le opportunità messe in campo dai rispettivi Paesi e dalla Comunità Europea in relazione al PNRR, nonostante la frenata degli incentivi fiscali legati alla Ristrutturazione Edilizia. Benché il prezzo di vendita dei prodotti sia sceso leggermente, è stato bilanciato dalla diminuzione dei costi, determinando per il 2023 un aumento 9% sui ricavi delle vendite e prestazioni. Con la riduzione dei costi di produzione, Centraltubi ha ottenuto un reddito operativo di 21.361.748,52€, in aumento del 63,377% rispetto l'esercizio precedente (13.075.112,23€).

Le vendite sono indirizzate verso il mercato interno per l'80% e per il 20% verso il mercato estero.

I RISCHI

Rischio di credito: la società, operando, prevalentemente con clienti fidelizzati non presenta questa categoria di rischio; con i nuovi clienti è prassi procedere a tutte le verifiche previste.

Rischio liquidità: vengono effettuati periodici controlli e analisi per tener monitorate le attività e le passività.

Rischio mercato: la società non opera con Paesi a rischio default e non è esposta a rischi di cambio.

Gli eventi maggiormente rilevanti nel 2023 sono stati:

- Perfezionamento e penetrazione sempre più importante nel mercato delle infrastrutture
- Investimenti specifici in alcuni settori di mercato in grande espansione
- Fidelizzazione dei clienti TOP con sviluppo e crescita del rapporto di partnership
- Investimenti mirati all'efficientamento energetico e in impianti aggiuntivi
- Potenziamento della sicurezza sulle attività aziendali

Evoluzione e obiettivi aziendali:

obiettivo principale dell'azienda è salvaguardare i margini e le quote di mercato con un'attenzione particolare ai mercati di nicchia e ai mercati esteri. Si sono rafforzati i controlli su importanti linee di

spesa ed attuate politiche di contenimento dei costi. Tuttavia la volatilità perdurerà almeno per tutto il 2024, quindi, anche se i costi dell'energia e delle materie prime sono diminuiti, l'attenzione deve rimanere alta a causa dell'incertezza degli scenari macroeconomici.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Per Valore Aggiunto si deve intendere la misura della ricchezza che un'entità economica realizza attraverso l'impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

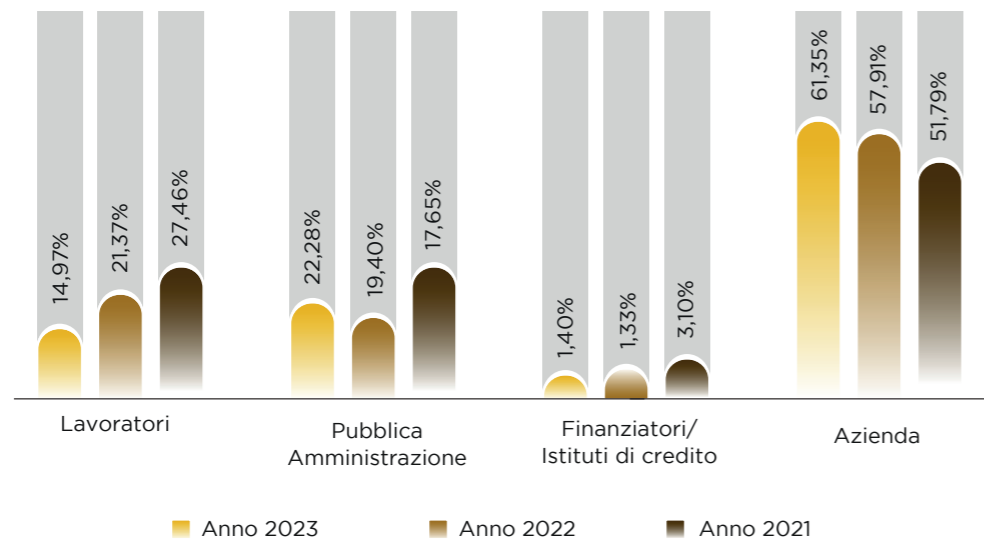
Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2023. Vengono descritti altresì il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall'impresa) ed il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

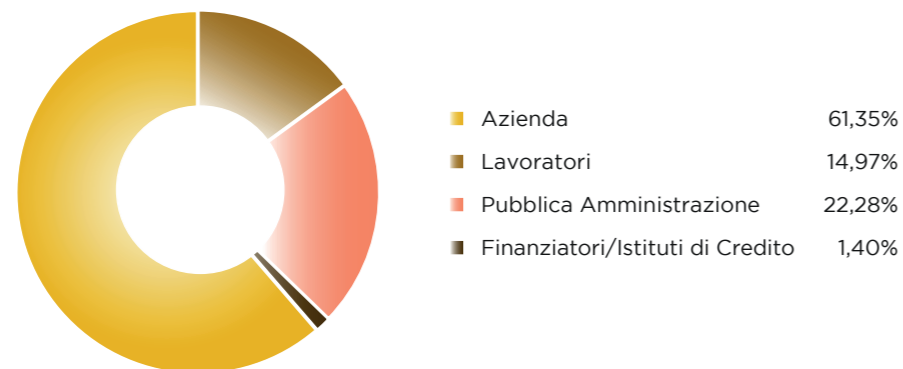
Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2023	2022	2021
Valore globale della produzione	106.069.431	103.960.028	88.116.730
Costi intermedi della produzione	-79.857.787	-86.430.400	-75.706.451
Valore aggiunto caratteristico lordo	26.211.644	17.529.627	12.410.279
Gestione accessoria	807.479	267.203	510.526
Valore aggiunto globale lordo	27.019.123	17.796.830	12.920.806
Ammortamenti	-946.353	-829.260	-785.493
Valore aggiunto globale netto	26.072.770	16.967.570	12.135.313

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2023	%	2022	%	2021	%
Valore aggiunto globale netto	26.072.770	100%	16.967.570	100%	12.135.313	100%
Remunerazione del personale	-3.903.533	14,97%	-3.625.255	21,37%	-3.332.553	27,46%
Remunerazione della Pubblica Amm.ne	-5.808.836	22,28%	-3.291.913	19,40%	-2.142.166	17,65%
Remunerazione del capitale di credito	-364.271	1,40%	-224.960	1,33%	-376.312	3,10%
Remunerazione dell'azienda	15.996.130	61,35%	9.825.442	57,91%	6.284.281	51,79%

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto 2021, 2022 e 2023



Ripartizione del Valore aggiunto Globale Netto nel 2023



ONERI, AIUTI E SOVVENZIONI

Nel corso del 2023, Centrltubi ha fruito delle seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo iscritto a bilancio
Legge 124/2017 Regime di aiuti - Energivori	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.	492.472,09€
Legge 124/2017 Regime aiuti	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di gas.	7.400,72€

Nel corso del 2023, Centrltubi ha ottenuto le seguenti sovvenzioni governative.

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	1.948,00€
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	3.707,00€
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework" dell'"autodichiarazione tf-covid19. Scomputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27.01.2021	761,00€
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di covid19	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	109.422,00€
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2021	565.581,78€
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Piano Formativo per il miglioramento delle competenze di base e trasversali - anno 2023 1 semestre	4.800,00€

INVESTIMENTI

Nel 2023 Centrltubi continua ad investire al fine di perseguire i propri obiettivi di efficienza produttiva e riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso investimenti su più settori, da quello strettamente tecnologico - produttivo, alla sicurezza degli operatori, al miglioramento dei processi, all'efficientamento energetico.

PRODUZIONE E MAGAZZINI

Sono stati acquistati nuovi macchinari di laboratorio per incrementare i controlli di qualità e contribuire al miglioramento dei processi produttivi. Importanti investimenti hanno riguardato nuove linee di estrusione, in sostituzione di linee obsolete, che presentano un miglioramento energetico di ca. il 30%, con

una produttività superiore di oltre il 20%. Ulteriormente implementato il sistema “Free Cooling” su di un altro impianto di refrigerazione delle acque utilizzate nel ciclo produttivo¹.

CONSUMI ENERGETICI

Gli investimenti indicati ai punti precedenti, hanno anch’essi un positivo impatto sui consumi energetici.

Il monitoraggio dei consumi energetici, su tutti gli impianti di produzione, è attuato tramite un applicativo software dedicato, e le risultanze sono analizzate da un tecnico specializzato.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

È stata installata una piattaforma elevabile per lo svolgimento in completa sicurezza, dei lavori di manutenzione in altezza, all’interno e all’esterno dello stabilimento, riducendo i rischi per gli operatori.

Sono stati completati i corridoi di percorrenza a senso unico per i camion in entrata, sia per

Tra i criteri utilizzati per le scelte inerenti agli acquisti di beni vi sono sempre quelli inerenti alla sostenibilità negli ambiti ESG (Environnement, Social, Governance).

carico che per scarico, magazzino, elevando il grado di sicurezza di mezzi e operatori. È stata completata una modalità operativa di recupero degli scarti di produzione, esternalizzando completamente le operazioni di triturazione degli scarti presso operatori specializzati.

DIGITALIZZAZIONE

Completata l’implementazione del “MES” (Manufacturing Execution System) nella gestione della produzione, con cui vengono controllati tutti i parametri di processo (consumi, produttività, temperature ecc.).

Importo in€	Descrizione degli investimenti	E	S	G
46.654	Macchinari			x
9.855	Macchinari	x		
5.943	Hardware		x	
16.617	Mobili e arredi		x	
11.720	Software		x	
77.074	Infrastrutture			x
41.790	Impianti	x		x
81.201	Attrezzature	x		x
290.854	Macchinari e impianti	x		x

1. **Free cooling** è un sistema di raffreddamento che impiega aria esterna a temperatura ambiente, quando inferiore a determinati valori, per raffreddare un elemento liquido, gassoso o solido, senza il supporto di macchinari o dispositivi adibiti alla refrigerazione che consumano energia elettrica.

4.6. LA CURA DELL’AMBIENTE

GRI Standard 301 - 1 / 2

GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3 / 4

GRI Standard 303

GRI Standard 305 - 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7

GRI Standard 306

Gli impatti ambientali di CentraTubi sono rappresentati dai consumi di energia, dalle conseguenti emissioni, dall’utilizzo di materiali plastici, dalla gestione della risorsa idrica e da quella dei rifiuti.

CentraTubi è un’azienda energivora per quanto riguarda la componente elettrica ed è iscritta nell’elenco delle aziende elettrivore presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e del MISE operante nei settori elettrico, gas e idrico.

I consumi di energia elettrica per la gestione dei processi produttivi sono ingenti perché la lavorazione della plastica richiede che quest’ultima sia riscaldata, estrusa e formata e, quindi, raffreddata.

Questo consumo di energia ha anche una rilevanza economica.

Per mantenere basso il consumo di energia, per la componente elettrica, prosegue il piano di interventi sui motori prevedendo l’applicazione di inverter e la progressiva sostituzione con motori ad elevata efficienza; sono stati altresì effettuati interventi di manutenzione ordinaria nell’ottica di migliorare la logica di funzionamento delle apparecchiature in pressione. Si è proceduto con il piano di rifasamento localizzato dell’impianto elettrico ed è stato attivato un programma di monitoraggio e studio dei consumi frigoriferi con l’Università di Pisa, per effettuare interventi di installazione di tecnologie per incrementare il raffreddamento naturale delle acque impiegate mediante sistemi *free cooling*.

Anche le emissioni vengono tenute sotto controllo e monitorate, con attenzione particolare per le emissioni dirette da fuga di gas effetto serra (GHG).

Per quanto riguarda l’emissione di gas refrigerante, è in valutazione l’acquisizione di apparecchiature per monitorare eventuali fughe di gas refrigeranti.

A livello aziendale è stato attivato un progetto di monitoraggio ed ottimizzazione delle consegne nell’ottica di una migliore

CentraTubi dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.

rendicontazione e riduzione dell’impatto delle emissioni da combustibile utilizzato all’esterno dell’azienda.

Per ciò che concerne i materiali, CentraTubi si impegna a utilizzare la massima quantità di plastica riciclata conformemente con i requisiti normativi.

Il consumo d’acqua è ottimizzato e tenuto sotto controllo, per quanto la gestione della risorsa idrica non afferisca ad un impatto rilevante.

I rifiuti sono gestiti nel rispetto delle normative cogenti e con il massimo impegno nel favorire il riciclo dei materiali.



4.6.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

La realizzazione dei prodotti di Centrotubi risulta particolarmente energivora sia nella componente elettrica che termica. Per quanto riguarda la componente elettrica la maggior parte dei consumi è determinata dall'assorbimento delle macchine per la produzione delle tubazioni a parete piena realizzate per estrusione, mentre circa un quinto di questi consumi è determinato dall'assorbimento di energia elettrica delle macchine frigorifere necessarie per il raffreddamento dell'acqua utilizzata per ridurre la temperatura dei tubi estrusi. Per la restante quota, le principali voci di consumo sono relative all'assorbimento di energia da parte dei compressori a servizio del circuito dell'aria in pressione, ai consumi del reparto di produzione dei pezzi speciali, a quello di fessurazione dei tubi da drenaggio ed infine alla ricarica delle batterie dei muletti. Il gasolio viene utilizzato per il rifornimento dell'unico mezzo a motore termico in dotazione per la movimentazione delle tubazioni spiralate di grande diametro. Il gas naturale viene prelevato dalla rete attraverso due punti di consegna (PDR), uno a servizio dell'impianto di riscaldamento degli

ambienti e della produzione di acqua calda sanitaria (circa il 24% della fornitura totale) ed uno a servizio del sistema di riscaldamento a fiamma diretta dei mandrini utilizzati per la produzione delle tubazioni spiralate di grande diametro (circa il 76% del totale fornito). L'energia elettrica consumata deriva totalmente dai soli prelievi da rete; non vi è alcun contributo di autoproduzione.

L'azienda non produce importa o esporta ODS

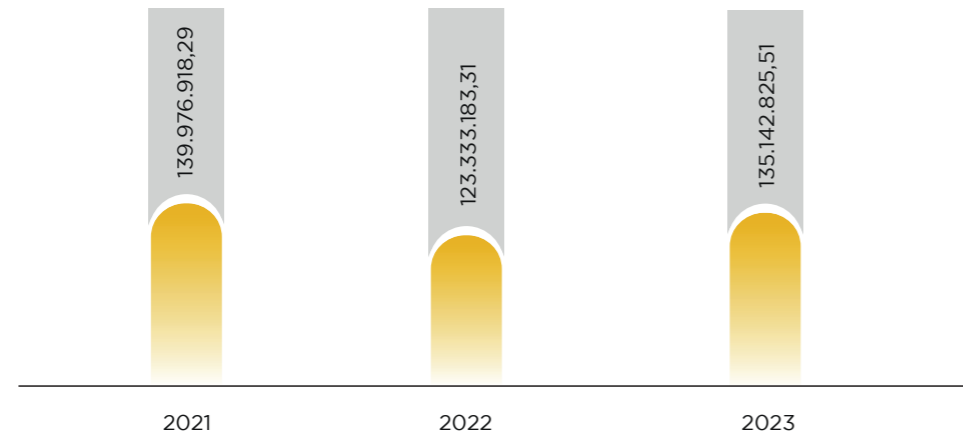
ODS (Ozone Depleting Substances) sono di quelle sostanze che concorrono a ridurre lo strato di ozono presente nell'atmosfera. Comprendono, ad esempio i clorofluorocarburi (CFC), gli idroclorofluorocarburi (HCFC) e l'halon.

Di seguito il quadro dei consumi energetici di Centrotubi.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2021	2022	2023
Gasolio	180.000,00	342.000,00	198.000,00
Metano	2.011.899,03	2.331.994,64	2.564.994,84
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - ambito 1	2.191.899,03	2.673.994,64	2.762.994,84
Energia elettrica - ambito 2	62.869.672,80	59.450.695,20	60.990.429,60
Totale energia da combustibile esterni all'azienda (tutti fossili) - ambito 3	74.915.346,47	61.208.493,47	71.389.401,07
Consumo totale di energia	139.976.918,29	123.333.183,31	135.142.825,51



Consumo totale di energia in MJ



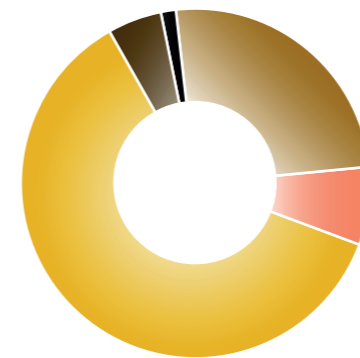
Il consumo di energia elettrica è rimasto pressoché invariato come il consumo da combustibili fossili con un incremento dell'impiego di metano e una diminuzione rilevante di quello di gasolio. Le emissioni di gas a effetto serra da parte di Centrltubi derivano dall'utilizzo di combustibili fossili all'interno ed all'esterno del perimetro aziendale, dal consumo di energia elettrica e da perdite di gas dagli apparati refrigeranti. Le emissioni da combustibili fossili all'esterno dell'Azienda (Ambito 3) vengono stimate considerando: i) il trasporto delle materie prime dal sito di produzione allo stabilimento Centrltubi (attraverso l'analisi dei documenti di fornitura); ii) il trasporto dei prodotti finiti

Il consumo di combustibili fossili legato ai trasporti (ambito 3) è aumentato del 16,63%. Il consumo totale di energia è aumentato del 9,57%.

al sito di destino (indicato nei documenti di trasporto); iii) l'eventuale trasporto di sottoprodotti verso impianti di trattamento e riciclo dedicati e, iiiii) gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, secondo le ipotesi contenute nella nota metodologica. Di seguito vengono raffigurati i dati.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2021	2022	2023
Da combustibili fossili interni - ambito 1	126,61	157,03	159,60
Da EE location based - ambito 2	4.741,76	5.074,45	5.205,87
Da EE market based - ambito 2	7.973,45	7.549,41	7.744,94
Da combustibili fossili all'esterno (ambito 3)	5.662,79	4.632,10	5.386,16
Altre emissioni (gas refrigeranti)	46,48	13,66	226,89
Totale emissioni metodo location based	10.577,63	9.877,24	10.960,52
Totale emissioni metodo market based	13.809,32	12.352,21	13.499,59

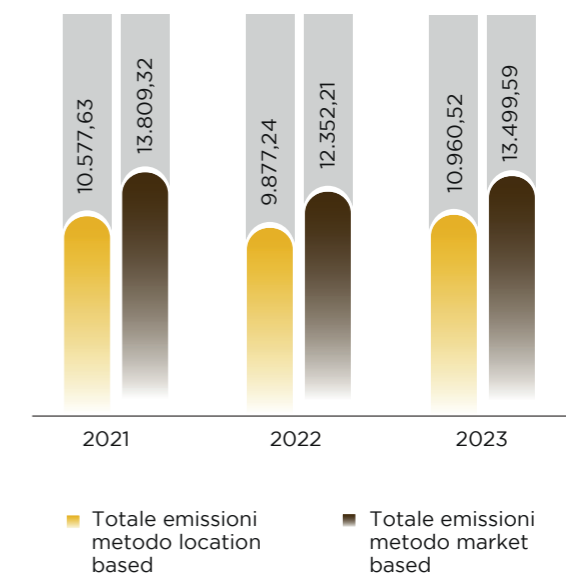
Emissioni Ambito 3



Trasporto su gomma	60,85%
Trasporto a valle via nave	5,03%
Pendolarismo dipendenti	1,48%
Trasporto a monte su gomma	25,34%
Trasporto a monte via nave	7,30%

Gli studi sul ciclo di vita LCA dei prodotti Centrltubi, effettuati secondo le indicazioni delle norme ISO 14040, ISO 14044 ed EN 15804, hanno mostrato che: per l'approvvigionamento ed il trasporto delle materie prime fino al sito di produzione è possibile considerare un impatto in termini di emissioni pari a 2,41 kg CO₂/kg per il polietilene vergine e 1,06 kg CO₂/kg per il polietilene riciclato. Questi valori sono stati ottenuti utilizzando i dati estratti dagli archivi Ecoinvent Database v.3.9 attraverso l'applicativo SimaPro e sono stati verificati e validati da ente terzo accreditato in fase di emissione delle EPD dei prodotti Centrltubi. Lo strumento di calcolo certificato per lo studio LCA utilizzato per la redazione dell'EPD dei prodotti Centrltubi (dichiarazione ambientale di prodotto "dalla

Emissioni in t CO₂ eq



La quantità di emissioni (location based) è aumentata dal 2022 al 2023 del 10,97%. La quantità di emissioni (market based) è aumentata dal 2022 al 2023 del 9,29%.

La quantità di emissioni (location based) è aumentata dal 2022 al 2023 del 10,97%. La quantità di emissioni (market based) è aumentata dal 2022 al 2023 del 9,29%.

Totale emissioni metodo location based	110.291,32
Totale emissioni metodo market based	112.830,39

Il metodo **“location based”** riflette l'intensità media delle emissioni delle reti su cui si verifica il consumo di energia (utilizzando per lo più dati sui fattori di emissione medi della rete). Il metodo **“market based”** riflette le emissioni prodotte dall'elettricità scelta di proposito dalle aziende (o dalla loro mancata scelta). Esso ricava i fattori di emissione dagli strumenti contrattuali, che comprendono qualsiasi tipo di contratto tra due parti per la vendita e l'acquisto di energia abbinata ad attributi relativi alla produzione di energia, o per richieste di attributi non abbinati (fonte: Greenhouse Gas Protocol). Per quanto riguarda le altre emissioni, Centraletubi è autorizzata ad emettere in atmosfera da tre punti soggetti ad analisi periodiche. Dalle analisi effettuate annualmente presso le sorgenti localizzate, emerge il rispetto dei limiti fissati dalla legislazione cogente per TOC (Carbonio organico totale) e particolato. nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) non sussistono prescrizioni per il rilevamento di NO_x ed SO_x ed altre emissioni significative.

Non ci sono altre emissioni diffuse soggette a misurazione. Le emissioni di GHG sono date dal solo consumo di metano come combustibile fossile e dalle eventuali perdite di Fgas (R407 C) dai circuiti frigoriferi, sottoposti ad ispezione e manutenzione annuale.

L'**intensità energetica** è il rapporto tra energia totale consumata (in MJ) e la quantità di prodotto (in kg).

L'**intensità emissiva** è il rapporto tra emissioni di gas a effetto serra (t CO₂ eq) e la quantità di prodotto (in kg).

Il valore della produzione totale in kg viene calcolato come somma dei singoli versamenti di produzione di materiale conforme aggiornati sul database di gestione aziendale nell'anno oggetto di analisi.

Vengono calcolate per poter mettere a confronto le informazioni rispetto all'anno precedente, per questo senza la quota di CO₂ eq derivante dall'utilizzo delle plastiche. Entrambe mostrano variazioni minime.

	Produzione in kg	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
2023	32.800.055	135.142.825,51	4,12	10.960,52	0,000334
2022	30.597.006	123.333.183,31	4,03	9.877,24	0,000323
2021	32.113.885	139.976.918,29	4,36	10.577,63	0,000329

Centraletubi, a fronte, di interventi mirati, ha ottenuto le riduzioni di consumi energetici e di emissioni di gas serra rispetto all'anno precedente descritti di seguito.

Descrizione degli interventi	Risparmio Energia Elettrica kWh / anno	Riduzione emissioni Location Based t CO ₂ eq/ anno
Riparazione perdite impianto di distribuzione aria compressa	107.248	53,7
Intervento di installazione sistema Free cooling	1.000.000	500,6
Totale	1.107.248	554,3

Il risparmio energetico è stato calcolato rispetto al consumo di riferimento dell'anno 2022. Sono state analizzate le misurazioni dell'assorbimento di energia elettrica istantanea dei vari quadri presenti nello stabilimento per le macchine di processo. Per le perdite di aria sono stati eseguiti monitoraggi con l'ausilio di un rilevatore ad ultrasuoni in grado di identificare le onde sonore generate dalla fuoriuscita di aria in pressione da fori, guarnizioni rotte e ugelli. Dalle verifiche in campo sono state evidenziate perdite per un totale di 1.077.528 m³/anno, sui tre compressori a servizio del capannone principale, che hanno un consumo

specifico di 0,0995 kWh/m³, da cui deriva il dato di risparmio. Il sistema free cooling sfrutta l'aria esterna come fluido termovettore per il raffreddamento ad acqua dei tubi estrusi ed evita il funzionamento dei refrigeratori, nel periodo invernale. Si è provveduto ad analizzare la curva oraria della temperatura ambientale nella macro zona di insediamento dell'azienda per individuare le ore con temperatura inferiore al set point di azionamento del sistema. Il risparmio stimato, viene attribuito al mancato funzionamento dei gruppi frigo al netto del consumo del free cooler.

4.6.2 La risorsa idrica

L'azienda utilizza l'acqua per scopi civili e industriali. Per le attività produttive l'acqua circola in circuiti chiusi. Il consumo di risorsa idrica, per la produzione, quindi, afferisce al solo rabbocco dei circuiti.

L'azienda detiene una concessione regionale per la derivazione di acque pubbliche da pozzo per l'irrigazione del verde privato e monitora il prelievo attraverso letture

periodiche del contatore installato sulla linea delle acque emunte dalla falda.

Centraletubi scarica nella rete fognaria comunale le sole acque reflue civili domestiche.

Le acque meteoriche vengono scaricate sempre nella rete fognaria come acque bianche.

Operazione	Quantità in m ³ 2022	Quantità in m ³ 2023
Acqua potabile prelevata da rete idrica	2.403	459
Acqua non potabile prelevata da fonte sotterranea	283	1.131
Scarico acque reflue civili domestiche, in acque superficiali previo depuratore comunale *	530	593
Consumo d'acqua *	2.156	997

* Stima

La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri ovvero 1.000 m³.

4.6.3 La gestione dei materiali

Centraltubi, nel rispetto dell'ambiente, attribuisce grande importanza alla qualità dei materiali scelti per la propria produzione ed al recupero degli scarti di lavorazione e di altro materiale giunto alla fine del proprio ciclo di vita.

Centraltubi produce manufatti altamente tecnici per il settore elettrico e telecomunicazioni e per la gestione e la depurazione delle acque, utilizzando anche materie plastiche ottenute dalla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, certificandone il contenuto con il marchio Plastica Seconda Vita, secondo il regolamento IPPR (Istituto

per la Promozione delle Plastiche da Riciclo), con verifiche periodiche da parte di IIP S.r.l.. Centraltubi recupera gli scarti derivanti dai processi di produzione, li seleziona e li conferisce come sottoprodotti a PEBO (l'azienda del gruppo che si occupa di riciclo della plastica) per ottenere polietilene riciclato altamente prestazionale. Centraltubi è regolarmente iscritta al Consorzio obbligatorio PolieCo (D.Lgs. 152/2006 - art. 234), con cui ha avviato un programma per la promozione e lo sviluppo di attività di analisi e riduzione dell'impronta ambientale dei prodotti.

Polietilene (materiali tutti non rinnovabili)	2021	2022	2023
	in kg		
Polietilene 100% vergine	35.492.332	33.659.307	38.181.631
Polietilene da sottoprodotti	2.321.333	2.357.093	2.401.915
Polietilene riciclato da raccolta differenziata certificato UNI 10667-2	1.063.020	1.597.540	1.438.154
Totale polietilene utilizzato	38.876.685	37.613.940	42.021.700
Percentuale di prodotto riciclato certificato rispetto al totale	2,73%	4,25%	3,42%

La norma UNI 10667-2 definisce requisiti e metodi di prova per la caratterizzazione del polietilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post consumo. Si tratta di materiale che sostituisce i materiali vergini acquistati, diversi dai sottoprodotti e dagli scarti di produzione.

I sottoprodotti industriali sono quegli scarti di produzione che possono essere gestiti come beni e non come rifiuti in quanto soddisfano tutte le condizioni previste dalla legge (art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006).

La percentuale di prodotto riciclato da filiera certificata scende dal 4,25% al 3,42%.

I materiali legnosi devono essere considerati rinnovabili; per il resto i materiali utilizzati per l'imballaggio dei prodotti Centraltubi sono non rinnovabili.

Imballaggi - altro	U.M.	Quantità
Reggia poliestere	kg	14.345
Reggia polipropilene	kg	5.220
Tappi in polietilene per tubi	kg	14.912
Reggia acciaio	kg	1.109
Cilindri in polistirolo	numero	3.261
Estensibile (polietilene lineare a bassa intensità)	kg	4.789,2
Filo tondo CUZN30 SGK	kg	19.800
Listello in legno	kg	271.105
Bobine in legno	pezzi	1.300
Pallet	kg	8.550
Pannello di compensato	kg	61.882,8
Tiranti	numero	37.117

I materiali sono stati computati con differenti unità di misura rispetto ai periodi precedenti; per questo non è possibile effettuare un confronto diretto.

Centraltubi non recupera prodotti o materiali di alcun tipo.

4.6.4 La gestione dei rifiuti

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti avviene tramite registri di carico e scarico e programmi di supporto per la gestione di movimenti e giacenze, redatti secondo le

norme vigenti. Annualmente viene presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Rifiuti non pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
07 02 13 rifiuti plastici	24.290	R13
12 01 02 polveri e particolato di metalli ferrosi	17.780	R13
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	12.420	R13
15 01 02 imballaggi di plastica	51.420	R13
15 01 03 imballaggi in legno	106.160	R13
15 01 06 imballaggi in materiali misti	138.480	R13
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	50	R13
17 04 05 ferro e acciaio	6.140	R13
Totale	356.740	

Rifiuti pericolosi inviati a riciclo o recupero con codice CER	Quantità in kg	Destinazione
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	360	R13

Rifiuti pericolosi inviati a smaltimento con codice CER	Quantità in kg	Destinazione
08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	200	D15
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	100	D15
16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	1580	D15
16 03 05* rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	200	R13

	2021	2022	2023
Totale rifiuti	378.172	430.692	359.180
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	353.882	430.680	357.300

4.7. LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

GRI Standard 2 - 7 / 8 / 30

GRI Standard 401

GRI Standard 403 - 9 / 10

GRI Standard 404 - 1 / 2

GRI Standard 405

GRI Standard 406

GRI Standard 407

L'attrattività di un'azienda dipende dalla sua reputazione e i collaboratori, con le loro opinioni, il comportamento e l'operato sono i primi ambasciatori della sua immagine. Questo è uno dei motivi per cui è necessario investire per valorizzare i propri dipendenti attraverso il miglioramento continuo delle professionalità e del loro benessere, generando così anche Valore Economico e Sociale.

Le relazioni sindacali sono improntate al dialogo, alla trasparenza e al confronto costruttivo, salvaguardando i ruoli di ognuno. Il rispetto dei diritti fondamentali, per Centrltubi, è parte fondamentale dei propri principi e viene salvaguardato in tutte le operazioni aziendali. L'azienda adotta misure di contrasto alle pratiche discriminatorie e allo sfruttamento della forza lavoro.

Centrltubi ha adottato la normativa relativa al *Whistleblowing*².

È in corso la valutazione per l'eventuale futuro

In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato o indeterminato.

ottenimento della certificazione del Sistema di gestione della Parità di Genere.

Nel 2023 il **numero dei dipendenti in Centrltubi è 78,975 F.T.E., in aumento dell'11,27%** rispetto all'anno precedente.

Il **78,47% dei contratti** è a tempo **indeterminato** e il **97,50% dei lavoratori** ha un contratto **full time**. Tutte le donne hanno un contratto a tempo indeterminato e full time.

Informazioni sui dipendenti (il loro numero è calcolato come persone "Full Time Equivalent")³.

2. Il **Whistleblowing** è un **fondamentale strumento di compliance aziendale**, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono **segnalare, in modo riservato e protetto**, eventuali **illeciti** riscontrati durante la propria attività.

Il **"whistleblower"** (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di **segnalare un illecito**, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda).

Di conseguenza, il **whistleblowing** è la **pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica**.

Oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, l'utilità aggiuntiva e di valore del whistleblowing è quella di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare la società.

3. FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).



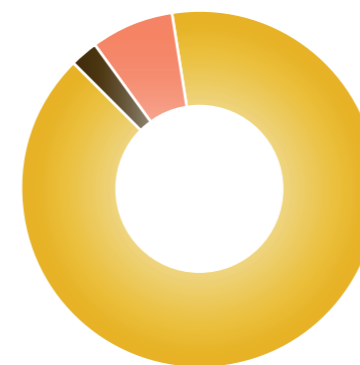
	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	64,975	7,000	71,975	63,975	7,000	70,975	72,975	6	78,975
Dipendenti a tempo determinato FTE	13,450	0	13,450	10,650	0	10,650	17	0	17
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	51,525	7,000	58,525	53,325	7,000	60,325	55,975	6	61,975
Dipendenti full time	63,000	7,000	70,000	62,000	7,000	69,000	71	6	77
Dipendenti part time	1,975	0	1,975	1,975	0	1,975	1,975	0	1,975

Centraltubi ha sottoscritto nel 2023 contratti di somministrazione per n. 1 dipendente. Il contratto è stato attivato e concluso nell'anno (20.03.2023 - 30.11.2023), si tratta di una donna di età >50 anni.

Centraltubi garantisce inoltre la libertà di associazione a tutto il personale, con la presenza di RSA (Rappresentanza Sindacale Aziendale) nell'unità produttiva e intrattenendo rapporti aperti e trasparenti con le rappresentanze sindacali principali.

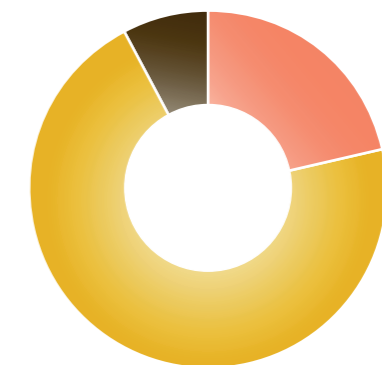
Tutte le persone che operano presso l'azienda sono assunte con Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro; le retribuzioni, per questo, non sono influenzate dal genere o da altri parametri non previsti dalla normativa.

Part time - Full time



- Lavoratori full time uomini 71; 89,90%
- Lavoratori part time uomini 1,975; 2,50%
- Lavoratrici full time donne 6; 7,60%

Tipologia di contratto



- Dipendenti a tempo indeterminato uomini 55,975; 70,88%
- Dipendenti a tempo determinato uomini 17; 21,53%
- Dipendenti a tempo indeterminato donne 6; 7,60%

4.7.1 Sviluppo e crescita professionale

Centraltubi ha erogato **1.470** ore di formazione totali nel 2023, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Le ore sono state suddivise in: formazione

obbligatoria ex D.lgs. 81/08 art. 36 e 37, aggiornamenti di Formazione continua e Formazione continua relativa all'ambito dell'Industria 4.0.

Centraltubi	2021	2022	2023
Totale ore di Formazione erogate	1.329	1.486	1.470

Nello specifico:

- formazione addetti ai lavori elettrici PEI-PES-PAV
- formazione addetti al primo soccorso gruppo A
- formazione addetti alla conduzione di gru a ponte
- formazione addetti antincendio
- formazione addetti carrelli elevatori
- formazione addetti spazi confinati
- formazione di PLE con e senza stabilizzatori
- formazione Lavori in altezza
- formazione per lavoratori
- formazione per preposti

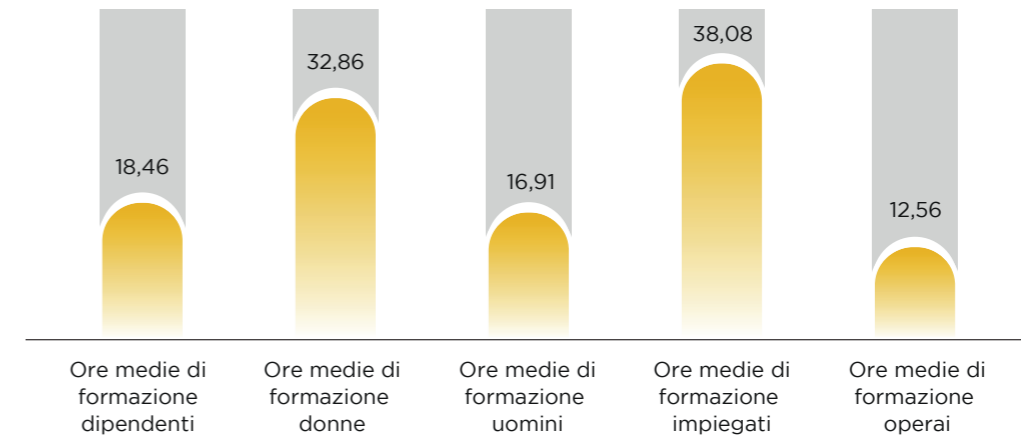
La formazione ha riguardato: l'Area Commerciale Remote Selling, il settore relativo alla Comunicazione per la vendita, l'ambito relativo all'aggiornamento per l'Area Amministrativa, la formazione e gestione del personale inclusi gli aspetti legali, i corsi e i Master in Qualità, la formazione inerente ai Regolamenti Generali Sicurezza per i responsabili in azienda, la formazione 4.0 (che comprende: il Software Quality Mob e l'Integrazione Digitale al processo di raccolta

dati ambientali per il Bilancio di Sostenibilità), i programmi relativi agli aspetti e alle prassi inerenti all'anticorruzione.

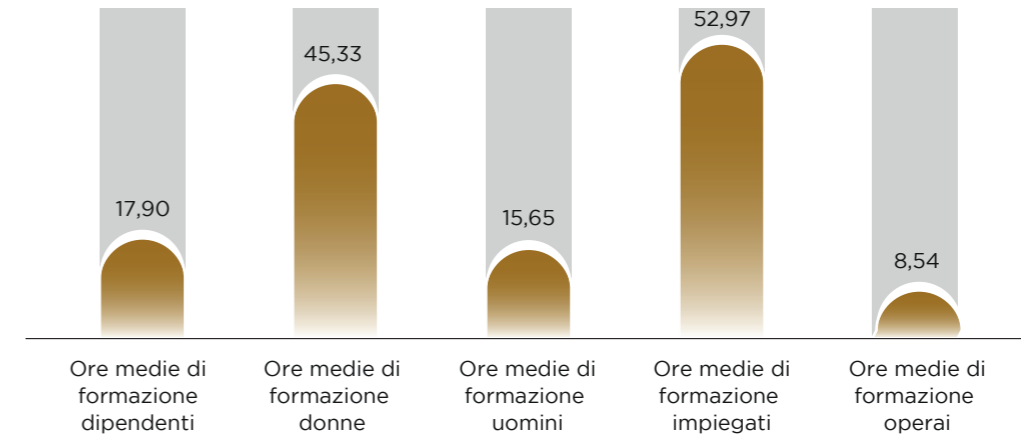
Le attività di formazione erogate hanno avuto la finalità di far acquisire o consolidare le conoscenze dei propri dipendenti sull'utilizzo professionale di Software in grado di rendere i processi aziendali di produzione e qualità sempre più connessi e comunicanti. L'ambito di applicazione delle attività formative è riferito al settore *informatico*. Le attività di formazione erogate hanno riguardato: beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello industria 4.0 ("*Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità*") e i sistemi di monitoraggio in processi per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo (che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica).

Nei grafici viene indicata la distribuzione delle ore medie di formazione alle varie categorie e genere di dipendenti negli anni **2021, 2022 e 2023**.

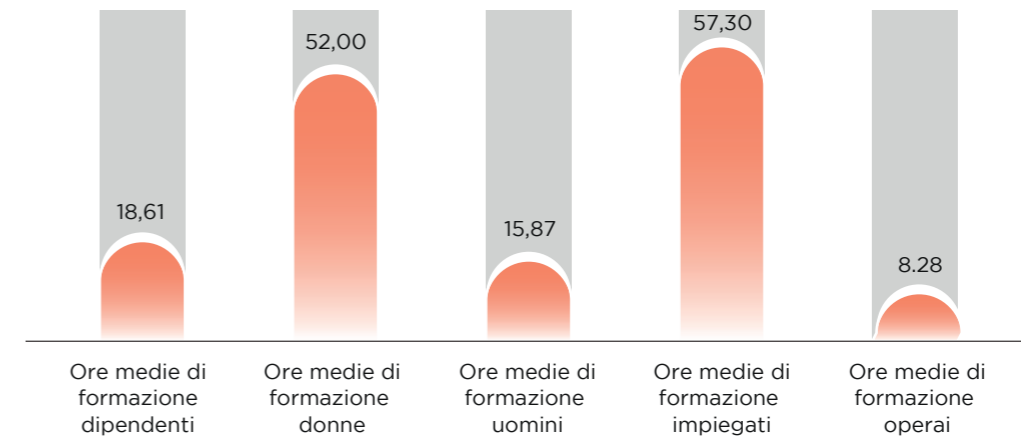
Ore medie di formazione totali e per categoria 2021



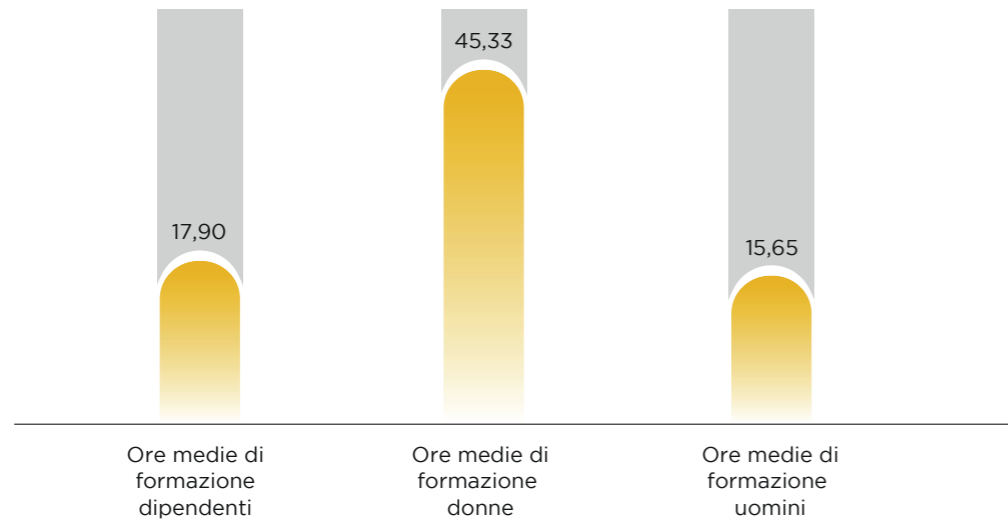
Ore medie di formazione totali e per categoria 2022



Ore medie di formazione totali e per categoria 2023

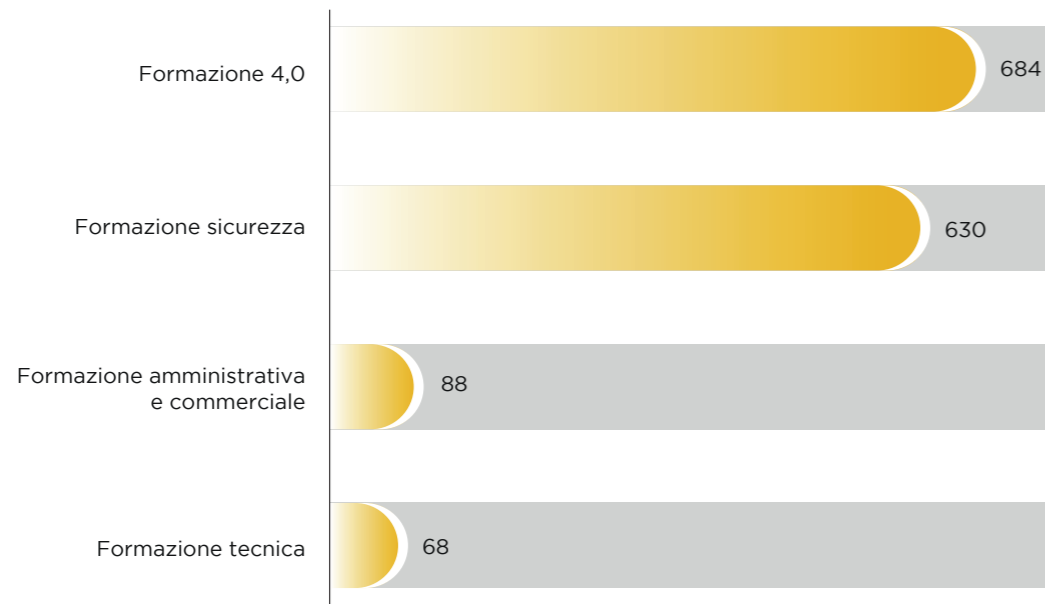


Ore medie di formazione donne uomini e totale



Nella tabella vengono rappresentate le differenti tipologie di corsi erogati da CentraTubi nel 2023, che hanno coinvolto **47** dipendenti.

Ore di formazione per tipologia di corso 2023



	2021	2022	2023
Impegno economico per la formazione	26.274,00€	27.485,86€	21.771,23€

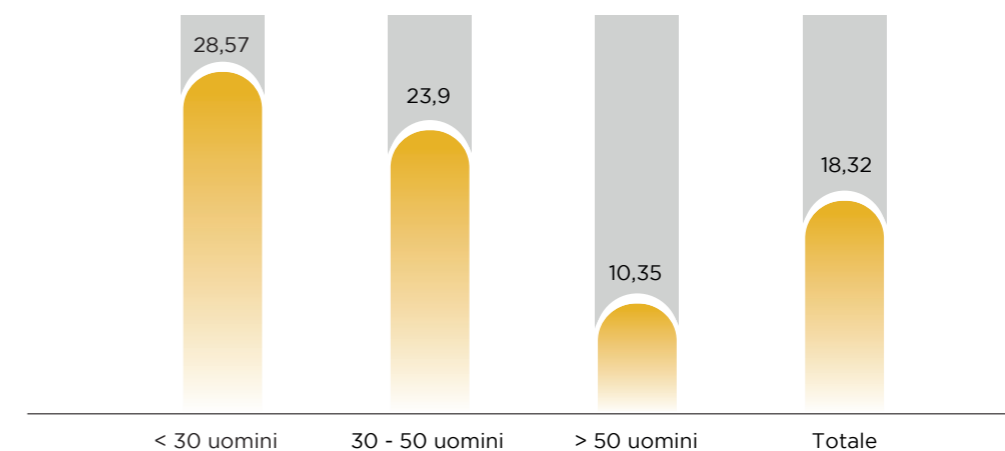
4.7.2 Turnover

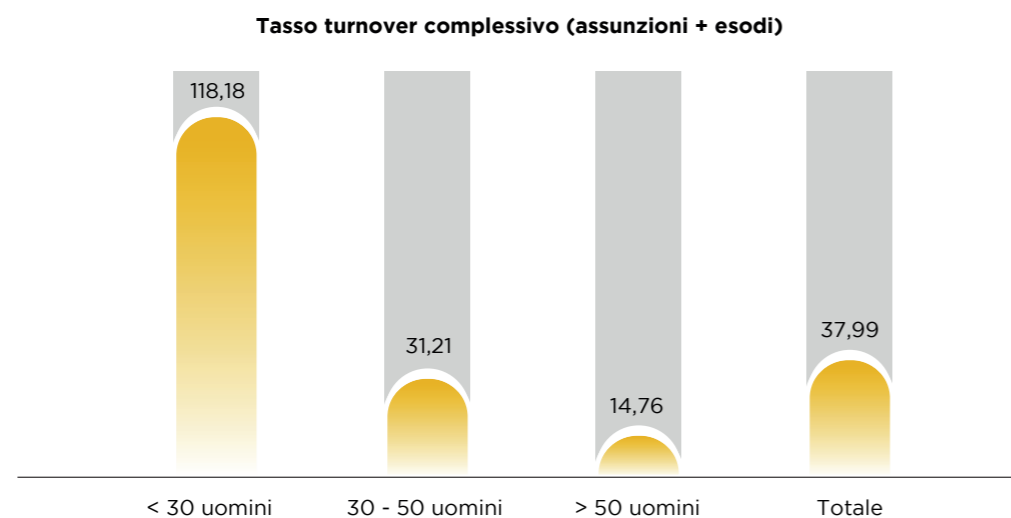
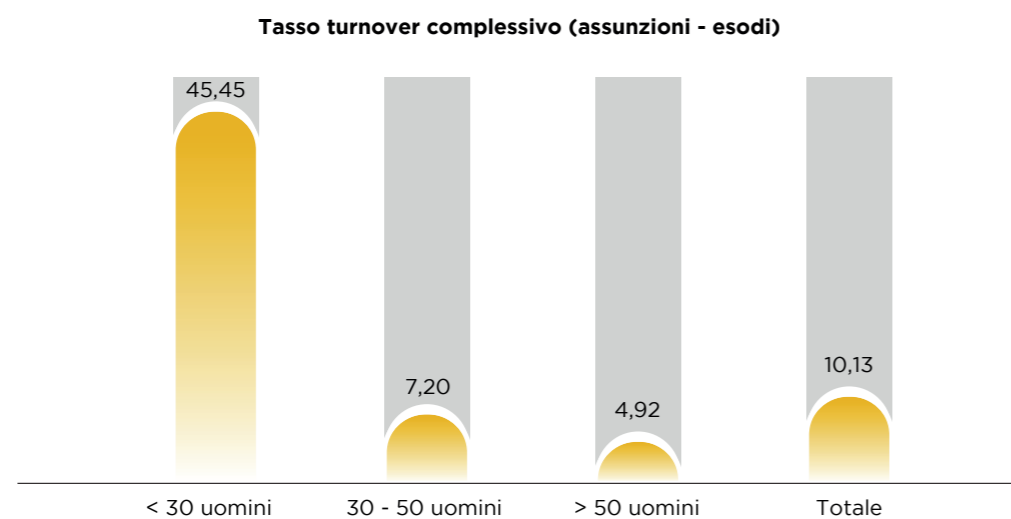
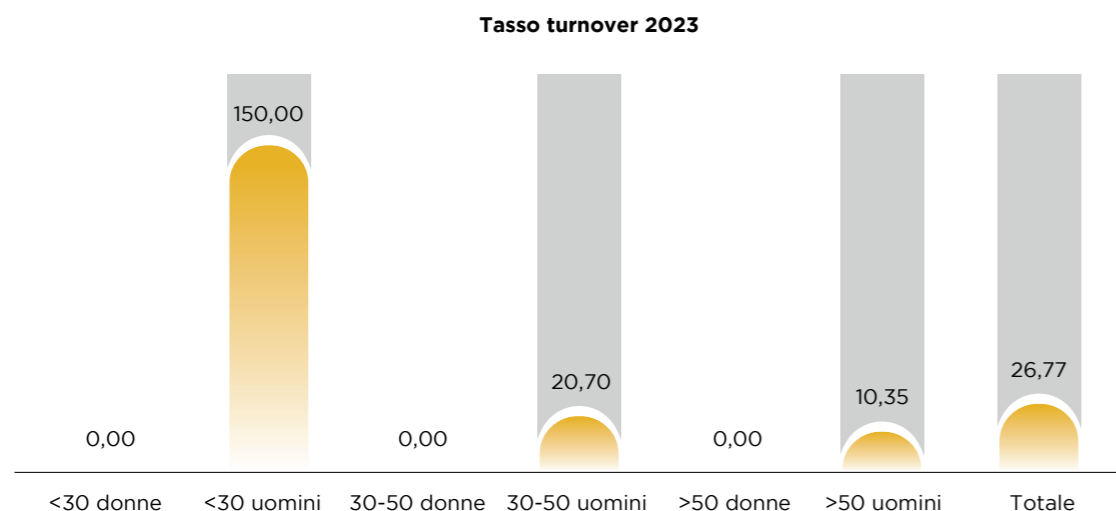
Per Turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi (pensionamento, licenziamenti, dimissioni, ecc.).
Nella tabella viene rappresentato il flusso in

entrata ed uscita dei dipendenti suddivisi per fasce d'età e genere.
Nel 2023 ci sono state 19 assunzioni (il 46% in più rispetto al 2022) a fronte di 11 esodi.

	Numero inizio periodo		Numero medio nel periodo		Assunzioni		Esodi	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
< 30 donne	3	3	3	3	0	0	0	0
< 30 uomini	7	6	6	11	2	9	3	4
30 - 50 donne	3	3	3	3	0	0	0	0
30 - 50 uomini	37,65	38,65	37,65	41,65	9	8	9	5
> 50 donne	1	1	1	0	0	0	0	1
> 50 uomini	19,325	19,325	20,325	20,325	2	2	1	1
Totale	70,975	70,975	70,975	78,975	13	19	13	11

Tasso turnover 2022





4.7.3 Congedo parentale

Nel 2022 e 2023 in CentraTubi nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

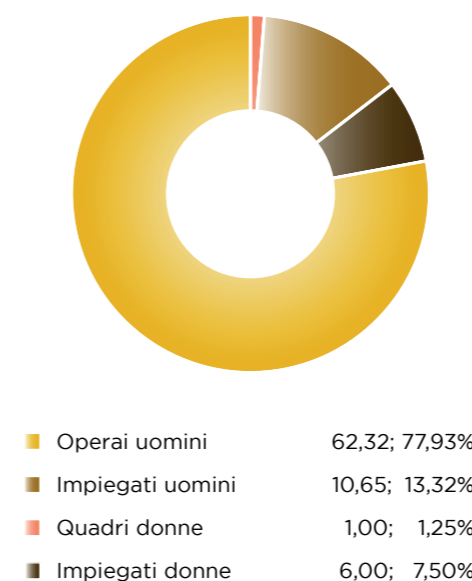
La percentuale di uomini e donne presente in CentraTubi si deve considerare coerente con il numero di persone che in azienda si presentano in fase di reclutamento.

4.7.4 Pari Opportunità, Non Discriminazione

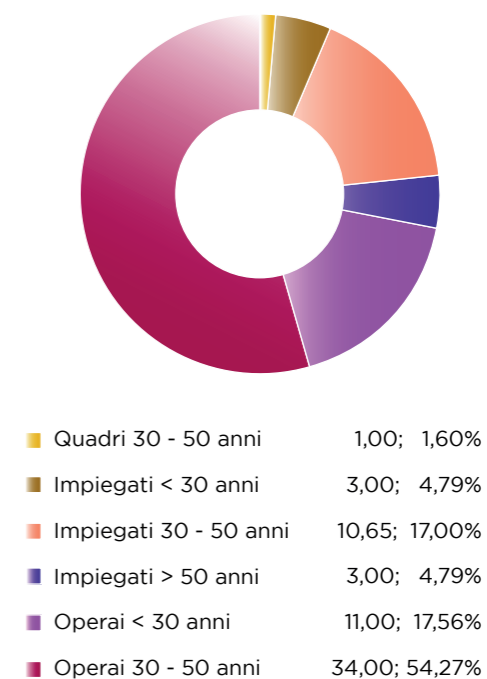
Pari Opportunità

CentraTubi offre e riconosce a tutti i suoi dipendenti "le Pari Opportunità", sostiene lo sviluppo delle professionalità ed elimina ogni genere di differenza discriminante nell'accesso e nella partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della vita in azienda.

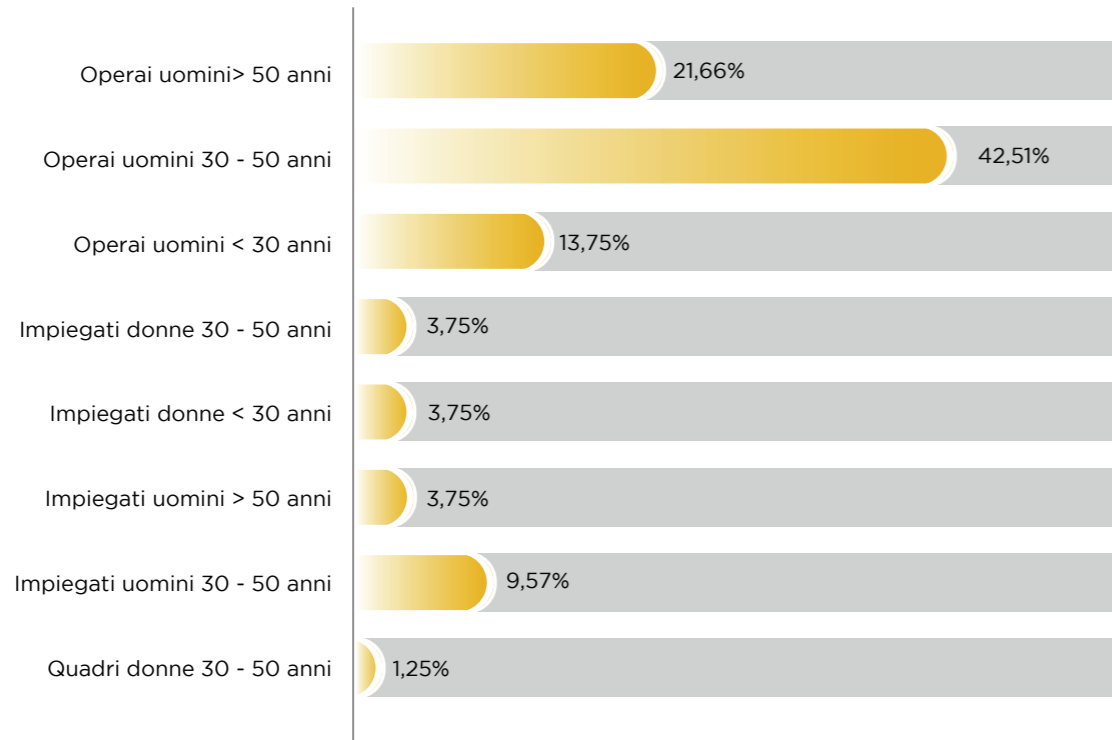
Personale per qualifica e genere in percentuale



Personale per qualifica ed età in percentuale



Personale per qualifica età e genere



Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento a contratto collettivo nazionale di categoria. Eventuali altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

Composizione del Consiglio di Amministrazione di CentraTubi

Boscarini Marina	>50	F	Presidente Consiglio Amministrazione e Ammin. Delegato
Boscarini Emiliano	30-50	M	Vicepresidente Consiglio Ammin. e Ammin. Delegato
Boscarini Emanuele	30-50	M	Ammin. Delegato Sicurezza
Romeo Andrea	30-50	M	Consigliere

Non Discriminazione

Presso CentraTubi non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso,

religione, opinione politica ... o altre forme di discriminazione che abbiano coinvolto portatori di interessi interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.



4.7.5 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nel 2023, in Centraletubi le ore lavorate sono state **134.836** rispetto alle 126.560 dell'anno precedente. I giorni di assenza totali per

infortuni sono stati **461**. Gli infortuni sono stati **8**, in aumento rispetto al 2022 (3 nel 2022 e 4 nel 2021).

	2021	2022	2023
Ore Lavorate	125.255	126.560	134.836
N. giorni di assenza totali per infortuni	236	60	461
N. di infortuni totali	4	3	8
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	31,9	23,7	59,33
Tasso di Gravità UNI 7249	1,88	0,47	3,42
Tasso Infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0

Nota: 12 giorni di infortunio non sono stati conteggiati in quanto l'infortunio è stato definito dall'INAIL, in un momento successivo, di "non competenza" e passato all'INPS da gestire come malattia. Sono stati invece conteggiati nel totale n.16 giorni di infortunio occorso ad un dipendente di SAB S.p.A. distaccato in Centraletubi in quanto l'evento è avvenuto all'interno dei confini aziendali.

Anche nel 2023, come nell'anno precedente, gli infortuni si sono verificati in produzione e sono stati identificati come - di bassa gravità - (B), (si è trattato di traumi di varia natura ed una frattura al malleolo peroneale) non si sono ravvisate responsabilità in capo all'azienda; gli infortuni sono stati causati perlopiù da disattenzione, comportamenti inadeguati o eventi casuali. Non appare possibile identificare un motivo o un contesto comune. L'azienda ha, in ogni caso, avviato azioni per migliorare il livello di sicurezza dei dipendenti attraverso la sensibilizzazione degli addetti, con nuova formazione e un più approfondito addestramento all'utilizzo degli strumenti di lavoro (su utensili da taglio, utilizzo dell'avvolgitore, sostituzione del nastro). Per eventuali ulteriori dettagli in merito agli infortuni si rimanda al documento

"Infortuni System Group 2023" reperibile presso l'azienda.

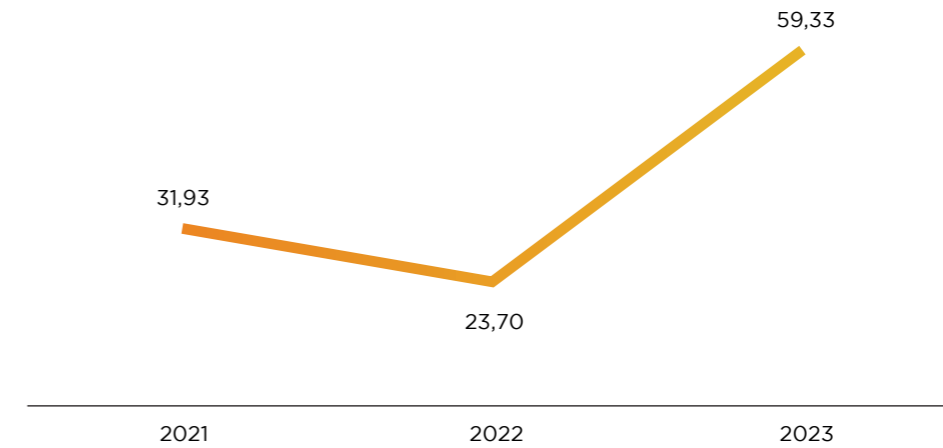
Nel 2021, 2022 e 2023, in Centraletubi non si sono verificati infortuni con prognosi superiore a 180 giorni.

Negli anni 2020, 2021 2022 e 2023 non si sono verificati decessi per infortunio.

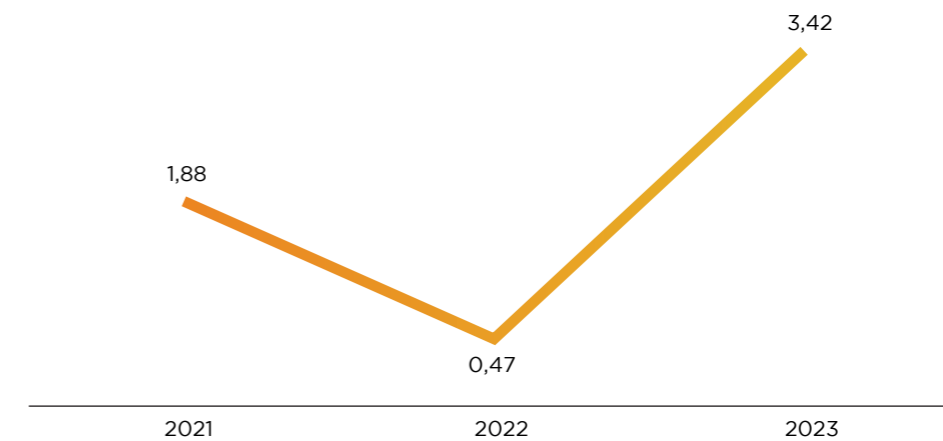
Non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie professionali.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza, certificato UNI ISO 45001, copre tutte le persone che entrano in contatto con le attività dell'azienda presso i propri siti operativi.

Calcolo del tasso di frequenza UNI 7249 / GRI

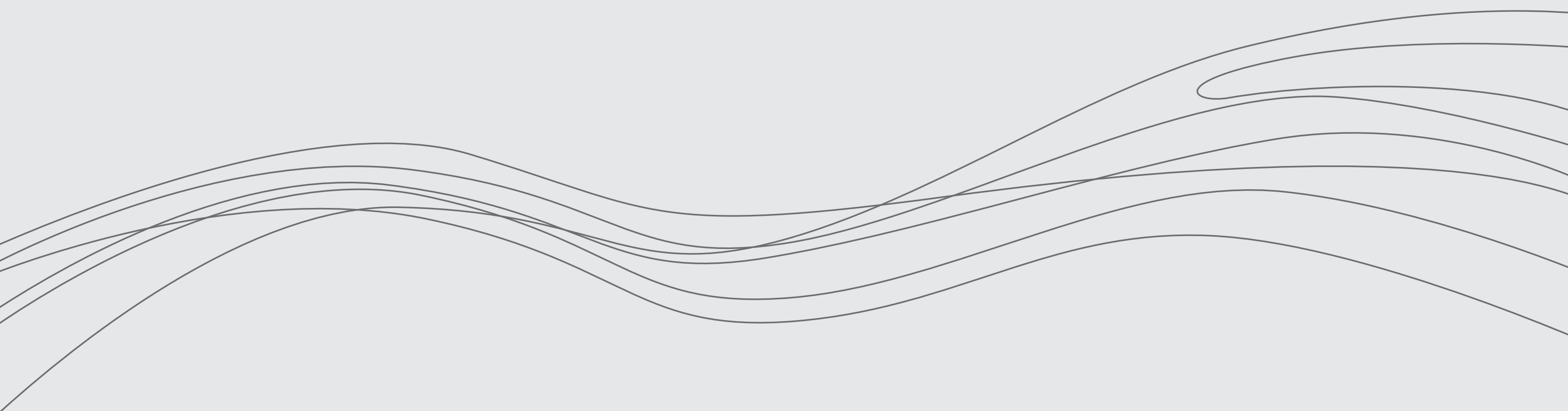


Calcolo del tasso di gravità UNI 7249



5

 **ITALIANA CORRUGATI**



5.1. COMPANY PROFILE

GRI Standard 2 - 1 / 6

Italiana Corrugati S.p.A. è stata fondata nel 1996. È leader nella produzione di tubi corrugati a doppia parete, sia per sistemi interrati di scarichi civili e industriali, sia per sistemi cavidottistici e drenanti. L'organico è composto di 76,6 dipendenti (*Full Time Equivalent*) ed il valore globale della produzione è superiore a € 80 Mln. Stabilimento ed uffici si trovano in Località Fonte del Doglio, 22/E a Piandimeleto nella provincia di Pesaro e Urbino. Italiana Corrugati acquisisce la materia prima riciclata da PEBO, Azienda di System Group e, per quanto riguarda la materia prima vergine, da altre aziende del settore petrolchimico. Effettua tutte le lavorazioni per la realizzazione dei prodotti al proprio interno senza esternalizzazioni di specifiche attività o processi. Le consegne possono avvenire con la modalità franco magazzino o a carico dell'Azienda, che normalmente provvede

ai trasporti in collaborazione con un'altra Azienda del Gruppo, Uniline. Normalmente gestisce al proprio interno la manutenzione ordinaria e periodica. Mecsystem collabora per le attività di manutenzione straordinaria e di sviluppo tecnologico. L'Azienda dispone di un attrezzato e moderno laboratorio dove vengono effettuate prove sulla materia prima in ingresso, sulla tenuta idraulica delle giunzioni, per verificare la resistenza agli urti, la flessibilità e la rigidità anulare, per assicurare la qualità e le prestazioni dei prodotti. Italiana Corrugati si è impegnata in molteplici attività, revisioni ed investimenti per l'ottimizzazione dei processi, per la sicurezza del personale, per la riduzione dei consumi energetici, il miglioramento del flusso dei processi e delle prestazioni dei prodotti e sistemi proposti, con positivi riflessi di impatto socio-ambientale.

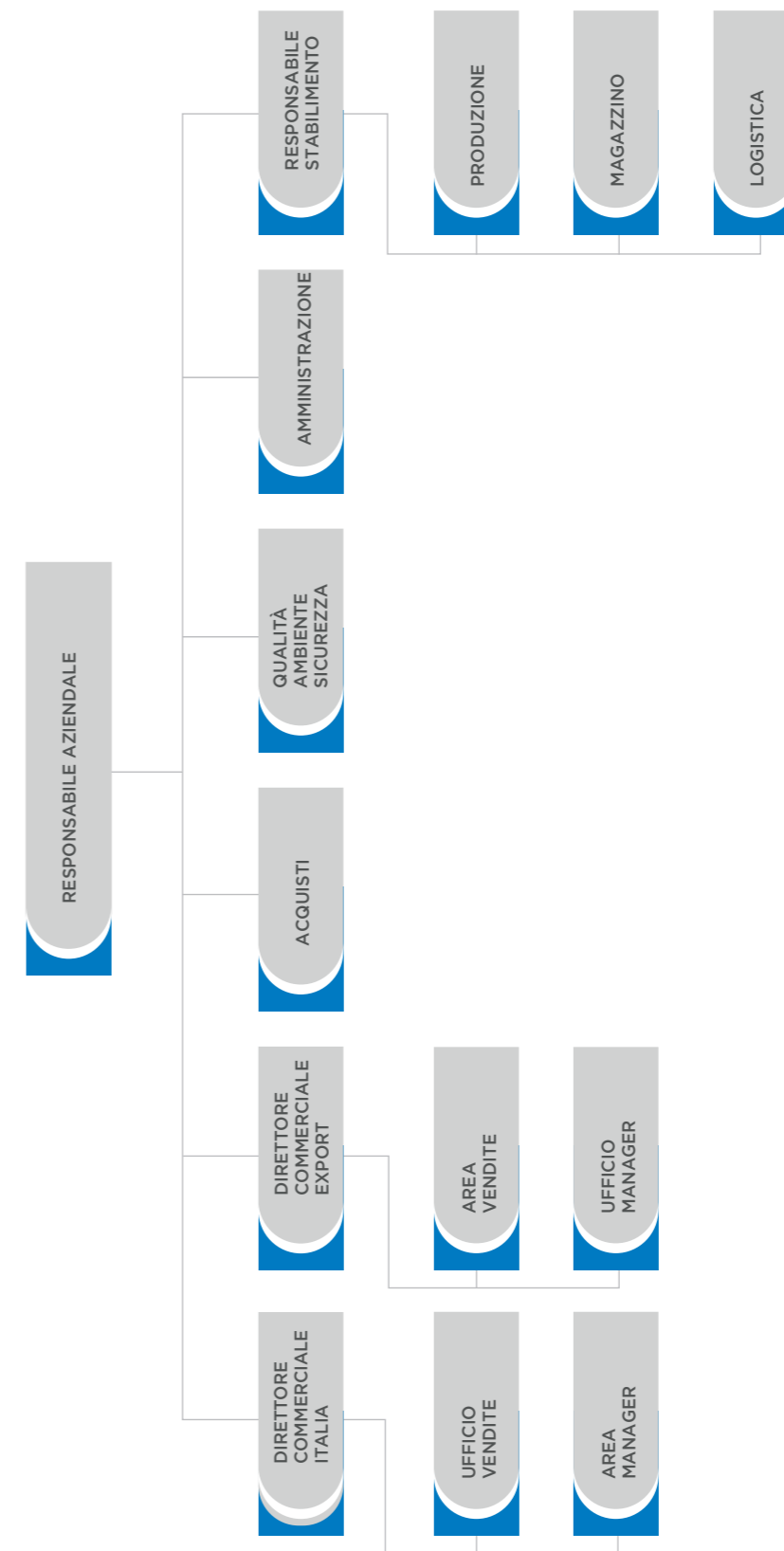
5.2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

GRI Standard 2 - 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Boscarini Emiliano (Presidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emanuele (Amministratore Delegato), Pini Filippo (Consigliere), Romeo Andrea (Consigliere). Il Collegio Sindacale è composto da: Spinaci Simone (Presidente), Agostini Guido (Sindaco Effettivo) e Raggi Decio Amedeo (Sindaco Effettivo).

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Orciani Giovanni (Presidente), D'Amore Gabriele (membro) e Urbinati Veronica (membro). Italiana Corrugati prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità.

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



5.3. LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

I prodotti realizzati dall'Azienda sono conformi a varie norme con marchi di qualità di prodotto:

- marchio IIP (n. 287), rilasciato da IIP S.r.l., su tubi corrugati di PE a norma UNI EN 13476-1-3 per sistemi di scarico non in pressione;
- marchio Bureau Veritas, su tubi corrugati di PE a norma UNI EN 13476-1-2-3 per sistemi di scarico non in pressione;
- marchio IMQ, rilasciato dall'Istituto per il Marchio di Qualità, su tubi corrugati di PE a norma CEI EN 61386-1-24 per sistemi cavidottistici.

Italiana Corrugati opera con i seguenti sistemi di gestione aziendale: per la Qualità (UNI EN ISO 9001) e per l'Ambiente (UNI EN ISO 14001), tutti certificati da Organismo di parte terza indipendente e accreditato (IIP S.r.l.). È regolarmente iscritta al Consorzio nazionale obbligatorio per il riciclaggio dei rifiuti dei beni in polietilene "PolieCo", retto dallo statuto di cui al D.M. 23 Maggio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 (D.Lgs. 152/2006), si è inoltre dotata di marchio PSV MIXECO che certifica il contenuto di riciclato e la rintracciabilità di manufatti realizzati utilizzando polimeri derivati da rifiuti da raccolta differenziata e/o industriali.

5.4. LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

GRI Standard 3 - 3

Tra gli impatti effettivi e potenziali da considerare, anche per quanto riguarda i rischi, sono ritenuti importanti quelli relativi alla gestione dell'energia, al riciclo dei materiali, alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'etica ed alle performance commerciali. In area ambientale, le opportunità si riferiscono al processo di riciclo dei materiali.

Il consumo di energia riguarda soprattutto i processi produttivi industriali. In merito a queste attività le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto è possibile ottenere in merito ai consumi energetici.

La gestione dei rifiuti e quello della risorsa

idrica vengono considerati marginali pur nel rispetto delle normative cogenti.

Sul piano della "sostenibilità sociale" la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione.

Altri temi individuati come rilevanti sono rappresentati dalle tutele "anticorruzione" e "antidiscriminazione".

Per ciò che concerne gli aspetti economici il Valore Distribuito e gli investimenti rappresentano i focus principali.

La gestione economico finanziaria sarà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socioeconomici e ambientali in atto.

La due diligence del Gruppo sulla sostenibilità per il periodo 2023 ha messo in luce che la rilevanza degli impatti per Italiana Corrugati corrisponde a quanto indicato nella tabella sottostante. In relazione alla fonte (GRI Standard) si indica solo il numero che la contraddistingue. All'inizio delle sezioni e nell'indice dei riferimenti GRI vengono

indicate anche i numeri delle informative. Tutti gli impatti afferenti alle varie aree sono stati trattati come indicato nella Nota metodologica e nell'Indice dei riferimenti GRI. La gestione di alcuni impatti o di aree di questi ultimi è descritta nei capitoli 1 e 2. Tutti i temi materiali sono comunque rendicontati a prescindere dalla loro rilevanza.

Area d'impatto	Standard GRI	Valore della rilevanza
Performance economiche	201	Alta
Etica e anticorruzione	205	Media
Gestione e riciclo dei materiali	301	Alta
Energia	302	Alta
Emissioni	305	Media
Gestione dei rifiuti	306	Bassa
Gestione della risorsa idrica	303	Bassa
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	2 (7 / 8) e 401	Media
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Alta
Formazione e sviluppo professionale	404	Media
Diversità e pari opportunità	405	Media
Non discriminazione	406	Media
Salute e sicurezza dei clienti	416	Media
Privacy dei clienti	418	Bassa

5.5. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

GRI Standard 201 - 1 / 4

Italiana Corrugati S.p.A. nel 2023 ha conseguito un utile d'esercizio pari a **23.366.882€** in aumento del 66,72% rispetto al 2022 (14.015.121€).

Al 31/12/2023 il bilancio di Italiana Corrugati presenta un patrimonio netto complessivo di **61.513.843€**, con un aumento del 53,22% rispetto al 2022 (40.146.961€).

Il Valore della produzione è **87.432.692€**, nel 2022 di 82.516.742€.

Italiana Corrugati svolge la propria attività nel settore della produzione, progettazione e commercializzazione di manufatti in plastica per cavidotti e fognature. Utilizza, nel proprio ciclo produttivo, principalmente Polietilene HDPE e PP. La materia prima è un derivato del

petrolio, pertanto, il suo prezzo d'acquisto è fortemente influenzato dall'oscillazione delle quotazioni sui mercati internazionali. Per quanto riguarda la domanda, le prospettive per il 2024 restano incerte, visto il contesto economico e politico ancora in cerca di assestamento. Se da un lato, infatti, è parzialmente migliorata la situazione relativa ai costi energetici e alla disponibilità di materie prime e componentistica, dall'altro continuano le tensioni macroeconomiche e politiche che rendono difficile ogni tentativo di fare previsioni. Fondamentale sarà mantenere le proprie quote di mercato e cogliere le opportunità fornite dal PNRR. In valore assoluto, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati rispetto allo scorso esercizio per effetto del miglioramento del mercato. I costi di produzione sono passati ad un valore di 54.929.172€ nel 2023 contro un valore di 63.180.018€ dell'esercizio precedente. L'effetto combinato dei due andamenti ha prodotto quindi, in valore assoluto, un reddito operativo di 32.503.520€ del 2023 contro un reddito operativo di 19.336.724€ dell'esercizio precedente, con un incremento del 68%.

Le vendite sono indirizzate ai mercati interni per un 86,3%, ai mercati esteri il 13,7%. Durante l'anno sono state adottate significative azioni di verifica e controllo su tutti i dati e i processi, eliminando una serie di inefficienze.

Il margine operativo ha fatto registrare un buon incremento rispetto allo scorso esercizio.

Continua il percorso di riorganizzazione delle varie attività che sarà reso sempre più spedito ed efficace dalle sinergie che saranno attivate con le aziende collegate e controllate, operanti in settori e fasce diverse dello stesso mercato.

Anche i continui e costanti investimenti green, in tecnologia, risorse produttive e umane, hanno fornito un significativo contributo al raggiungimento dei risultati.

L'attività di ricerca e sviluppo si mantiene costante e apporta certamente un determinante contributo al continuo miglioramento della qualità e della sostenibilità aziendale. Pertanto, è ragionevole attendersi, per il 2024, risultati economici in linea allo scorso anno, anche grazie all'incessante azione di stimolo e controllo volta a migliorare servizio, efficienza, produttività, redditività e sostenibilità. Un'analisi macroscopica dei dati produttivi indica un miglioramento degli indicatori di qualità dei prodotti rispetto all'anno precedente. Un considerevole lavoro è stato svolto nella formazione del personale di produzione, attraverso corsi di aggiornamento che hanno portato ad una maggiore efficienza delle linee produttive, diminuendo in maniera considerevole i tempi di fermo per guasto e per cambio produzione.

Questa attività è nata all'interno del gruppo *Lean Production* che, con incontri periodici, continua a misurare la resa del reparto produttivo attraverso KPI, in particolare tramite l'OEE: Overall Equipment Efficiency (Efficienza Generale dell'Impianto). Il buon risultato nell'efficienza degli impianti, si è raggiunto anche attraverso la manutenzione preventiva di macchine ed impianti, attività svolte durante tutti i periodi dell'anno ed in particolare sfruttando i fermi estivi e invernali. L'azienda ha cercato di mantenere o diminuire, ove possibile, i costi della materia prima e dell'energia, attraverso un lavoro di ottimizzazione dei processi e delle attrezzature.

Continua la mission di *job rotation*, volta ad ottenere un continuo rinnovamento del personale in tutte le aree aziendali; in particolare, per quanto riguarda la produzione, l'azienda ha agito a tutti i livelli, dalla responsabilità del reparto, ai tecnici ai Capoturno e ai vice capoturno.

Importante è il ruolo di Italiana Corrugati nel coordinamento delle aziende del Gruppo del settore corrugato, sia dal punto di vista

commerciale, sia logistico che produttivo. Importante, inoltre, la produzione di tubi corrugati di Lucania Resine dislocata nella sede di Potenza, che ha consentito di servire il mercato del Sud Italia diminuendo l'incidenza dei costi di trasporto sui prodotti in cui questa voce ha una maggiore rilevanza.

economica realizza attraverso l'impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2023. Vengono descritti altresì descritti il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall'impresa) ed il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

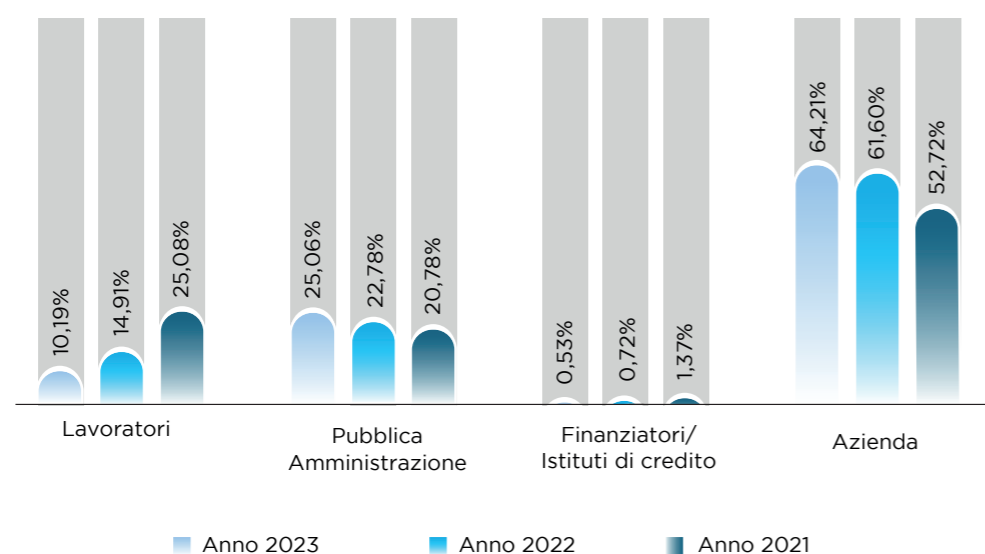
Per Valore Aggiunto si deve intendere la misura della ricchezza che un'entità

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2023	2022	2021
Valore globale della produzione	87328.798	82.138.874	65.355.528
Costi intermedi della produzione	-49.946.835	-58.211.401	-49.086.830
Valore aggiunto caratteristico lordo	37.381.963	23.927.473	16.268.698
Gestione accessoria	176.948	24.007	-454.194
Valore aggiunto globale lordo	37.558.911	23.951.480	15.814.504
Ammortamenti	-1.169.236	-1.199.508	-1.047.032
Valore aggiunto globale netto	36.389.675	22.751.972	14.767.472

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2023	%	2022	%	2021	%
Valore aggiunto globale netto	36.389.675	100%	22.751.972	100%	14.767.472	100%
Remunerazione del personale	-3.709.208	10,19	-3.391.238	14,91%	-3.703.418	25,08%
Remunerazione della Pubblica Amm.ne	-9.119.387	25,06	-5.182.219	22,78%	-3.068.509	20,78%
Remunerazione del capitale di credito	-194.198	0,53	-163.394	0,72%	-202.482	1,37%
Investimenti nella comunità / liberalità				0,00%	-7.400	0,05%
Remunerazione dell'azienda	23.366.882	64,21	14.015.121	61,60%	7.785.663	52,72%



Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto 2021 2022 e 2023



Ripartizione del Valore aggiunto Globale Netto nel 2023



ONERI, AIUTI E SOVVENZIONI

Nel corso del 2023, Italiana Corrugati ha fruito delle seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo
L. 124/2017 Regime di aiuti Fondo Impresa	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.	3.312,35€
L. 124/2017 Regime aiuti Bonus Energia	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.	333.064,41€

Nel corso del 2023, Italiana Corrugati ha ottenuto le seguenti sovvenzioni governative.

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	5.195,00€
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	16.137,00€
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework" dell'"Autodichiarazione tf-covid19". Scomputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	955,00€
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	F.A.R.E. + D. "Formazione Adeguata per la Ripartenza Economica + Digitale"	3.206,69€
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	137.195,00€
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2021	323.983,94€

INVESTIMENTI

Italiana Corrugati ha da sempre attuato politiche di investimento finalizzate all'innovazione tecnologica e di processo. Le tendenze degli ultimi anni la vedono ancora più concentrata sui temi del risparmio energetico, sul rispetto della salute e sicurezza delle persone e sulla tutela dell'ambiente.

dei costi energetici ha contribuito ad accelerare questo processo evolutivo e ne ha confermato la validità. Sono state ottimizzate le aree di scarico e carico merci di magazzino per ridurre le movimentazioni non efficienti e aumentare la sicurezza degli operatori. Anche per Italiana Corrugati è stata avviata l'adozione del sistema di "free-cooling" per i benefici che lo stesso apporta ai consumi e all'efficienza degli impianti.

PRODUZIONE E MAGAZZINI

Nel corso del 2022 e 2023, sono state oggetto di *revamping*¹ alcune linee di produzione con l'obiettivo principale di efficientare i consumi energetici ed aumentare la produttività. Il forte aumento

SICUREZZA DEI LAVORATORI

È stata ulteriormente ampliata la quantità di carrelli elevatori dotati di sistemi di sicurezza anticollisione, per la sicurezza degli operatori e per la riduzione dei danneggiamenti accidentali delle merci, con conseguenti

1. Con il termine REVAMPING si intende l'aggiornamento degli impianti industriali, capace di allungare il loro ciclo di vita e superare l'eventuale obsolescenza tecnica. Si ottiene così un aumento di produttività degli impianti senza doverli cambiare).

riduzioni degli scarti e di dispersione dei granulati movimentati. Per la pulizia dei piazzali esterni viene quotidianamente utilizzata una macchina spazzatrice, che consente di recuperare i granuli che si perdono nel corso della movimentazione ed evita la loro dispersione per una maggiore efficacia della prevenzione del rischio di cadute.

CONSUMI ENERGETICI

Alcuni degli interventi già descritti hanno un significativo impatto nella riduzione dei consumi energetici in quanto migliorano l'efficienza degli impianti. Altri hanno riguardato il completamento della

sostituzione degli impianti di illuminazione dei piazzali esterni e degli uffici, con lampade a tecnologia led e basso consumo.

DIGITALIZZAZIONE

Adottato il sistema *Paperless* attraverso uno specifico software, che riduce sensibilmente la stampa dei documenti di carico, aggiornando in tempo reale i tablet degli operatori sui carrelli elevatori.

Implementato il "MES" (Manufacturing Execution System) nella gestione della produzione, con cui vengono controllati tutti i parametri di processo (consumi, produttività, temperature ecc.).

I MAGGIORI INVESTIMENTI DEL 2023

Importo in €	Descrizione degli investimenti	E	S	G
21.587	Mobili e arredi		x	
277.149	Attrezzature			x
82.272	Impianti			x
15.155	Software	x		x
180.500	Infrastrutture		x	
396.217	Macchinari			x
31.000	Stampi			x

5.6. LA CURA DELL'AMBIENTE

GRI Standard 301 - 1 / 2

GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3 / 4

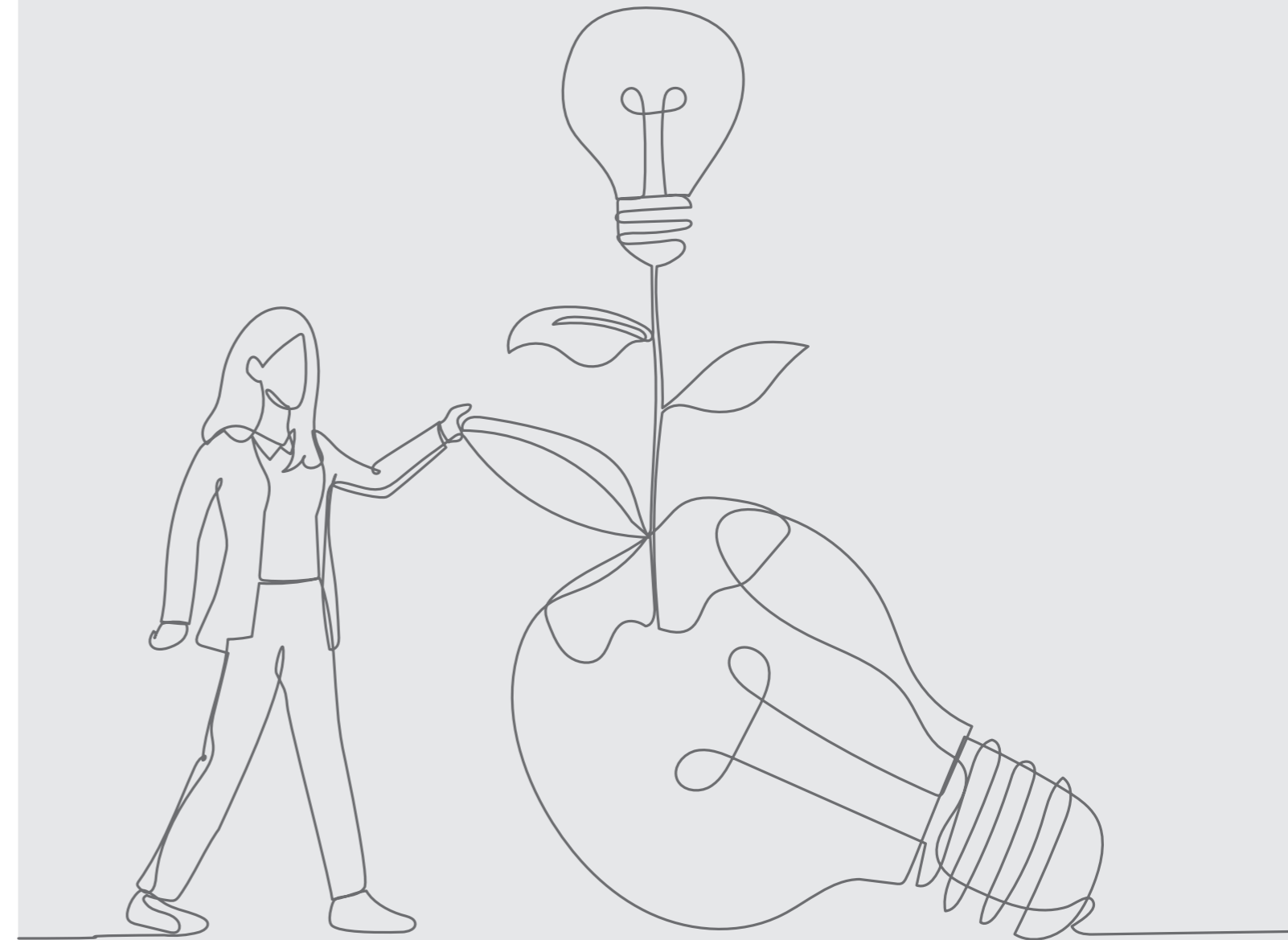
GRI Standard 303

GRI Standard 305 - 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7

GRI Standard 306

Gli impatti ambientali di Italiana Corrugati sono rappresentati dai consumi di energia, dalle conseguenti emissioni, dall'utilizzo di materiali plastici, dalla gestione della risorsa idrica e da quella dei rifiuti.

Italiana Corrugati è un'azienda energivora per quanto riguarda la componente elettrica ed è iscritta nell'elenco delle aziende elettrivore presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), ente pubblico economico



sottoposto alla vigilanza dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e del MISE operante nei settori elettrico, gas e idrico.

I consumi di energia elettrica per la gestione dei processi produttivi sono ingenti perché la lavorazione della plastica richiede che quest'ultima sia riscaldata, estrusa e formata e, quindi, raffreddata.

Questo consumo di energia ha anche una rilevanza economica.

Per ciò che concerne i materiali, Italiana Corrugati si impegna a utilizzare la massima quantità di plastica riciclata conformemente agli standard normativi di prodotto, stringendo accordi stabili con i propri fornitori che vengono selezionati sulla base del possesso di certificazioni ambientali.

Italiana Corrugati dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.

Il consumo d'acqua è ottimizzato e tenuto sotto controllo per quanto la gestione della risorsa idrica non afferisca ad un impatto rilevante.

I rifiuti sono gestiti nel rispetto delle normative cogenti e con il massimo impegno nel favorire il riciclo dei materiali.

5.6.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

La realizzazione dei prodotti di Italiana Corrugati risulta particolarmente energivora. Le aree dove si verifica il maggior consumo di energia sono:

- processi di raffreddamento e pompaggio dell'acqua (circa il 25%);
- macchine di produzione delle tubazioni corrugate in polietilene e polipropilene (circa il 60%).

I consumi del sistema di raffreddamento sono oggetto di continuo monitoraggio. Sono stati effettuati interventi di installazione di tecnologie per incrementare il raffreddamento naturale delle acque impiegate mediante sistemi *free cooling*. Il sistema di pressurizzazione dell'aria è sottoposto a monitoraggio e manutenzione continua delle perdite, ottimizzando contestualmente la gestione della rete nell'ottica di ridurre i consumi energetici dei compressori.

L'utilizzo di energia elettrica deriva dai

soli prelievi di rete e quella acquistata rappresenta la totalità dell'energia elettrica consumata, senza alcun contributo di autoproduzione.

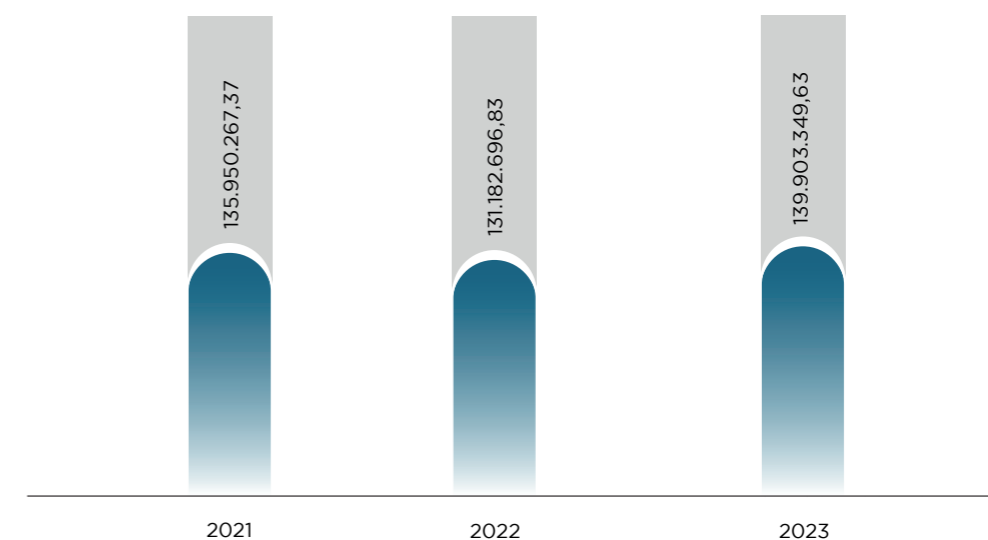
Il gas naturale viene prelevato dalla rete a servizio dell'impianto di riscaldamento degli ambienti e della produzione di acqua calda sanitaria; per quest'ultima esigenza l'azienda è dotata anche di un sistema di produzione da energia solare termica.

L'azienda non produce importa o esporta ODS

ODS (Ozone Depleting Substances) sono di quelle sostanze che concorrono a ridurre lo strato di ozono presente nell'atmosfera. Comprendono, ad esempio i clorofluorocarburi (CFC), gli idroclorofluorocarburi (HCFC) e l'halon. Di seguito il quadro dei consumi energetici di Italiana Corrugati.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2021	2022	2023
Gasolio	0	0	71.277,84
Metano	310.966,73	400.226,86	528.486,59
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - ambito 1	310.966,73	400.226,86	599.764,43
Energia elettrica - ambito 2	48.807.572,4	44.473.107,60	44.768.952,00
Totale energia da combustibile esterni all'azienda (tutti fossili) - ambito 3	86.831.728,24	86.309.362,37	94.534.633,21
Consumo totale di energia	135.950.267,37	131.182.696,83	139.903.349,63

Consumi totali di energia in MJ



Il consumo di energia elettrica è rimasto pressoché invariato; il consumo da combustibili fossili ambito 1, non legato al processo produttivo, è aumentato del 49,9%. I consumi di metano risultano comunque in linea con la media dei consumi registrati nel periodo 2009-2020.

Lo stesso aumento contempla anche il consumo di gasolio per autotrazione dovuto

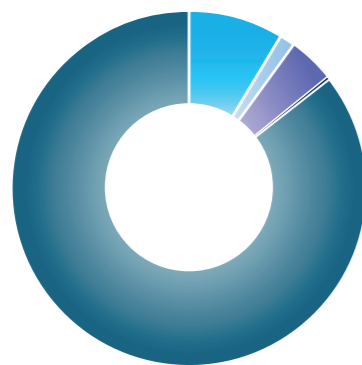
Il consumo di combustibili fossili legato ai trasporti (ambito 3) è aumentato del 9,53%. Il consumo totale di energia è aumentato del 6,65%.

all'acquisto di tre veicoli di servizio ad uso del personale dell'azienda. Le emissioni di gas a effetto serra derivano dall'utilizzo di combustibili fossili all'interno e all'esterno dell'azienda e dal consumo di energia elettrica. Le emissioni da combustibili fossili all'esterno dell'Organizzazione

(ambito 3) vengono stimate considerando: il trasporto delle merci e dei prodotti finiti, l'eventuale trasporto di sottoprodotti verso impianti di trattamento e riciclo dedicati e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, secondo le ipotesi contenute nella nota metodologica. Presentiamo di seguito i dati.

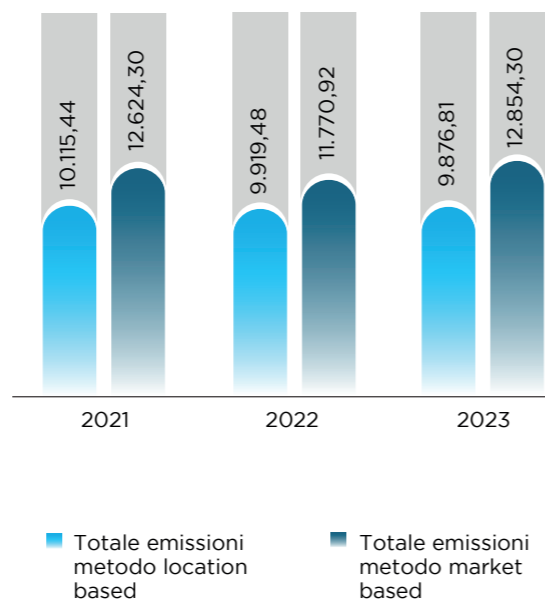
Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2021	2022	2023
Da combustibili fossili interni - ambito 1	17,48	22,55	35,14
Da EE location based - ambito 2	3.681,17	3.796,03	3.247,51
Da EE market based - ambito 2	6.190,02	5.647,47	6.225,00
Da combustibili fossili all'esterno (ambito 3)	6.377	6.100,90	6.594,17
Altre emissioni (gas refrigeranti)	39,56	0	0
Totale emissioni metodo location based	10.115,44	9.919,48	9.876,81
Totale emissioni metodo market based	12.624,3	11.770,92	12.854,30

Emissioni Ambito 3



- Trasporti a monte su gomma 4,19%
- Trasporti a monte via nave 0,31%
- Trasporti a valle su gomma 85,44%
- Trasporti a valle via mare 8,62%
- Pendolarismo dipendenti 1,44%

Emissioni in t di CO₂ eq



Per quanto riguarda le altre emissioni, Italiana Corrugati è autorizzata ad emettere in atmosfera da tre punti soggetti ad analisi periodiche; dalle analisi effettuate annualmente presso le sorgenti localizzate, emerge il rispetto dei limiti fissati dalla legislazione cogente per TOC e particolato nell'Autorizzazione Unica Ambientale non sussistono prescrizioni per il rilevamento di NO_x ed SO_x ed altre emissioni significative. Non ci sono altre emissioni diffuse soggette a misurazione. Le emissioni di GHG sono date dal solo consumo di metano come combustibile fossile e dalle eventuali perdite di GHG (R407 C) dai circuiti frigoriferi, sottoposti ad ispezione e manutenzione annuale.

La quantità di emissioni (location based) è rimasta sostanzialmente invariata dal 2022 al 2023 (-0,43%).

La quantità di emissioni (market based) si è incrementata del 9,20%.

Italiana Corrugati, a fronte di interventi mirati, ha ottenuto le riduzioni di consumi energetici e di emissioni di gas serra descritti di seguito.

Descrizione degli interventi	Risparmio Energia Elettrica kWh / anno	Riduzione emissioni Location Based t CO ₂ eq / anno
Sostituzione avvolgitore linea 4	5.000	2,5

L'intervento rendicontato fa parte di un programma di sostituzione dei motori di tipo tradizionale presenti in azienda secondo il criterio delle ore di funzionamento annue. Motori ad alta efficienza a parità di condizioni operative assorbono meno corrente. La riduzione dei consumi presentata deriva dall'analisi dell'efficienza del motore del componente sostituito moltiplicata per le ore di lavoro stimate per l'attrezzatura indicata, rispetto alla base di dati dei consumi energetici 2021.

L'**intensità energetica** è il rapporto tra energia totale consumata (in MJ) e la quantità di prodotto (in kg). L'**intensità emissiva** è il rapporto tra emissioni di gas a effetto serra (t CO₂ eq) e la quantità di prodotto (in kg). Il valore della produzione totale in kg viene calcolato come somma dei singoli versamenti di produzione di materiale conforme aggiornati sul database di gestione aziendale nell'anno oggetto di analisi. Entrambe mostrano variazioni minime.



2023	Produzione in kg	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
	21.173.450	139.903.349,63	6,61	9.876,81	0,00046647
2022	Produzione in kg	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
	20.672.083	131.182.696,83	6,35	9.919,48	0,00047985
2021	Produzione in kg	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
	21.618.217	135.950.267,37	6,29	10.115,44	0,00046791

5.6.2 La risorsa idrica

Italiana Corrugati investe in termini economici, progettuali ed organizzativi adottando una politica aziendale improntata al risparmio dell'acqua, minimizzando gli sprechi e massimizzando i riutilizzi. Il Comune di Piandimeleto, ove ha sede l'azienda, è servito dall'ex acquedotto consortile che eroga acqua proveniente da sorgenti ubicate principalmente nel territorio comunale di Frontino e in quello comunale di Carpegna con integrazioni di sorgenti e pozzi locali di sub alveo (fonte: Arpam). L'azienda utilizza l'acqua per scopi civili e

industriali. Per le attività produttive l'acqua circola in circuiti chiusi. Il consumo di risorsa idrica, per la produzione, quindi, afferisce al solo rabbocco dei circuiti.

L'azienda non detiene concessioni attive per la derivazione di acque pubbliche dal sottosuolo.

Italiana corrugati scarica nella rete fognaria comunale le sole acque reflue civili domestiche.

Le acque meteoriche vengono scaricate sempre nella rete fognaria come acque bianche.

Operazione	Quantità in m ³
Acqua potabile prelevata da rete idrica*	2.331
Scarico acque reflue civili domestiche, in acque superficiali previo depuratore comunale*	984
Consumo d'acqua*	1.347

* Stima

La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri ovvero 1.000 m³.

5.6.3 La gestione dei materiali

Italiana Corrugati, nel rispetto dell'ambiente, attribuisce grande importanza alla qualità dei materiali scelti per la propria produzione ed al recupero degli scarti di lavorazione e di altro materiale giunto alla fine del proprio ciclo di vita.

L'Azienda produce manufatti altamente tecnici per il settore elettrico e telecomunicazioni e per la gestione e la depurazione delle acque, partendo da materie plastiche ottenute dalla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, certificandone il contenuto con il marchio **Plastica Seconda Vita**, secondo il regolamento IPPR (Istituto per la Promozione

delle Plastiche da Riciclo), con verifiche periodiche da parte di IIP S.r.l..

Recupera gli scarti derivanti dai processi di produzione, li seleziona e li conferisce come sottoprodotti a PEBO (un'altra azienda del gruppo che si occupa di riciclo della plastica) per ottenere materie prime altamente prestazionali.

È regolarmente iscritta al Consorzio obbligatorio PolieCo (D.Lgs. 152/2006 - art. 234) con cui ha avviato un programma per la promozione e lo sviluppo di attività di analisi e riduzione dell'impronta ambientale dei prodotti.

Plastiche (materiali tutti non rinnovabili)	in kg
Polietilene vergine	4.354.968
Polipropilene vergine	1.536.910
Polietilene macinato come sottoprodotto interno	356.090
Polipropilene macinato come sottoprodotto interno	195.603
Polietilene da rifiuti o sottoprodotti non certificato psv	281.467
Polietilene da raccolta differenziata o scarto industriale certificato psv	14.171.007
Totale plastica non vergine	15.004.167
Totale plastica utilizzato	20.896.044

	2021	2022	2023
Percentuale di prodotto riciclato rispetto al totale	37,82%	44,94%	67,82%

La norma UNI 10667-2 definisce requisiti e metodi di prova per la caratterizzazione del polietilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post consumo. Si tratta di materiale che sostituisce i materiali vergini acquistati, diversi dai sottoprodotti e dagli scarti di produzione dell'organizzazione. I sottoprodotti industriali sono scarti di

produzione che possono essere gestiti come beni e non come rifiuti in quanto soddisfano tutte le condizioni previste dalla legge (art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006).

I materiali legnosi devono essere considerati rinnovabili, per il resto i materiali utilizzati per l'imballaggio dei prodotti Italiana Corrugati sono non rinnovabili. **L'unità di misura è il kg.**

Imballaggi - altro	Quantità in kg
Reggia poliestere	4.150
Tappi in polietilene per tubi	123
Reggia in polipropilene	22.875
Film estensibile (polietilene lineare a bassa intensità)	5.239
Cappucci LPDE	15.125
Imballaggi in legno	356.924
Spago in PP	4.800
Monofilo PET	18.532
Isolante poliuretano	2.592
Totale	430.360

Italiana Corrugati recupera scarti di produzione definiti “sottoprodotti di lavorazione” che vengono inviati presso l'azienda PEBO per essere macinati, lavati e

granulati. Nel 2023 sono stati conferiti 280 sacconi per un peso complessivo di circa 169.449 kg.

5.6.4 La gestione dei rifiuti

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti avviene tramite registri di carico e scarico e programmi di supporto per la gestione di movimenti e giacenze, redatti secondo le

norme vigenti. Annualmente viene presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Rifiuti non pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
07 02 13 rifiuti plastici	3.913	R13
08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	42	R13
08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	80	R13
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	34.480	R13
15 01 02 imballaggi di plastica	73.620	R13
15 01 03 imballaggi in legno	74.640	R13
16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi (v. Nota)	2	R13
16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	284	R13
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	100	R13
16 06 05 altre batterie ed accumulatori	60	R13
17 04 05 ferro e acciaio	9.820	R13
Totale	197.041	

Rifiuti pericolosi inviati a smaltimento con codice CER	Quantità in kg	Destinazione
12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	3.100	D15
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	100	D15
15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	28	D15
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	340	D15
Totale	3.568	

Quantità in kg	2021	2022	2023
Totale rifiuti	264 094	229.436	200.609
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	255 707	224.168	197.041

Nota: è in corso una procedura di rettifica per aggiornamento a CER 06 01 06*.

5.7. LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

GRI Standard 2 - 7 / 8 / 30

GRI Standard 401

GRI Standard 403 - 9 / 10

GRI Standard 404 - 1 / 2

GRI Standard 405

GRI Standard 406

GRI Standard 407

Le persone rappresentano una delle principali risorse in Italiana Corrugati, di conseguenza, le loro competenze specialistiche, lo sviluppo dei percorsi professionali e il benessere

psicofisico sono essenziali per la crescita aziendale.

Italiana Corrugati ha adottato la normativa relativa al *Whistleblowing*².

2. Il **Whistleblowing** è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono **segnalare, in modo riservato e protetto**, eventuali **illeciti** riscontrati durante la propria attività.

Il **“whistleblower”** (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di **segnalare un illecito**, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda).

Di conseguenza, il **whistleblowing** è la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

Oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, l'utilità aggiuntiva e di valore del whistleblowing è quella di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare la società.

È in corso la valutazione per l'eventuale futuro ottenimento della certificazione del Sistema di gestione della Parità di Genere.

(76,275), con una percentuale dei contratti a tempo indeterminato pari all' 80,9%, e il 96,60% dei contratti full time.

Nel 2023 il numero totale dei dipendenti in Italiana Corrugati è **76,6 F.T.E.** di poco aumentato rispetto l'anno precedente

Informazioni sui dipendenti (il loro numero è calcolato come persone "Full Time Equivalent"³).

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	62,53	10	72,53	67,525	8,75	76,275	68,85	7,75	76,600
Dipendenti a tempo determinato FTE	10	3	13	15	3	18	13,625	1	14,625
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	52,53	7	59,53	52,525	5,75	58,275	55,225	6,75	61,975
Dipendenti full time	62	10	72	67	8	75	67	7	74
Dipendenti part time	0,53	0	0,53	0,525	0,75	1,275	1,85	0,75	2,6

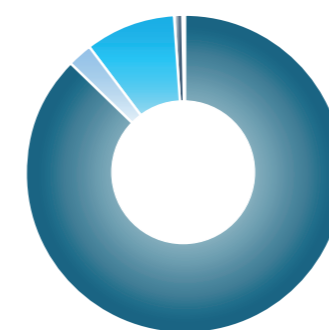
Tutte le persone che operano presso l'azienda sono assunte con Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro; le retribuzioni, per questo, non sono influenzate dal genere o da altri parametri non previsti dalla normativa.

In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato e indeterminato. Nel 2023 Italiana Corrugati non ha contratti per personale in somministrazione.

Sono state favorite da Italiana Corrugati le attività inerenti all'esercizio del diritto di Libertà di Associazione e di contrattazione collettiva dei dipendenti essendo riconosciuta in azienda l'attività delle RSA (Rappresentanza Sindacale Aziendale). Tale organismo effettua incontri periodici in

azienda, sia per svolgere il proprio ruolo che è anche relazionale, sia per proporre azioni e condividere obiettivi.

3. FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

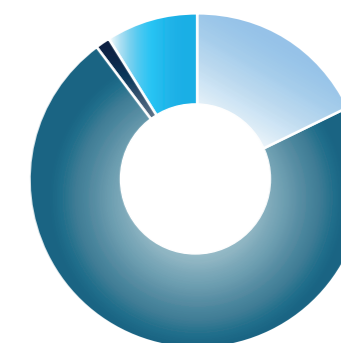


Part time - full time

Lavoratori full-time uomini	67; 87,47%
Lavoratori part-time uomini	1,85; 2,42%
Lavoratrici full-time donne	7; 9,14%
Lavoratrici part-time donne	0,75; 0,98%

Tipologia di contratto

Dipendenti tempo determinato uomini	13,625; 17,79%
Dipendenti tempo indeterminato uomini	55,225; 72,10%
Dipendenti tempo determinato donne	1; 1,31%
Dipendenti tempo indeterminato donne	6,75; 8,81%



5.7.1. Sviluppo e crescita professionale

Nel 2023 Italiana Corrugati ha erogato **1.745** ore di formazione, in aumento del 5,12% rispetto l'anno precedente (1.660 ore erogate nel 2022). Le ore sono così suddivise:

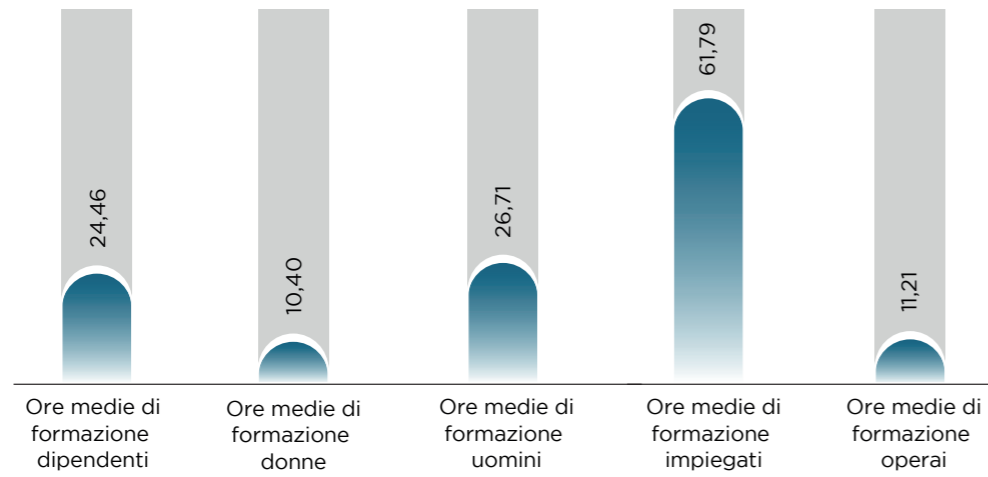
formazione obbligatoria ex D.lgs. 81/08 art. 36 e 37, aggiornamenti di Formazione continua e Formazione continua relativa all'ambito dell'Industria 4.0.

Italiana Corrugati	2021	2022	2023
Totale ore di Formazione erogate	1.774	1.660	1.745

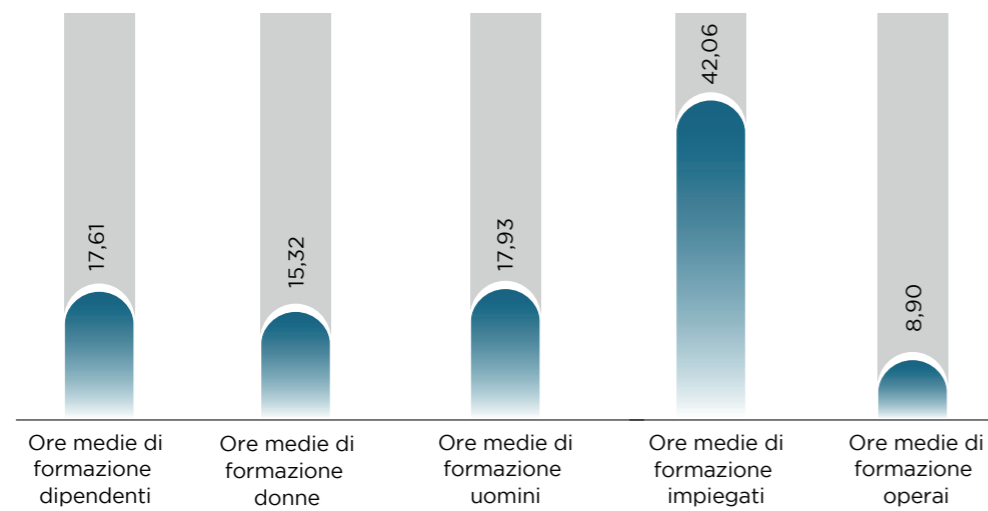
Le attività di formazione erogate hanno avuto la finalità di far acquisire o consolidare le conoscenze dei propri dipendenti sull'utilizzo professionale di Software in grado di rendere i processi aziendali di produzione e qualità sempre più connessi e comunicanti. Il Corso di formazione è stato erogato da enti di formazione accreditati presso la Regione Marche per la formazione continua e superiore, e presso i principali Fondi Interprofessionali ancora per la formazione continua (Fondimpresa, Fondo Artigianato Formazione - FART, FonCoop e FONTER).

L'ambito di applicazione delle attività formative è riferito all'ambito *informatico*. Le attività di formazione erogate hanno riguardato: beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello industria 4.0 ("*Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità*") e i sistemi di monitoraggio in processi per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo (che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica).

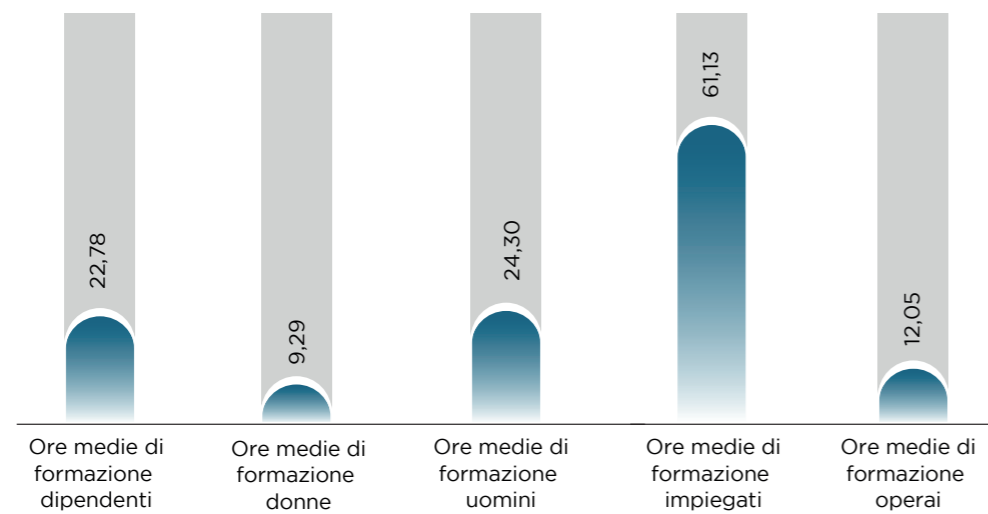
Ore medie di formazione per categoria e genere 2021



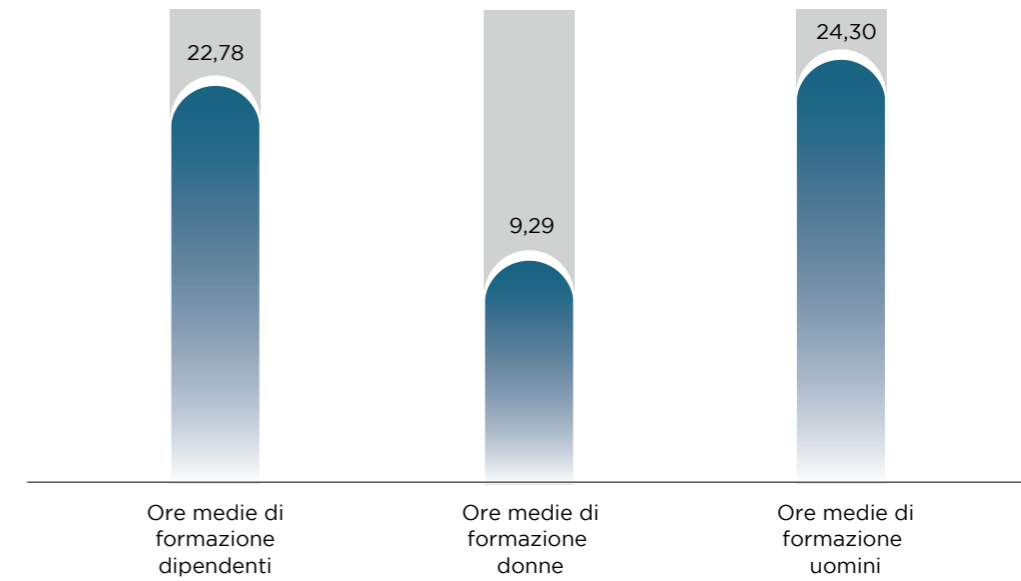
Ore medie di formazione per categoria e genere 2022



Ore medi formazione totali e per genere e categoria 2023

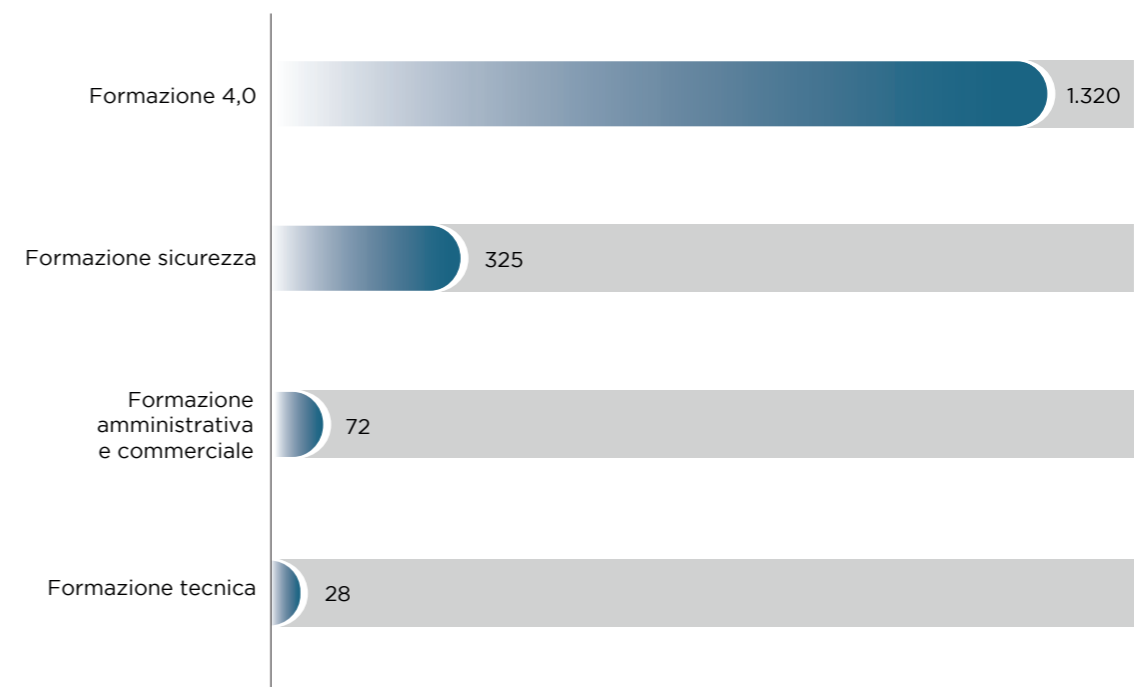


Ore medie di formazione erogate a uomini e donne 2023



Nella tabella vengono rappresentate le differenti tipologie di corsi erogate da Italiana Corrugati. Il numero dei dipendenti coinvolti è 31.

Tipologia dei corsi di formazione



Nel 2023 il valore economico della formazione erogata presso Italiana Corrugati è stato di **13.319,27€**.

Si evidenzia che, pur essendo diminuita la spesa in formazione, è aumentato il numero delle ore erogate.

	2021	2022	2023
Impegno economico per la formazione	20.057,00€	17.370,67€	13.319,27€

5.7.2 Turnover

Per Turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi (pensionamento, licenziamenti, decisioni di cambiare, ecc.).

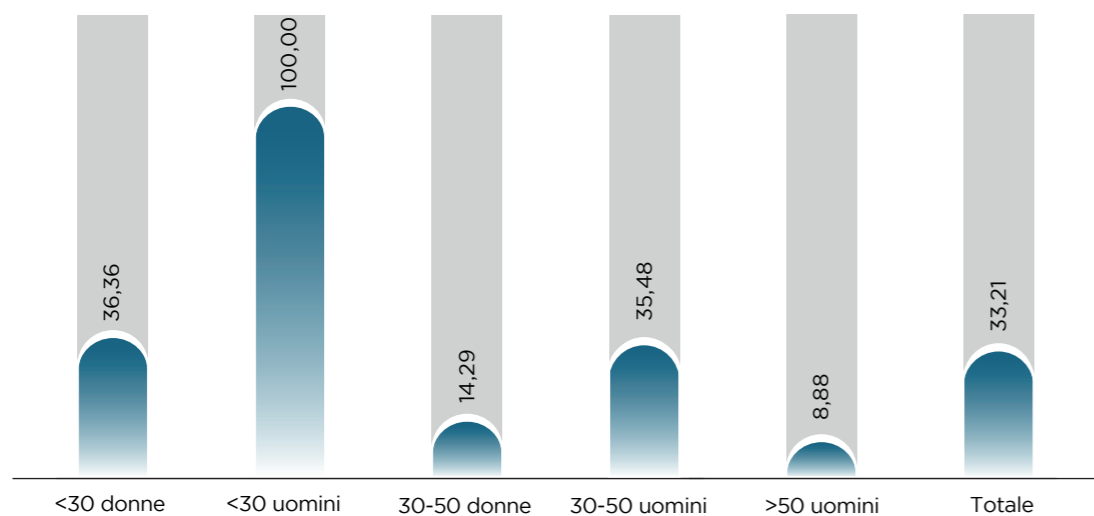
entrata ed uscita dei dipendenti suddivisi per fasce d'età e genere. Nel 2023 i dati restano quasi inalterati con un numero leggermente inferiore di assunzioni ed esodi rispetto l'anno precedente.

Nella tabella viene rappresentato il flusso in

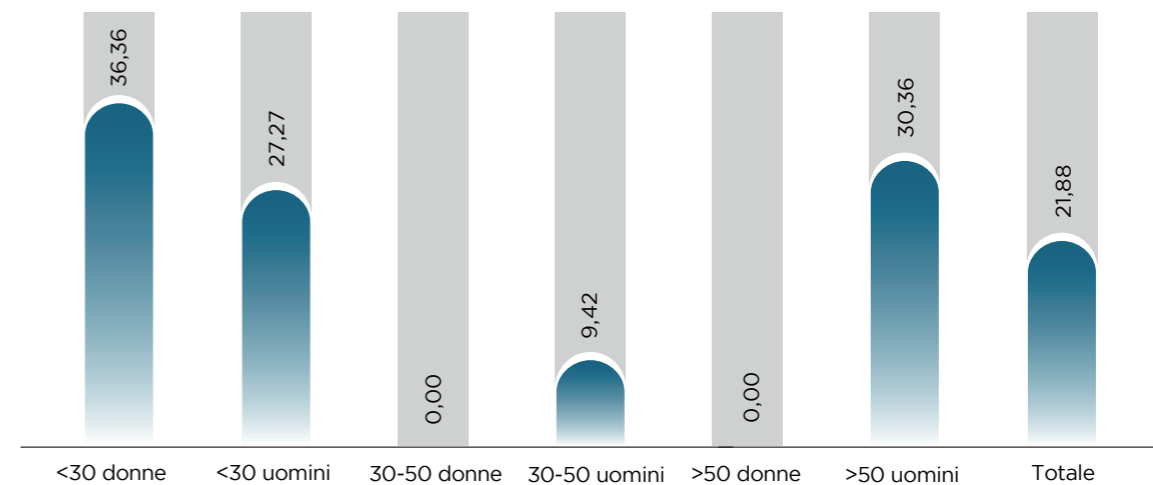
	Numero inizio periodo		Assunzioni		Esodi	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
< 30 donne	2,75	2,75	1	1	1	0
< 30 uomini	9	11	9	3	7	6
30 - 50 donne	7	0	1	0	2	0
30 - 50 uomini	31	21,225	11	2	7	1
> 50 donne	0	6	0	0	0	2
> 50 uomini	22,525	35	2	10,625	3	7
Totale	72,275	75,975*	24	16,625	20	16

* Nel bilancio 2022 la chiusura a fine periodo registrava **76,275 FTE**. Nel 2023 risulta a inizio periodo **75,975 FTE** perché nel corso dell'anno (2023) un dipendente full time è passato a part time 70%. Il dato registrato a fine anno lo classifica part time, questo è il motivo dell'incongruenza del dato a inizio anno.

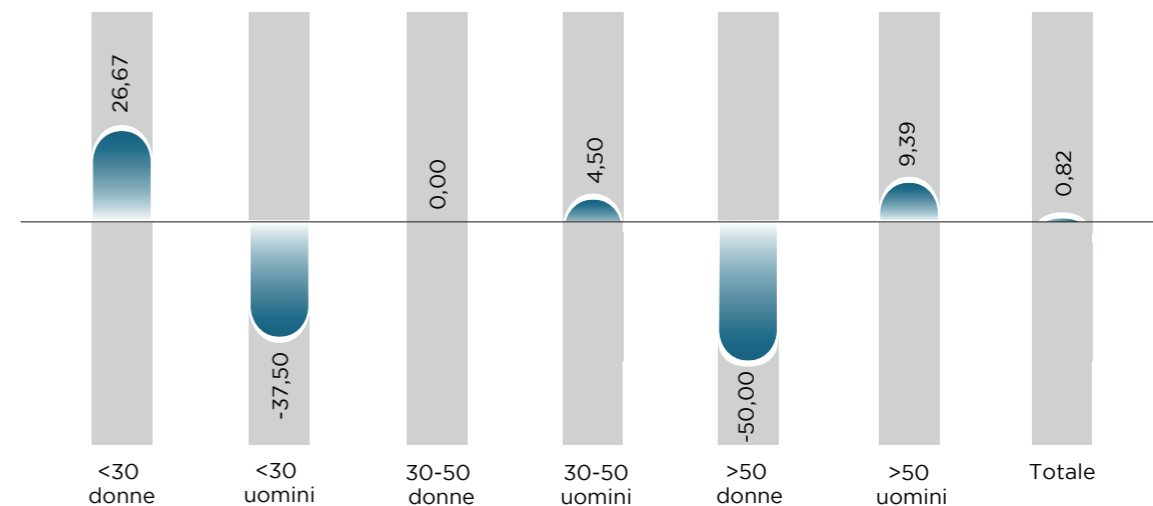
Tasso turnover 2022



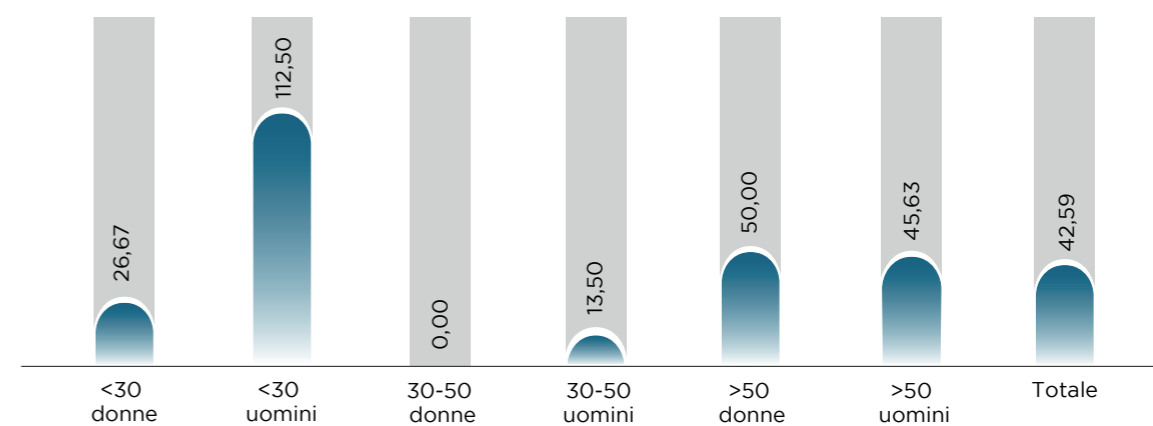
Tasso turnover 2023



Tasso turnover complessivo (assunzioni - esodi)



Tasso turnover complessivo (assunzioni + esodi)



5.7.3 Congedo parentale

Nel 2023 in Italiana Corrugati quattro dipendenti uomini hanno usufruito del congedo parentale avendone diritto; tutti sono rientrati regolarmente al lavoro, uno ha

cessato il rapporto di lavoro nel corso del 2023; una donna è rientrata al lavoro nel 2023 dopo aver fruito del congedo parentale oltre i 12 mesi.

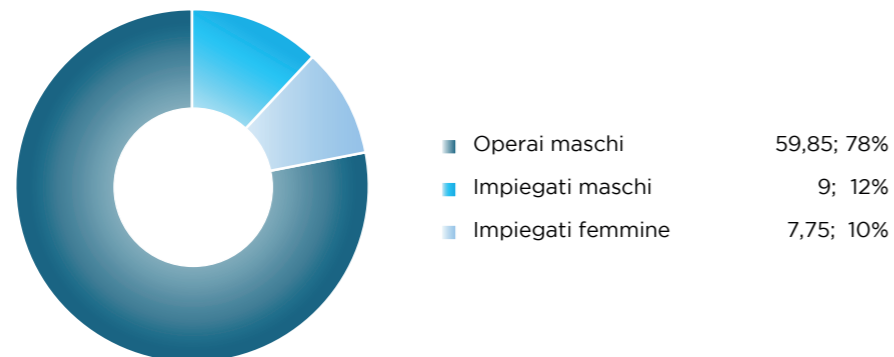
5.7.4 Pari Opportunità, non Discriminazione

Pari Opportunità

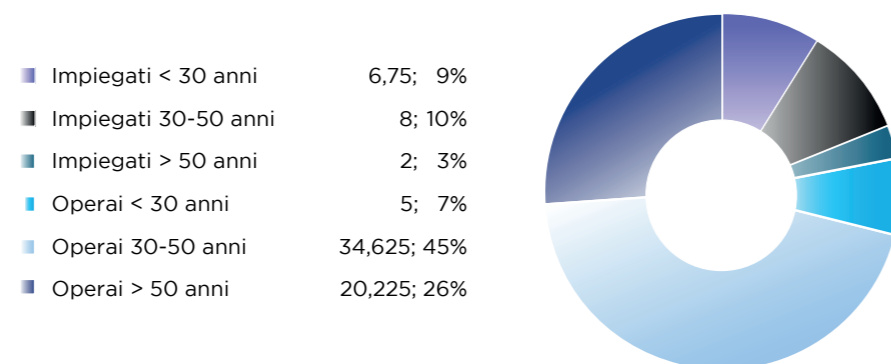
Italiana Corrugati, nella promozione di una cultura d'impresa che valorizzi le diversità, offre a tutti i suoi dipendenti Pari Opportunità e sostiene il pieno sviluppo delle professionalità. Questo approccio è volto al potenziamento delle competenze e alla crescita professionale di tutti i suoi collaboratori e collaboratrici.

La percentuale di uomini e donne presente in Italiana Corrugati si deve considerare coerente con il numero di persone che in azienda si presentano in fase di reclutamento.

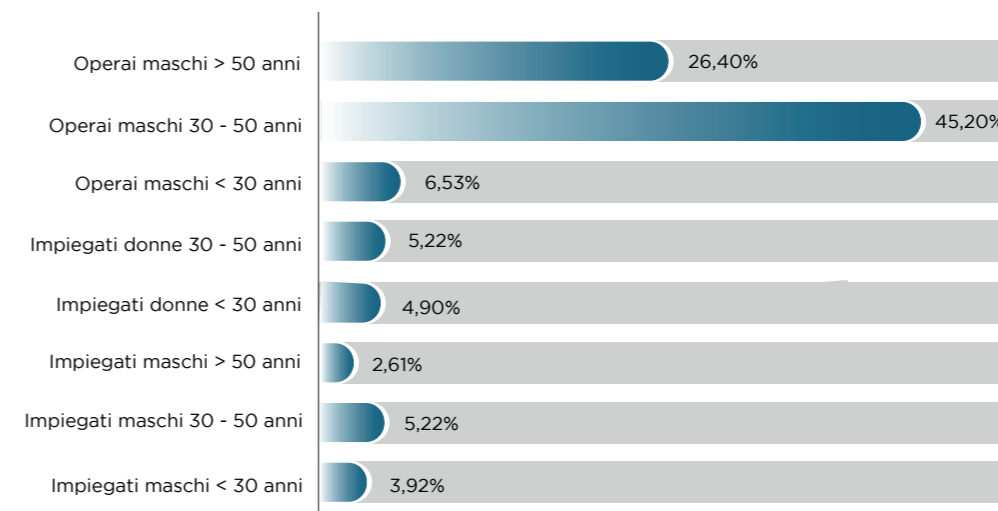
Personale per qualifica e genere



Personale per qualifica e fasce d'età



Personale per qualifica, età e genere



Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento a contratto collettivo nazionale di categoria. Eventuali altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Boscarini Emiliano	30-50	M	Presidente Consiglio Amministrazione e Ammin. Delegato
Boscarini Emanuele	30-50	M	Vicepresidente Consiglio Ammin. e Ammin. Delegato Sicurezza
Pini Filippo	30-50	M	Consigliere
Romeo Andrea	30-50	M	Consigliere

NON DISCRIMINAZIONE

Si dichiara che non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso,

religione, opinione politica ... o altre forme di discriminazione che abbiano coinvolto portatori di interessi interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.

5.7.5 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nel 2023, in Italiana Corrugati le ore lavorate sono state **129.535**, le giornate di assenza totali per infortuni sono state **40**, in calo rispetto al 2022. Gli infortuni sono stati **3**, in diminuzione sia rispetto al 2021 che al 2022.

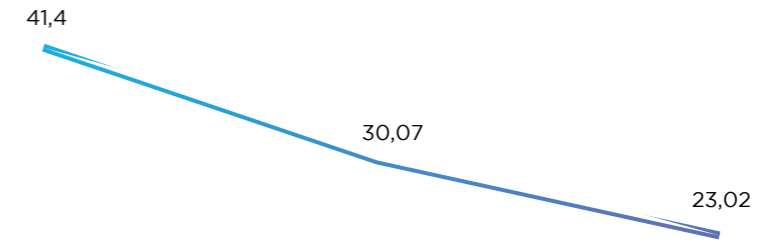
Il sistema di gestione sulla salute e sicurezza dei lavoratori copre tutte le persone che si ritrovano ad operare nel suo ambito.

	2021	2022	2023
Ore lavorate	120.913	130.162	129.535
N. giornate di assenza totali per infortuni	315	61	40
N. di infortuni totali	5	4	3
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	41,4	30,7	23,2
Tasso di Gravità UNI 7249	2,61	0,47	0,31
Tasso di infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0

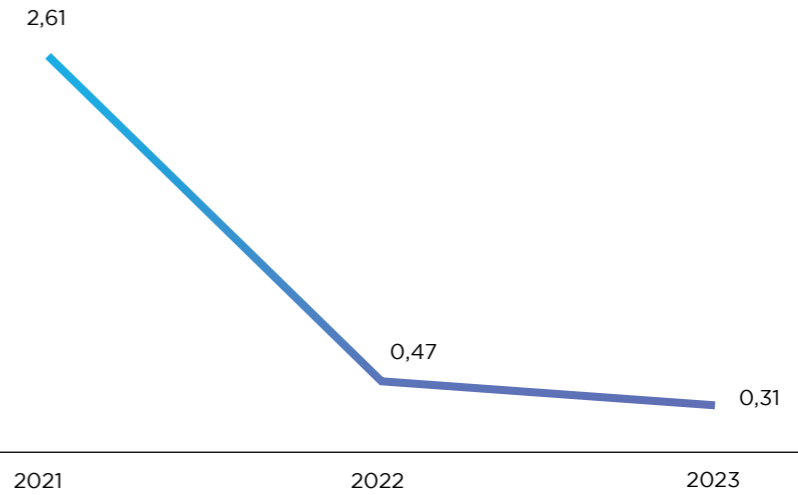
I tre infortuni avvenuti nel 2023 sono stati identificati come - *di bassa gravità* - (B), sono stati causati perlopiù da disattenzione, comportamenti inadeguati o eventi casuali (si tratta, nello specifico, di una escoriazione alla mano, un corpo estraneo all'occhio e un trauma da schiacciamento al dito) Non appare possibile identificare un motivo o un contesto comune. L'azienda ha, in ogni caso, **avviato azioni** per migliorare il livello di sicurezza dei dipendenti attraverso la sensibilizzazione degli addetti, con nuova formazione ed un più approfondito addestramento all'utilizzo degli strumenti di lavoro, in particolare Italiana Corrugati ha provveduto ad aggiornare il Documento Generale di Valutazione dei Rischi, che prevede il rinnovo costante della messa

in sicurezza dei luoghi di lavoro con valutazione dei rischi da agenti fisici e chimici, rischio incendio, sorveglianza sanitaria, medico competente, ha aggiornato il piano di emergenza ed evacuazione, la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra, la verifica del pacchetto di primo soccorso/medicazione, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei macchinari, l'adozione di dispositivi di sicurezza individuale, la segnaletica orizzontale e verticale, le verifiche periodiche estintori e manichette, le misurazioni polveri sottili, l'istituzione di regolamenti interni, la formazione ed informazione (corso di aggiornamento RLS, corso aggiornamento Carrellisti, corso ed aggiornamento Primo soccorso e Antincendio, corso Saldatori).

Calcolo del tasso di frequenza GRI / UNI 7249



Calcolo del tasso di gravità UNI 7249

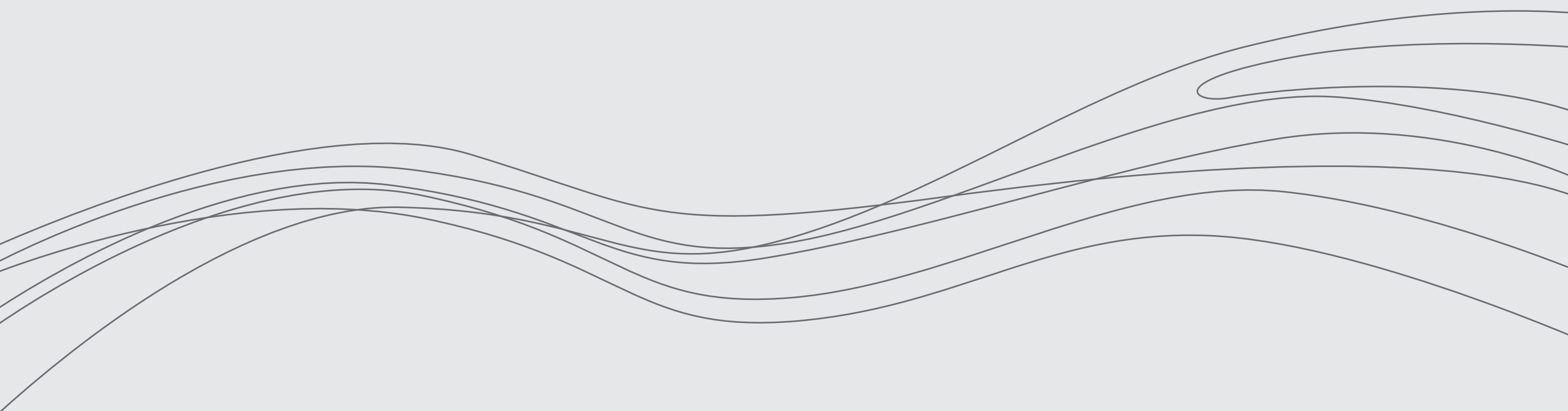


Nel 2021, 2022 e 2023 in Italiana Corrugati non si sono verificati infortuni con prognosi superiore a 180 giorni. Negli anni 2021, 2022 e 2023 non si sono

verificati decessi per infortunio. Non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie professionali.



PEBO
plastic materials • since 1987



6.1. COMPANY PROFILE

GRI Standard 2 - 1 / 6

PEBO S.P.A. viene fondata nel 1987. Lo stabilimento di produzione e gli uffici si trovano in Località Piego nella frazione di Monterone del Comune di Sestino, nella provincia di Arezzo. È l'azienda di System Group specializzata nel recupero e riciclo di polietilene alta e bassa densità, che proviene sia dal recupero dei residui di produzione sia da acquisti selezionati di materie prime seconde derivanti

dal riciclo di rifiuti e di sottoprodotti. La posizione geografica di PEBO, prossima alla maggior parte delle altre aziende del Gruppo, consente un sensibile contenimento degli impatti ambientali derivanti dal trasporto. L'organico è composto di 51,775 dipendenti (*Full Time Equivalent*). Il valore globale della produzione è di circa 43,6 Mln di €.

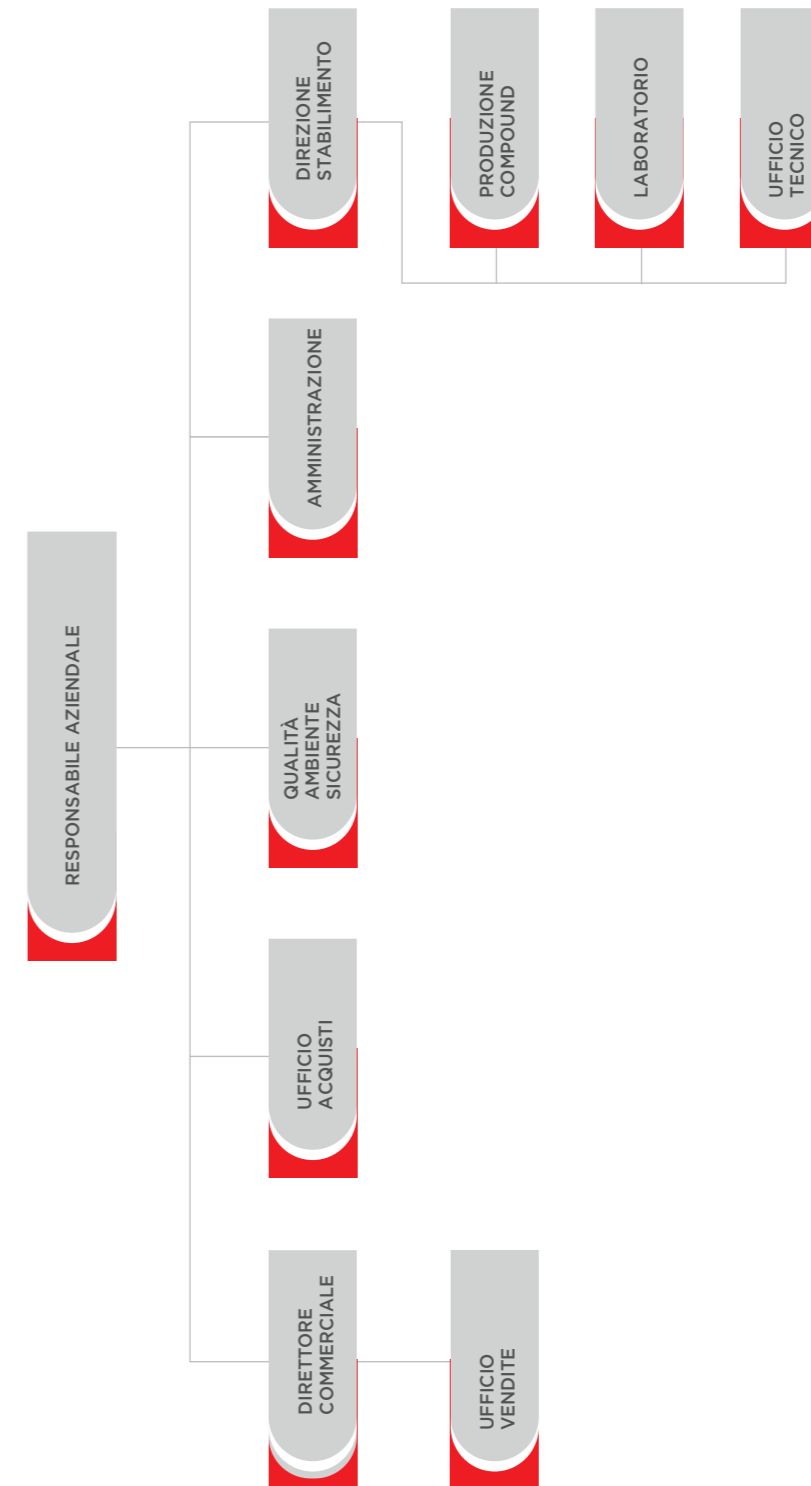
6.2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

GRI Standard 2 - 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Boscarini Emanuele (Presidente e Amministratore Delegato), Boscarini Marina (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emiliano (Consigliere). Il Collegio Sindacale è composto da: Agostini Guido (Presidente), Arcangeli Stefano (Sindaco Effettivo) e Ridolfini Andrea

(Sindaco Effettivo) A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Campi Carlo Alberto (Presidente), Mancini Renato (membro) e Romeo Andrea (membro).

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



6.3. LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

PEBO opera con i seguenti sistemi di gestione aziendale: per la Qualità (UNI EN ISO 9001) e per l'Ambiente (UNI EN ISO 14001), tutti certificati da Organismo di parte terza indipendente e accreditato (IIP S.r.l.).

A livello produttivo propone una vasta gamma di compound di polietilene per stampaggio ed estrusione definiti secondo la norma UNI EN ISO 17855-1 e provenienti dal riciclo certificati secondo UNI 10667-2.

6.4. LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

GRI Standard 3 - 3

Tra gli impatti effettivi e potenziali da considerare, anche per quanto riguarda i rischi, sono ritenuti importanti quelli relativi alla gestione dell'energia, al riciclo dei materiali inteso come focus dell'attività dell'azienda, alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'etica ed alle performance commerciali.

Il consumo di energia riguarda soprattutto i processi produttivi industriali. In merito a queste attività le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto è possibile ottenere dai medesimi.

La gestione dei rifiuti generati dall'azienda e quello della risorsa idrica vengono considerati marginali pur nel rispetto delle normative cogenti.

Sul piano della "sostenibilità sociale" la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione.

Altri temi individuati come rilevanti sono rappresentati dalle tutele "anticorruzione" e "antidiscriminazione".

Per ciò che concerne gli aspetti economici,

il Valore Distribuito e gli investimenti rappresentano i focus principali.

La gestione economico finanziaria sarà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socioeconomici e ambientali in atto.

La due diligence del Gruppo sulla sostenibilità per il periodo 2023 ha messo in luce che la rilevanza degli impatti per PEBO corrisponde a quanto indicato nella tabella sottostante. In relazione alla fonte (GRI Standard) si indica solo il numero che la contraddistingue. All'inizio delle sezioni e nell'indice dei riferimenti GRI vengono indicate anche i numeri delle informative.

Tutti gli impatti afferenti alle varie aree sono stati trattati come indicato nella Nota metodologica e nell'Indice dei riferimenti GRI. La gestione di alcuni impatti o di aree di questi ultimi è descritta nei capitoli 1 e 2.

Tutti i temi materiali sono comunque rendicontati a prescindere dalla loro rilevanza.

Area d'impatto	Standard GRI	Valore della rilevanza
Performance economiche	201	Alta
Etica e anticorruzione	205	Media
Gestione e riciclo dei materiali	301	Alta
Energia	302	Alta
Emissioni	305	Alta
Gestione dei rifiuti	306	Bassa
Gestione della risorsa idrica	303	Bassa
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	2 (7 / 8) e 401	Media
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Alta
Formazione e sviluppo professionale	404	Media
Diversità e pari opportunità	405	Media
Non discriminazione	406	Media
Salute e sicurezza dei clienti		416
Privacy dei clienti	418	Bassa

6.5. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

GRI Standard 201 - 1 / 4

PEBO S.p.A. nel 2023 ha conseguito un utile d'esercizio pari a **2.454.838€** in calo rispetto al 2022.

Al 31/12/2023 il bilancio di PEBO presenta un patrimonio netto complessivo di **20.034.367€**, rispetto al 2022 (17.579.529€).

Il valore della produzione è **43.667.615€**, nel 2022 era di 53.232.139€.

PEBO S.p.A. è un'azienda all'avanguardia grazie agli investimenti in tecnologia e formazione del personale. Il mercato di riferimento è quello delle materie plastiche riciclate. I principali prodotti consistono in granuli di polietilene ad alta e bassa densità

ottenuti da materiali di base vergine o da sfridi industriali selezionati.

Il 2023 è stato caratterizzato da continue fluttuazioni di domanda del materiale rigenerato. Per contrastare la mancanza di domanda l'azienda ha rafforzato l'area della ricerca clienti che le ha permesso di intercettare i principali mercati nel mondo che necessitavano del *granulo rigenerato* e, con politiche commerciali mirate, è riuscita a mantenere quote di mercato e marginalità prefissate.

PEBO ha lavorato molto anche sugli acquisti, attivando un'intensa attività di ricerca fornitori per ottenere competitività e maggiore qualità dei prodotti in ingresso e, di conseguenza, anche del prodotto finito.

Dal lato industriale ha puntato su un piano d'investimenti triennale volto a migliorare la qualità e la quantità dei prodotti con l'obiettivo di migliorare le performance e sviluppare nuovi prodotti per entrare in mercati alternativi, inoltre ha fatto domanda per gestire maggiore quantità di rifiuto in ingresso con la possibilità di movimentare 24.000 tonnellate di materiale proveniente da rifiuti plastici (attualmente ne può gestire 12.000 tonnellate).

PEBO svolge costantemente attività di ricerca e sviluppo. In riferimento all'innovazione tecnologica, ha testato un nuovo prodotto avente origine da materiale di scarto e destinato al settore del packaging. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

I RISCHI

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Rischio di liquidità

Vengono effettuate periodiche analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie classificate in un appropriato numero di fasce temporali di scadenze.

Rischi di mercato

La società non opera con paesi a rischio politico, economico o finanziario e non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera prevalentemente con Paesi appartenenti all'Unione Europea. Inoltre, nel caso di paesi

Extra UE, la Società si tutela con pagamenti garantiti o anticipati.

Evoluzione

Dopo un periodo di forti tensioni sul mercato delle materie prime e dei costi dell'energia, va segnalata un'inversione di tendenza, questo contribuirà al miglioramento dei margini nel corso dei prossimi mesi, soprattutto laddove ci sia stabilità sui prezzi di vendita.

PEBO ritiene siano necessarie politiche di massima attenzione per la corretta verifica e affidabilità della clientela, della oculata gestione dei costi diretti ed indiretti, delle procedure di investimenti e innovazioni tecnologiche.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Per Valore Aggiunto s'intende la misura della ricchezza che un'entità economica realizza attraverso l'impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

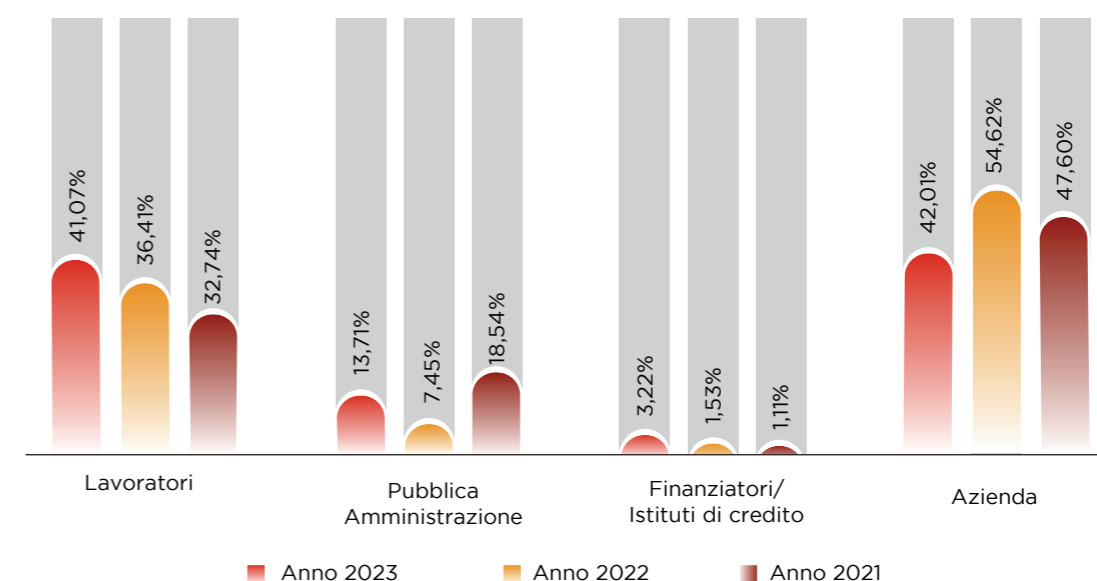
Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2023. Vengono descritti altresì descritti il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall'impresa) ed il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

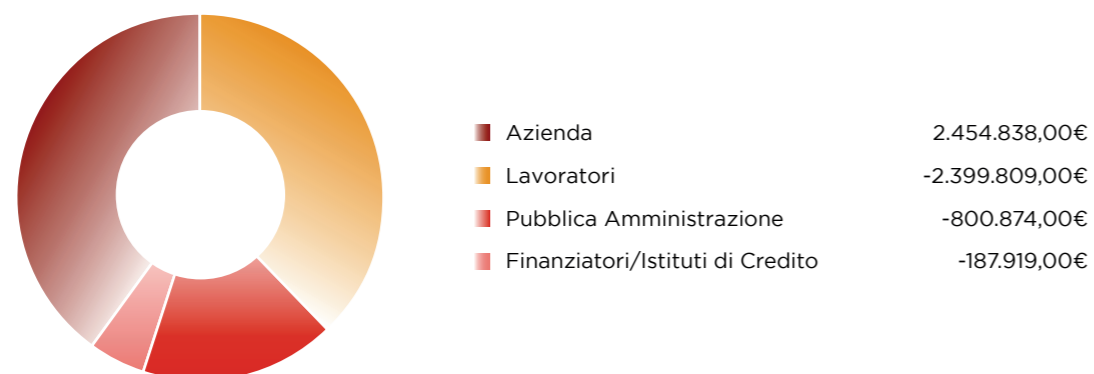
Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in €	2023	2022	2021
Valore globale della produzione	43.667.615	53.232.139	40.161.726
Costi intermedi della produzione	-36.969.017	- 46.150.945	-32.215.842
Valore aggiunto caratteristico lordo	6.698.598	7.081.194	7.945.884
Gestione accessoria	227.451	65.560	162.339
Valore aggiunto globale lordo	6.926.049	7.146.754	8.108.223
Ammortamenti	1.082.609	-1.103.584	-1.141.959
Valore aggiunto globale netto	5.843.440	6.043.170	6.966.264

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2023	%	2022	%	2021	%
Valore aggiunto globale netto	5.843.440	100,00%	6.043.170	100,00%	6.966.264	100,00%
Remunerazione del personale	-2.399.809	41,07%	-€ 2.200.019	36,41%	-€ 2.281.084	32,74%
Remunerazione della Pubblica Amm.ne	-800.874	13,71%	-€ 449.999	7,45%	-€ 1.291.777	18,54%
Remunerazione del capitale di credito	-187.919	3,22%	-€ 92.264	1,53%	-€ 77.414	1,11%
Remunerazione dell'azienda	2.454.838	42,01%	€ 3.300.888	54,62%	€ 3.315.989	47,60%

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto 2021, 2022 e 2023



Ripartizione del Valore aggiunto Globale Netto nel 2023



Oneri, aiuti e sovvenzioni

Nel corso del 2023, PEBO ha fruito delle seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo 2023
Legge 124/2017 Regime di aiuti	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.	631.640,00€
Legge 124/2017 Regime di aiuti	Contributo Fondo Impresa	6.898,00€

Nel corso del 2023, PEBO ha ottenuto le seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo 2023
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	25.598,00€
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework" dell'Autodichiarazione tf-covid19. Scomputo degli interessi da recupero a valere sulla sez. 3.1 post 27.01.2021	237,00€
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	34.008,00€
Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2021	878.750,93€

INVESTIMENTI

Nel panorama System Group, PEBO presenta una forte specificità produttiva e quindi ha operato investimenti finalizzati al miglioramento delle fasi di riciclo delle materie plastiche.

PRODUZIONE E MAGAZZINI

L'Azienda si è attivata per inserire sistemi avanzati di lavorazione degli scarti di materie plastiche (di Polietilene), destinati alla loro rigenerazione e reinserimento nel ciclo produttivo.

A tal proposito sono stati introdotti impianti più moderni per la raccolta ed il trattamento dei fanghi da lavaggio scarti e successivo conferimento ad aziende specializzate. Per quanto riguarda le acque utilizzate nel processo produttivo, essendo le stesse gestite in un sistema a circuito chiuso, il consumo è praticamente azzerato non essendo necessario il loro ricambio.

I carrelli elevatori, eccetto uno, sono tutti elettrici.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Grande attenzione è posta sul miglioramento dei processi di lavorazione e sulla formazione specifica dei lavoratori. Investimenti sono

Tra i criteri utilizzati per le scelte inerenti agli acquisti di beni vi sono sempre quelli inerenti alla sostenibilità negli ambiti ESG (Environnement, Social, Governance).

stati realizzati per ridurre le movimentazioni manuali dei carichi e per la raccolta e immagazzinamento degli imballaggi con cui viene conferito il materiale di scarto e che a loro volta verranno recuperati da aziende specializzate.

L'impianto di triturazione degli scarti di lavorazione e dei materiali da riciclare, è stato incapsulato per ridurre il rumore, come pure sono state applicate pareti fonoassorbenti in alcuni settori del ciclo produttivo.

CONSUMI ENERGETICI

L'Azienda risulta essere a forte consumo energetico, iscritta al registro delle imprese energivore, quindi, buona parte degli investimenti e degli interventi tecnici sono finalizzati a ridurre i consumi degli impianti. Anche in PEBO sono stati introdotti sistemi "free-cooling" e sono stati sostituiti gli apparati di illuminazione esterni ed interni.

Importo in €	Descrizione degli investimenti	E	S	G
20.605	Fabbricati			x
506.890	Impianti e macchinari	x		x
2.350	Attrezzature industriali		x	x
7.935	Altri beni	x	x	x

6.6. LA CURA DELL'AMBIENTE

GRI Standard 301 - 1 / 2
 GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3
 GRI Standard 303
 GRI Standard 305 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 7
 GRI Standard 306

6.6.1. La gestione dell'energia e delle emissioni

La realizzazione dei prodotti di PEBO comporta ingenti consumi di energia elettrica. L'azienda non ha consumi diretti di energia da fonti fossili. PEBO è un'azienda energivora per quanto riguarda la componente elettrica ed è iscritta nell'elenco delle aziende elettrivore presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e del MISE operante nei settori elettrico, gas e idrico.

PEBO dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.

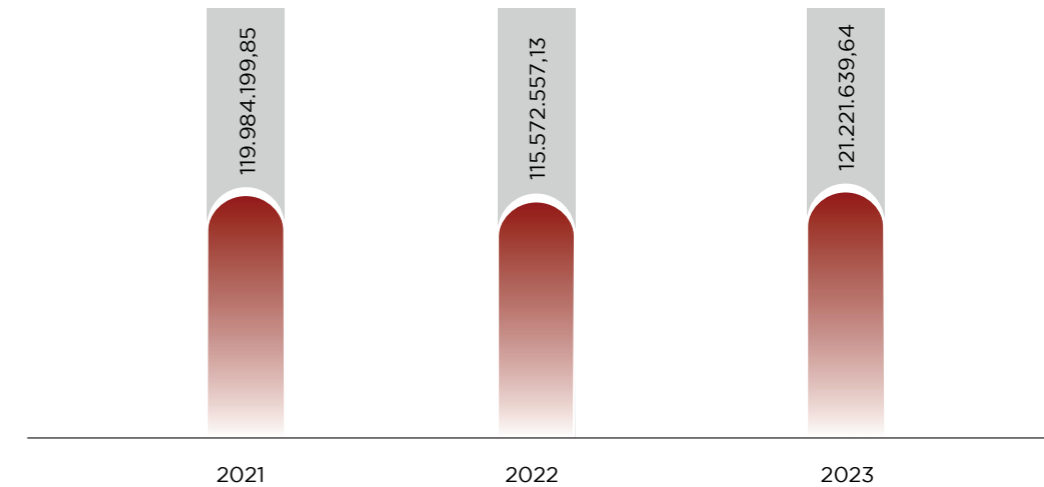
I consumi energetici indiretti da carburanti fossili, si riferiscono al trasporto delle materie prime dal sito di produzione all'azienda di trasformazione, al trasporto dei prodotti finiti al sito di destino e ai trasporti merci e ai viaggi casa - lavoro dei dipendenti. Non vi è alcun contributo di autoproduzione di energia.

L'azienda non produce importa o esporta ODS

ODS (Ozone Depleting Substances) sono quelle sostanze che concorrono a ridurre lo strato di ozono presente nell'atmosfera. Comprendono, ad esempio i clorofluorocarburi (CFC), gli idroclorofluorocarburi (HCFC) e l'halon. Di seguito il quadro dei consumi energetici di PEBO.

Consumi energetici	Quantità in MJ		
	2021	2022	2023
Totale energia da combustibili (tutti fossili) - ambito 1 - gasolio	54.000,00	0	0
Energia elettrica - ambito 2	86.759.276,40	83.695.068,00	88.737.814,80
Totale energia da combustibile esterni all'azienda (tutti fossili) - ambito 3	33.170.924,05	31.877.489,13	32.483.788,84
Consumo totale di energia	119.984.199,85	115.572.557,13	121.221.639,64

Consumo totale di energia



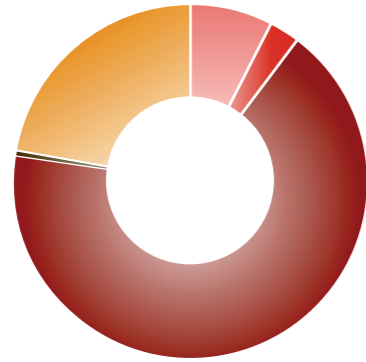
Le emissioni di gas a effetto serra da parte di PEBO derivano dal consumo di energia elettrica e di quello relativo ai carburanti fossili di ambito 3. È possibile si verifichino modeste perdite di gas refrigeranti, tuttavia non vi sono stati rilievi in tal senso per il periodo di rendicontazione corrente. PEBO è autorizzata ad emettere in atmosfera da sei punti soggetti ad analisi periodiche; dalle analisi effettuate annualmente presso le sorgenti localizzate, emerge il rispetto dei limiti fissati dalla legislazione cogente per polveri e SOV. Non ci sono altre emissioni diffuse soggette a misurazione. Le emissioni

Il consumo di energia elettrica evidenzia un incremento del 6,03%; resta nulla la componente dei consumi da combustibili fossili. Il consumo totale di energia è aumentato del 4,88%.

di GHG sono date solo dalle perdite di gas R407C dai circuiti frigoriferi, sottoposti ad ispezione e manutenzione annuale.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq		
	2021	2022	2023
Da combustibili fossili interni - ambito 1	4,06	0	0
Da EE location based - ambito 2	6.543,56	7.143,84	6.436,98
Da EE market based - ambito 2	11.003,25	10.628,11	12.338,75
Da combustibili fossili all'esterno (ambito 3)	2.511,73	2.404,19	2.426,54
Altre emissioni (gas refrigeranti)	130,21	41,33	0,00
Totale emissioni metodo location based	9.189,56	9.589,36	8.863,53
Totale emissioni metodo market based	13.649,24	13.073,63	14.765,29

Emissioni Ambito 3



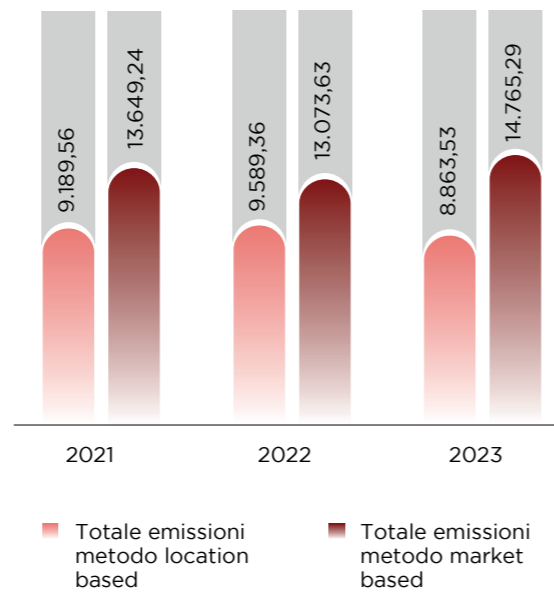
Trasporti a monte su gomma	67,44%
Trasporti a monte via nave	0,18%
Trasporti a valle su gomma	21,99%
Trasporti a valle via mare	7,58%
Pendolarismo dipendenti	2,81%

L'**intensità energetica** è il rapporto tra energia totale consumata (in MJ) e la quantità di prodotto (in kg).

L'**intensità emissiva** è il rapporto tra emissioni di gas a effetto serra (t CO₂ eq) e la quantità di prodotto (in kg).

Vengono calcolate per poter mettere a confronto le informazioni per il periodo per il bilancio precedente senza la quota di CO₂ eq derivante dall'utilizzo delle plastiche. Entrambe mostrano variazioni minime.

Totale emissioni di CO₂ eq in t



La quantità di emissioni totali location based si è ridotta del 7,57%.

La quantità di emissioni totali market based è aumentata del 12,93%.

Questa differenza è dovuta all'aumento delle emissioni da consumi di energia elettrica che, per il valore market based, è aumentato del 16,1%.

Anno	Produzione in kg	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
2023	45.993.461	121.221.639,64	2,64	8.863,53	0,00019271
	42.878.243	115.572.557,13	2,70	9.589,36	0,00022364
2022	42.857.721	119.984.200,45	2,80	9.189,56	0,00021442
	42.857.721	119.984.200,45	2,80	9.189,56	0,00021442

6.6.2. La risorsa idrica

L'azienda utilizza l'acqua per scopi civili e industriali. Per le attività produttive l'acqua circola in circuiti chiusi. Il consumo di risorsa idrica, per la produzione, quindi, afferisce al solo rabbocco dei circuiti. L'azienda detiene una concessione attiva per la derivazione di acque pubbliche da pozzo dalla Regione Toscana per utilizzo industriale e monitora

il prelievo attraverso letture periodiche del contatore installato sulla linea delle acque emunte dal sottosuolo. PEBO scarica nella rete fognaria comunale le sole acque reflue civili domestiche. Le acque meteoriche vengono trattate nella componente di prima pioggia e scaricate in corso d'acqua superficiale, come da Autorizzazione Unica Ambientale.

Operazione	Quantità in m ³
Acqua potabile prelevata da rete idrica**	536,0
Acqua non potabile prelevata da fonte sotterranea*	4.186,0
Totale acqua prelevata da fonte sotterranea	4.722,0
Stima dello scarico reflui civili in acque superficiali	661,2
Totale	4.060,8

* Dato misurato tramite contatore dedicato

** Stima come da nota metodologica

La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri ovvero 1.000 m³.

Nel 2022 il consumo d'acqua era stato di 1.537,8 m³, vi è stato quindi un importante incremento, questo è dovuto al fatto che si è passati da un sistema di stima dell'acqua prelevata da pozzo a un sistema di

misurazione continua del prelievo; in più sono stati attivati nuovi processi di asciugatura per migliorare la qualità del prodotto finito con probabili maggiori perdite per evaporazione.

6.6.3. La gestione dei materiali

PEBO, nel rispetto dell'ambiente, attribuisce grande importanza alla selezione dei materiali utilizzati per la produzione di "compound" (composti) di qualità, altamente tecnici, destinati principalmente alla produzione di tubi per il settore elettrico e telecomunicazioni e di manufatti per la gestione e la depurazione delle acque.

I compound di PEBO sono realizzati partendo da materiali derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, da scarti e sottoprodotti industriali, nonché da materie prime ed additivi vergini. PEBO verifica costantemente il contenuto di plastica

PEBO effettua attività di recupero di prodotti e di materiali di confezionamento.

riciclata dei propri materiali secondo un piano di tracciabilità e monitoraggio conforme alla norma UNI 10667-2.

Di seguito il quadro relativo alla gestione dei materiali.

Materie prime acquistate nel 2023 (quantità in kg)	
Materiali da riciclare	28.577.365
Rifiuti in polietilene	11.075.614
Rigranulati da miscelare	959.276
Codici per conto lavorazione	3.346.669
Declassati	1.507.856
Coloranti e additivi	2.455.448
Totale	47.922.228

Imballaggi 2023 -Tipologia	Quantità in kg
Bib bag pp	39.239
Cappuccio ldpe	196.639
Estensibile ldpe	11.976
Nastro adesivo	476,39
Pallet	217.674
Sacchetto ldpe	31.843
Totale	497.847

PEBO acquista due formati di pallet per lo stoccaggio e il trasporto dei propri prodotti, questi sono stati pesati per ottenere una

stima del peso medio e sulla base di questa è stata calcolata la quantità complessiva in chilogrammi.

6.6.4. La gestione dei rifiuti

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti avvengono tramite registri di carico e scarico e programmi di supporto per la gestione di movimenti e giacenze, redatti secondo le

norme vigenti. Annualmente viene presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Rifiuti non pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	823.400	D13, D15
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	7.020	R13
15 01 02 imballaggi di plastica	181.340	R3, R13
15 01 03 imballaggi in legno	564.570	R3, R13
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	79.750	R13
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	490	R13
17 04 05 ferro e acciaio	76.760	R13
17 04 07 metalli misti	960	R13
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	9.880	R13
19 12 04 plastica e gomma	1.100.050	R3, R12, R13
Totale	2.844.220	

Rifiuti pericolosi inviati a riciclo o recupero con codice CER	Quantità in kg	Destinazione
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	760	R13

Rifiuti pericolosi inviati a smaltimento con codice CER	Quantità in kg	Destinazione
16 10 01* rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	64.740	D15
20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1.740	D15
Totale	66.480	

	2021	2022	2023
Totale rifiuti	3.355.840	3.258.320	2.911.460
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	2.439.270	2.821.640	2.021.580

6.7. LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

GRI Standard 2 - 7 / 8 / 30
 GRI Standard 401
 GRI Standard 403 - 9 / 10
 GRI Standard 404 - / 2
 GRI Standard 405
 GRI Standard 406
 GRI Standard 407

PEBO riconosce il valore delle risorse umane come fondamentali per lo sviluppo dell'impresa e promuove la crescita professionale dei dipendenti per ampliare il patrimonio di competenze. Nel 2023 in PEBO aumenta il numero dei dipendenti, da 44,275 a 51,775 F.T.E. (16,94% in più rispetto l'anno precedente). Il 79,24%

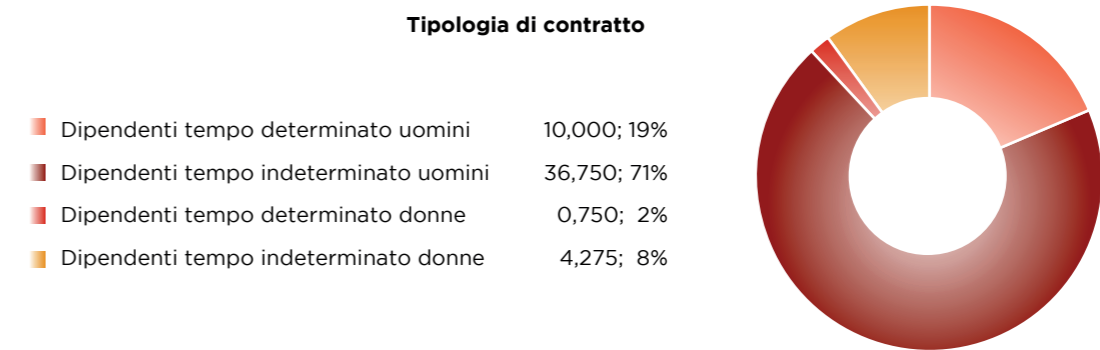
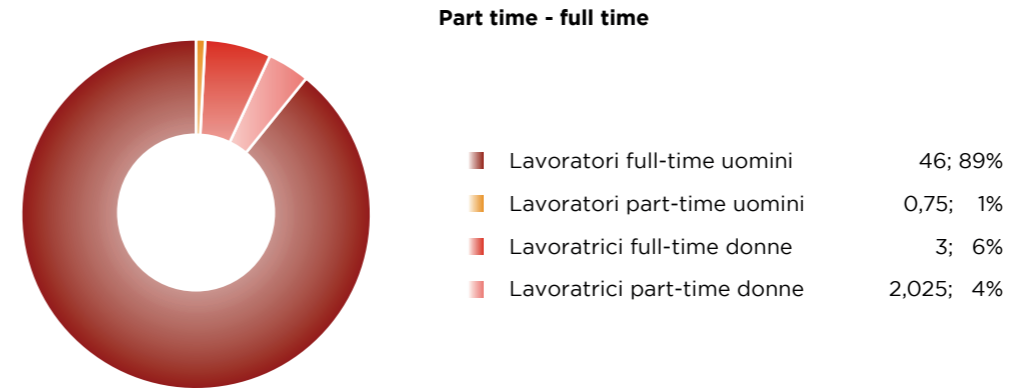
ha un contratto a tempo indeterminato e il 94,64% lavora in full time. PEBO ha adottato la normativa relativa al *Whistleblowing*¹.

Informazioni sui dipendenti (il loro numero è calcolato come persone "Full Time Equivalent")².

	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	42,00	4,275	46,275	39	5,275	44,275	46,750	5,025	51,775
Dipendenti a tempo determinato FTE	1	1	2	3	1,000	4	10	0,750	10,750
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	41	3,275	44,275	36	4,275	40,275	36,750	4,275	41,025
Dipendenti full time	42	3	45	39	4	43	46	3	49
Dipendenti part time	0	1,275	1,275	0	1,275	1,275	0,75	2,025	2,775

1. Il **Whistleblowing** è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono **segnalare, in modo riservato e protetto**, eventuali **illeciti** riscontrati durante la propria attività. Il **"whistleblower"** (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di **segnalare un illecito**, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda). Di conseguenza, il **whistleblowing** è la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica. Oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, l'utilità aggiuntiva e di valore del whistleblowing è quella di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare la società.

2. FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).



In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato e indeterminato. Nel 2023 PEBO non ha contratti per personale in somministrazione. Tutte le persone che operano presso l'azienda sono assunte con Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro; le retribuzioni, per

questo, non sono influenzate dal genere o da altri parametri non previsti dalla normativa. PEBO garantisce inoltre la libertà di associazione a tutto il personale, informando i propri dipendenti sulle forme di rappresentanza legalmente riconosciute e intrattenendo rapporti aperti e trasparenti con le rappresentanze sindacali principali.

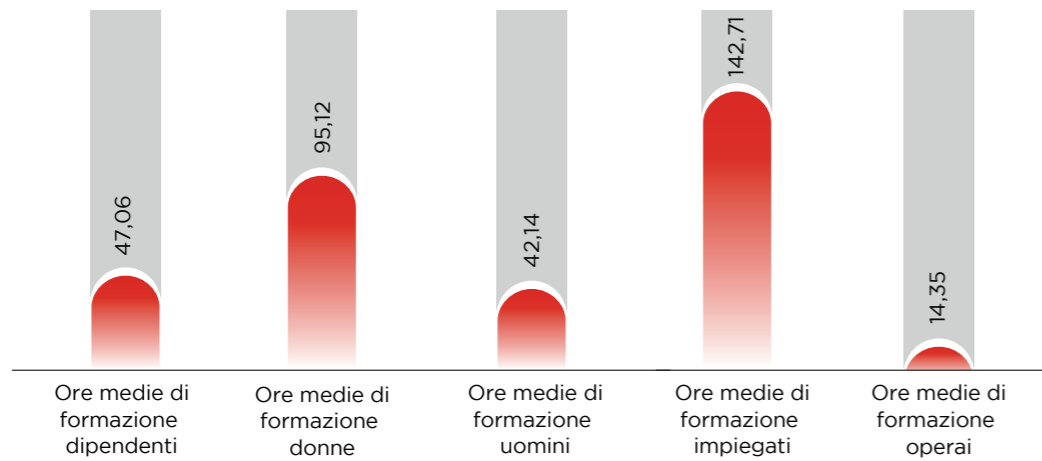
6.7.1. Sviluppo e crescita professionale

Nel 2023 PEBO ha erogato un totale di **1.511** ore di formazione così suddivise: 1.115 di formazione 4.0, 368 di formazione sicurezza, 24 di formazione tecnica e 4 di formazione amministrativa e commerciale, diminuite rispetto l'anno precedente.

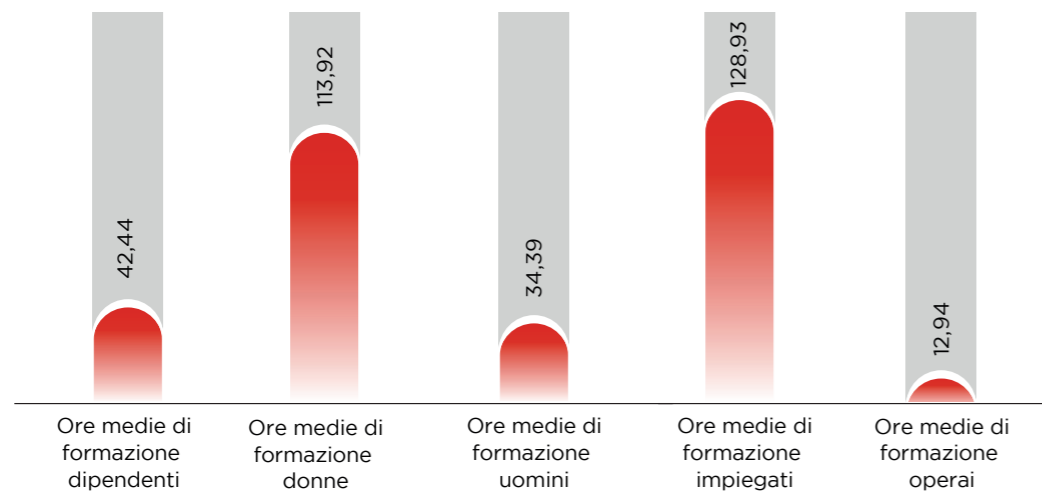
La formazione erogata da PEBO comprende: la formazione obbligatoria ex D.lgs. 81/08 art. 36 e 37, gli aggiornamenti di Formazione continua e la Formazione continua relativa all'ambito dell'Industria 4.0.

PEBO	2021	2022	2023
Totale ore di Formazione erogate	2.179	1.794	1.511

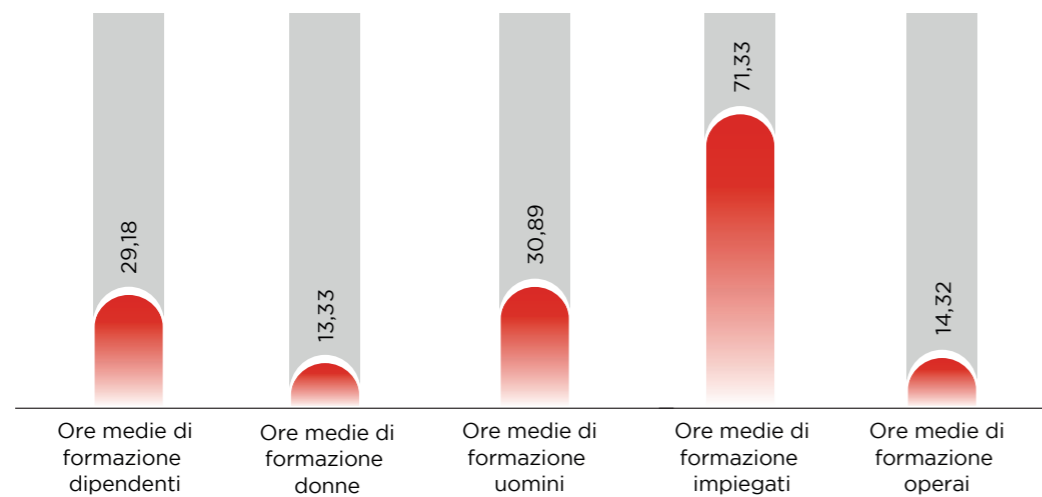
Ore medie di formazione per categoria e genere 2021



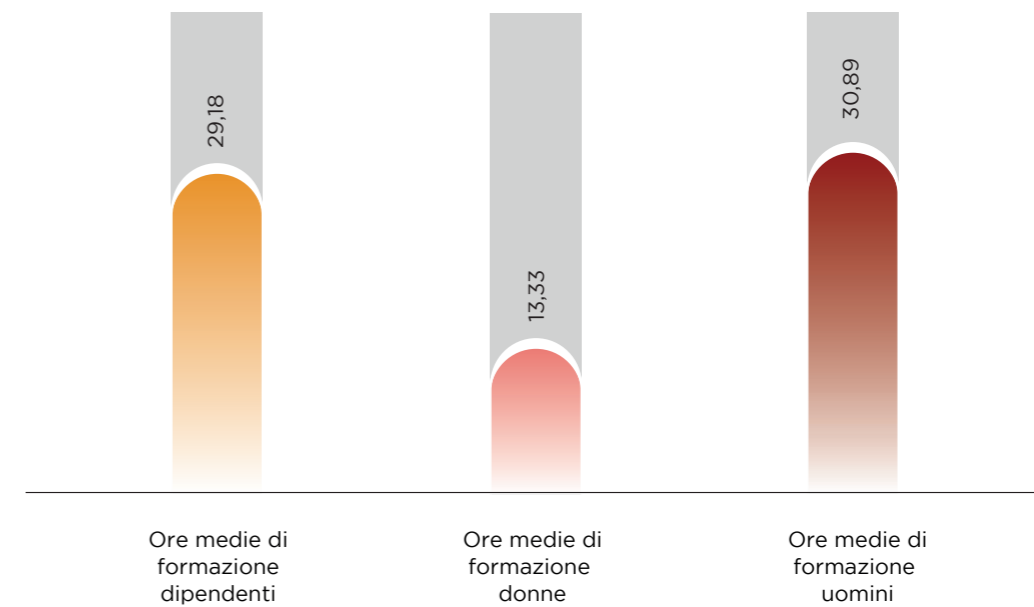
Ore medie di formazione per categoria e genere 2022



Ore medi formazione totali e per genere e categoria 2023



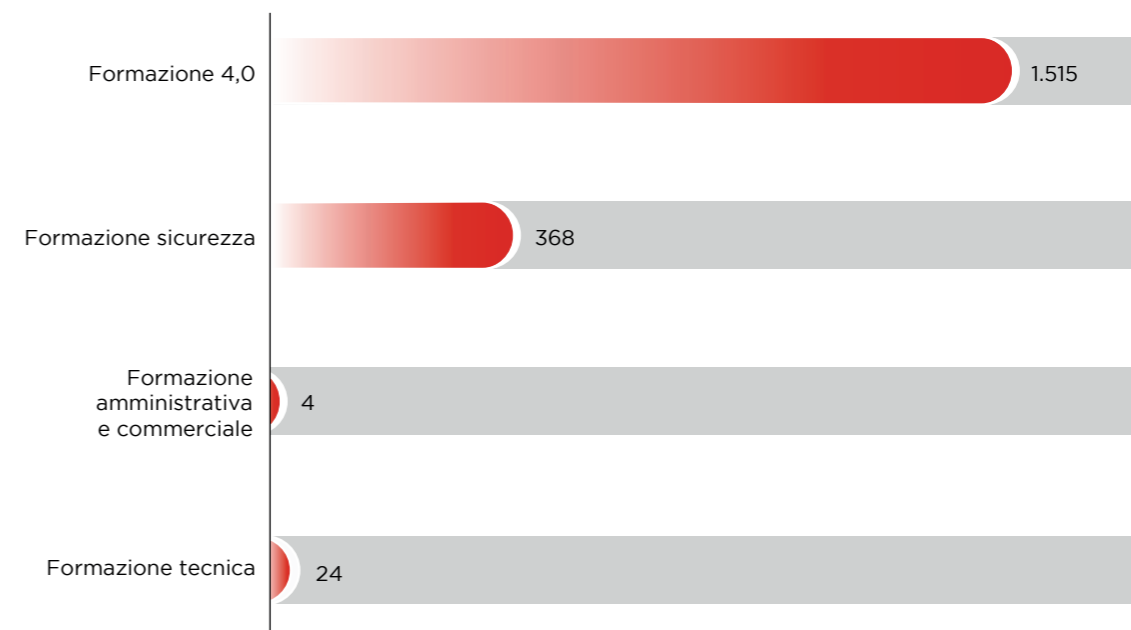
Ore medie di formazione erogate a uomini e donne 2023



L'azienda ha effettuato attività di Formazione 4.0 per acquisire e/o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0 applicate agli ambiti aziendali

definiti dall'allegato A alla Legge 205/2017. Le diverse tipologie dei corsi erogati sono rappresentate nella tabella, il numero dei dipendenti coinvolti è 26.

Formazione per tipologia di corsi



Nel 2023 il valore economico della formazione erogata presso PEBO è stato di **27.882,34€** in leggera flessione rispetto

all'anno precedente. Nel 2021 il valore economico della formazione è stato di 4.445,00€, nel 2022 di 32.753,19€.

	2021	2022	2023
Impegno economico per la formazione	4.445,00€	32.753,19€	27.882,34€

6.7.2. Turnover

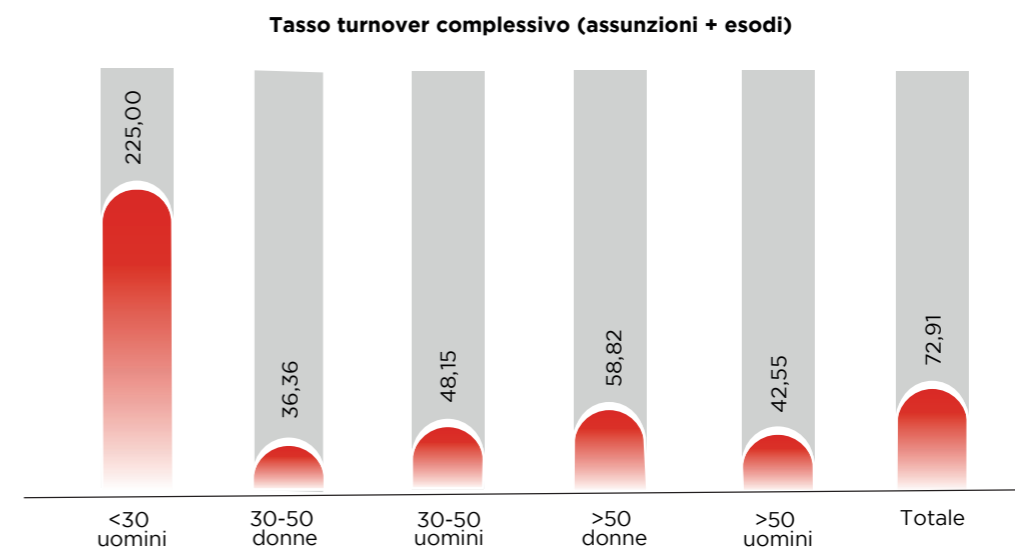
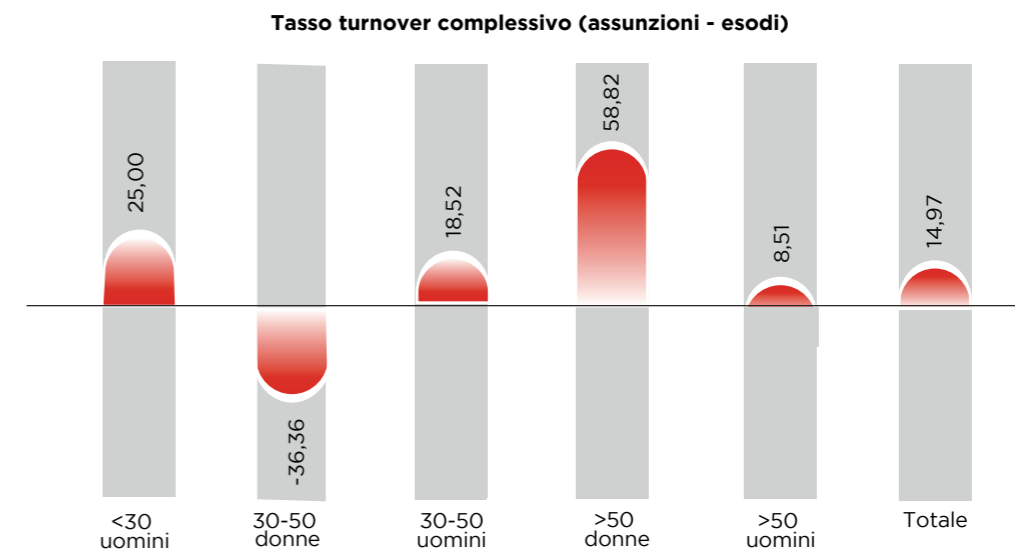
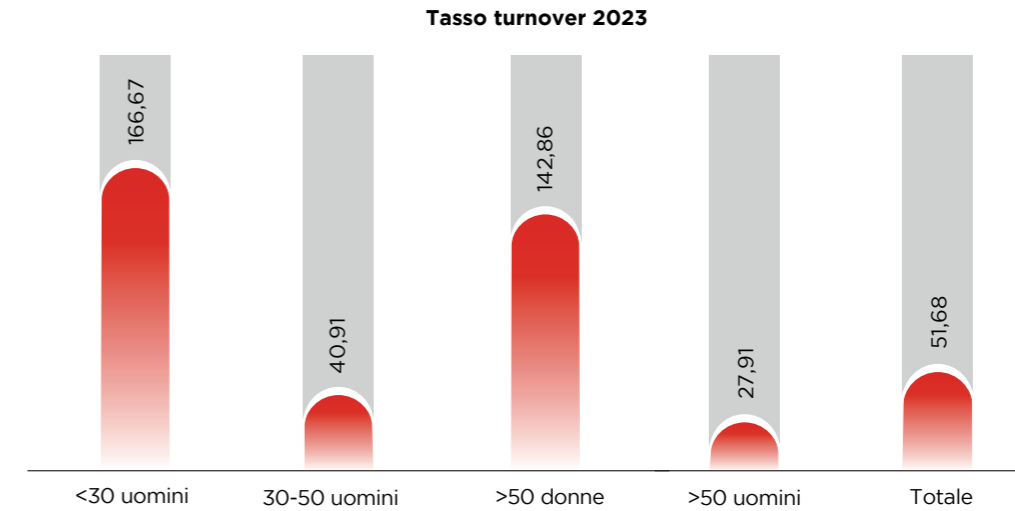
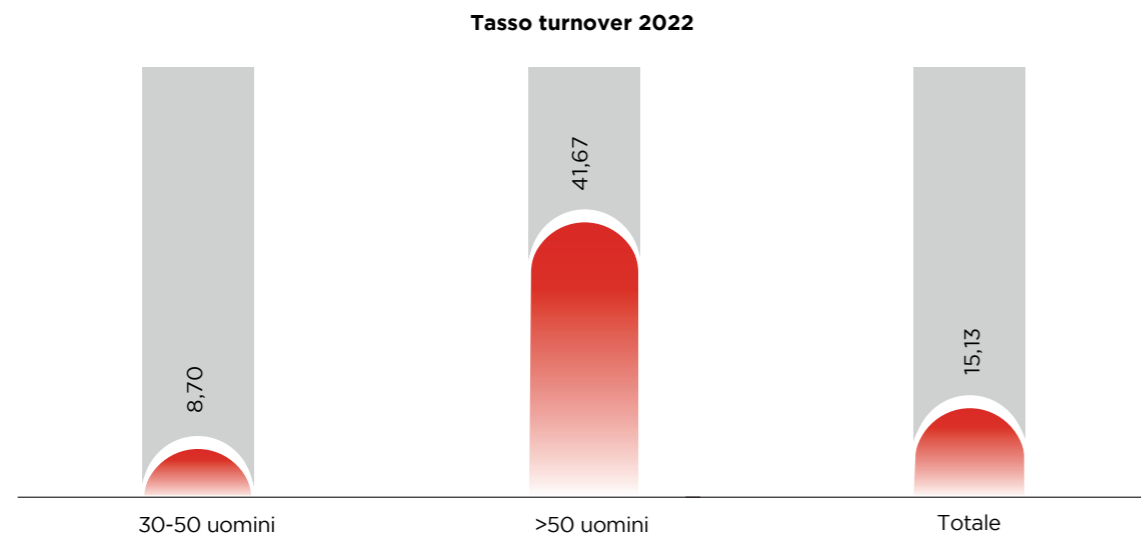
Per Turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi (pensionamento, licenziamenti, decisioni di cambiare, ecc.).

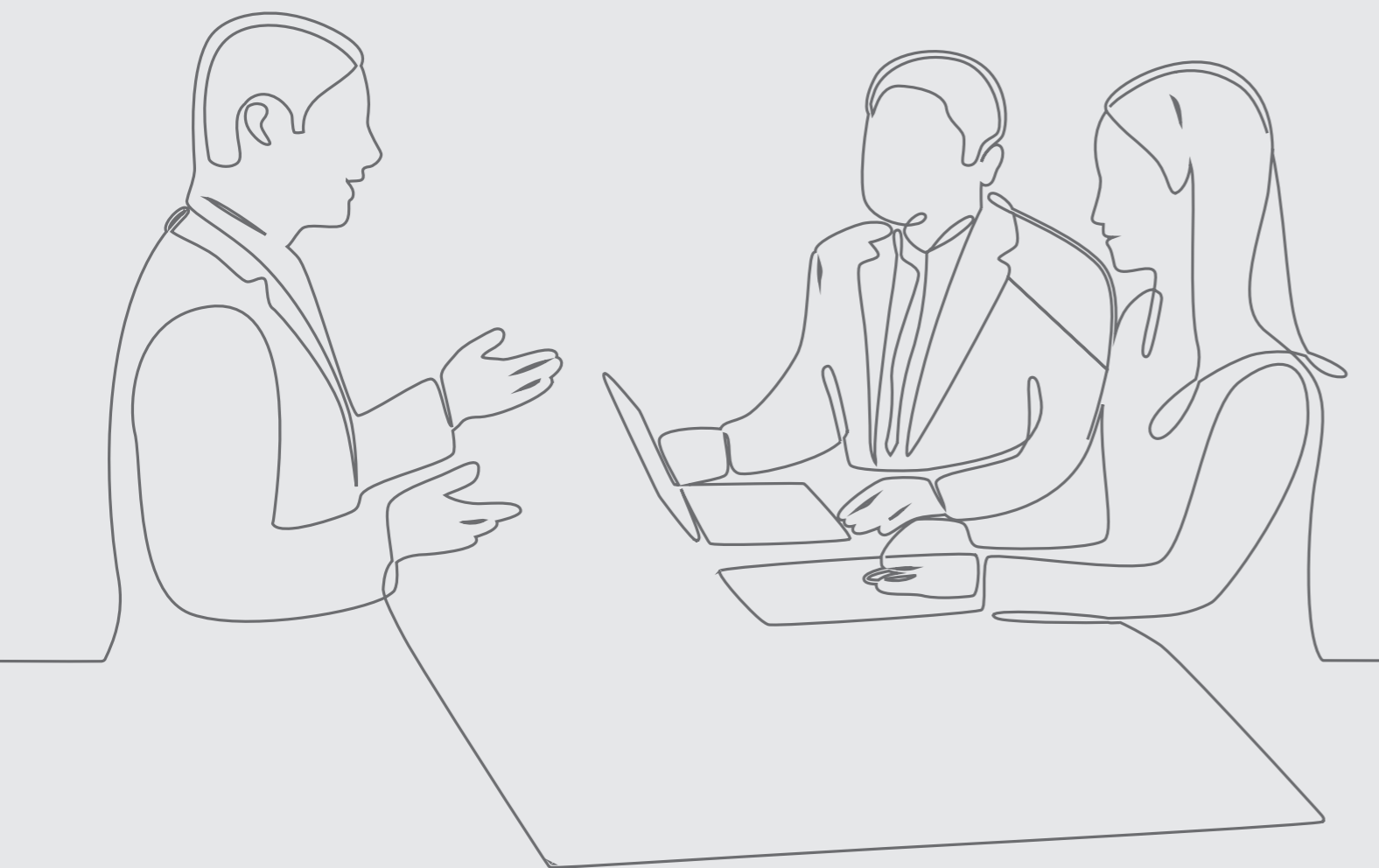
Nella tabella viene rappresentato il flusso in entrata ed uscita dei dipendenti di PEBO suddivisi per fasce d'età e genere.

	Numero inizio periodo		Assunzioni		Esodi	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
< 30 donne	2,0	1,0	0,0	0,0	2,0	0,0
< 30 uomini	6,0	6,0	0,0	10,0	1,0	8,0
30 - 50 donne	2,75	3,75	0,0	0,0	0,0	1,0
30 - 50 uomini	23,0	22,0	2,0	9,0	3,0	4,0
> 50 donne	0,525	0,525	0,0	0,75	0,0	0,0
> 50 uomini	12,0	10,750	5,0	3,0	3,0	2,0
Totale	46,275	44,025*	7	22,75	9	15

* Il numero iniziale dei dipendenti nel 2023 (44,025) differisce leggermente dalla chiusura del 2022 (44,275) perché un dipendente nel corso dell'anno ha cambiato il contratto da full-time a part-time.

Nel 2023 in azienda ci sono state 22,75 assunzioni e 15 esodi (a fronte delle 7 assunzioni e 9 esodi dell'anno precedente).

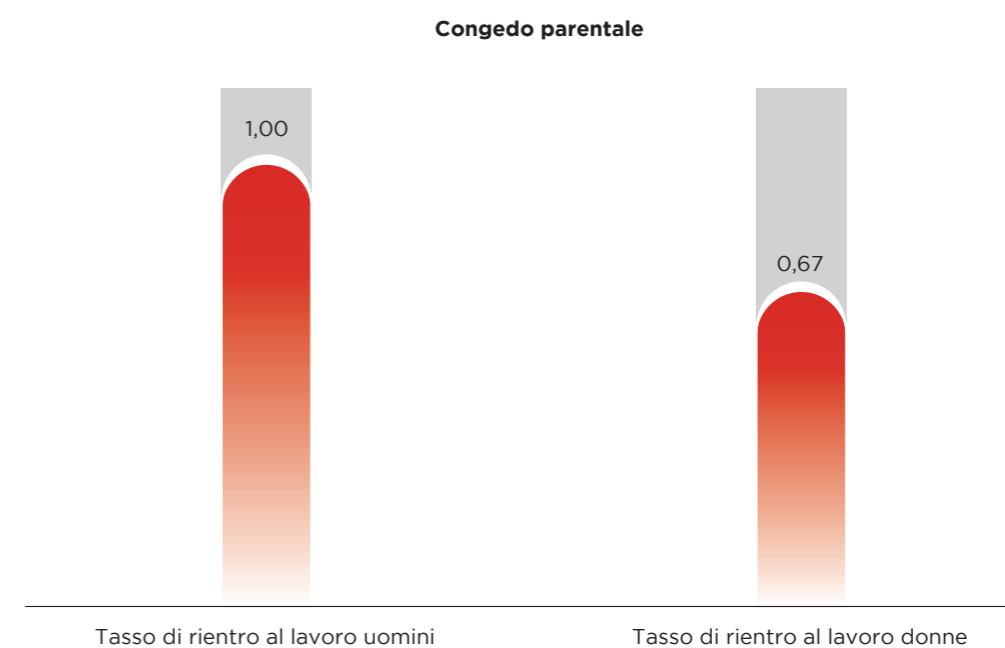




6.7.3. Congedo parentale

Nel 2022 in PEBO nessun dipendente ha goduto del congedo parentale, mentre nel 2023 tre uomini e tre donne hanno avuto diritto e ne hanno usufruito. Sono rientrati al lavoro, dopo il periodo stabilito, tre uomini e due donne, una donna è previsto che rientri al lavoro nel mese di settembre 2024.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).



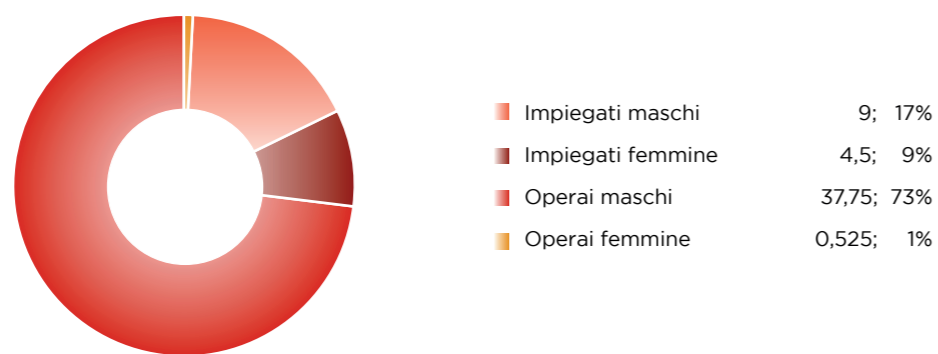
6.7.4. Pari Opportunità, non Discriminazione

Pari Opportunità

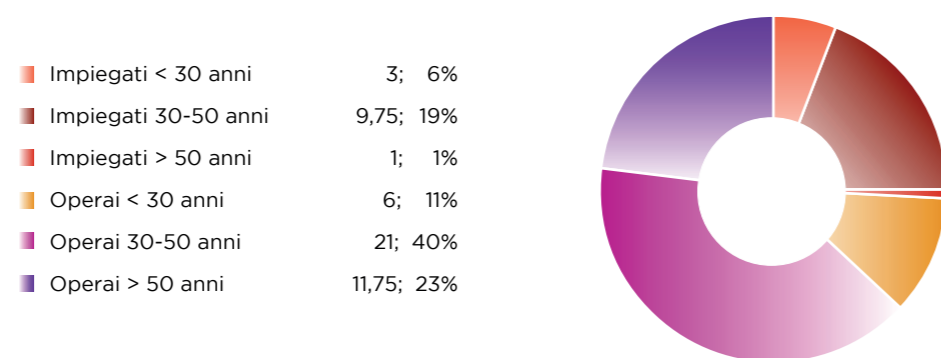
PEBO riconosce "le Pari Opportunità" ed elimina ogni genere di differenza

discriminante nell'accesso e nella partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della vita in azienda.

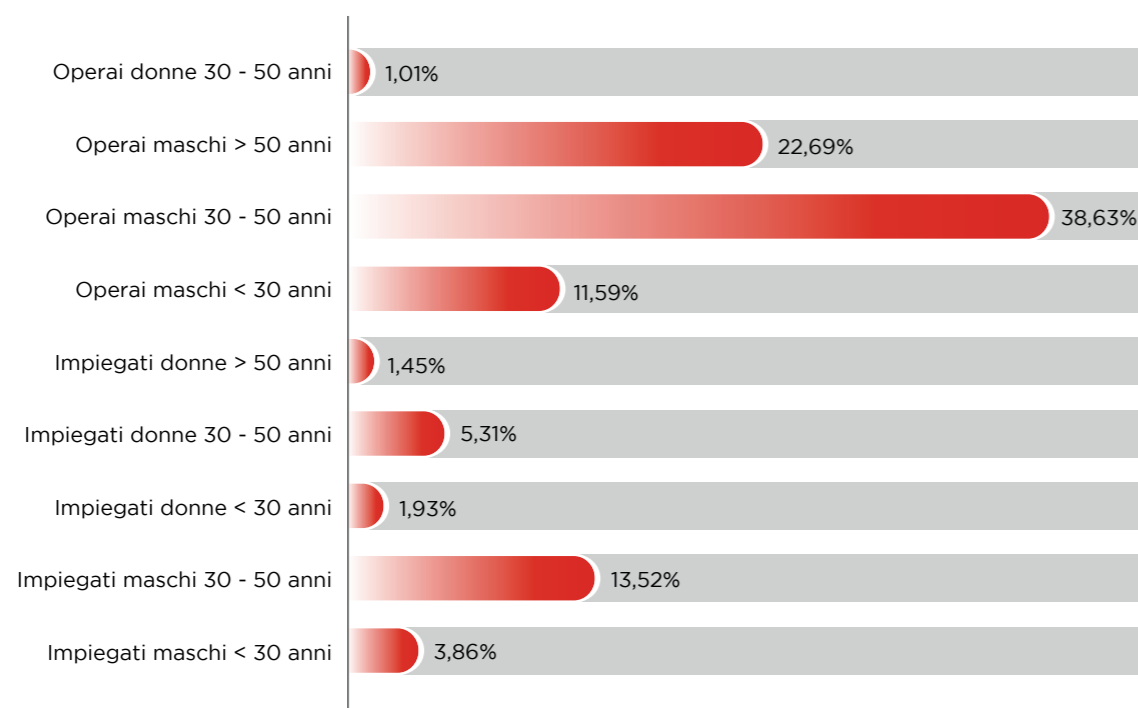
Personale per qualifica e genere in percentuale



Personale per qualifica e fasce d'età



Personale per qualifica, età e genere



Il numero delle donne rimane pressoché inalterato rispetto l'anno precedente, ed aumenta la presenza di uomini in azienda.

Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento a contratto collettivo nazionale di categoria. Eventuali

altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Boscarini Emanuele	30-50	M	Presidente Consiglio Amministrazione e Ammin. Delegato
Boscarini Marina	>50	F	Vicepresidente Consiglio Ammin. e Ammin. Delegato
Boscarini Emiliano	30-50	M	Consigliere

Sono confermati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'anno precedente.

Non Discriminazione

Si dichiara che non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di

discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica o altre forme di discriminazione che abbiano coinvolto portatori di interessi interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.

6.7.5. Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nel 2023 in PEBO le ore di lavoro sono state **82.386**, in aumento rispetto l'anno precedente (74.120), sono diminuiti gli infortuni da tre a due; le giornate di assenza totali per infortuni sono state **30**, in calo rispetto l'anno precedente (413).

Sono diminuiti i Tassi di Frequenza e i Tassi di Gravità degli infortuni.

Il sistema di gestione sulla salute e sicurezza dei lavoratori copre tutte le persone che si ritrovano ad operare nel suo ambito.

	2021	2022	2023
Ore Lavorate	79.192	74.120	82.386
N. giorni di assenza totali per infortunio	14	413	30*
N. di infortuni totali	2	3	2
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	25,3	40,5	24,3
Tasso di Gravità UNI 7249	0,18	5,57	0,36
Tasso Infortuni con Gravi conseguenze GRI	0	13,5	0,0
Tasso decessi	0	0	0

* Nel calcolo delle giornate di assenza per infortunio 2023 è presente parte dell'infortunio occorso nel 2022.



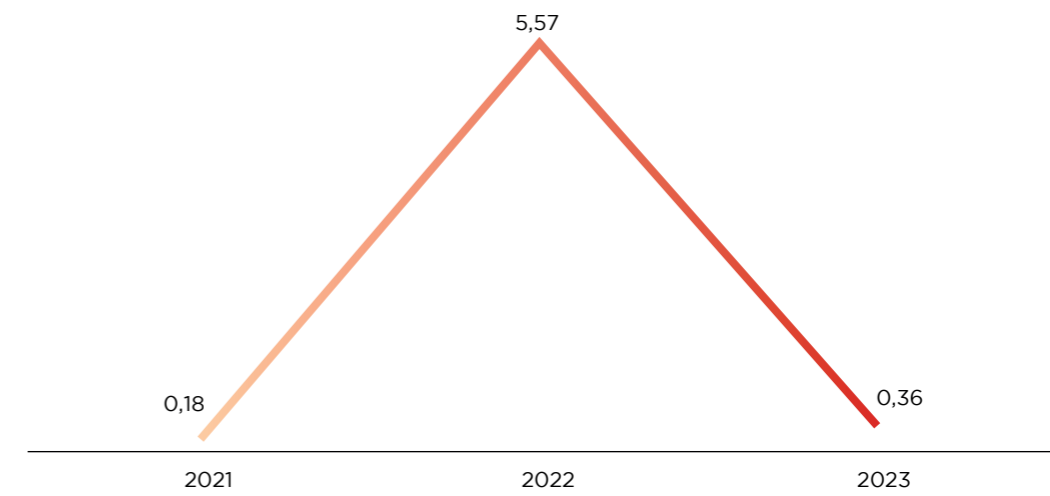
Nel 2023 si sono verificati 2 infortuni identificati come - *a bassa gravità* - (B), il primo ha riguardato un trauma da taglio alla mano, l'altro un trauma da schiacciamento alla 1 e 2 falange della mano; sono indicate inoltre, le giornate di assenza per un infortunio iniziato nel 2022 e proseguito nel 2023 per frattura alla caviglia, già descritto nel precedente bilancio.

L'azienda ha **avviato azioni** per migliorare il livello di sicurezza dei dipendenti attraverso una specifica procedura di sicurezza con corrette regole di circolazione nelle aree promiscue con pedoni e carrelli elevatori e per l'utilizzo dei carrelli elevatori oltre che il rifacimento della segnaletica di sicurezza orizzontale.

PEBO prosegue nel suo impegno per garantire la sicurezza; in particolare con l'aggiornamento del Documento Generale

di Valutazione dei Rischi, che prevede il rinnovo costante della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, la valutazione dei rischi da agenti fisici e chimici, rischio incendio, la sorveglianza sanitaria, l'assistenza del medico competente, l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione, la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra, la verifica del pacchetto di primo soccorso, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei macchinari, l'adozione di dispositivi di sicurezza individuale, di segnaletica orizzontale e verticale, di verifiche periodiche degli estintori e manichette, misurazioni polveri sottili, istituzione di regolamenti interni, infine la formazione ed informazione (corso di aggiornamento RLS, corso aggiornamento carrellisti, corso ed aggiornamento Primo soccorso e Antincendio).

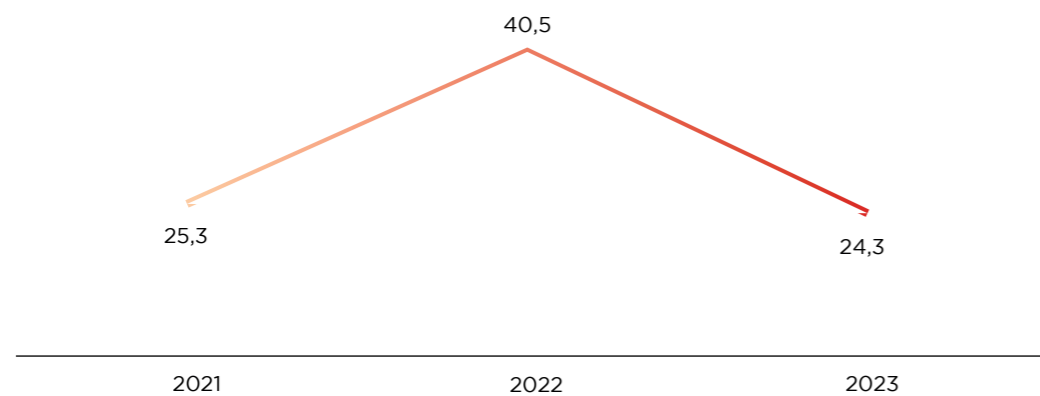
Calcolo del tasso di gravità UNI 7249



Nel 2023, in PEBO non si è verificato alcun infortunio con prognosi superiore a 180 giorni. Negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 non si

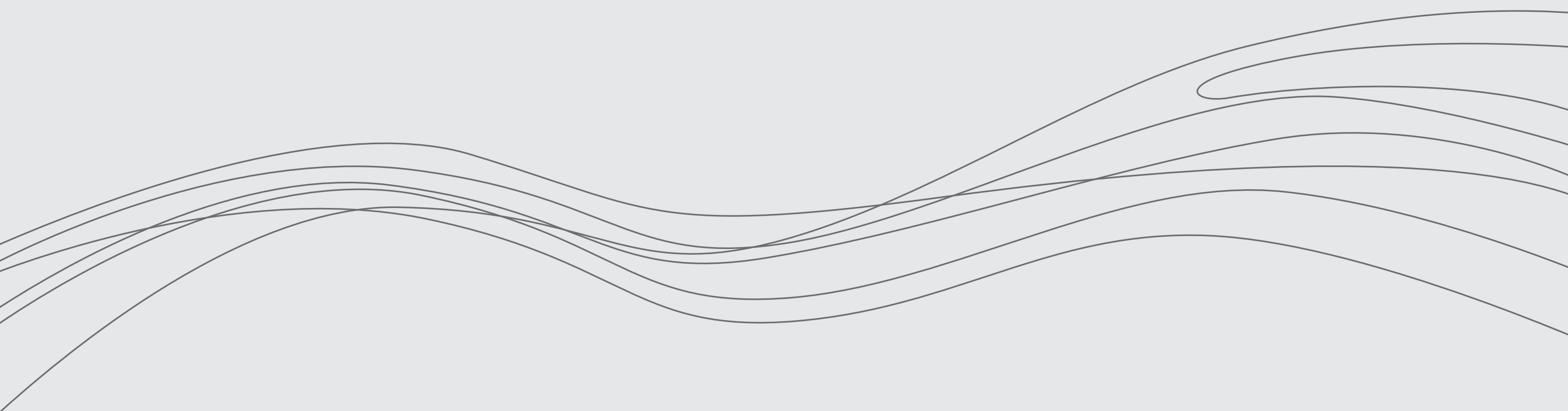
sono verificati decessi per infortunio. Non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie.

Calcolo del tasso di frequenza GRI / UNI 7249





ROTQTEC



7.1. COMPANY PROFILE

GRI Standard 2 - 1 / 6

Rototec S.p.A. viene costituita nel 1999. È l'azienda del Gruppo specializzata nella produzione di contenitori in polietilene realizzati con tecnologia a stampaggio rotazionale¹. La sede legale e produttiva si trova a Lunano, in provincia di Pesaro Urbino, in via dell'Artigianato, 6 (produzione e uffici) e via Foglia 11 (magazzino); un secondo sito produttivo è attivo dalla fine del 2022 ed è situato in via Attilio Romanini 2, 8, 10, a Sant'Angelo in Vado (PU). Quest'ultimo è entrato a pieno regime nell'ultimo trimestre del 2023.

L'organico è composto di 102,15 dipendenti (*Full Time Equivalent*) ed il valore globale della produzione è superiore a € 35 Mln.

L'Azienda è in costante crescita; è presente su tutto il territorio italiano ed in alcuni paesi esteri (Francia, Spagna, Ungheria ...). Nel corso degli

anni ha avvertito la necessità di distinguersi nei mercati investendo proprie risorse nella ricerca e nell'adeguamento della propria produzione agli standard europei, per offrire ai propri clienti prodotti affidabili di qualità.

Nello specifico le linee di prodotto riguardano la depurazione (degrassatori, vasche Imhoff, filtri per la depurazione, ecc.), la gestione della risorsa idrica (serbatoi, sistemi per il recupero di acque piovane, pozzetti, ecc.) e sistemi per l'edilizia (bagni chimici, contenitori e serbatoi, sistemi di dissuasione, ecc.).

L'Azienda mette a disposizione gratuita una libreria di oggetti BIM per la progettazione e gestione dei sistemi, fornisce inoltre assistenza in cantiere su richiesta. Mette inoltre a disposizione applicativi come quello, ad esempio, dedicato al dimensionamento del volume di accumulo per l'acqua piovana.

7.2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

GRI Standard 2 - 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Boscarini Marina (Presidente), Falconi Mario (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emiliano (Amministratore Delegato).

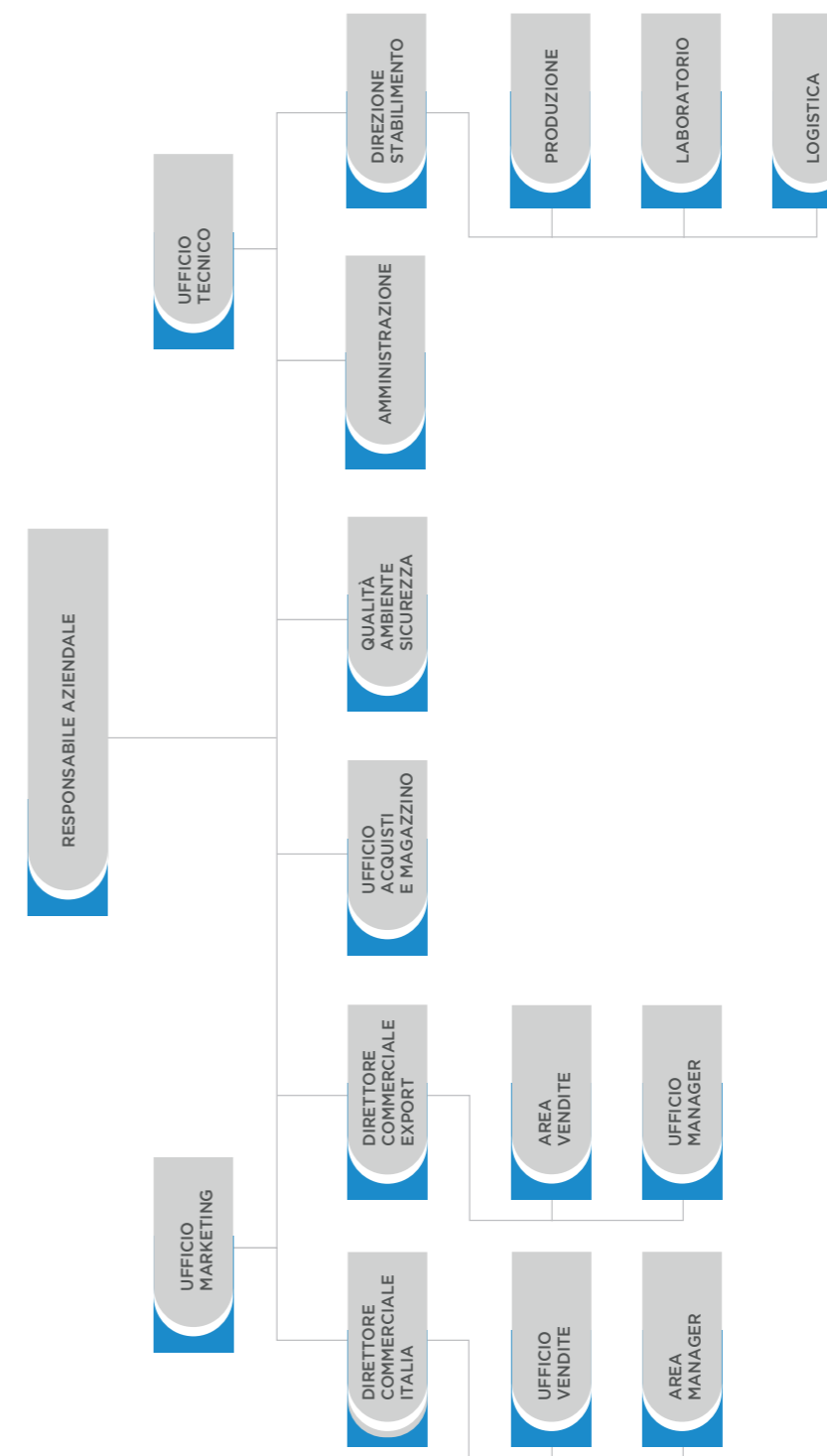
Il Collegio Sindacale è composto da: Spinaci Simone (Presidente), Raggi Decio Amedeo (Sindaco Effettivo) e Ciolella Alessandro (Sindaco Effettivo).

1. Lo stampaggio rotazionale, o rotostampaggio, è un metodo di produzione a bassa pressione e temperatura elevata per la fabbricazione di manufatti cavi, che non richiedono fasi successive di saldatura e montaggio, pressoché privi di tensioni. Il processo può essere utilizzato per realizzare corpi di forme semplici (contenitori cilindrici o serbatoi) o più complesse con pareti di spessore variabile tra 2 e 15 millimetri. In questo tipo di applicazioni la tecnologia è una valida alternativa a quella del soffiaggio, della termoformatura e dello stampaggio a iniezione permettendo di realizzare, a costi contenuti, oggetti in piccole e medie serie anche di dimensioni molto elevate. Un importante vantaggio dello stampaggio rotazionale è la ridotta percentuale di sottoprodotti generati dalla trasformazione del polietilene; circa il 96% della plastica caricata negli stampi viene, infatti, utilizzata per fabbricare manufatti di qualità.

A seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è stato costituito un

Organismo di Vigilanza collegiale, composto da Orciani Giovanni (Presidente), Curzi Giovanni (membro) e Mazza Antonio (membro).

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



7.3. LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Tutte le attività svolte da Rototec, dalla progettazione, alla produzione, all'installazione ed ai servizi commerciali e postvendita, si svolgono in conformità ad un Sistema di Gestione certificato ISO 9001:2015. I prodotti sono testati e certificati rispetto ad ogni loro caratteristica funzionale: dalla resistenza agli agenti fisici e chimici, alla durata nel tempo, all'ergonomia ed alla sicurezza, conformemente a quanto stabilito dalle norme internazionali applicabili, come di seguito specificato.

I prodotti destinati alla depurazione delle acque reflue vengono testati e certificati:

- i separatori di sabbie e grassi secondo norma UNI EN 1825-1,
- le fosse settiche secondo norma UNI EN 12566-1,
- gli impianti di depurazione della gamma "Depuro" secondo norma EN 12566-3.

- I separatori di liquidi leggeri per acque meteoriche di piattaforma sono certificati secondo norma EN 858-1.

L'idoneità al contatto con acqua destinata al consumo umano, alimenti e bevande, dei sistemi di accumulo, viene assicurata tramite prove di laboratorio secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1935/2004 e dal Regolamento (UE) 10/2011, nonché secondo il Decreto Ministeriale 21/3/1973 e D.P.R. n. 777 del 23/8/1982.

Rototec è in fase di studio di fattibilità per rendere il proprio sistema aziendale di gestione ambientale conforme ai requisiti indicati dalla norma UNI EN ISO 14001:2015, con l'obiettivo di adeguarsi ed ottenere questa certificazione entro il 2025. Rototec sta aggiornando il proprio sistema aziendale di gestione della sicurezza sul lavoro secondo UNI ISO 45001 con l'obiettivo di adeguarsi ed ottenere questa certificazione entro il 2024.

7.4. LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

GRI Standard 3 - 3

Tra gli impatti effettivi e potenziali da considerare, anche per quanto riguarda i rischi, sono ritenuti importanti quelli relativi alla gestione dell'energia, alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'etica ed alle performance commerciali.

Il consumo di energia riguarda soprattutto i processi produttivi industriali. In merito a queste attività le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto

è possibile ottenere in merito ai consumi energetici. La gestione dei rifiuti e quello della risorsa idrica vengono considerati marginali pur nel rispetto delle normative cogenti. Sul piano della "sostenibilità sociale" la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione.

Altri temi individuati come rilevanti sono rappresentati dalle tutele "anticorruzione" e "antidiscriminazione".

Per ciò che concerne gli aspetti economici, il Valore Distribuito e gli investimenti, rappresentano i focus principali. La gestione economico finanziaria sarà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socioeconomici e ambientali in atto. La due diligence del Gruppo sulla sostenibilità per il periodo 2023 ha messo in luce che la rilevanza degli impatti per Rototec corrisponde a quanto indicato nella tabella sottostante. In relazione alla fonte

(GRI Standard) si indica solo il numero che la contraddistingue. All'inizio delle sezioni e nell'indice dei riferimenti GRI vengono indicate anche i numeri delle informative. Tutti gli impatti afferenti alle varie aree sono stati trattati come indicato nella Nota metodologica e nell'Indice dei riferimenti GRI. La gestione di alcuni impatti o di aree di questi ultimi è descritta nei capitoli 1 e 2. Tutti i temi materiali sono comunque rendicontati a prescindere dalla loro rilevanza.

Area d'impatto	Standard GRI	Valore della rilevanza
Performance economiche	201	Alta
Etica e anticorruzione	205	Media
Gestione e riciclo dei materiali	301	Alta
Energia	302	Alta
Emissioni	305	Alta
Gestione dei rifiuti	306	Bassa
Gestione della risorsa idrica	303	Bassa
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	2 (7 / 8) e 401	Media
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Alta
Formazione e sviluppo professionale	404	Media
Diversità e pari opportunità	405	Media
Non discriminazione	406	Media
Salute e sicurezza dei clienti	416	Media
Privacy dei clienti	418	Bassa

7.5. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

GRI Standard 201 - 1 / 4

Rototec S.p.A. nel 2023 ha conseguito un utile d'esercizio pari a **3.815.335€** in aumento del 41,6% rispetto al 2022 (2.693.977€).

Al 31/12/2023 il bilancio di Rototec presenta un patrimonio netto complessivo di **18.843.750€**, con un aumento del 22,12% rispetto al 2022 (15.430.460€).

Il Valore della produzione è **35.403.507€**, nel 2022 era pari a 33.824.425€.

Rototec realizza prodotti per la depurazione delle acque reflue ed il recupero/stoccaggio delle acque piovane presso le sedi di Lunano e Sant'Angelo in Vado, a queste si riferiscono i dati contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità.

L'azienda utilizza nel proprio ciclo produttivo Polietilene HDPE (ad alta densità), LDPE (a bassa densità), LLDPE (lineare a bassa densità). La materia prima impiegata è un derivato del petrolio e, per questo motivo, fortemente influenzata dall'oscillazione delle quotazioni sui mercati internazionali.

Una buona gestione delle scorte è fondamentale come la stretta collaborazione con i fornitori per mantenere i parametri di incidenza dei consumi di materiali sul prodotto venduto nell'ambito previsto dal budget. Se si considera che il valore dei consumi di materia prima oscilla, a seconda dei prodotti per cui vengono impiegati, dal 60 al 70% del volume delle vendite nette, appare evidente l'importanza dell'impatto che oscillazioni, anche non significative in valore assoluto nel prezzo della materia prima, possano avere sui conti economici aziendali. Le vendite sono state indirizzate per circa il 12% ai mercati esteri, in leggero calo

rispetto all'anno precedente e la restante parte pari al 88% al mercato interno. Continua l'attività di promozione rivolta agli studi tecnici, (ingegneri, geometri, geologi etc.) che sta originando un sensibile incremento delle vendite ed un importante riconoscibilità di "Rototec" come azienda attenta alla progettazione e al servizio riguardante *temi ambientali*.

L'azienda sta lavorando in maniera sempre più strategica sul Digital Marketing e sulle attività di promozione.

Nonostante la complessità del mercato e l'aumento dell'inflazione, Rototec ha mantenuto stabili i propri volumi. L'azienda conferma solidità e qualità della struttura produttiva, commerciale, patrimoniale e finanziaria.

È stata migliorata l'organizzazione aziendale dislocando maggiormente la produzione sulla consociata Lucania Resine per il mercato del sud Italia e sviluppando in maniera sempre più importante una Joint venture con un partner croato strategico per servire il mercato dell'Est Europa. La capacità produttiva interna è stata implementata con l'ultimazione di un piazzale (circa 6000 mq) adiacente ad un nuovo stabilimento acquistato nel Comune di Sant'Angelo in Vado, sito attivo che sta generando importanti sinergie logistiche e produttive. Inoltre, sempre nello stabilimento di Sant'Angelo in Vado, nel 2023 è stata avviata in maniera definitiva la produzione di nuove tipologie di manufatti ad alto contenuto tecnologico e con delle dimensioni tali da soddisfare il mercato di prodotti destinati al contenimento idrico di grandi volumi. L'attività di ricerca e sviluppo apporta un determinante contributo al continuo



miglioramento di quella qualità totale che rappresenta un obiettivo dell'azienda. I consumi energetici dell'anno in esame, (per la tipologia delle macchine asservite al processo produttivo, il gas ha avuto l'incidenza più alta), non hanno subito sostanziali variazioni anche grazie a strategie messe in atto insieme all'ufficio acquisti centralizzato. Le materie prime non hanno subito dei rialzi considerevoli; si segnala invece un leggero calo verso la fine dell'anno. Le potenziali applicazioni dei prodotti aziendali sono ampie e diversificate perché comprendono l'utilizzo di cisterne in vari settori:

- Depurazione acque
- Accumulo acque potabili
- Accumulo e riutilizzo di acque piovane
- Sistemi di antincendio/autolavaggio
- Divisione bagni mobili
- Divisione prodotti specifici per la cantieristica

È stato concluso un importante progetto relativo alla sicurezza dei lavoratori, anche grazie all'applicazione del **Modello di Organizzazione 231** ormai a regime, e utile anche per la ri-organizzazione dell'azienda e dei suoi processi. La società nel 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., in particolare:

- *Progetto 1* - Attività di innovazione tecnologica in riferimento a linea di prodotti acqua da esterno

- *Progetto 2* - Attività di innovazione tecnologica in riferimento a linea di prodotti ambito depurazione
- *Progetto 3* - Attività di innovazione tecnologica in riferimento a linea di prodotti serbatoi da interro
- *Progetto 4* - Attività di innovazione tecnologica - digitalizzazione 4.0 - finalizzata alla digitalizzazione del processo.

I suddetti progetti, nell'ambito della continua attività di R&S svolta all'interno del Gruppo, si caratterizzano per la ricerca di soluzioni che consentano il mantenimento di elevati livelli di innovazione e qualità nei prodotti Rototec.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Per Valore Aggiunto s'intende la misura della ricchezza che un'entità economica realizza attraverso l'impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

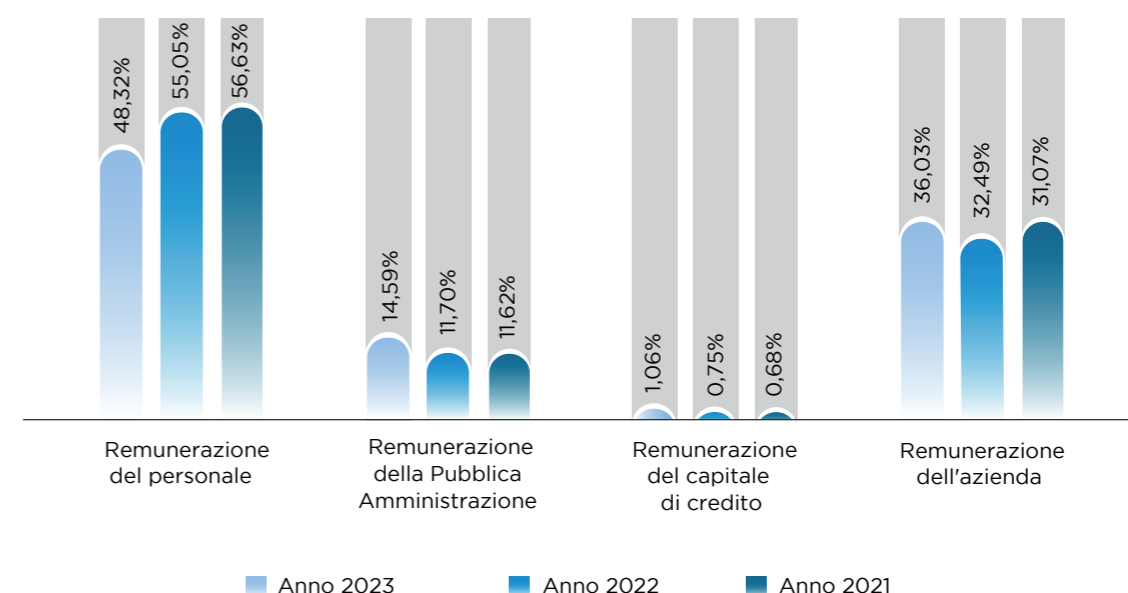
Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2023. Vengono descritti altresì descritti il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall'impresa) ed il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2023	2022	2021
Valore globale della produzione	35.140.645	33.819.543	29.777.150
Costi intermedi della produzione	-23.746.856	-24.769.745	-21.719.423
Valore aggiunto caratteristico lordo	11.393.789	9.049.798	8.057.727
Gestione accessoria	-29.392	-81.375	-125.185
Valore aggiunto globale lordo	11.364.397	8.968.423	7.932.542
Ammortamenti	-776.322	-677.558	-606.014
Valore aggiunto globale netto	10.588.075	8.290.865	7.326.528

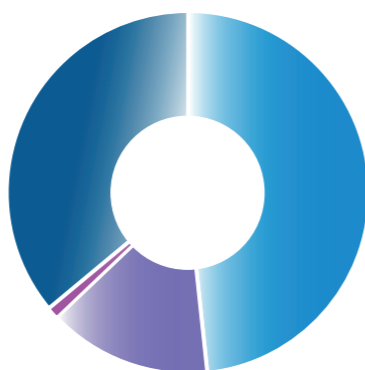
Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2023	%	2022	%	2021	%
Valore aggiunto globale netto	10.588.075	100%	8.290.865	100%	7.326.528	100%
Remunerazione del personale	-5.115.863	48,32%	-4.564.333	55,05%	-4.149.073	56,63%
Remunerazione della Pubblica Amm.ne	-1.544.370	14,59%	-970.102	11,70%	-851.253	11,62%
Remunerazione del capitale di credito	-112.507	1,06%	-62.453	0,75%	-49.850	0,68%
Remunerazione dell'azienda	3.815.335	36,03%	2.693.977	32,49%	2.276.352	31,07%

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto 2021, 2022 e 2023



Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2023

■ Remunerazione del Personale	5.115.863,00€
■ Remunerazione del Capitale di Credito	112.507,00€
■ Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.544.370,00€
■ Remunerazione dell'azienda	3.815.335,00€



ONERI, AIUTI E SOVVENZIONI

Nel corso del 2023, Rototec ha fruito delle seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo
Regime aiuti - Art. 1 comma 125 bis, Legge 4 agosto 2017 n.124	Bonus Energia	96.721€
Regime aiuti - Art. 1 comma 125 bis, Legge 4 agosto 2017 n.124	Bonus Beni Strumentali	223.764,00€

Nel corso del 2023, Rototec ha ottenuto le seguenti sovvenzioni governative.

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework" dell'"autodichiarazione tf-covid19. Scomputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	455,00€
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.A.R.E. + D. "Formazione Adeguata per la Ripartenza Economica + Digitale"	2.243,30€
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	65.324,00€

INVESTIMENTI

Il ciclo produttivo di Rototec si differenzia in modo sostanziale dal resto del Gruppo, in quanto adotta prevalentemente lo stampaggio rotazionale al posto dell'estrusione. La materia prima è sempre costituita da materiali plastici, sotto forma, in questo caso, di polveri che poi verranno fuse e iniettate negli stampi di lavorazione.

PRODUZIONE E MAGAZZINI

L'energia cui ricorre Rototec per lo stampaggio dei propri prodotti è principalmente gas metano. Gli interventi di miglioramento sono stati focalizzati sull'acquisto di nuove macchine per lo stampaggio rotazionale destinate al nuovo stabilimento, oltre che alla realizzazione di un nuovissimo fabbricato industriale in sostituzione di quello precedente. Sempre riguardo alle acque impiegate nel ciclo produttivo, le stesse vengono convogliate in un impianto a circuito chiuso che le reimmette nel ciclo produttivo, con riduzione del loro consumo e dispersione.

L'Azienda sta lavorando per ottenere la certificazione Ambientale ISO 14001. Tale certificazione prevede fra le altre cose, l'installazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia a servizio del piazzale di stoccaggio.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Anche nell'ambito della salute e sicurezza dei lavoratori Rototec si è strutturata per conseguire la certificazione UNI ISO 45001 nel 2024.

CONSUMI ENERGETICI

Negli ultimi mesi del 2023 nello stabilimento e nei piazzali esterni della sede produttiva di Lunano, sono state sostituite le lampade a incandescenza con più moderni sistemi di illuminazione a basso consumo. Nel nuovo stabilimento produttivo è stato installato un impianto fotovoltaico su tutta la superficie disponibile della copertura. Sempre nella nuova sede, sono stati inseriti sia un impianto di laminazione che un impianto di trattamento delle acque di dilavamento piazzale.

I PRINCIPALI INVESTIMENTI 2023

Importo in €	Descrizione degli investimenti	E	S	G
279.230	Stampi			x
21.151.69	Macchine ufficio			x
14.489	Mobili e Arredi		x	
144.500	Certificazione prodotti			x
142.568	Sviluppo Software			x
4.712	Impianti		x	
6.000	Impianti			x
208.304	Attrezzature			x
2.200	Macchinari			x
309.951	Impianti		x	x
36.192	Impianti			x
20.800	Infrastrutture			x
694.937	Fabbricato industriale			x

7.6. LA CURA DELL'AMBIENTE

GRI Standard 301 - 1 / 2

GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3

GRI Standard 303

GRI Standard 305 - 1 / 2 / 3 / 4 / 6 / 7

GRI Standard 306

Gli impatti ambientali di Rototec sono rappresentati dai consumi di gas naturale necessario per il riscaldamento degli stampi al fine di ottenere la fusione della polvere di polietilene e dai consumi elettrici per l'esercizio delle macchine di stampaggio rotazionale, dalle conseguenti emissioni, dall'utilizzo di materiali plastici, dalla gestione della risorsa idrica e da quella dei rifiuti. Gli impegni di energia comportano una rilevanza economica. L'azienda opera nel settore della depurazione delle acque reflue civili e della corretta gestione delle acque meteoriche; realizza manufatti nell'ambito delle applicazioni di ingegneria idraulica, edile e civile, anche in ambito nautico. Per ciò che concerne i materiali, Rototec ha avviato un percorso di certificazione dei

Rototec dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.

manufatti stampati con plastica riciclata con marchio **Remade in Italy**.

Il consumo d'acqua è ottimizzato e tenuto sotto controllo per quanto la gestione della risorsa idrica non afferisca ad un impatto rilevante.

I rifiuti sono gestiti nel rispetto delle normative cogenti e con il massimo impegno nel favorire il riciclo dei materiali.

7.6.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

La realizzazione dei prodotti di Rototec risulta particolarmente energivora soprattutto per la componente termica.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, la maggior parte dei consumi è determinata dall'assorbimento delle macchine per lo stampaggio rotazionale alimentate dalla linea a media tensione; gli altri consumi degli stabilimenti di Lunano e Sant'Angelo in Vado incidono ciascuno per circa il 5% del consumo totale. L'utilizzo di energia elettrica deriva dai soli prelievi di rete e l'energia elettrica acquistata rappresenta la totalità dell'energia elettrica consumata, senza alcun contributo di autoproduzione da parte dell'impianto

fotovoltaico di Sant'Angelo in Vado, per l'anno 2023.

Il gasolio viene utilizzato per il rifornimento dei muletti a motore termico.

Il gas naturale viene prelevato dalla rete; serve l'impianto di riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento degli stampi utilizzati per la formatura dei manufatti in polietilene; quest'ultima voce impatta per circa il 98%. I consumi energetici inerenti ai trasporti di merci e prodotti rappresentano una voce particolarmente rilevante.

Sono stati considerati anche i consumi per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.



L'azienda non produce importa o esporta ODS

ODS (Ozone Depleting Substances) sono quelle sostanze che concorrono

a ridurre lo strato di ozono presente nell'atmosfera. Comprendono, ad esempio i clorofluorocarburi (CFC), gli idroclorofluorocarburi (HCFC) e l'halon.

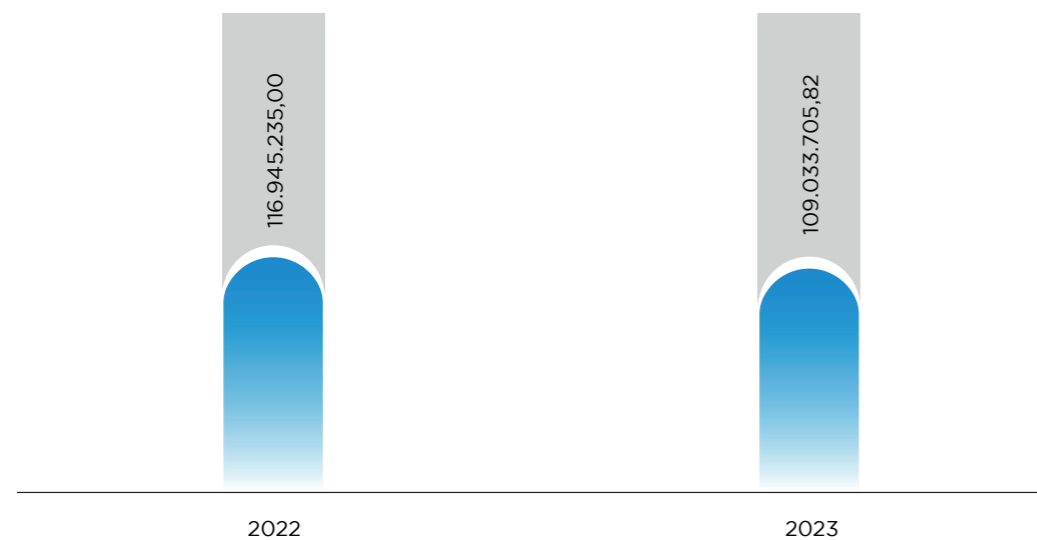
Di seguito il quadro dei consumi energetici di Rototec.

Consumi energetici	Quantità in MJ	
	2022	2023
Gasolio	324.000,00	360.000,00
Metano	32.394.912,05	34.708.041,79
Totale energia da combustibile (tutti fossili) - ambito 1	32.718.912,00	35.068.041,79
Energia elettrica - ambito 2	3.017.682,00	4.029.634,80
Totale energia da combustibile esterni all'azienda (tutti fossili) - ambito 3	81.208.641,00	69.936.029,00
Totale consumi di energetici	116.945.235,00	109.033.705,82

Il consumo di energia da combustibili fossili mostra un incremento del 7,18%. Quello di energia elettrica del 33,53%. Il decremento

di consumi di combustibili fossili di ambito 3, pari al 13,88%, porta ad una riduzione dei consumi totali rendicontati pari al 6,77%.

Consumo totale di energia



Le emissioni di gas a effetto serra da parte di Rototec derivano dal consumo di energia elettrica e di quello relativo ai carburanti fossili.

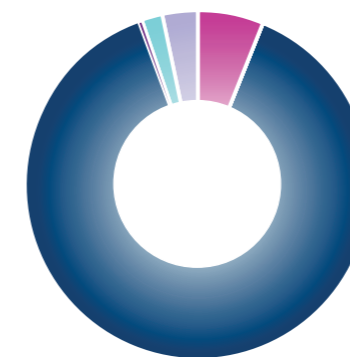
Le emissioni da combustibili fossili all'esterno dell'Organizzazione (ambito 3) vengono stimate considerando:

- il trasporto delle materie prime dal sito di produzione all'azienda di trasformazione;
- il trasporto dei prodotti finiti al sito di destino;
- gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Nel sito produttivo Rototec di via dell'Artigianato 6, di Lunano (PU), ci sono nove punti di emissione in atmosfera attivi ed autorizzati, soggetti ad analisi periodiche. Dalle analisi effettuate annualmente presso le sorgenti localizzate, emerge il rispetto dei limiti fissati dalla legislazione cogente per TOC e NOx, formaldeide e acetaldeide. Per il sito produttivo di Sant'Angelo in Vado nel 2023 è stata ottenuta l'Autorizzazione Unica Ambientale. Anche in questo sito sono presenti tre punti di emissioni convogliate che, come per il precedente, rispettano i limiti fissati dalla legislazione cogente.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq	
	2022	2023
Da combustibili fossili all'interno (ambito 1)	1.849,52	1.988,26
Da EE location based - ambito 2	258,93	292,31
Da EE market based - ambito 2	383,2	560,31
Da combustibili fossili all'esterno (ambito 3)	6.094	5.242
Totale emissioni metodo location based	8.202,86	7.523,04
Totale emissioni metodo market based	8.327,13	7.791,04

Emissioni Ambito 3

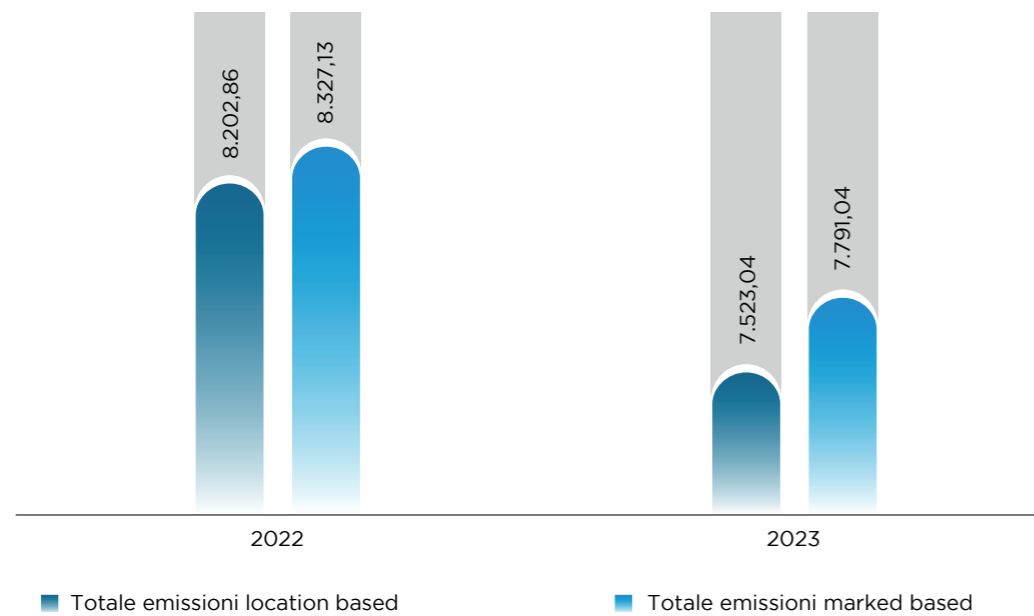


- Trasporti a monte su gomma 6,28%
- Trasporti a monte via nave 0,03%
- Trasporti a valle su gomma 88,64%
- Trasporti a valle via mare 1,94%
- Pendolarismo dipendenti 3,11%

Questa differenza è dovuta all'aumento delle emissioni da consumi di energia elettrica che, per il valore market based, è aumentato del 46,22%.

La quantità di emissioni totali location based si è ridotta del 8,29%.
La quantità di emissioni totali market based è diminuita del 6,44%.

Emissioni in t di CO₂ eq



Per Rototec, considerando la complessità dei prodotti e la diversità nella loro gamma si è ritenuto di fornire i dati sull'intensità

energetica ed emissiva rapportando i consumi e le emissioni al valore economico della produzione.

Anno	Valore della produzione in €	Intensità energetica		Intensità emissiva	
		Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
2023	35.502.284	109.033.705,82	3,07	7.523,04	0,00021190
2022	33.819.543	116.945.235,20	3,46	8.202,86	0,00024255

7.6.2 La risorsa idrica

Il Comune di Lunano è servito dall'ex acquedotto consortile di Piandimeleto che eroga acqua proveniente da sorgenti ubicate principalmente nel territorio comunale di Frontino e in quello comunale di Carpegna con integrazioni di sorgenti e pozzi locali di sub alveo (fonte: Arpam).
Il comune di Sant'Angelo in Vado viene servito dall'acquedotto Alto Metauro che trae il rifornimento idrico per la zona da sorgenti locali.
Il territorio dell'AATO1 Marche in cui ricade il comune di Lunano è classificato a severità idrica bassa (fonte: Regione Marche).
Rototec adotta una politica aziendale improntata al risparmio dell'acqua, minimizzando gli sprechi e massimizzando i riutilizzi, che afferiscono principalmente

a scopi civili, dal momento che il raffreddamento degli stampi avviene per lo più ad aria, con minimi quantitativi di acqua comunque recuperati e riutilizzati attraverso un ciclo chiuso di gestione della risorsa. Il consumo di risorsa idrica, quindi, afferisce al solo rabbocco dei circuiti. I consumi di acqua sono ripartiti tra gli stabilimenti di Lunano e di Sant'Angelo in Vado.
Rototec scarica nella rete fognaria comunale le sole acque reflue civili domestiche. Le acque meteoriche vengono scaricate sempre nella rete fognaria come acque bianche.
L'azienda detiene una concessione attiva per la derivazione di acque pubbliche da pozzo dalla Regione Marche per l'irrigazione del verde privato.

Operazione	Quantità in m ³
Prelievo presso stabilimento di Lunano*	801
Prelievo presso stabilimento di Sant'Angelo in Vado*	150
Acqua potabile prelevata da rete idrica	951
Stima acque reflue civili domestiche	750
Stima consumo d'acqua	201

* Le voci di prelievo sono stimate dai dati fatturati dal gestore del servizio

La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri ovvero 1.000 m³.

7.6.3 La gestione dei materiali

Rototec, nel rispetto dell'ambiente, attribuisce grande importanza alla qualità dei materiali scelti per la propria produzione ed al recupero degli scarti di lavorazione e di altro materiale giunto alla fine del proprio ciclo di vita. Recupera gli scarti derivanti dai processi di produzione, li seleziona e li conferisce come sottoprodotti ad aziende terze per

ottenere materie altamente prestazionali. Rototec non effettua significative attività di recupero di prodotti e di materiali di confezionamento. I materiali legnosi devono essere considerati rinnovabili, per il resto i materiali utilizzati per l'imballaggio dei prodotti Rototec sono non rinnovabili.

Di seguito il quadro relativo alla gestione dei materiali.

Materie prime acquistate nel 2023 (quantità in kg)	
Polietilene vergine	4.494.556
Polipropilene vergine	50.900
Polietilene riciclato	678.981
Totale plastiche	5.224.437

Percentuale di materiale plastico riciclato rispetto al totale 2023	13,0%
Percentuale di materiale plastico riciclato rispetto al totale 2022	15,8%

Imballaggi e altro 2023 - tipologia	U. M.	Quantità
Stampi completi per nuovi prodotti	Nr.	2
Pompe e gruppi di pressurizzazione	Nr.	2.478
Quadri elettrici di gestione e/o allarme	Nr.	1.235
Corpi di riempimento in pp per depuratori biologici	m ³	4.173
Soffianti ossigenatori per depuratori biologici	Nr.	1.847
Componenti in acciaio inox per separatori oli	Nr.	1.007
Filtri e gruppi di filtrazione	Nr.	2.313
Bagni chimici, vasi, cassette, lavabi, piatti doccia	Nr.	4.372
Guarnizioni in gomma	Nr.	70.608
Diffusori in gomma per depuratori biologici	Nr.	3.050
Pallet	kg	13.400
Cappucci in polietilene da imballo	Nr.	14.859
Estensibile in pe	kg	8.129
Fascette in plastica (pp, nylon)	Nr.	31.500
Fascette zincate	Nr.	13.000
Scatole di cartone	Nr.	952
Cataloghi, listini e manuali cartacei	Nr.	89.130

Rototec, conferisce parte dei propri residui di produzione come sottoprodotto a PEBO per la successiva valorizzazione degli stessi. Nel

2023 sono stati conferiti 470 sacconi per un peso complessivo di circa 282.918,79 kg.

7.6.4 La gestione dei rifiuti

Rototec persegue buone pratiche per la minimizzazione dei rifiuti di carta legati a materiale pubblicitario, documentazione tecnica e commerciale attraverso un processo di educazione della clientela e degli utilizzatori dei propri prodotti ed un progetto di digitalizzazione delle informazioni che vengono rese disponibili e aggiornate costantemente sul

proprio sito internet aziendale.

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti avvengono tramite registri di carico e scarico e programmi di supporto per la gestione di movimenti e giacenze, redatti secondo le norme vigenti. Annualmente viene presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Rifiuti non pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	22.740	R13
15 01 02 imballaggi di plastica	30.600	R13
15 01 03 imballaggi in legno	28.440	R13
15 01 06 imballaggi in materiali misti	79.520	R13
17 04 05 ferro e acciaio	3.520	R13
17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	520	D15
17 06 04 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	340	R13
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	2180	R13
Totale rifiuti avviati a riciclo o recupero	167.340	
Totale	167.860	

7.7. LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

GRI Standard 2 - 7 / 8 / 30

GRI Standard 401 - 1 / 3

GRI Standard 403 9 / 10

GRI Standard 404 - 1

GRI Standard 405

GRI Standard 406

GRI Standard 407

Le persone sono un tema che sta particolarmente a cuore a Rototec. La Società, attraverso la valorizzazione del capitale umano, contribuisce all'incremento del benessere e dello sviluppo dei lavoratori. La formazione e lo sviluppo professionale, anche attraverso programmi specifici ed in linea con le loro aspettative, sono determinanti per aumentare e valorizzare talenti e competenze. La gestione delle risorse umane di Rototec rappresenta un elemento fondamentale per la Società, questo la spinge ad assicurare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante per valorizzare il know-how di ciascuno e la capacità di implementare le modalità di interazione e ascolto. L'azienda ha puntato

molto sulla formazione raddoppiandone gli investimenti e le ore di erogazione.

Rototec ha adottato la normativa relativa al *Whistleblowing*².

Nel 2023 Rototec ha complessivamente **103,15** dipendenti, il 12,85% in più rispetto all'anno precedente. Di questi, 93,15 sono uomini e 10 donne. Il 96,94% dei dipendenti ha un contratto full-time, con una percentuale del 75,15% a tempo indeterminato ed un aumento dei contratti a tempo determinato rispetto al 2022.

Informazioni sui dipendenti (il loro numero è calcolato come persone "Full Time Equivalent"³)

2. Il **Whistleblowing** è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono **segnalare, in modo riservato e protetto**, eventuali **illeciti** riscontrati durante la propria attività.

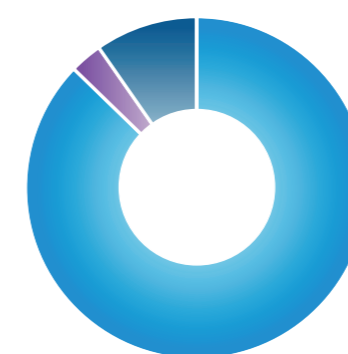
Il **"whistleblower"** (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di **segnalare un illecito**, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda).

Di conseguenza, il **whistleblowing** è la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di **corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica**.

Oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, l'utilità aggiuntiva e di valore del whistleblowing è quella di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare la società.

3. FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE).

	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	82,4	9	91,4	93,15	10	103,15
Dipendenti a tempo determinato FTE	11,625	2	13,625	23,625	2	25,625
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	70,775	7	77,775	69,525	8	77,525
Dipendenti full time	80	9	89	90	10	100
Dipendenti part time	2,4	0	2,4	3,15	0	3,15



Part time - full time

■ Lavoratori full-time uomini 90; 87%

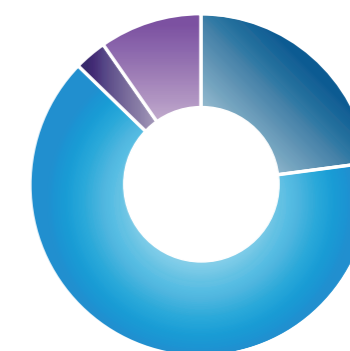
■ Lavoratori part-time uomini 3,15; 3%

■ Lavoratrici full-time donne 10; 10%

■ Lavoratrici part-time donne 0; 0%

Categoria	Numero	Percentuale
Dipendenti tempo determinato uomini	23,625	23%
Dipendenti tempo indeterminato uomini	69,525	67%
Dipendenti tempo determinato donne	2	2%
Dipendenti tempo indeterminato donne	8	8%

Tipologia di contratto



In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato e indeterminato.

Rototec garantisce inoltre la libertà di associazione a tutto il personale,

informando i propri dipendenti sulle forme di rappresentanza legalmente riconosciute e intrattenendo rapporti aperti e trasparenti con le rappresentanze sindacali principali.

7.7.1 Sviluppo e crescita professionale

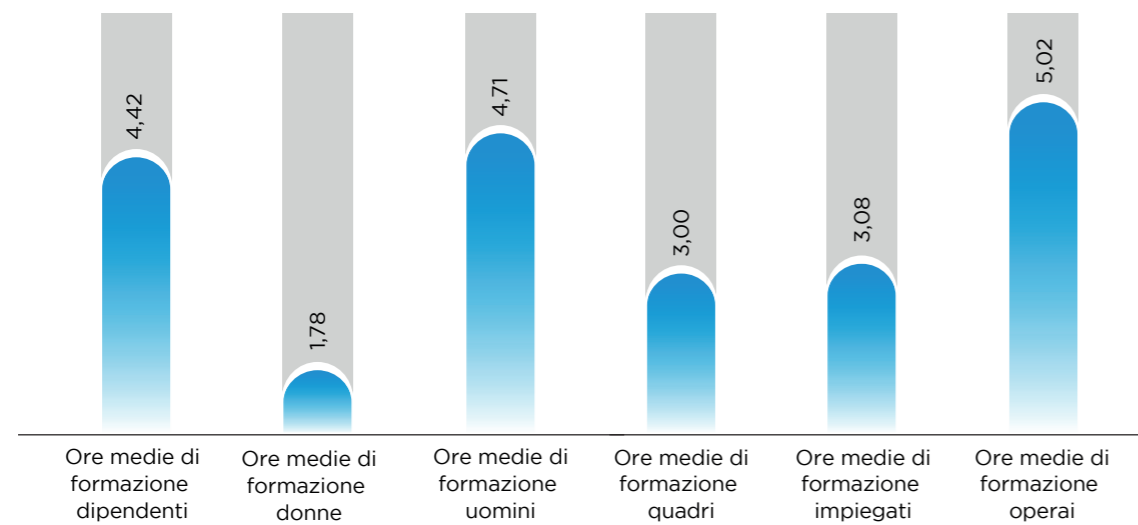
Nel 2023 Rototec ha erogato un totale di 978 ore di formazione, aggiornamenti di Formazione continua, Formazione amministrativa e contabile, e Formazione tecnica.

Le ore sono così suddivise: formazione obbligatoria ex D.lgs. 81/08 art. 36 e 37,

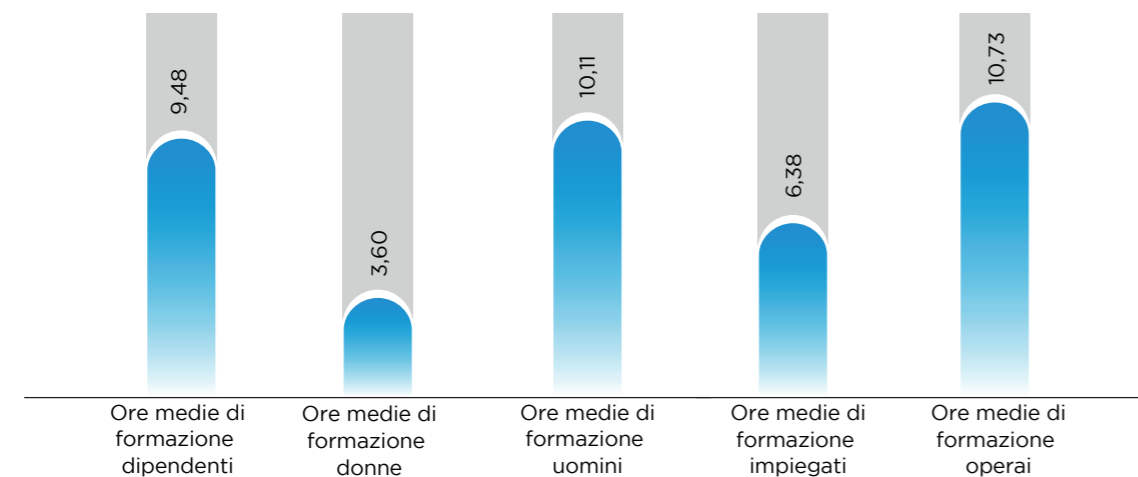
	2022	2023
Totale ore di Formazione erogate	404	978

Il totale delle ore di Formazione è aumentato del 142,01% rispetto l'anno precedente.

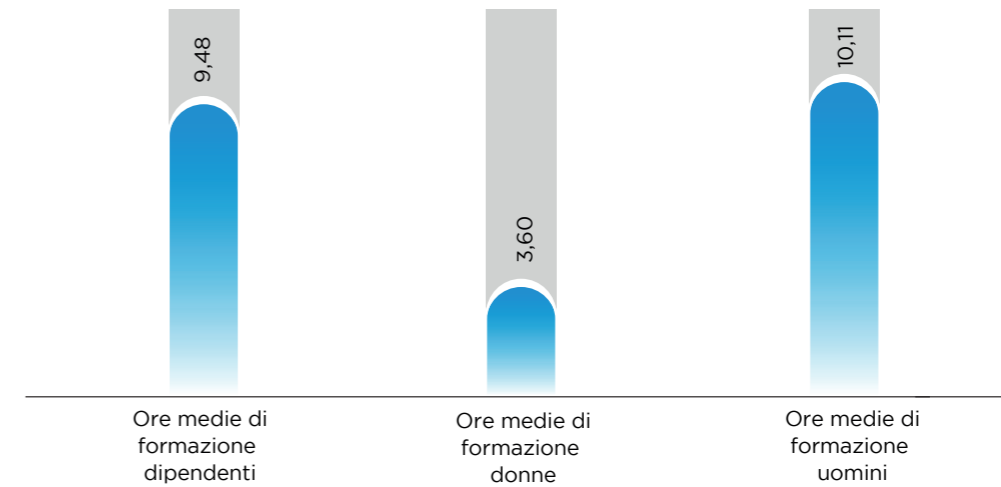
Ore medie di formazione totali e per categoria e genere 2022



Ore medie di formazione totali e per categoria e genere 2023

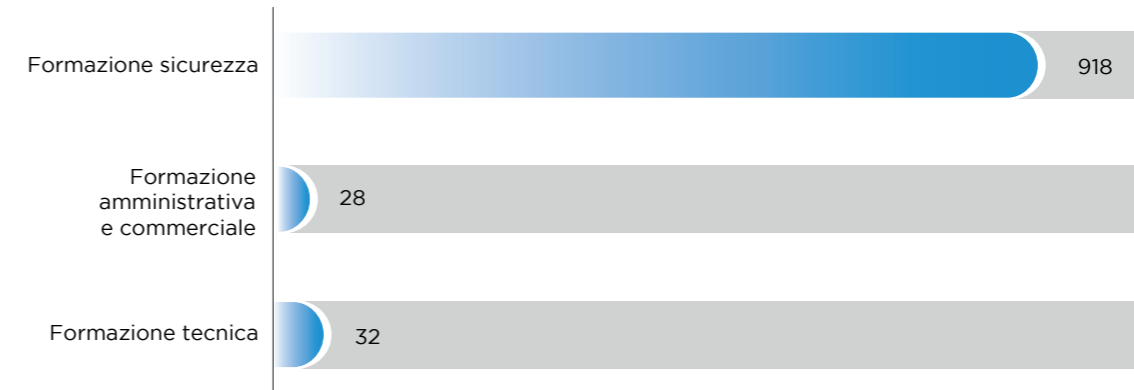


Ore medie di formazione uomini e donne



Nella tabella vengono rappresentate le differenti tipologie di corsi erogate da Rototec. Il numero dei dipendenti coinvolti è 50.

Formazione per tipologia di corso 2023



Nel 2023 il valore economico della formazione erogata presso Rototec è stato di 19.422,97€ in aumento del 89,94% rispetto l'anno precedente.

	2022	2023
Impegno economico per la formazione	10.225,75€	19.422,97€

7.7.2 Turnover

Per Turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi (pensionamento, licenziamenti, dimissioni, ecc.).

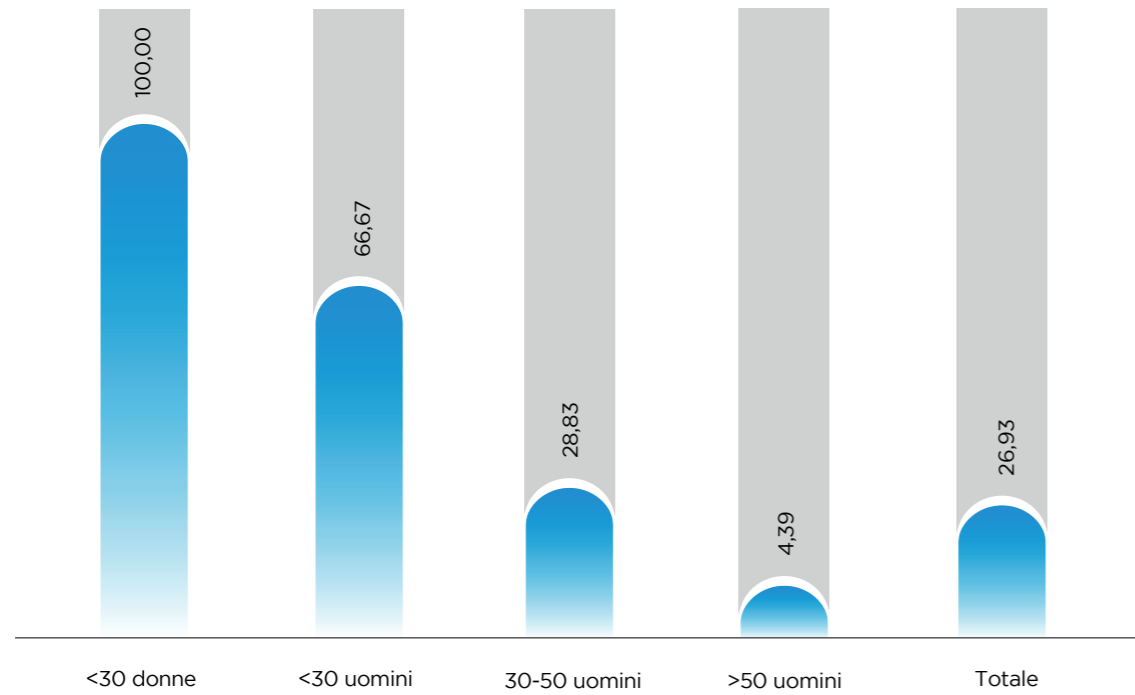
Nella tabella viene rappresentato il flusso in entrata ed uscita dei dipendenti suddivisi per fasce d'età e genere. Le assunzioni sono state 38,625 e gli esodi 26,625.

	Numero inizio periodo		Assunzioni		Esodi	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
< 30 donne	2	3	2	2	1	1
< 30 uomini	12	13	8	9,625	8	4
30 - 50 donne	7	6	0	1	1	1
30 - 50 uomini	41,625	45,625	12	22	6	17
> 50 donne	0	0	0	0	0	0
> 50 uomini	22,775	23,525	1	4	1	3,625
Totale	85,4	91,15	23	38,625	17	26,625

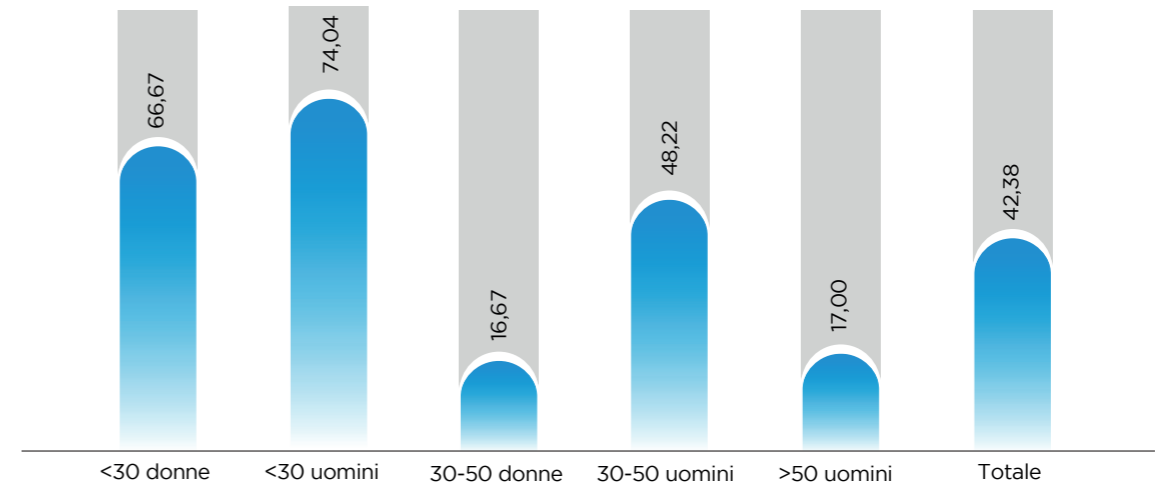
I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato

/ indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

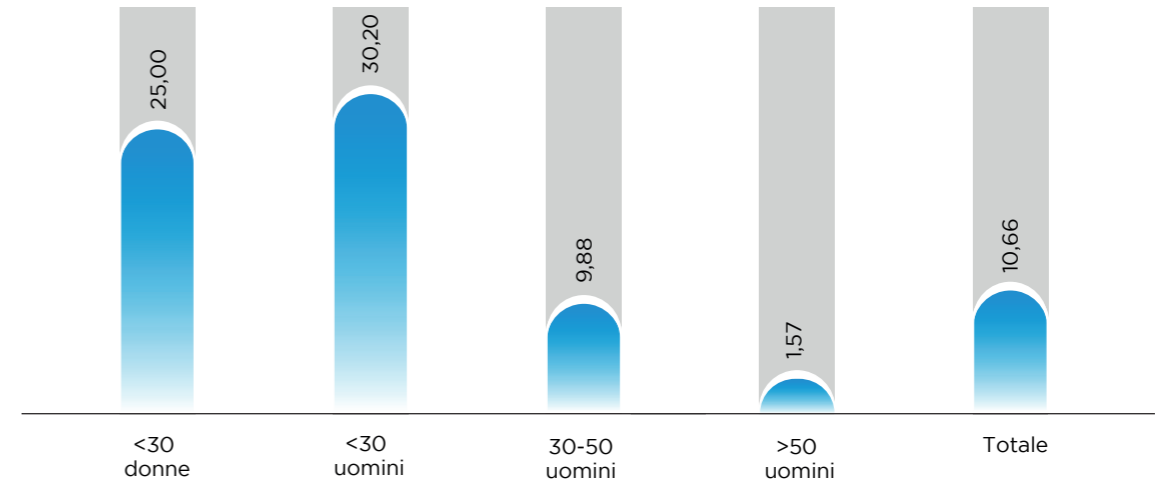
Tasso turnover 2022



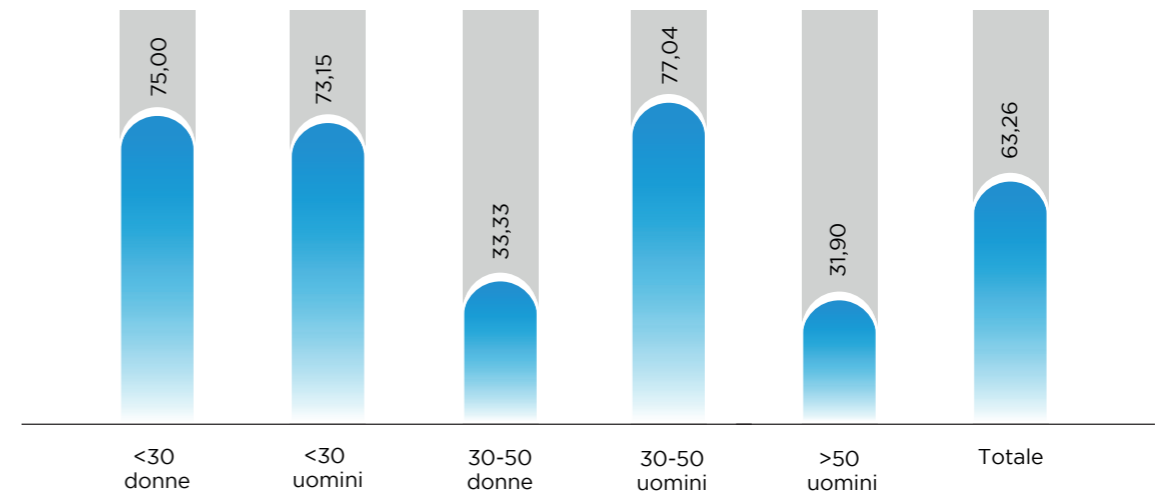
Tasso turnover 2023



Tasso turnover complessivo (assunzioni - esodi)



Tasso turnover complessivo (assunzioni + esodi)



7.7.3. Congedo parentale

Nel 2023 in Rototec 5 uomini hanno usufruito del congedo parentale avendone diritto, tutti sono rientrati al lavoro. Una donna, in

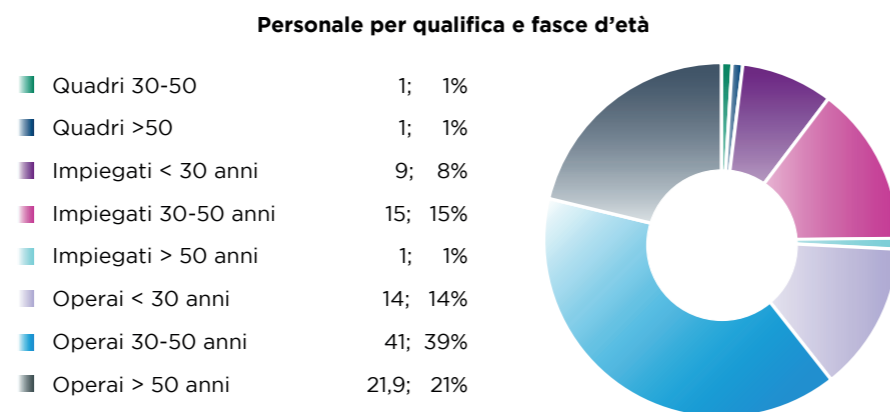
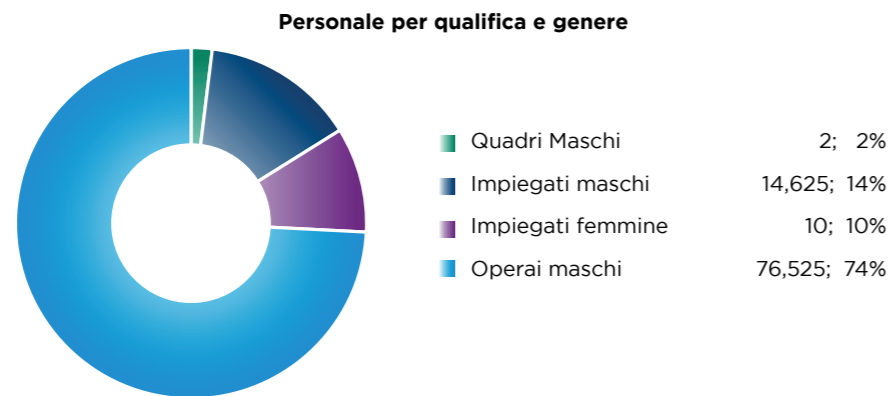
riferimento al congedo parentale dell'anno precedente, è rientrata al lavoro dopo i 12 mesi.

7.7.4. Pari Opportunità, non Discriminazione

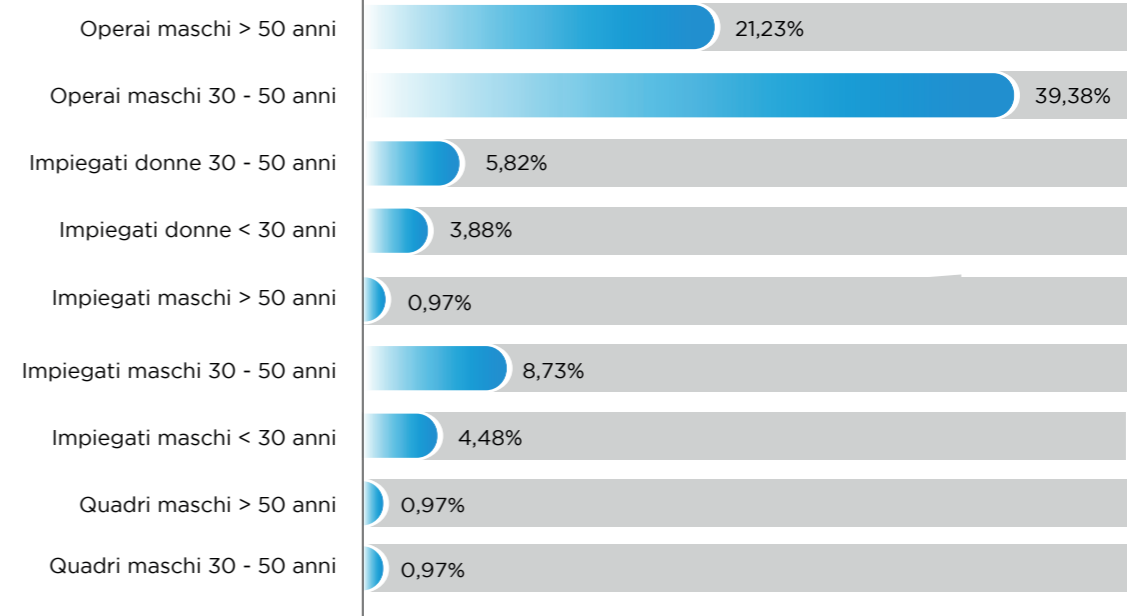
Rototec è un'azienda con limitata presenza femminile per la tipologia di lavoro prevalentemente indirizzata al personale maschile.

La percentuale di uomini e donne in forza presso l'azienda è coerente con la percentuale di uomini e donne che si sono presentati in fase di reclutamento.

Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento a contratto collettivo nazionale di categoria. Eventuali altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età. I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).



Personale per qualifica, età e genere



Composizione del Consiglio di Amministrazione

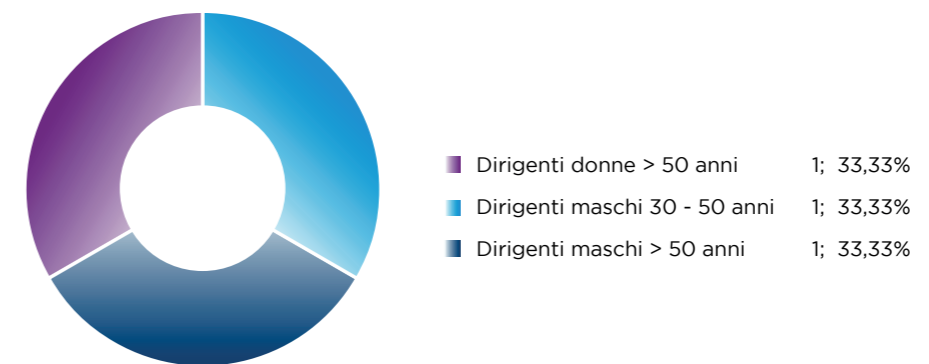
Boscarini Marina	>50	F	Presidente Consiglio Amministrazione e Ammin. Delegato
Falconi Mario	>50	M	Vicepresidente Consiglio Ammin. e Ammin. Delegato
Boscarini Emiliano	30-50	M	Ammin. Delegato Sicurezza

Non Discriminazione

Si dichiara che non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso,

religione, opinione politica o altre forme di discriminazione che abbiano coinvolto portatori di interessi interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.

Composizione organi di governo



7.7.5 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il sistema di gestione sulla salute e sicurezza dei lavoratori copre tutte le persone che si ritrovano ad operare nel suo ambito.

Nel 2023 in Rototec le ore lavorate sono state **179.550,5** (158.311 nel 2022), il 13,4% in

più dell'anno precedente. Si sono verificati 8 infortuni.

I giorni di assenza totali per infortuni sono stati 211, in aumento rispetto l'anno precedente (88).

	2021	2022	2023
Ore Lavorate	152.269	158.311	179.550,5
N. giorni di assenza totali per infortunio	61	88	211
N. di infortuni totali	6	5	8
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	39,4	31,6	44,6
Tasso di Gravità UNI 7249	0,40	0,56	1,18
Tasso infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0	0
Tasso decessi	0	0	0

Nota: in riferimento all'infortunio avvenuto ad un interinale sono stati conteggiati 61 giorni; si è preso a riferimento la data dell'evento fino alla data di scadenza del contratto di lavoro stipulato tra l'azienda e l'agenzia.

Anche nel 2023, come nell'anno precedente, gli infortuni si sono verificati in produzione e sono stati identificati come - *di bassa gravità* - (B), sono stati causati perlopiù da disattenzione, comportamenti inadeguati o eventi casuali (tagli, piccole fratture o traumi di lieve entità). Non appare possibile identificare un motivo o un contesto comune. In merito a due infortuni lievi, uno non ha necessitato di denuncia, ed un altro è riferito ad un somministrato la cui denuncia è un adempimento in carico all'agenzia di somministrazione.

L'azienda ha avviato azioni per migliorare il livello di sicurezza dei dipendenti attraverso la sensibilizzazione degli addetti, con nuova formazione ed un più approfondito addestramento all'utilizzo degli strumenti di lavoro (su utensili da taglio). Si è quindi provveduto ad aggiornare il Documento

Generale di Valutazione dei Rischi, che prevede il rinnovo costante della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro con la valutazione dei rischi da agenti fisici e chimici, rischio incendio, sorveglianza sanitaria, conferma del medico competente, aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione, dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra, verifica del pacchetto di primo soccorso/medicazione, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei macchinari, l'adozione di dispositivi di sicurezza individuale, segnaletica orizzontale e verticale, verifiche periodiche degli estintori e manichette, misurazioni delle polveri sottili, istituzione di regolamenti interni, formazione ed informazione (corso di aggiornamento RLS, corso aggiornamento Carrellisti, corso ed aggiornamento Primo soccorso e Antincendio, corso Saldatori).

Il Tasso di Frequenza e il Tasso di Gravità sono aumentati rispetto l'anno precedente, se pure entro valori decisamente buoni.

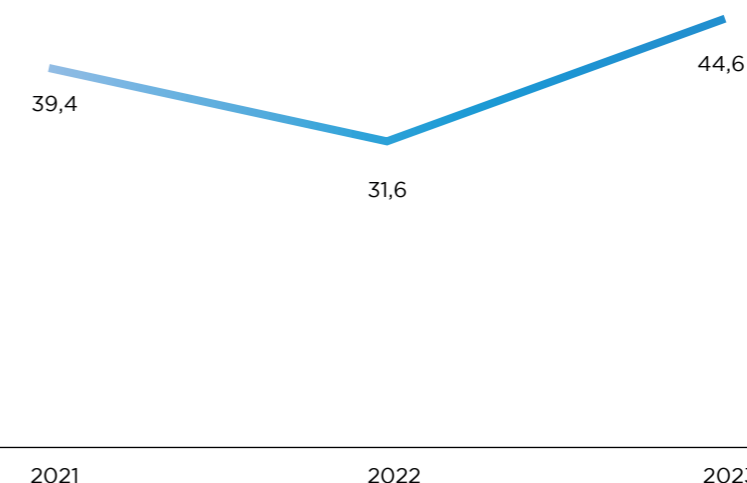
Nel 2021, 2022 e 2023 in Rototec non si sono verificati infortuni con prognosi

superiore a 180 giorni.

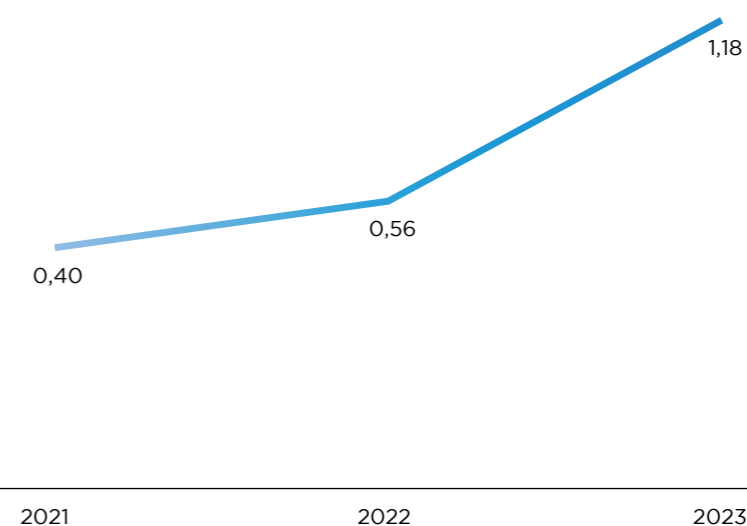
Negli anni 2021, 2022 e 2023 non si sono verificati decessi per infortunio.

Non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie professionali.

Calcolo del tasso di frequenza GRI / UNI 7249



Calcolo del tasso di gravità UNI 7249



8

 **Futura**



8.1. COMPANY PROFILE

GRI Standard 2 - 1 / 6

Fondata nel 1991, Futura S.p.A. è un'azienda di rilevanza nazionale; è altamente specializzata nella produzione e installazione di pozzetti stampati e formati in PEAD, raccordi formati e pezzi speciali in PEAD e PP.

La sede operativa è in via Mattei, 15, 61026 Belforte all'Isauro (PU).

Il quotidiano impegno dello staff nella risoluzione delle problematiche sottoposte dai propri clienti, la realizzazione di diversi tipi di soluzioni curate fin dalla fase progettuale, l'attrezzaggio con moderni macchinari di lavorazione e la continua formazione del personale, hanno determinato l'acquisizione di elevate competenze nella lavorazione dei manufatti plastici e una rilevante crescita tecnica dell'azienda, che gli ha consentito

di allargare i campi di attività anche in settori non legati alle tubazioni, come la realizzazione di natanti da lavoro, di pontili galleggianti e colonnine di erogazione servizi per porti turistici ed applicazioni marine.

Futura fornisce sistemi per la riparazione dei guasti alle tubazioni in esercizio, e, secondo un approccio sostenibile, la gamma dei collari di riparazione consente interventi sulle condotte per evitarne la sostituzione e prolungarne la vita utile.

Le sinergie tecniche, produttive e commerciali che vengono realizzate con le aziende del System Group, di cui fa parte, consentono di offrire proposte complete, omogenee, integrate, coordinate e garantite.

8.2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

GRI Standard 2 - 9

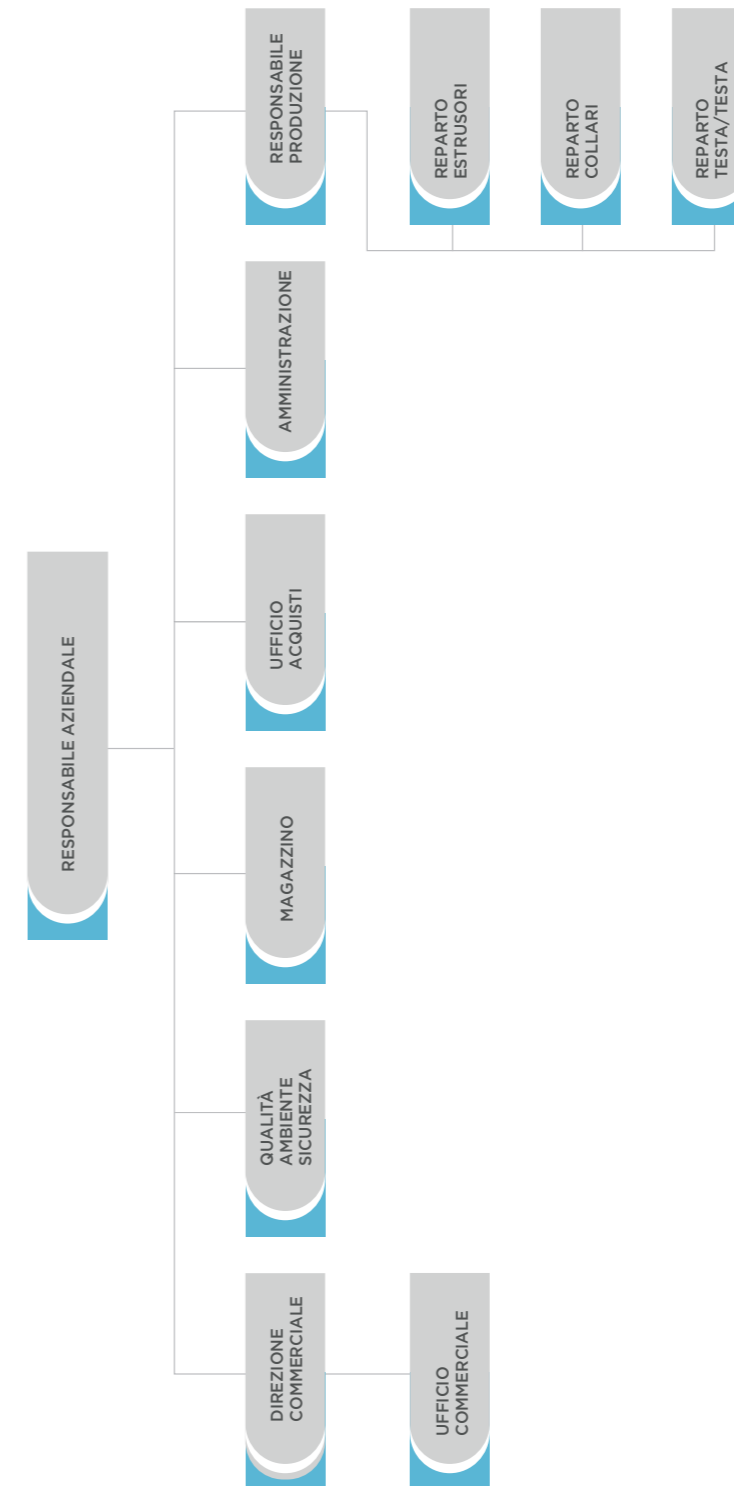
Il Consiglio di Amministrazione è composto da: Boscarini Emanuele (Presidente e Amministratore Delegato), Boscarini Emiliano (Vice Presidente e Amministratore Delegato), Romeo Andrea (Consigliere).

Il Collegio Sindacale è composto da: Grassi Gabriele (Presidente), Raggi Decio Amedeo

(Sindaco Effettivo) e Ferri Loretta (Sindaco Effettivo). Nel corso del 2024, Futura adotterà il Modello 231 (ex D.Lgs. 231/2001), con contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza e adozione del Codice etico.

Futura prende in autonomia le decisioni inerenti alla sostenibilità.

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2023



8.3. LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLE CERTIFICAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Qualità aziendale è conforme alla norma UNI EN ISO 9001 - 2015 ed è certificato da un ente di parte terza.

I vari prodotti portano marchi di qualità di enti nazionali e internazionali (Applus; SII - Standards Institute of Israel).

8.4. LA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

GRI Standard 3 - 3

Tra gli impatti effettivi e potenziali da considerare, anche per quanto riguarda i rischi, quelli ambientali non sono considerati così rilevanti e soprattutto urgenti. A differenza delle altre Organizzazioni la rilevanza dell'area d'impatto energia è stata considerata media.

L'etica e le performance commerciali sono considerate prioritarie. Le emissioni vanno tenute sotto controllo e ridotte in linea con quanto è possibile ottenere considerate le recenti normative europee sul tema.

La gestione dei rifiuti e quello della risorsa idrica vengono considerati marginali pur nel rispetto delle normative cogenti.

Sul piano della sostenibilità sociale la Salute e Sicurezza sul lavoro resta in primo piano assieme alla formazione.

Altri temi individuati come rilevanti sono rappresentati dalle tutele anticorruzione e antidiscriminazione.

Per ciò che concerne gli aspetti economici

il Valore Distribuito e gli investimenti rappresentano i focus principali.

La gestione economico finanziaria sarà un tema di crescente importanza, soprattutto in termini di resilienza di fronte ai cambiamenti socioeconomici e ambientali in atto.

La due diligence del Gruppo sulla sostenibilità per il periodo 2023 ha messo in luce che la rilevanza degli impatti per Futura corrisponde a quanto indicato nella tabella sottostante.

In relazione alla fonte (GRI Standard) si indica solo il numero che la contraddistingue.

All'inizio delle sezioni e nell'indice dei riferimenti GRI vengono indicate anche i numeri delle informative.

Tutti gli impatti afferenti alle varie aree sono stati trattati come indicato nella Nota metodologica e nell'Indice dei riferimenti GRI. La gestione di alcuni impatti o di aree di questi ultimi è descritta nei capitoli 1 e 2.

Tutti i temi materiali sono comunque rendicontati a prescindere dalla loro rilevanza.

Area d'impatto	Standard GRI	Valore della rilevanza
Performance economiche	201	Alta
Etica e anticorruzione	205	Media
Gestione e riciclo dei materiali	301	Alta
Energia	302	Media
Emissioni	305	Media
Gestione dei rifiuti	306	Bassa
Gestione della risorsa idrica	303	Bassa
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	2 (7 / 8) e 401	Media
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Alta
Formazione e sviluppo professionale	404	Media
Diversità e pari opportunità	405	Media
Non discriminazione	416	Media
Salute e sicurezza dei clienti	406	Media
Privacy dei clienti	418	Bassa

8.5. IL CONTESTO SOCIOECONOMICO

GRI Standard 201 - 1 / 4

Futura S.p.A. nel 2023 ha conseguito un utile d'esercizio pari a **2.815.758€**, con un aumento del **243%** rispetto al 2022 (820.716€).

Al 31/12/2023 il bilancio di Futura presenta un patrimonio netto complessivo di **8.182.286€**, in aumento del **52,46%** rispetto al 2022 (5.366.527€).

Il Valore della produzione nel 2023 è **17.043.510€**; nel 2022 di 10.411.101€.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata da Centraltubi S.p.A.. Futura nel 2023 si poneva due sfide ambiziose:

- la prima, realizzare un budget in crescita affrontando una situazione geopolitica sempre più complicata (protrarsi del conflitto russo-ucraino con l'aggiunta del conflitto israelo-palestinese), che ha continuato a generare incrementi dei costi energetici e di materie prime non sempre reperibili, oltre all'inesorabile innalzamento dei costi di trasporto;
- la seconda, consolidare una nuova squadra tecnico-commerciale con figure completamente rinnovate negli incarichi e in alcuni casi neofite al settore di mercato.

Futura è riuscita a rispondere efficacemente e ottenere tutti gli esiti previsti conseguendo un fatturato superiore ai € 17 Mln con un

risultato superiore al 30% rispetto al budget, su tutte le fasce di mercato: Italia Imprese – Italia Rivendite – ma soprattutto all’Estero. In particolare, sono state perfezionate importanti attività di gestione aziendale che hanno permesso il preciso controllo degli acquisti dei magazzini e dei prezzi di vendita sul mercato. Monitorando queste aree strategiche è stato possibile costruire una costante crescita delle marginalità, contribuendo positivamente al risultato economico.

Nel dettaglio le attività perseguite sono:

- Monitoraggio dei margini giornalieri e degli ordini;
- Monitoraggio settimanale e andamento di settori e prodotti;
- Revisione politica dei prezzi per ogni singolo prodotto;
- Gestione delle oscillazioni dei prezzi sulle valorizzazioni e giacenze;
- Gestione dei fornitori strategici.

Il mercato ha risposto bene alle attività intraprese generando un flusso costante di trattative trasformate in portafoglio ordini su tutti i prodotti. Si sono confermate le principali categorie storiche (Pozzetti – Raccordi Formati – Collari di riparazione) come forza trainante di fatturato e marginalità, ed è stato realizzato un nuovo prodotto, ovvero il “Bigiunto NRG” che genera un buon margine. Sono stati sviluppati, inoltre, due importanti progetti che hanno coinvolto diversi settori produttivi aziendali (reparto Testa/Testa e Estrusori), che hanno generato il 37% del volume del fatturato. Questi ultimi, insieme alle politiche di produttività e di gestione acquisti hanno contribuito al risultato economico. Il 2023 è stato, dunque, un anno marcatamente positivo sia in termini di marginalità che di produttività con il conseguimento di una crescita su tutti i reparti produttivi: Estrusori +77%, Testa/

Testa +72%, Presse +17%.

Non sono mancati i progetti interni che hanno interessato le differenti Aree: *l’Area Industriale* (con formazione in tutti i reparti, attività di miglioramento continuo, gestione e monitoraggio ecc...); *l’Area Commerciale* (con la revisione strategica di tutto il portfolio, partnership strategica con Deriplast sul settore dragaggi e raccorderia, Lean office ecc...) e *l’Area Digital* (con maggiore visibilità dei prodotti attraverso la strategia Digital, creazione di un cruscotto per l’analisi delle performance aziendali). Futura ha continuato l’attività di ricerca e sviluppo implementando lo sviluppo del settore Marine Division con la richiesta di un brevetto dal nome: “*Elettrodo marino e telaio di supporto per elettrodo marino*”.

I RISCHI

Rischio di credito: la società, operando, prevalentemente con clienti fidelizzati non presenta questa categoria di rischio, con i nuovi clienti è prassi procedere a tutte le verifiche previste.

Rischio liquidità: vengono effettuati periodici controlli e analisi per tener monitorate le attività e le passività.

Rischio mercato: la società non opera con paesi a rischio default e non è esposta a rischi di cambio.

Evoluzione e obiettivi aziendali: Obiettivo principale dell’azienda è salvaguardare i margini e le quote di mercato con un’attenzione particolare ai mercati di nicchia e ai mercati esteri. Si sono rafforzati i controlli su importanti linee di spesa ed attuate politiche di contenimento dei costi. Tuttavia, è certo che l’incertezza perdurerà almeno per tutto il 2024. Fortunatamente i costi dell’energia e delle materie prime sono diminuiti, ma l’attenzione deve rimanere alta a causa dell’incertezza degli scenari macroeconomici.

VALORE GENERATO - VALORE DISTRIBUITO - VALORE TRATTENUTO

Il Valore Aggiunto è la misura della ricchezza che un’entità economica realizza attraverso l’impiego dei fattori produttivi e di come lo stesso viene distribuito tra i principali soggetti portatori di interesse.

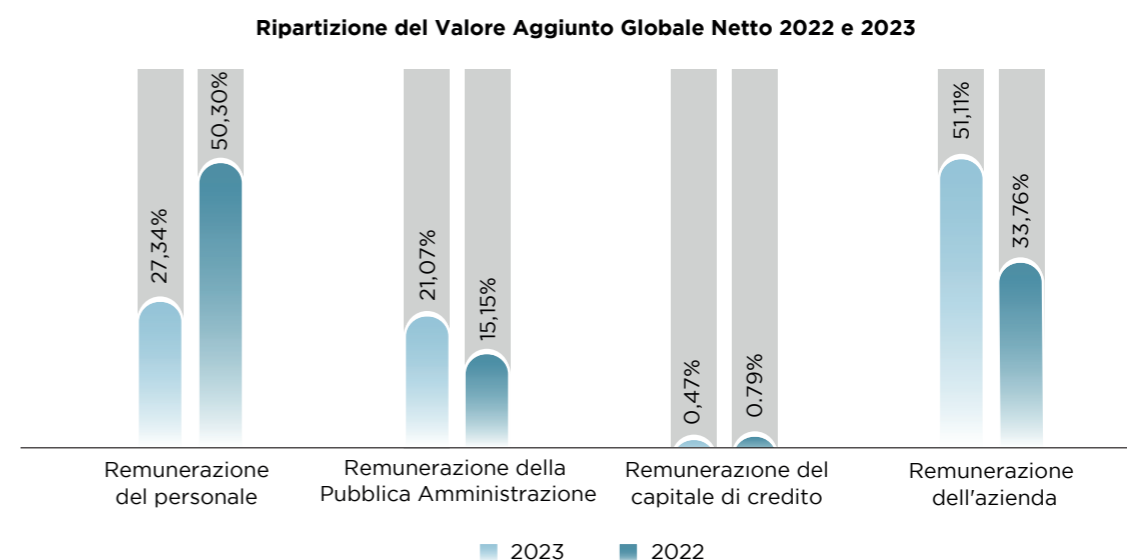
Nel presente documento non vengono riportati i rendiconti economici e patrimoniali

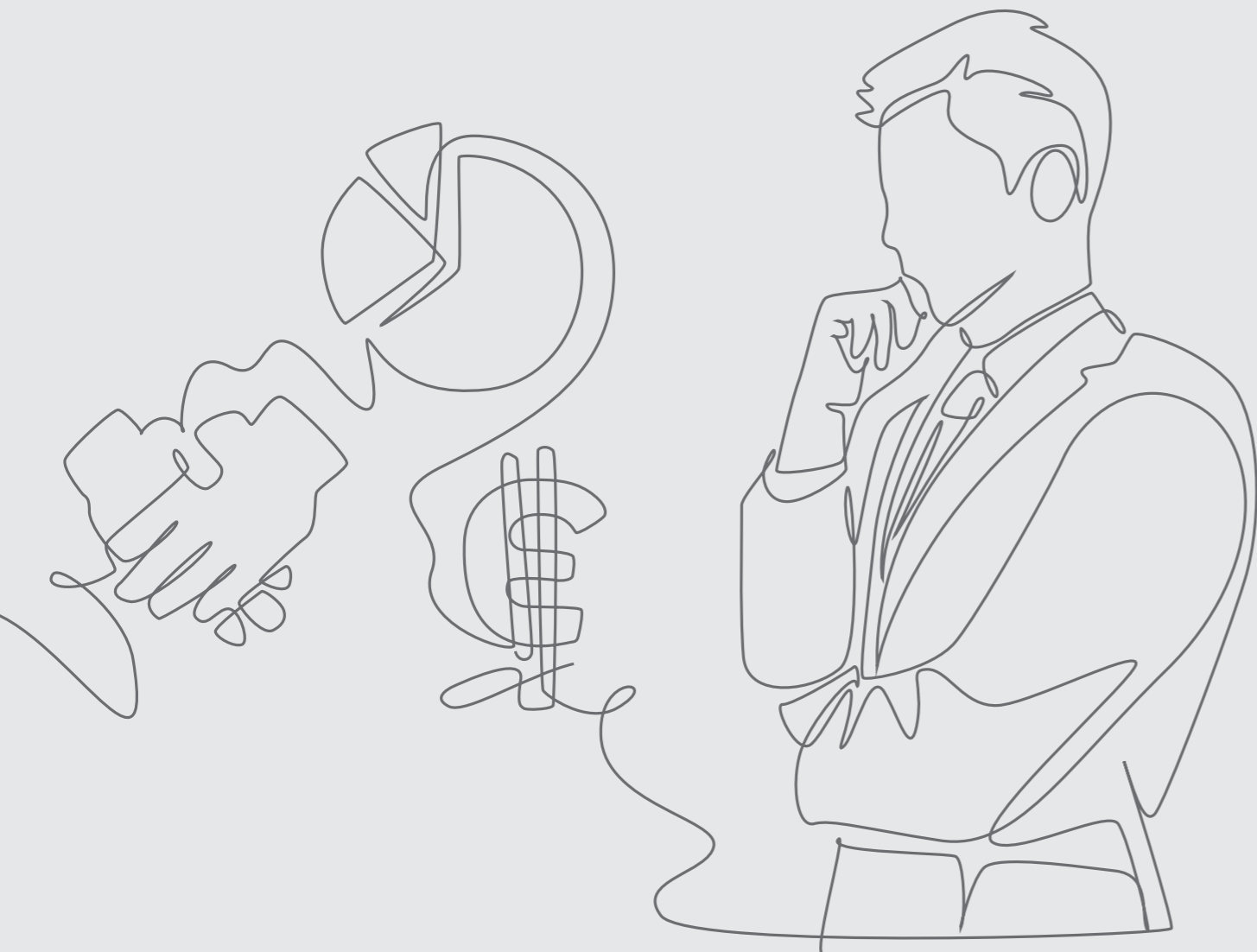
già elaborati e presenti nel fascicolo allegato al Bilancio di Esercizio 2023. Vengono descritti altresì il Valore Economico Generato (Valore Aggiunto Lordo generato dall’impresa) ed il Valore Economico Distribuito (Valore Aggiunto Distribuito) ai portatori di interesse.

Il Valore Trattenuto si ottiene sottraendo il Valore Distribuito dal Valore Generato.

Determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto in euro	2023	2022
Valore globale della produzione	17.043.510	10.411.101
Costi intermedi della produzione	-11.313.233	-7.752.489
Valore aggiunto caratteristico lordo	5.730.277	2.658.612
Gestione accessoria	-41.494	-74.352
Valore aggiunto globale lordo	5.688.783	2.584.260
Ammortamenti	-179.675	-153.434
Valore aggiunto globale netto	5.509.108	2.430.826

Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto	2023	%	2022	%
Valore aggiunto globale netto	5.509.108	100%	2.430.826	100%
Remunerazione del personale	-1.506.192	27,34%	-1.222.614	50,30%
Remunerazione della Pubblica Amm.ne	-1.161.032	21,07%	-368.278	15,15%
Remunerazione del capitale di credito	-26.126	0,47%	-19.218	0,79%
Remunerazione dell’azienda	2.815.758	51,11%	820.716	33,76%





Ripartizione del Valore Aggiunto Globale Netto nel 2023

■ Remunerazione del Personale	-1.506.192,00€
■ Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-1.161.032,00€
■ Remunerazione del Capitale di Credito	-26.126,00€
■ Remunerazione dell'azienda	2.815.758,00€



ONERI, AIUTI E SOVVENZIONI

Nel corso del 2023, Futura ha fruito delle seguenti sovvenzioni governative.

Titolo misura	Titolo del progetto	Importo
Regime aiuti	Credito d'imposta Formazione 4.0	6.118,00€
Regime aiuti	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di Energia Elettrica e Gas.	7.458,35€

Nel corso del 2023, Futura ha ottenuto le seguenti sovvenzioni governative.

Titolo Misura	Titolo Progetto	Elemento Aiuto
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta formazione 4.0	4.876,00€
Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	Interessi da recupero dichiarati nella sezione "Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework" dell'"autodichiarazione tf-covid19". Scomputo degli interessi da recupero a valere sulla Sez. 3.1 post 27/01/2021	80,00€
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11.331,00€

INVESTIMENTI

Futura nel 2023 investe al fine di perseguire i propri obiettivi di efficienza produttiva e riduzione dell'impatto sull'ambiente realizzando interventi in più settori, da quello strettamente tecnologico - produttivo, alla sicurezza degli operatori, al miglioramento dei processi, all'efficientamento energetico.

PRODUZIONE E MAGAZZINI

Acquisto di macchinari di laboratorio i cui benefici porteranno al miglioramento dei processi produttivi e maggiore sicurezza degli operatori.



SICUREZZA DEI LAVORATORI

Futura mantiene l'impegno a garantire la sicurezza con il continuo rinnovo della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro con la valutazione dei rischi per agenti fisici e chimici, del rischio incendio, delle emissioni in atmosfera, valutazione impatto acustico, sorveglianza sanitaria, l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione, la verifica periodica del pacchetto di primo soccorso/medicazione, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei macchinari, l'adozione di dispositivi di sicurezza individuale anche di terza categoria per

luoghi confinati, di segnaletica orizzontale e verticale, di verifiche periodiche degli estintori e delle manichette di irrorazione, di misurazione delle polveri sottili, l'istituzione di regolamenti interni, la formazione ed informazione del personale.

DIGITALIZZAZIONE

È stata predisposta la redazione del Piano Digitale, la creazione di Dashboard per il monitoraggio e l'analisi delle performance aziendali. È stato sviluppato il sistema di automazione DiBa/disegni tecnici.

I MAGGIORI INVESTIMENTI DEL 2023

Importo in €	Descrizione degli investimenti	E	S	G
125	Licenze			x
15.200	Attrezzature		x	
2.520	Macchine ufficio			x
69.950	Impianti e macchinari		x	x
224.999	Attrezzature			x
225.000	Stampi			x

8.6. LA CURA DELL'AMBIENTE

GRI Standard 3 - 3

GRI Standard 301

GRI Standard 302 - 1 / 2 / 3

GRI Standard 303

GRI Standard 305

GRI Standard 306

Gli impatti ambientali di Futura sono legati ai consumi di combustibili fossili necessari per i processi produttivi e per i trasporti delle merci, dalle conseguenti emissioni, dall'utilizzo di materiali plastici, dalla gestione della risorsa idrica e da quella dei rifiuti.

Gli impegni di energia non comportano una rilevanza economica particolarmente significativa. L'azienda opera nel settore della gestione delle acque meteoriche e reflue; offre inoltre soluzioni per il settore nautico e realizza

manufatti nell'ambito delle applicazioni di ingegneria idraulica, edile e civile, anche in ambito marittimo.

Per ciò che concerne i materiali, Futura si impegna a utilizzare la massima quantità di plastica riciclata stringendo accordi stabili con i propri fornitori, ma la tipologia di processo e di prodotto non consentono l'utilizzo su larga scala di materiali di riciclo. Il consumo d'acqua è ottimizzato e tenuto sotto controllo per quanto la gestione della risorsa idrica non afferisca ad un impatto rilevante.

Futura dichiara di non avere alcun contenzioso e di non aver dovuto far fronte a pene pecuniarie o sanzioni di altro tipo per il mancato rispetto delle leggi e delle normative ambientali.

I rifiuti sono gestiti nel rispetto delle normative cogenti e con il massimo impegno nel favorire il riciclo dei materiali.

8.6.1 La gestione dell'energia e delle emissioni

La realizzazione dei prodotti di Futura non risulta particolarmente energivora. Per quanto riguarda l'energia elettrica, la maggior parte dei consumi è determinata dalle attività di saldatura di tubi e pezzi speciali con tecnologia testa a testa e di pozzetti ed elementi formati da lastre mediante estrusori manuali. L'utilizzo di energia elettrica deriva dai prelievi di rete e da autoproduzione fotovoltaica, che copre circa il 30% del fabbisogno totale di energia elettrica.

L'impianto fotovoltaico nel corso dell'anno 2023 ha prodotto 79.436,4 kWh di cui 26.878,0 kWh immessi in rete e 52.558 kWh autoconsumati. Per quanto attiene l'immissione in rete di energia elettrica autoprodotta e non autoconsumata, Futura ha sottoscritto una convenzione con il GSE n. JO4I29621807, per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare. Il valore dell'incentivo per il 2023 ammonta a 38.518,20€.

Il gasolio viene utilizzato per il rifornimento dei muletti a motore termico, per le auto di

servizio in uso al personale aziendale e per i mezzi di assistenza in cantiere.

Il gas naturale viene prelevato dalla rete; serve l'impianto per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

I consumi energetici inerenti ai trasporti di merci e prodotti rappresentano una voce particolarmente rilevante.

Sono stati considerati anche i consumi per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

L'azienda non ha messo in campo particolari interventi per la riduzione dei consumi energetici o delle emissioni.

L'AZIENDA NON PRODUCE, IMPORTA O ESPORTA ODS.

ODS (Ozone Depleting Substances) sono quelle sostanze che concorrono a ridurre lo strato di ozono presente nell'atmosfera. Comprendono, ad esempio i clorofluorocarburi (CFC), gli idroclorofluorocarburi (HCFC) e l'halon. Di seguito il quadro dei consumi energetici di Futura per il 2023.

Consumi energetici	Quantità in MJ
Gasolio	546.905,52
Metano	891.388,98
Totale energia da combustibile (tutti fossili) - ambito 1	1.438.294,50
Energia elettrica importata - ambito 2	448.081,20
Energia elettrica autoconsumata*	189.210,10
Energia elettrica ceduta alla rete*	96.759,50
Totale energia elettrica consumata dall'organizzazione	637.291,30
Totale energia da combustibile esterni all'azienda (tutti fossili) - ambito 3	30.050.348,15
Totale consumi di energetici	32.125.933,95

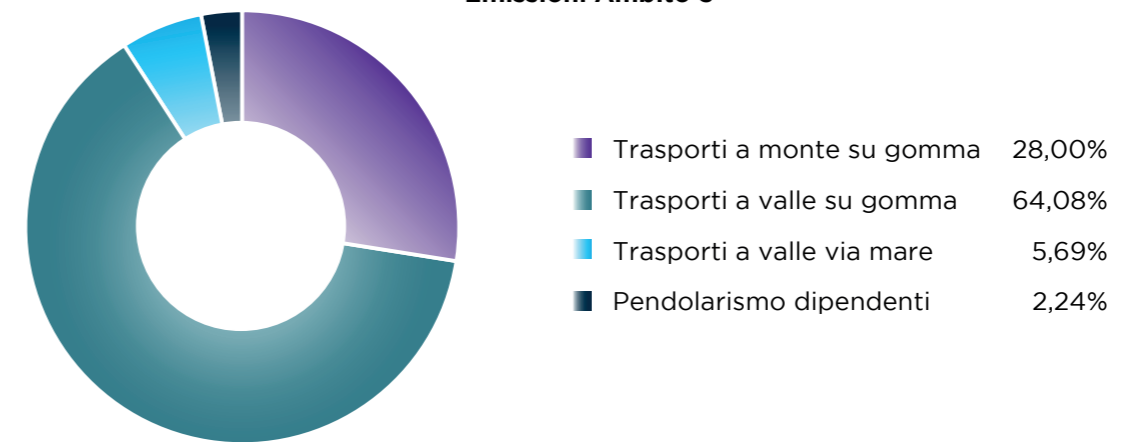
* Dati derivanti dalle autoletture interne dei contatori fiscali tendenzialmente coerenti con i dati estrapolati dal portale GSE.

Le emissioni di gas a effetto serra da parte di Futura derivano dal consumo di energia elettrica e di combustibili fossili. Le emissioni da combustibili fossili all'esterno dell'Organizzazione (ambito 3) vengono stimate considerando:

- il trasporto di prodotti finiti e semi-lavorati in ingresso;
- il trasporto dei prodotti finiti al sito di destino;
- il consumo delle auto aziendali di servizio, del mezzo di assistenza e dei mezzi per la movimentazione interna;
- gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Emissioni	Quantità in t CO ₂ eq
Da combustibili fossili interni - ambito 1	90,78
Da EE location based - ambito 2	32,50
Da EE market based - ambito 2	62,30
Da combustibili fossili all'esterno (ambito 3)	2.238,08
Totale emissioni metodo location based	2.361,36
Totale emissioni metodo market based	2.391,17

Emissioni Ambito 3



Per Futura, considerando la complessità dei prodotti e dei servizi offerti e la diversità nella loro gamma si è ritenuto di fornire i dati sull'intensità energetica ed emissiva rapportando i consumi e le emissioni con il valore della produzione. Il valore della

produzione totale viene calcolato come somma delle registrazioni di prodotti conformi sul database di gestione aziendale nell'anno oggetto di analisi. Di seguito i dati per il 2023.

Valore della produzione in €	Intensità energetica		Intensità emissiva	
	Consumo energia in MJ	Intensità energetica	Emissioni in t CO ₂ eq (location based)	Intensità emissiva
6.261.277	32.125.933,95	5,131	2.391,17	0,0003771

8.6.2 La risorsa idrica

Operazione	Quantità in m ³
Prelievo dalla rete idrica*	153
Stima acqua reflue domestiche	150
Stima consumo d'acqua	3

* Valore stimato dalle fatture del fornitore dei servizi idrici locale

La quantità di acqua, secondo gli standard GRI, va calcolata in megalitri (MI). Un MI è uguale a 1.000.000 di litri ovvero 1.000 m³.

8.6.3 La gestione dei materiali

Futura, nel rispetto dell'ambiente, attribuisce grande importanza alla qualità dei materiali scelti per la propria produzione ed al recupero degli scarti di lavorazione e di altro materiale giunto alla fine del proprio ciclo di vita. Recupera gli scarti derivanti dai processi di produzione, li seleziona e li conferisce come sottoprodotti ad aziende terze per ottenere materie altamente prestazionali. I materiali legnosi devono essere considerati

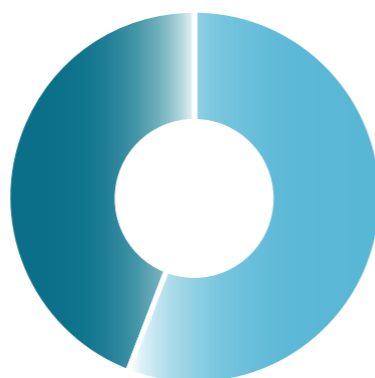
Futura non effettua significative attività di recupero di prodotti e di materiali di confezionamento.

rinnovabili, per il resto i materiali utilizzati per la produzione e per l'imballaggio dei manufatti Futura sono non rinnovabili. Di seguito il quadro relativo alla gestione dei materiali.

Materie prime acquistate nel 2023 (quantità in t)

Polietilene vergine	15.900
Polietilene riciclato	12.500
Totale plastiche	28.400
Percentuale di materiale plastico riciclato rispetto al totale 2023	44%

■ Polietilene vergine	12.500; 44,01%
■ Polietilene rigenerato	15.900; 55,99%



Imballaggi e altro 2023 - Tipologia	U. M.	Quantità
Raccordi stampati in pe per applicazioni in pressione: calotte, cartelle, croci, curve, gomiti, riduzioni, tee	pezzi	29.251
Raccordi stampati in pe per applicazioni non in pressione: bicchieri, distanziatori, manicotti, riduzioni, tee	pezzi	54.554
Raccordi e pezzi speciali in pvc: aumenti, bigiunti, curve, derivazioni, innesti, ispezioni, manicotti, monogiunti, riduzioni, sifoni, tappi, tee	pezzi	17.175
Raccordi ad elettrofusione per tubi in polietilene: calotte, collari, gomiti, manicotti, riduzioni, tee	pezzi	65.643
Raccordi a compressione e plug&play PP e PE	pezzi	34.082
Raccordi metallo plastici: raccordi di transizione, prese a staffa e adattatori	pezzi	5.356
Componenti in acciaio inox e ghisa: cassette antincendio, collari di derivazione, di presa, di riparazione, giunti, gruppi di attacco, idranti, saracinesche, aste di manovra, sfiati, tee, valvole a farfalla e di ritegno, chiusini	pezzi	2.499
Flange: acciaio, alluminio, acciaio rivestito PP	pezzi	7.930
Moduli stampati per pozzetti in polietilene: basi, caditoie frangifiamma, con, pozzetti monoblocco, prolunghe	pezzi	9.707
Tubi strutturati in polietilene e polipropilene per applicazioni da scarico: corrugati e spiralati	m	7.744
Tubi a parete solida in polietilene	m	40.121
Componenti in gomma e gomma epdm*: giunti compensatori, giunti universali, guarnizioni per tubi, guarnizioni con lamierino per collari di riparazione, guarnizioni per innesti, palloni otturatori	pezzi	346.823
Canalette: canali, canalette per viadotti, griglie, accessori per canalette	pezzi	5.650
Componenti per saldatura	pezzi	817
Ferramenta: bulloni, cuscinetti, dadi, frese a tazza, ganci, golfari, kit bulloni, profilati, tubi ferro, rondelle, rosette, viti	pezzi	1.066.411
Nautica: colonnine, galleggianti, boe, pontili e accessori	pezzi	708
Lastre in polietilene e polipropilene	pezzi	461
Imballi in legno	pezzi	10
Componenti elettrici	pezzi	381
Altro: nastri di segnalazione, guarnizioni bentonitiche, detergenti	pezzi	1.199

* Gomma sintetica con buone proprietà di resistenza agli agenti atmosferici, all'ozono e all'acqua. Le gomme EPDM sono una famiglia di gomme sintetiche del gruppo M secondo la classificazione DIN/ISO 1629 e ASTM D 1418-19.

8.6.4 La gestione dei rifiuti

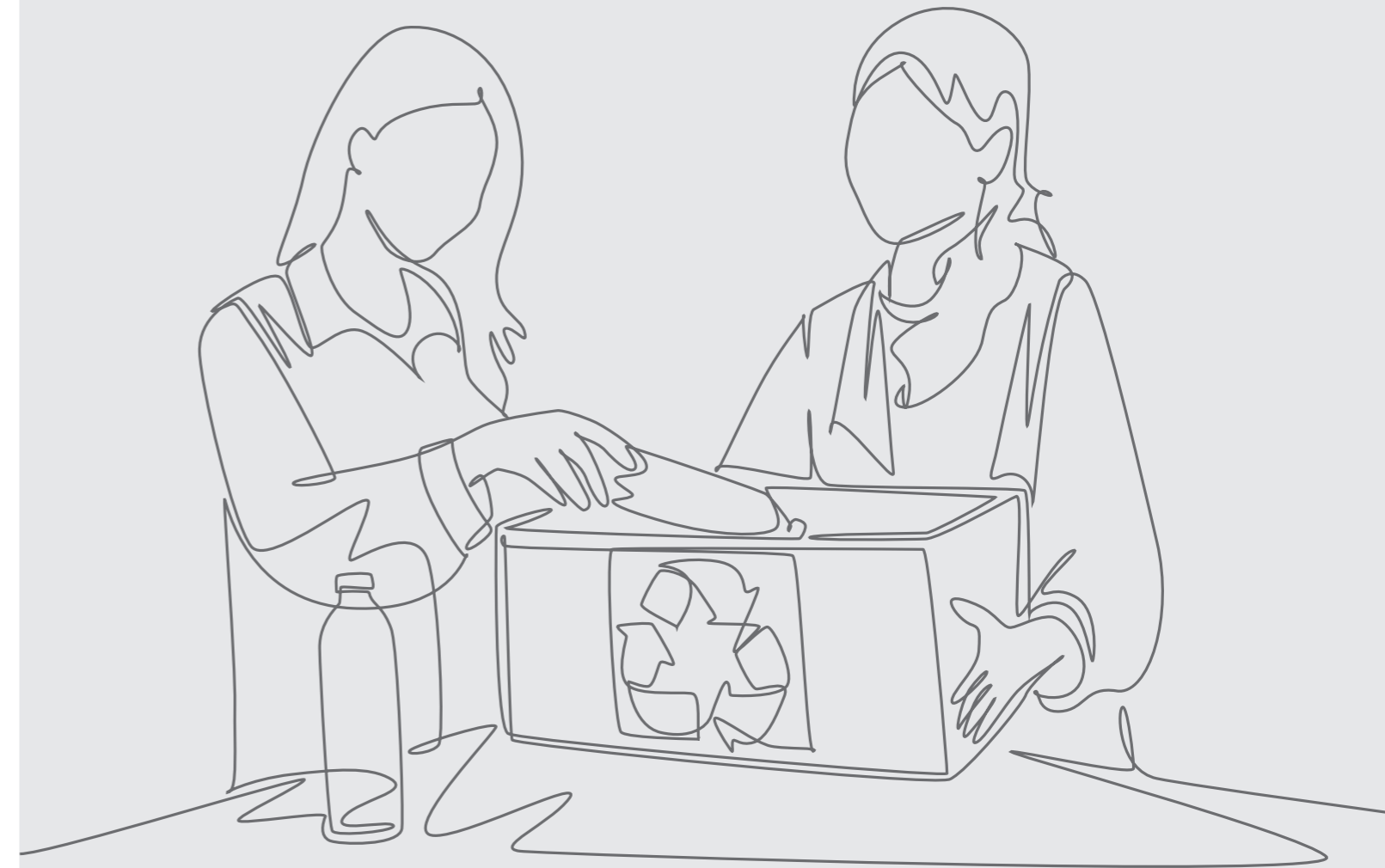
Futura persegue buone pratiche per la minimizzazione dei rifiuti di carta legati a materiale pubblicitario, documentazione tecnica e commerciale attraverso un processo di educazione della clientela e degli utilizzatori dei propri prodotti ed un progetto di digitalizzazione delle informazioni che vengono rese disponibili e aggiornate costantemente sul proprio sito internet aziendale.

La registrazione e il monitoraggio dei rifiuti avvengono tramite registri di carico e scarico e programmi di supporto per la gestione di movimenti e giacenze, redatti secondo le norme vigenti. Annualmente viene presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Futura conferisce gli sfridi ed i residui in polietilene e polipropilene a riciclo a Pebo.

Rifiuti pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	160	R13
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150	R13
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	40	R13
12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	60	R13
Totale rifiuti pericolosi non inviati a smaltimento	410	

Rifiuti non pericolosi inviati a riciclo o recupero (codice CER)	Quantità in kg	Destinazione
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	43.570	R3
15 01 01 imballaggi di carta e cartone	2.820	R13
15 01 03 imballaggi in legno	5.560	R13
15 01 06 imballaggi in materiali misti	14.060	R13
Totale rifiuti pericolosi non inviati a smaltimento	66.010	
Totale rifiuti	66.420	



8.7. LA CURA DELLE NOSTRE PERSONE

GRI Standard 2 - 7 / 8 / 30

GRI Standard 401

GRI Standard 403 - 8 / 9 / 10

GRI Standard 404 - 1 / 2

GRI Standard 405

GRI Standard 406

GRI Standard 407

Futura ha a cuore i propri dipendenti, opera nel rigoroso rispetto delle norme relative a Salute e Sicurezza sul Lavoro attraverso gli scrupolosi sistemi di controllo e gestione di questa tematica. Chi lavora per Futura deve sentirsi al sicuro, rispettato, tutelato: per questo l'azienda si impegna a garantire i massimi standard in termini di riconoscimento dei diritti umani e civili di dipendenti e collaboratori. L'azienda fa affidamento sulle persone per raggiungere gli obiettivi prefissati: lavorare in azienda significa intraprendere un percorso di arricchimento personale e professionale che consenta di valorizzare il profilo attitudinale e le competenze del lavoratore, permettendo al contempo di bilanciare la vita lavorativa e quella privata. Futura è andata in questa direzione attraverso la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, impostato sul dialogo e sul confronto, di percorsi di inserimento che favoriscano l'apprendimento e premino l'impegno dei collaboratori e l'adesione ai valori aziendali.

La politica di Futura sulla formazione è, quindi, quella di formare il maggior numero di persone a tutte le normative di saldature richieste nel settore (UNI 9737 - UNI EN 13067) per garantire la massima professionalità. Inoltre, come tutte le aziende di System Group, è fortemente legata al territorio e alle sue persone ed è per questo che lavora costantemente per arricchire il patrimonio economico, intellettuale e sociale della zona in cui opera. Futura ha adottato la normativa relativa al *Whistleblowing*¹. Nel 2023 il numero totale dei dipendenti è **29,375**, in prevalenza uomini. Il 76,17% dei contratti di lavoro sono a tempo indeterminato e il 95,3% dei dipendenti è in full time. **Informazioni sui dipendenti** (il loro numero è calcolato come persone "Full Time Equivalent"²).

1. **Il Whistleblowing è un fondamentale strumento di compliance aziendale**, tramite il quale i dipendenti oppure terze parti (per esempio un fornitore o un cliente) di un'azienda possono **segnalare, in modo riservato e protetto**, eventuali **illeciti** riscontrati durante la propria attività.

Il **"whistleblower"** (segnalatore) è quindi una persona che lavora in un'azienda (pubblica o privata) che decide di **segnalare un illecito**, una frode o un pericolo che ha rilevato durante la sua attività lavorativa (o, nel caso di un cliente, nel corso della sua esperienza di cliente di un'azienda).

Di conseguenza, **il whistleblowing è la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.**

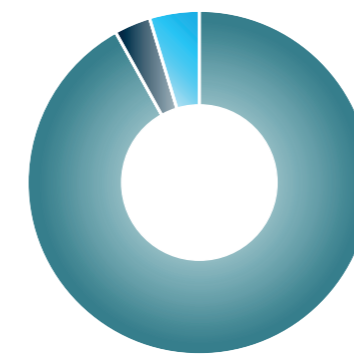
Oltre a quella intrinseca della prevenzione degli illeciti, l'utilità aggiuntiva e di valore del whistleblowing è quella di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nella lotta all'illegalità, responsabilizzandoli e richiedendo la loro partecipazione attiva per migliorare la società.

2. FTE (Full Time Equivalent) definisce la forza lavoro complessiva descritta nei termini di "persone impiegate a tempo pieno" (ad esempio 2 persone in part time al 50% = 1 persona FTE). In italiano si utilizza anche l'acronimo ETP (equivalente a tempo pieno).

	2023		
	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti FTE	27	2,375	29,375
Dipendenti a tempo determinato FTE	5	0	5
Dipendenti a tempo indeterminato FTE	20	2,375	22,375
Dipendenti in somministrazione	2	0	2
Dipendenti full time	27	1	28
Dipendenti part time	0	1,375	1,375

Futura garantisce inoltre la libertà di associazione a tutto il personale, informando i propri dipendenti sulle forme

di rappresentanza legalmente riconosciute e intrattenendo rapporti aperti e trasparenti con le rappresentanze sindacali principali.

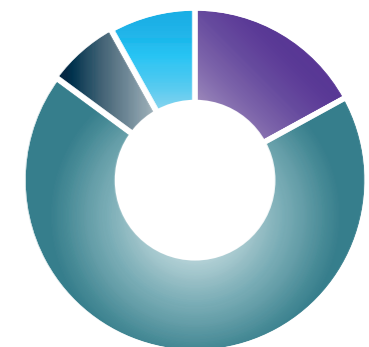


Part time - full time

Lavoratori full-time uomini	27; 91,91%
Lavoratrici full-time donne	1; 3,40%
Lavoratrici part-time donne	1,375; 4,68%

Tipologia di contratto

Dipendenti tempo determinato uomini	5; 17,02%
Dipendenti tempo indeterminato uomini	20; 68,09%
Dipendenti in somministrazione uomini	2; 6,81%
Dipendenti tempo indeterminato donne	2,375; 8,09%



8.7.1 Sviluppo e crescita professionale

Nel 2023 Futura ha erogato **871** ore di formazione.

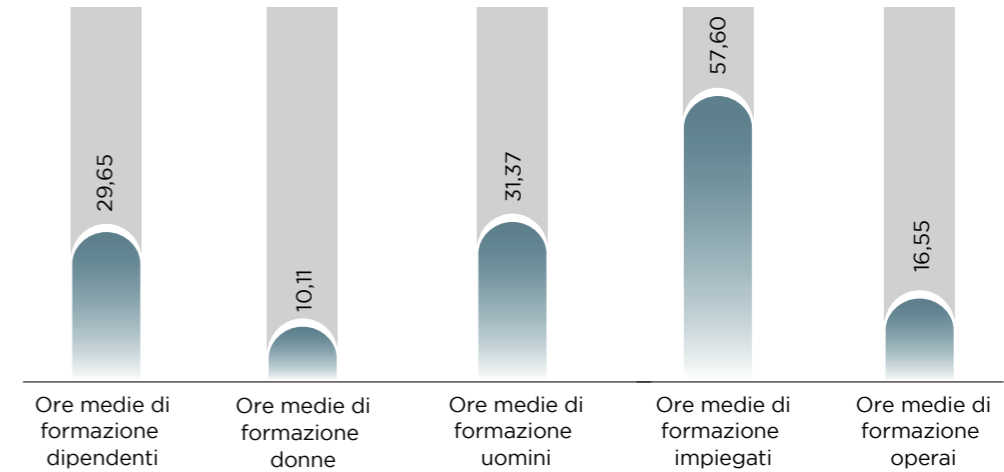
Varie sono le tipologie di formazione, che comprende: gli Addetti al primo soccorso, l'Antincendio, la conduzione dei carrelli elevatori, la saldatura ad estrusione, la saldatura testa a testa, quella per Lavoratori e quella per Preposto, per un totale di 186 ore (ex D.lgs. 81/08 art. 36 e 37). Formazione continua nell'area commerciale (discipline sulla comunicazione e vendita), sugli aspetti legali della gestione del personale, sugli aspetti inerenti alla prevenzione della corruzione. Erogati inoltre corsi in ambito Qualità e sulle Responsabilità aziendali per 56 ore, oltre a Formazione Lean e Digitale e Formazione relativa all'ambito dell'industria 4.0, per complessive 629 ore. Futura ha inoltre erogato formazione sulla prassi Anticorruzione.

Le attività di formazione dell'azienda hanno la finalità di far acquisire o consolidare le conoscenze dei propri dipendenti sull'utilizzo professionale di Software in grado di rendere i processi aziendali di produzione e qualità sempre più connessi e comunicanti. I Corsi di formazione sono stati erogati da enti di formazione accreditati presso la Regione Marche per la formazione continua e superiore, e presso i principali

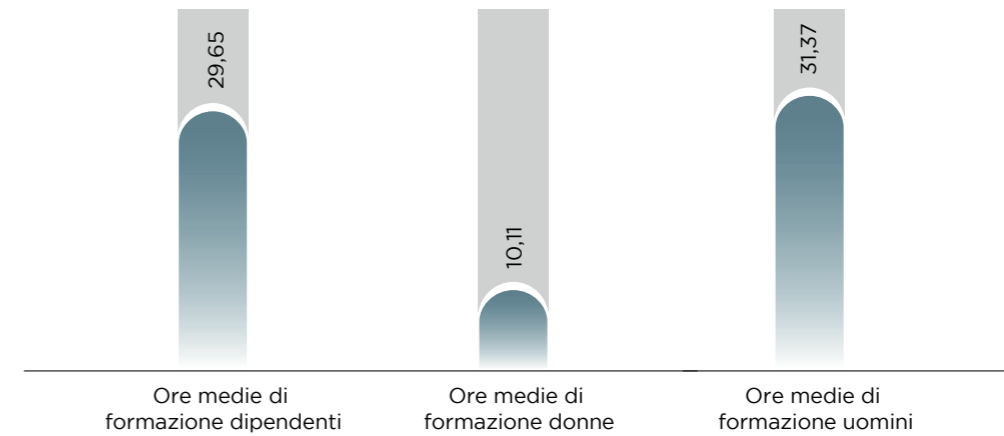
In azienda non opera personale non assunto; tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo determinato e indeterminato. Nel 2023 Futura ha 2 contratti per personale in somministrazione.

Fondi Interprofessionali, sempre per la formazione continua (Fondimpresa, Fondo Artigianato Formazione - FART, FonCoop e FONTER). L'ambito di applicazione delle attività formative è anche riferito al settore *informatico*. Le attività di formazione erogate hanno riguardato: beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello industria 4.0 (*"Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità"*) e i sistemi di monitoraggio in processi per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo (che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica).

Ore medie di formazione totali e per categoria e genere

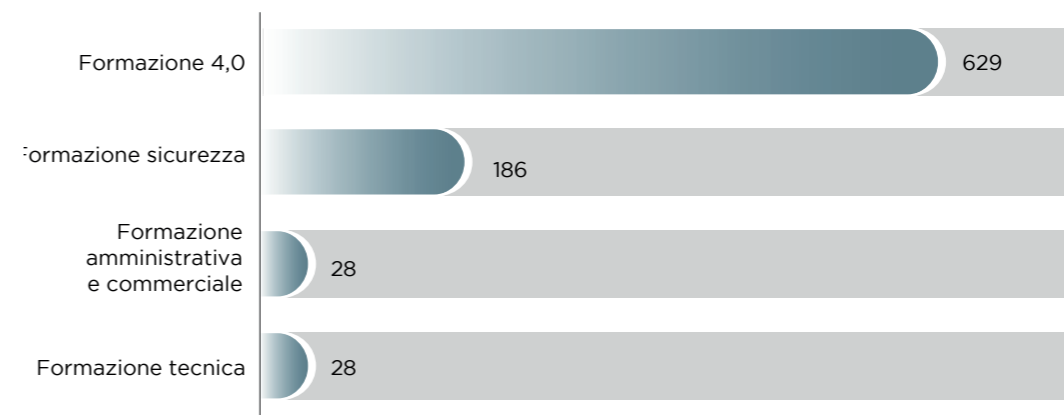


Ore medie formazione uomini e donne 2023



Nella tabella vengono rappresentate le differenti tipologie di corsi erogate da Futura, il numero dei dipendenti coinvolti è 22.

Formazione per tipologia di corso



Nel 2023 il valore economico della formazione erogata presso Futura è stato di **15.157,65€**.

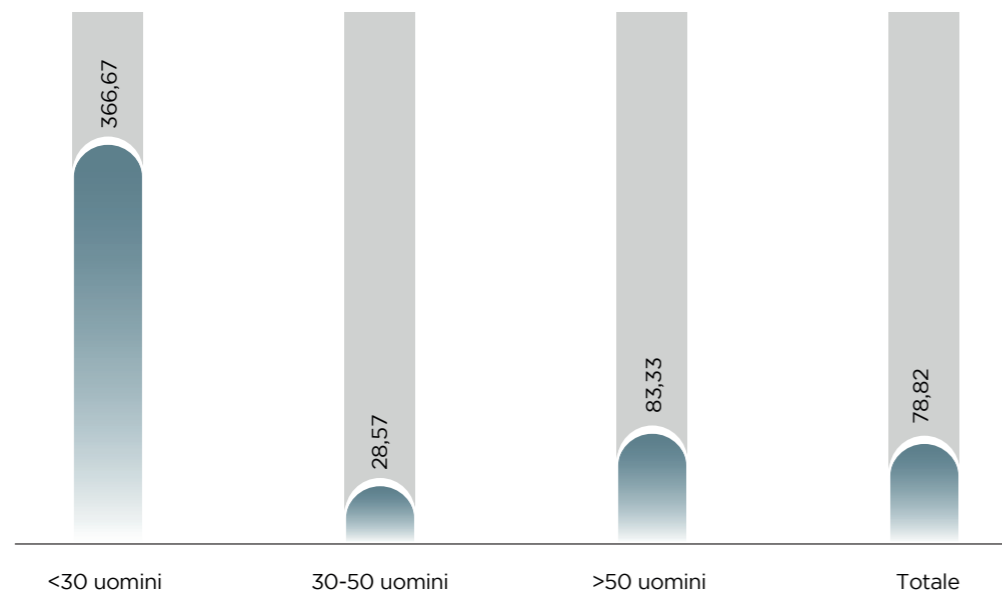
8.7.2 Turnover

Per Turnover s'intende l'insieme delle persone che entrano in azienda o la lasciano per una serie di motivi (pensionamento, licenziamenti, decisioni di cambiare, ecc.).

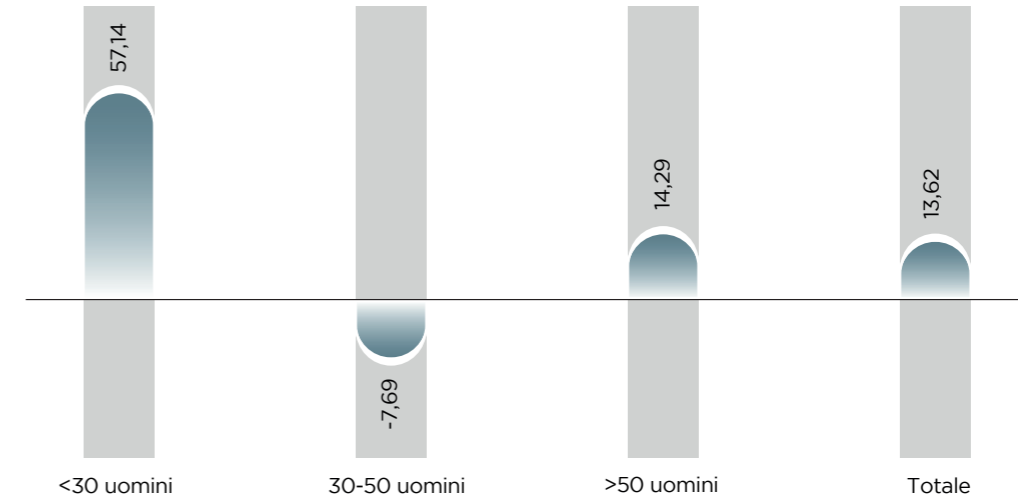
Nella tabella viene rappresentato il flusso in entrata ed uscita dei dipendenti suddivisi per fasce d'età e genere. Nel 2023 si registrano 20 assunzioni e 16 esodi.

	Numero inizio periodo	Assunzioni	Esodi
< 30 donne	1	0	0
< 30 uomini	3	11	7
30 - 50 donne	1,375	0	0
30 - 50 uomini	14	4	5
> 50 donne	0	0	0
> 50 uomini	6	5	4
Totale	25,375	20	16

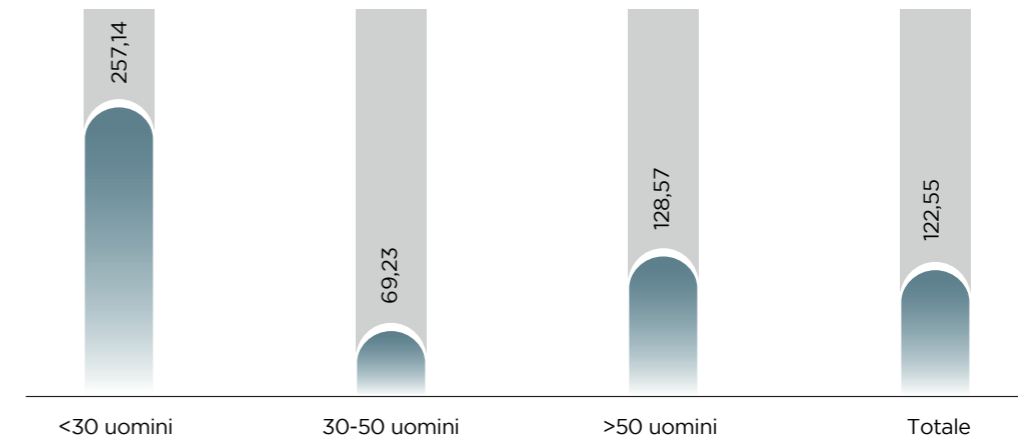
Tasso assunzioni



Tasso turnover complessivo (assunzioni - esodi)



Tasso turnover complessivo (assunzioni + esodi)



8.7.3 Congedo parentale

Nel 2023 Futura non ha dipendenti che hanno richiesto e quindi goduto del congedo parentale.

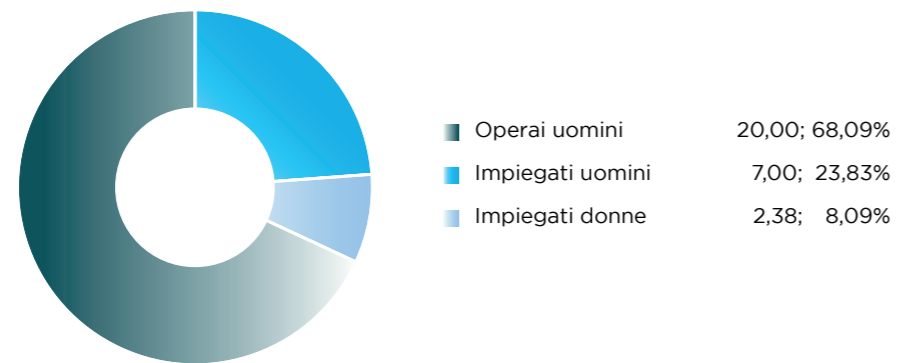
8.7.4 Pari Opportunità, Non Discriminazione

Pari opportunità

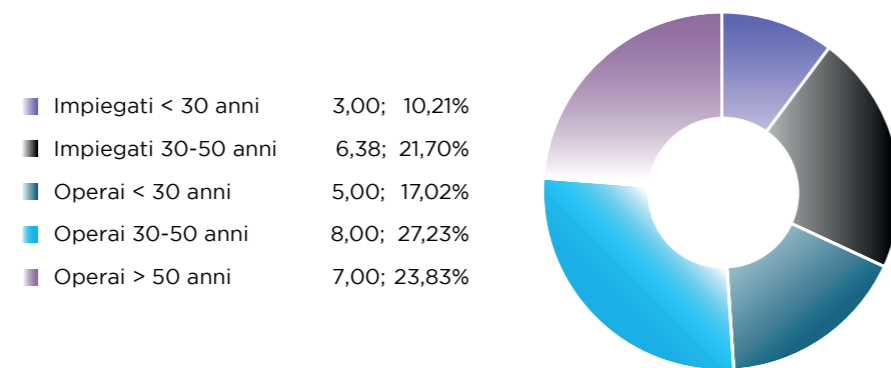
Futura, nella promozione di una cultura d'impresa che valorizzi le diversità, offre a tutti i suoi dipendenti Pari Opportunità e sostiene il pieno sviluppo delle professionalità. Questo approccio è volto al potenziamento delle competenze e alla crescita professionale di tutti i suoi collaboratori e collaboratrici.

La percentuale di uomini e donne presente in azienda si deve considerare coerente con il numero di persone che in azienda si presentano in fase di reclutamento. Questo è il primo bilancio di sostenibilità di Futura a dimostrazione anche dell'attenzione verso tutte le tematiche dell'inclusione, compresa quella relativa al genere.

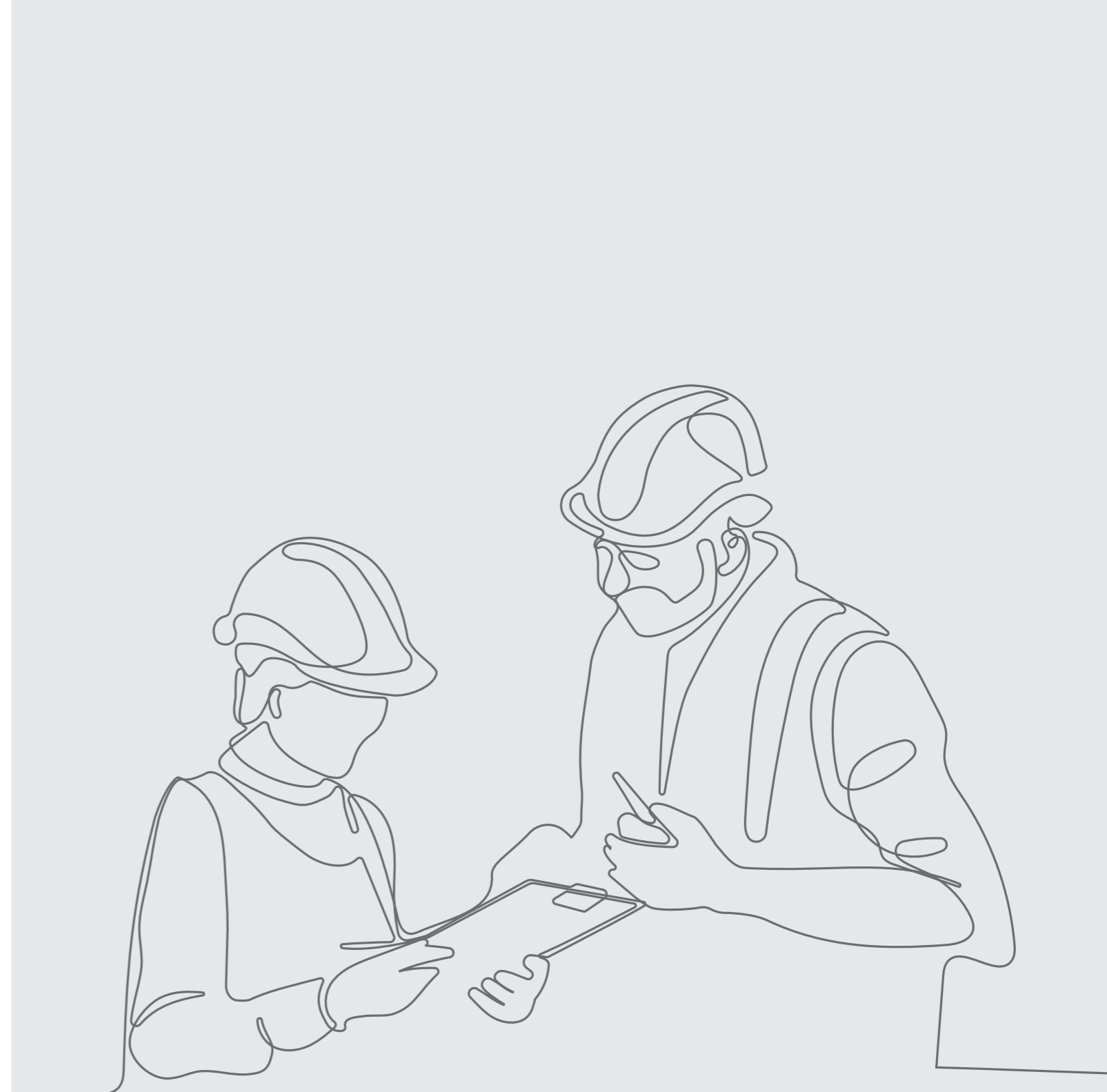
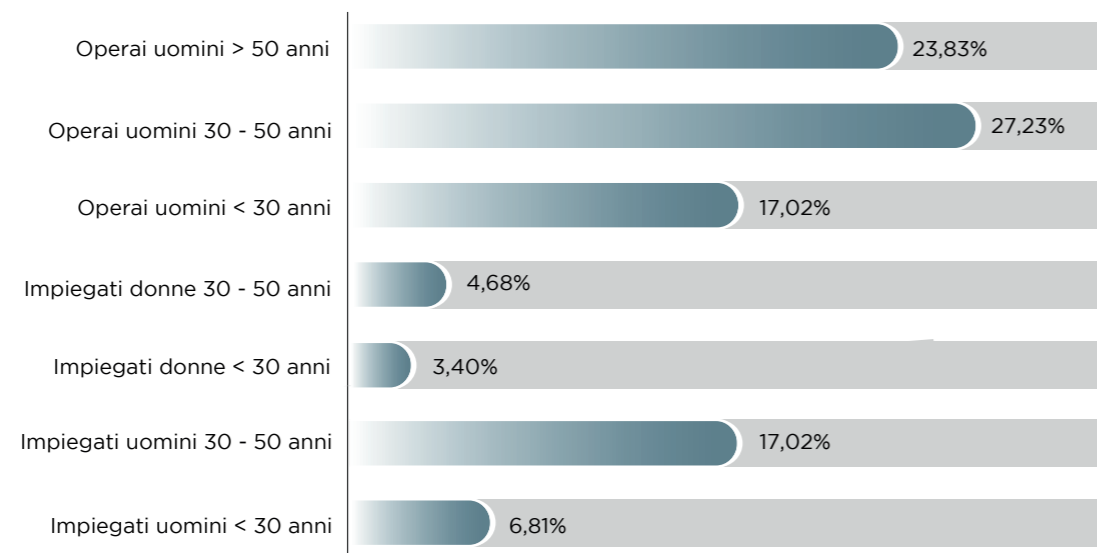
Personale per qualifica e genere in percentuale



Personale per qualifica e fasce d'età



Personale per qualifica età e genere in percentuale



Le remunerazioni di tutte le persone assunte in azienda fanno riferimento a contratto collettivo nazionale di categoria. Eventuali altre forme di remunerazione non risentono di criteri quali il genere o l'età.

I criteri per l'assegnazione o la concessione di benefit al personale non riguardano la tipologia di contratto (tempo determinato / indeterminato, full time / part time e altri paradigmi come il genere e l'età).

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Boscarini Emanuele	30-50	M	Presidente Consiglio Amministrazione e Ammin. Delegato
Boscarini Emiliano	30-50	M	Vicepresidente Consiglio Ammin. e Ammin. Delegato Sicurezza
Romeo Andrea	30-50	M	Consigliere

Non Discriminazione

Si dichiara che non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica o altre forme

di discriminazione che abbiano coinvolto portatori di interessi interni e/o esterni nelle operazioni avvenute durante il periodo di rendicontazione.

8.7.5 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nel 2023, in azienda le ore lavorate sono state **52.351** e le giornate lavorative di assenza per infortuni sono state **47**.

Durante il 2023 si è verificato un unico infortunio.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza copre tutte le persone che entrano in contatto con le attività dell'azienda presso i propri siti operativi.

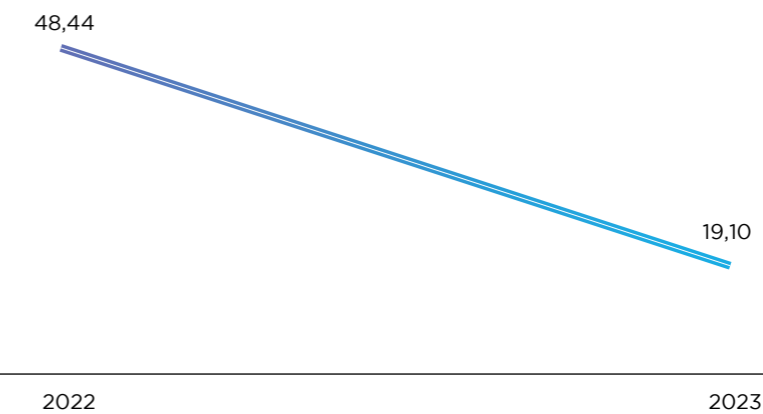
	2022	2023
Ore lavorate	41.292	52.351
N. giorni di assenza totali per infortuni	106	47*
N. di infortuni totali	2	1
Tasso di Frequenza GRI / UNI 7249	48,44	19,10
Tasso di Gravità UNI 7249	2,57	0,90
Tasso infortuni con gravi conseguenze GRI	0	0
Tasso decessi	0	0

* Sono comprese le giornate di un infortunio occorso nel 2022 e proseguito nel 2023.

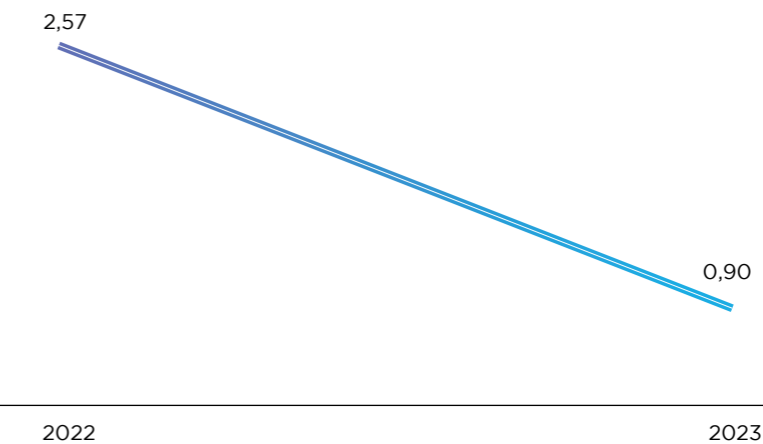
L'infortunio avvenuto nel 2023 è identificato come - di bassa gravità - (B), causato da comportamento inadeguato (durante la movimentazione di un tubo sentiva un forte dolore alla coscia, tipo stiramento). L'azienda

ha avviato un'azione per migliorare il livello di sicurezza dei dipendenti attraverso la sensibilizzazione degli addetti, con nuova formazione ed un più approfondito addestramento all'utilizzo degli strumenti

Calcolo del tasso di frequenza UNI 7249 / GRI



Calcolo del tasso di gravità UNI 7249



di lavoro. Ha provveduto ad aggiornare il Documento Generale di Valutazione dei Rischi, che prevede il rinnovo costante della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro con valutazione dei rischi da agenti fisici e chimici, rischio incendio, sorveglianza sanitaria, medico competente. Ha aggiornato il piano di emergenza ed evacuazione, la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra, la verifica del pacchetto di primo soccorso/medicazione, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei macchinari, l'adozione di dispositivi di sicurezza individuale, la segnaletica orizzontale e verticale, le verifiche periodiche estintori e manichette, le misurazioni polveri sottili, l'istituzione di regolamenti interni,

Nel 2023 in Futura non si sono verificati infortuni con prognosi superiore a 180 giorni.

Non si sono verificati decessi per infortunio. Non si sono verificati né sono stati denunciati casi di malattie professionali.

la formazione ed informazione (corso di aggiornamento RLS, corso aggiornamento Carrellisti, corso ed aggiornamento Primo soccorso e Antincendio, corso Saldatori). Per ulteriori dettagli sulle modalità di attuazione degli infortuni si rimanda al documento "Infortuni System Group 2023".



NOTA METODOLOGICA

**GRI STANDARD 1
GRI STANDARD 2 - 3 / 4 / 5 / 15**



Il Presente Bilancio di Sostenibilità, versione del 13.09.2024, relativo al periodo di rendicontazione 2023, è predisposto e redatto in conformità con i **Consolidated Set of the GRI Standards 2021** ed è pubblicato per le seguenti aziende di System Group:

- Centrotubi S.p.A.
- Futura S.p.A.
- Italiana Corrugati S.p.A.
- PEBO S.p.A.
- Rototec S.p.A.

Per queste aziende, il **Bilancio di Sostenibilità 2023** è stato sottoposto ad assurance di parte terza dall'Ente di certificazione IIP S.r.l.. Il **perimetro** di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative, ivi incluse quelle di carattere economico e finanziario, contenuti/e nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce specificamente alle performance delle aziende citate per il **periodo di rendicontazione anno 2023 (01.01.2023 - 31/12/2023)**. A fini comparativi sono presentati i dati dell'esercizio 2021 e del 2022 ove disponibili e verificati.

La predisposizione, la redazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresentano attività volontarie ed hanno regolare **cadenza annuale**. Il **periodo per il bilancio** è l'anno, definito come **"anno solare"**.

Per tutti i **temi materiali e la rilevanza degli impatti**, è stato definito nel capitolo 3.3 il metodo per la identificazione e valutazione. L'Organizzazione definisce gli obiettivi nel quadro della propria strategia sulla sostenibilità, nonché i rischi e le opportunità per la sua declinazione e applicazione. Tutte le informazioni forniscono un quadro coerente inerente agli "impatti"; vengono considerati e riferiti sia gli effetti positivi sia quelli negativi. L'enfasi sui vari temi del bilancio riflette la loro priorità relativa. Per ciascuna azienda il Bilancio di Sostenibilità descrive puntualmente i dati con le rispettive unità di misura, definendo le

relative basi e le possibilità di consultazione e verifica; stabilisce, inoltre, ciò che i dati descritti vogliono dimostrare.

Il presente documento contiene un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index) e rendicontati secondo i GRI Standard 2021 in modo tale da consentire la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità. Sono illustrate altresì le eventuali tecniche e gli strumenti specifici utilizzati. Altri documenti cartacei o digitali possono riportare i dati, le informazioni e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità anche in forma sintetica. Ogni documento di cui sopra riporta le informazioni per poter fruire della versione integrale.

La descrizione degli impatti e della loro rilevanza è inserita all'inizio dei paragrafi dedicati rispettivamente alle cinque aziende e nella sezione 3.3.

Il massimo organo di governo dell'Organizzazione è responsabile delle revisioni e dell'approvazione delle informazioni rendicontate, compresi le aree d'impatto rilevanti nonché di tutte le decisioni assunte in merito alla sostenibilità. I termini "Gruppo Boscarini" e "System Group", richiamati nel Bilancio di Sostenibilità 2023, non sono soggetti giuridici, ma sono denominazioni utilizzate per identificare rispettivamente la Proprietà azionaria e l'identità commerciale.

Per **Gruppo Boscarini**, si intende l'insieme delle Aziende le cui quote societarie sono detenute direttamente o indirettamente da membri della Famiglia Boscarini. La rappresentazione del Gruppo e delle quote di partecipazione azionaria è documentata nella parte introduttiva del Bilancio di Sostenibilità.

System Group è il brand all'interno del

quale, a livello commerciale e di marketing, vengono ricomprese le Aziende del Gruppo Boscarini. Questa denominazione consente quindi il riconoscimento univoco delle Aziende medesime e ne rafforza l'immagine sul mercato in quanto ne caratterizza l'identità e l'appartenenza.

Il Comitato di Direzione Strategico (CDS)

è un organismo di Governance aziendale composto dai membri della Famiglia Boscarini attualmente coinvolti nella gestione delle Aziende e di cui gli stessi detengono quote societarie, oltre che da alcuni Collaboratori che occupano ruoli chiave all'interno delle varie Aziende. Detto CDS si riunisce almeno con periodicità settimanale e laddove necessario, con maggiore frequenza. In quella sede è possibile per i responsabili di funzione e per il **Team della Sostenibilità**, chiedere supporto e sollevare quesiti.

Il CDS comunica le criticità, e acquisisce informazioni e conoscenze; orienta altresì le scelte e le attività per la sostenibilità sia di System Group sia delle singole aziende. Per questo motivo risultano prevenuti i conflitti di interesse.

Il **Team della Sostenibilità** è composto da Dipendenti e da Consulenti esterni. I Dipendenti appartengono all'area Tecnica, all'area Marketing, e all'Amministrazione e Controllo. Un Consulente cura gli aspetti di compliance normativa, mentre l'altro segue i temi Ambientali. Il Team si riunisce periodicamente per arrivare alla redazione del Bilancio di Sostenibilità. Nel corso dell'anno il Team e la Direzione Aziendale analizzano l'avanzamento dei progetti inerenti agli ambiti ESG e definiscono le linee guida per i futuri investimenti.

Le performance per la sostenibilità del massimo organo di governo si valutano in relazione al raggiungimento degli obiettivi per la sostenibilità.

Le informazioni di ordine economico sono

rappresentate secondo la matrice del Gruppo di lavoro del Bilancio sociale (GBS Standard 2013).

Il **Tasso di Frequenza degli infortuni** viene calcolato nello stesso modo sia secondo gli **Standard GRI** sia conformemente allo **Standard UNI 7249:2007** (utilizzato dall'INAIL) e si riferisce agli infortuni registrabili, esclusi i decessi, che si sono verificati. Non vengono conteggiati gli infortuni in itinere poiché non gestiti dall'Organizzazione. Il calcolo prevede la seguente formula: **n° di infortuni x 1.000.000 / ore lavorate**.

Il **Tasso di Gravità degli infortuni, conformemente allo Standard UNI 7249:2007** (utilizzato dall'INAIL in Italia), mette in relazione le giornate di assenza a causa di infortunio calcolate da calendario con il numero di ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: **n° di giornate di infortunio x 1.000 / ore lavorate**.

Il **Tasso di Gravità, conformemente allo Standard GRI**, mette in relazione il numero di infortuni gravi (con prognosi superiore a 180 giorni) con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: **n° di infortuni gravi x 1.000.000 / ore lavorate**.

Il **Tasso di decessi, conformemente allo Standard GRI**, mette in relazione il numero di decessi con le ore lavorate. Il calcolo prevede la seguente formula: **n° di decessi x 1.000.000 / ore lavorate**.

Per ciò che riguarda il calcolo del **turnover** sono stati presentate due formulazioni del tasso relativo: una formulazione prevede il calcolo effettuato in questo modo: ingressi + esodi / unità di personale medio nel periodo. Questa modalità, tuttavia può rappresentare un semplice avvicendamento di una determinata quantità di personale, ad esempio 7,5% di ingressi e 7,5% di esodi, come un andamento critico ("critico" è considerato un turnover > del 15%) alla stregua, ad esempio, di una diminuzione del personale del 15%. Per questo motivo si è fornito il dato sul

turn over anche con la formulazione ingressi - esodi / unità di personale medio nel periodo.

Per ciò che concerne le informazioni inerenti ai temi ambientali, i fattori di emissione per il calcolo delle emissioni dirette (ambito 1) da

combustione fissa dell'azienda e i fattori per il calcolo dei consumi di energia (PCI) sono stati acquisiti dalla Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno 2023 "... inventario nazionale UNFCCC", reperibili al link: EU ETS - Italia :: News (minambiente.it).

Combustibile	PCI			Unità di misura
	2021	2022	2023	
Gas naturale (metano)	35,281	35,337	35,457	GJ / 1000 Sm ³

Combustibile	Fattore di emissione			Unità di misura
	2021	2022	2023	
Gas naturale (metano)	1,983	1,991	2,004	t CO ₂ / 1000 Sm ³

Per il calcolo del consumo finale di energia nel settore dei trasporti sono utilizzati i valori relativi al contenuto energetico dei carburanti

per il trasporto di cui all'Allegato V del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199.

Combustibile	Contenuto energetico in volume (Potere calorifico inferiore, MJ/l)
Diesel	36

Per il gasolio per autotrazione è stato considerato il fattore di emissione indicato da UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021, 2022 e 2023, come per l'olio combustibile per navi.

Queste informazioni sono reperibili ai link: 2021 https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/1049333/conversion-

factors-2021-full-set-advanced-users.xlsm 2022 https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/1083855/ghg-conversion-factors-2022-full-set.xls 2023 <https://assets.publishing.service.gov.uk/media/649c5358bb13dc0012b2e2b7/ghg-conversion-factors-2023-full-file-update.xlsx>.

Combustibile	Fattore di emissione			Unità di misura
	2021	2022	2023	
Gasolio (100% mineral diesel)	2,70553	2,6988	2,6594	kg CO ₂ eq / l
Olio combustibile per navi	3,10669	3,10669	3,10202	kg CO ₂ eq / l

Nel calcolo delle emissioni di ambito 3 da trasporto merci su strada, in assenza di ulteriori approfondimenti sulla flotta di veicoli utilizzati per la consegna dei prodotti è stato considerato come riferimento l'automezzo articolato per carichi pesanti nella fascia di

carico > 33 tonnellate (Delivery Vehicles, HGV Diesel, Articulated > 33 ton, Average Laden) con classe di carico media, secondo la tabella di riferimento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting.

Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2021	916,48 g CO ₂ eq/km
Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2022	930,04 g CO ₂ eq/km
Emissioni GHG per trasporti merci su strada (Freighting Goods Average Laden) 2023	912,65 g CO ₂ eq/km

Allo stesso modo per il calcolo di emissioni di ambito 3, derivanti dai veicoli utilizzati dai dipendenti, è stata fatta una generalizzazione nella definizione delle emissioni di riferimento ed in particolare, sempre considerando la

tabella di riferimento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023 è stato preso come riferimento un'auto di categoria medio-alta (Upper Medium) alimentata a gasolio:

Categoria	Auto passeggeri
Carburante	Diesel
Segmento	Medio alto
Fattore di emissione GHG 2021	159,55 g CO ₂ eq/km
Fattore di emissione GHG 2022	161,97 g CO ₂ eq/km
Fattore di emissione GHG 2023	160,5 g CO ₂ eq/km

Le emissioni legate al pendolarismo dei dipendenti vengono calcolate considerando la distanza dalla sede aziendale al comune di residenza di operai ed impiegati; per ciascun dipendente vengono considerati due viaggi al giorno, andata e ritorno, per 252 giorni lavorativi annui, eventualmente rapportati alla frazione di anno effettiva nel caso di contratti terminati prima della fine dell'anno oggetto di rendicontazione. Per il calcolo delle distanze dei trasporti via terra si fa riferimento all'itinerario proposto

da Google Maps. Nel calcolo delle emissioni di ambito 3 per i trasporti via nave, sono stati considerati i seguenti valori di riferimento tratti da 2023 Global Ocean Container Greenhouse Gas Emission Intensities Clean Cargo Luglio 2024 e in collaborazione con BSR (<https://www.bsr.org/>) reperibili al link: https://www.smartfreightcentre.org/documents/389/Clean_Cargo_-_2023_Global_Ocean_Container_Emissions_Report.pdf.





Fattori di emissione medi e aggregati Clean Cargo per rotte commerciali			
Rotte	Emissioni di CO ₂ per rotta commerciale (g CO ₂ eq / TEU* / km)		
	Fattore Utilizzo 70%		
	2021	2022	2023
Intra Mediterraneo/Black Sea	148,2	158,8	137,5

TEU: "Twenty Foot Equivalent Unit": Unità equivalente a container da 20 ft, lunghezza 6 m volume utile 33 m³, capacità di carico massima 21.600 kg

A titolo cautelativo si è proceduto effettuando il calcolo con il minimo fattore di utilizzo anche in considerazione del ridotto rapporto peso/volume dei carichi di tubazioni in materiale plastico prendendo come valore di riferimento le emissioni per la rotta Intra Mediterraneo. Per il calcolo delle emissioni correlate ai trasporti via mare, le distanze dall'anno 2023,

sono stimate utilizzando i dati estrapolati dal sito www.sea-distances.org. La verifica dell'impatto delle emissioni indirette di ambito 3 viene eseguita analizzando i documenti di fornitura per le attività di trasporto a monte ed i documenti di consegna per le attività di trasporto a valle. Nella tabella i codici analizzati da gestionali aziendali.

Azienda System Group	Documenti di fornitura (input)	Documenti di consegna (output)
Centraltubi S.p.A.	CF	BE, BI, BN, BS, BLK
Futura S.p.A.	CF	BE, BI
Italiana Corrugati S.p.A.	CA, CB	BA, BE, BI, BIR, BL, BLS, BN, BT, BV
Pebo S.p.A.	CF, CL, CR, CT	BE, BF, BI, BT
Rototec S.p.A.	BC, BF	BE, BE3, BEM, BO, BS, BS3

Sulla base dell'origine/destinazione della merce ad ogni documento viene associata una distanza chilometrica per determinare l'emissione secondo i coefficienti indicati. Il computo risulta una stima per eccesso perché non considera l'effettivo volume o peso trasportato, ma la sola distanza chilometrica dell'origine o destinazione della merce, come indicata dal documento di trasporto, con un impatto sulla rappresentazione grafica delle emissioni di ambito 3 relativa ai trasporti su gomma. Il progetto di ottimizzazione dei

trasporti prevede anche l'implementazione di un sistema di acquisizione dati più puntuale nella registrazione di pesi e volumi caricati ed un maggiore coinvolgimento dei fornitori di servizi di consegna, per poter nel tempo affinare la stima. Il totale delle emissioni indirette Ambito 2 "market based" è stato calcolato per il 2021, il 2022 e il 2023 applicando il fattore di emissione indicato da European Residual Mixes, Association of Issuing Bodies. Di seguito i link.



2021	2022	2023
European Residual Mixes 2021, Association of Issuing Bodies https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2021/AIB_2021_Residual_Mix_Results_1_1.pdf	European Residual Mixes 2022, Association of Issuing Bodies https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/facts/residual-mix/2022/AIB_2022_Residual_Mix_Results_.pdf	European Residual Mixes 2023, Association of Issuing Bodies https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/AIB_2023_Residual_Mix_FINALResults.pdf
Table 2	Table 2	Table 2
456,57 g CO ₂ / kWh	457,15 g CO ₂ / kWh	500,57 g CO ₂ / kWh

Per il calcolo di tipo "location based" delle emissioni da consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia del 22.05.2024: https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2024/05/FE_energia_

elettrica_2023-V2.xlsx
La variazione di alcuni coefficienti di conversione pubblicati dall'ISPRA ha avuto come conseguenza la modifica di alcuni dati e informazioni sui consumi finali di energia e conseguenti emissioni di CO₂ eq ascritte nei bilanci degli anni precedenti.

2021	2022	2023
271,52 g CO ₂ eq / kWh	307,28 g CO ₂ eq / kWh	261,14 g CO ₂ eq / kWh *

* Stima preliminare

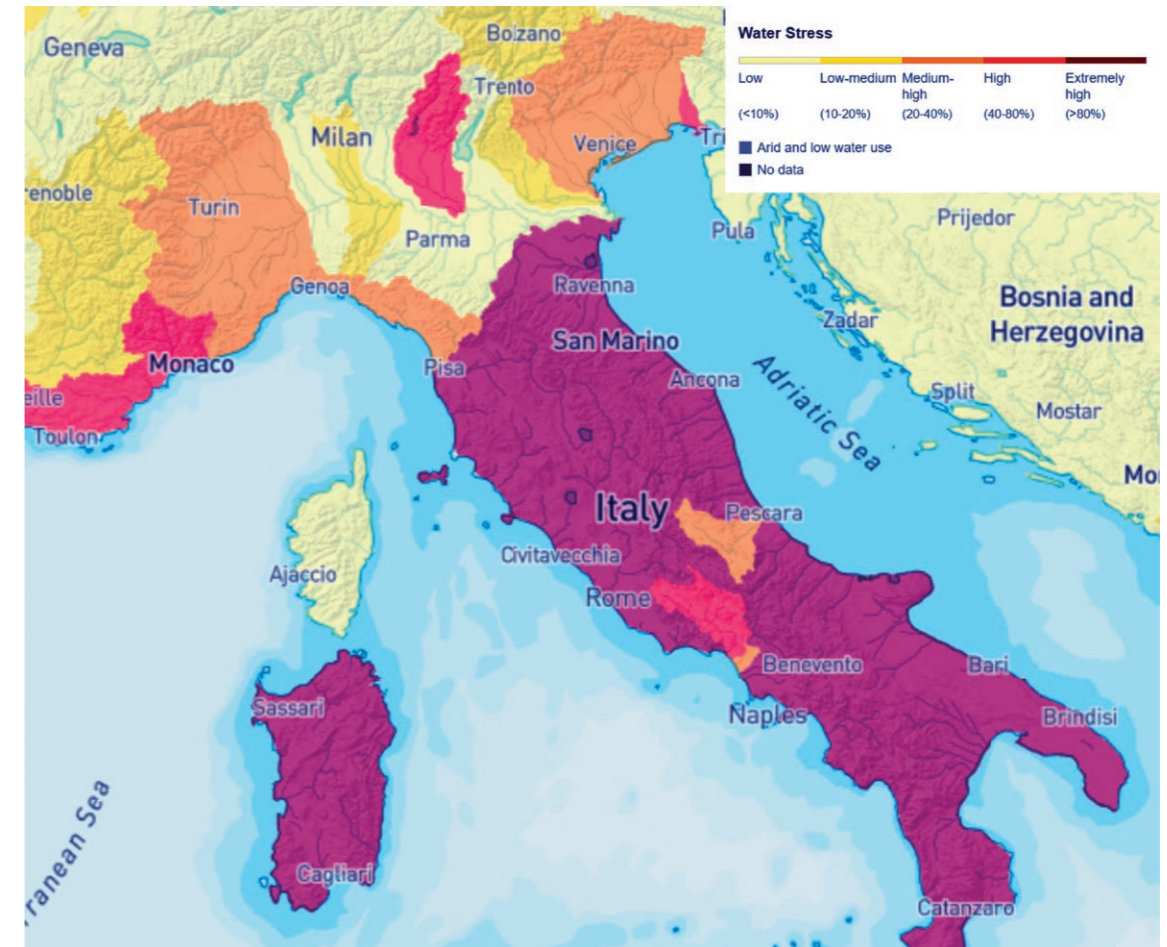
Ai fini del calcolo delle emissioni di ambito 1 derivanti da fughe di GHG degli impianti, è stato considerato il fattore di emissione del gas refrigerante R407C; lo stesso è composto dalla seguente miscela di idrofluorocarburi (HFC): HFC-32 al 23%, HFC-125 al 25% e HFC134a al 52%. Il potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei gas costituenti la miscela secondo il regolamento UE n. 517/2014 risulta rispettivamente di 675, 3.500 e 1.430, con un GWP della media pesata di 1.773,85, arrotondato a 1774. Nella rappresentazione dei materiali in ingresso alle organizzazioni si è riscontrato che per molti dei componenti acquistati non è di facile comprensione il quantitativo in peso, dal momento che le consegne vengono registrate in numero di pezzi. È stato avviato

un processo di verifica del peso di numerosi materiali in ingresso all'azienda, in particolare i materiali da imballaggio come ad esempio le reggette, i pallet, i listelli di abete, il film estensibile ecc.. La verifica viene condotta direttamente pesando gli elementi o secondo le indicazioni dei fornitori.

All'interno dell'Agenda 2030 e, nello specifico, con il SDG 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie), l'ONU fissa i target per garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura (Target 6.1) e per garantire la qualità della risorsa idrica, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e di materiali pericolosi (Target 6.3).

Per quanto il territorio marchigiano non sia povero d'acqua, l'avanzamento costante dei cambiamenti climatici richiede venga posta grande attenzione al suo utilizzo. La Provincia

di Pesaro Urbino è considerata a rischio stress idrico estremamente alto. Fonte ufficiale da GRI Standard 303 Bibliografia: www.wri.org/our-work/project/aqueduct/



Quando non sono presenti dati di lettura diretta dei contatori il valore del prelievo dalla rete pubblica si basa sui consumi giornalieri massimi stimati dalle fatture di fornitura moltiplicati per 365 giorni. La stima delle acque reflue assimilabili a civili domestiche scaricate dalle aziende System Group viene effettuata applicando i criteri dell'ingegneria ambientale considerando un consumo medio per il personale di produzione e d'ufficio. In particolare, si è considerata una dotazione idrica per operaio

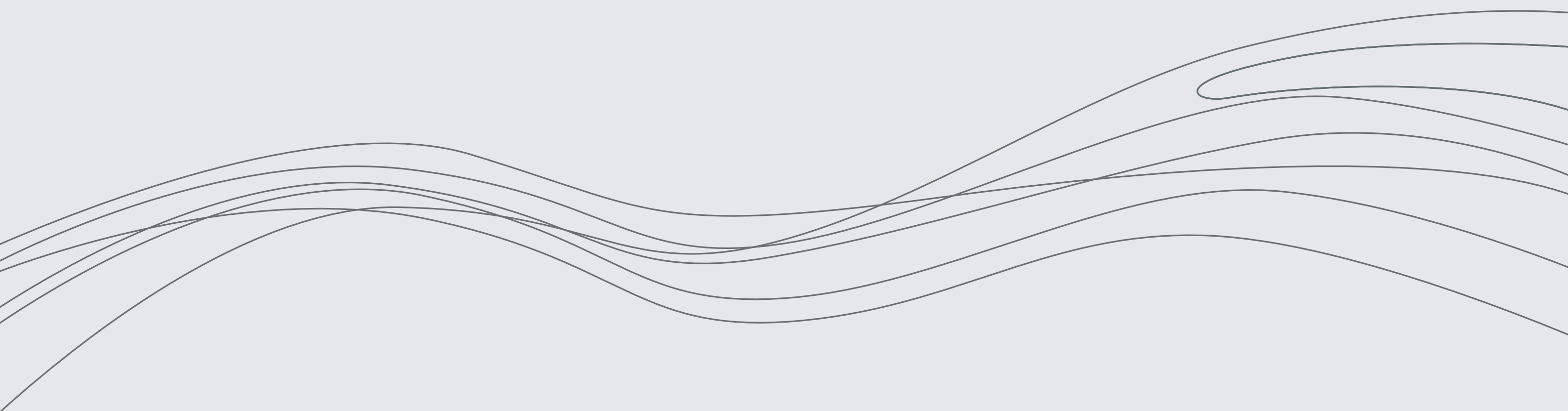
di 40 l/giorno, 60 l/giorno per le aziende dotate di servizi igienici con docce. Mentre per gli impiegati è stato considerato un consumo igienico sanitario medio giornaliero di 20 l/giorno di acqua potabile. Le giornate di lavoro medie per ciascuna categoria vengono calcolate considerando 254 giorni lavorativi per il 2023. Il coefficiente di riduzione della quota di acque scaricate rispetto alla dotazione idrica pro-capite viene assunto pari a 0,8.





INDICE DEI RIFERIMENTI GRI

Edizione del bilancio: 13/09/2024



Dichiarazione d'uso Centraltubi S.p.A., Italiana Corrugati S.p.A., PEBO S.p.A., Rototec S.p.A. e Futura S.p.A. hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI 2021 per il periodo 01.01.2023 - 31/12/2023 con riferimento al Consolidated set of GRI Standards 2021.

Utilizzato GRI 1 - GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Per nessuna delle Organizzazioni che rendicontano sono presenti i GRI Standard di settore.

GRI Standard / altra fonte	Informativa	Capitoli / sezioni	Pagina
GRI 2 Informative generali 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	4.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1	
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	9 e 10	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	9 e 10	
	2-4 Revisione di informazioni	9	
	2-5 Assurance esterna	11	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	4.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1	
	2-7 Dipendenti	4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
	2-9 Struttura e composizione della governance	1.2, 4.2, 5.2, 6.2, 7.2, 8.2	
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governance	1.2	
	2-11 Presidente del più alto organo di governance	1.2	
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	1.2	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.2, 9	
	2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	9	
	2-15 Conflitti di interesse	1.2, 9	
	2-16 Comunicazione di criticità	9	
	2-17 Consapevolezza collettiva del più alto organo di governance	9	
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governance	9	
	2-19 Politiche di remunerazione	Omessa	
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	Omessa	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	Omessa	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del top management, 2, 3	
	2-23 Impegni inerenti alla politica	Lettera del top management, 2, 3	
	2-24 Integrazione degli impegni della politica	3	
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	3, 9	
	2-26 Meccanismi per chiedere supporto e sollevare quesiti	3, 9	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.5	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.2	
	2-29 Metodologia per il coinvolgimento degli stakeholder	3.5	
	2-30 Contratti collettivi	4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
GRI 3 Temi materiali 2021	3.1 Processo per determinare i temi materiali	3.3	
	3.2 Elenco dei temi materiali	3.3	
	3.3 Gestione dei temi materiali	3.3	

Aree d'impatto rendicontate	Fonte (Standard GRI)	Informative	Capitoli / sezioni	Pagina
Performance economiche	GRI 201	1 / 4	4.5, 5.5, 6.5, 7.5, 8.5	
Etica e anticorruzione	GRI 205	Tutte		
	GRI 2 / 15	-	2.5	
	GRI 2 / 27	-		
Gestione e riciclo dei materiali	GRI 301	1 / 2	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6	
Energia	GRI 302	1 / 2 / 3 / 4	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6	
Gestione della risorsa idrica	GRI 303	Tutte	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6	
Emissioni	GRI 305	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6	
Gestione dei rifiuti	GRI 306	Tutte	4.6, 5.6, 6.6, 7.6, 8.6	
Gestione della forza lavoro (occupazione e welfare)	GRI 401	Tutte		
	GRI 2 - 7	-	2.2, 2.3, 4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
	GRI 2 - 8	-		
	GRI 2 - 30	-		
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	Tutte	2.1.2, 4.3, 5.3, 6.3, 7.3, 8.3, 4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
Formazione e sviluppo professionale	GRI 404	1, 2a	2.4, 4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
Diversità e pari opportunità	GRI 405	Tutte	4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
Non discriminazione	GRI 406		4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
	GRI 2 / 30	Tutte	2.3	
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	GRI 407	1 a	2.3, 4.7, 5.7, 6.7, 7.7, 8.7	
	GRI 416	Tutte	2.1.3, 2.1.4, 2.1.5	
Privacy dei clienti	GRI 418	Tutte	2.5	



Omissioni		
Requisiti omessi	Motivi	Spiegazione
Informativa 2-19 Politiche di remunerazione	Riservatezza	
Informativa 2-20 Processo per determinare la remunerazione	Riservatezza	
Informativa 2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	Riservatezza	
Informativa 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Informazioni non disponibili / incomplete	Il Gruppo e le aziende che ne fanno parte non hanno completato un'analisi sulle conseguenze del cambiamento climatico
Informativa 201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non predispongono piani pensionistici poiché il tale trattamento è a carico delle Istituzioni nazionali
Informativa 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non recuperano prodotti
Informativa 302-4 Riduzioni dei consumi di energia	Informazioni non disponibili per PEBO, Rototec e Futura	Nelle aziende citate l'attuale sistema di rilevamento dei consumi specifici non consente un monitoraggio delle riduzioni dei consumi di energia per alcuni interventi specifici attuati
Informativa 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Non applicabile	I prodotti delle aziende del Gruppo non hanno fabbisogno energetico
Informativa 305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Informazioni non disponibili per PEBO, Rototec e Futura	Nelle aziende citate l'attuale sistema di rilevamento dei consumi di energia specifici non consente un monitoraggio delle riduzioni di questi ultimi; per alcuni interventi specifici attuati, correlato a ciò non è possibile misurare le riduzioni di emissioni correlate.
Informativa 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione b. programmi di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto.	Non applicabile	Le aziende del Gruppo non gestiscono programmi come quelli descritti nel requisito
Informativa 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Informazioni non disponibili / incomplete	I dati sull'applicazione del sistema di gestione della performance non sono puntuali

Omissioni		
Requisiti omessi	Motivi	Spiegazione
Informativa 407-1a Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio ... fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Informazioni non disponibili/incomplete	Le aziende del Gruppo non detengono queste informazioni sui fornitori
Informativa 407-1 b Misure intraprese dall'organizzazione durante il periodo di rendicontazione per supportare i diritti di esercitare la libertà di associazione e di contrattazione collettiva.	Informazioni non disponibili/incomplete	Le aziende del Gruppo non hanno messo in campo particolari iniziative, soprattutto nei confronti dei fornitori



ASSURANCE



**VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIFICA
VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT
VERIFICATION STATEMENT**

IIP Srl, sulla base dei risultati della verifica del Bilancio di Sostenibilità, condotta attraverso:

- ✓ il riesame documentale preliminare (rapporto del 04/09/2024),
- ✓ la verifica nel sito in data 13,25,26,27 settembre 2024; 2 ottobre 2024.

dichiara, sulla base degli elementi pervenuti alla propria attenzione, che il Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2023, dal titolo:

***Bilancio di Sostenibilità 2023 System Group
(Reporting in accordance with the GRI Standards 2021)***

prelavorato dalle seguenti organizzazioni appartenenti a **SYSTEM GROUP**:

CENTRALTUBI S.p.A. via Foglia 11 – Lunano (PU).

ITALIANA CORRUGATI S.p.A. Località Fonte Doglio 22/E – Piandimeleto (PU)

PEBO S.p.A. Località Piego, Frazione Monterone – Sestino (AR)

ROTOTEC S.p.A. via Foglia 11 e via dell'Artigianato 6 – Lunano (PU); via Romanini 2 / 6-8 – Sant'Angelo in Vado (PU).

FUTURA S.p.A. via Mattei 15 – Belforte all'Isauro (PU)

è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in maniera coerente e rispondente agli standards "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI – Global Reporting Initiative.

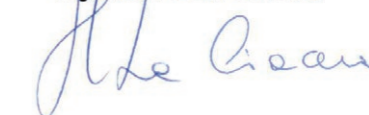
La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel "Regolamento generale IIP di verifica delle Rendicontazioni societarie di sostenibilità e delle Asserzioni di sostenibilità" nella versione in vigore alla data della verifica, disponibile sul sito web www.iip.it.

Nel Rapporto di verifica del 02/10/2024 sono riportate una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite nonché le risultanze e le conclusioni della verifica.

Data di rilascio: 03/10/2024

IIP S.R.L.

*L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro La Ciacera*



12. CONTATTI E CREDITS

Centraltubi S.p.A.

(Società soggetta a direzione
e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)
Via Foglia, 11, 61026 Lunano (PU), Italia
Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net
Sito web: www.tubi.net

Futura S.p.A.

(Società soggetta a direzione
e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)
Via Mattei, 15, 61026 Belforte all'Isauro (PU), Italia
Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net
Sito web: www.tubi.net

Italiana Corrugati S.p.A.

(Società soggetta a direzione
e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)
Località Fonte del Doglio, 22/E, 61026 Piandimeleto (PU), Italia
Telefono: +39 0722 70011 - Mail: info@tubi.net
Sito web: www.tubi.net

PEBO S.p.A.

(Società soggetta a direzione
e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)
Località Piego, Fraz. Monterone 52038 Sestino (AR), Italia
Telefono: +39 0575 772458 - Mail: info@pebospa.com
Sito web: www.pebospa.com

Rototec S.p.A.

(Società soggetta a direzione
e coordinamento da parte di HB Boscarini S.p.A.)
Via dell'Artigianato, 6, 61026 Lunano (PU), Italia
Telefono: +39 0722 7228 - Mail: info@rototec.it
Sito web: www.rototec.it

Team della Sostenibilità System Group

- Alberto Mezzanotti
- Arianna Dominici
- Daniela Spezi
- Gabriele D'Amore
- Nseye-Letizia Kalombo
- Lorenzo Bigi
- Michele Gallerani
- Stefano Pogliani

In collaborazione con Allaround Srl

www.allaroundview.it

Grafica e impaginazione

GPT - Gruppo Poligrafico Tiberino Srl

www.gptgroup.it